

# ANNUAL REPORT / 2019



**VIASAT**<sup>®</sup>  
G R O U P



# ANNUAL REPORT /2019



G R O U P

[www.viasatgroup.it](http://www.viasatgroup.it)

Viasat Group S.p.A.

Via Aosta, 23 | 10078 Venaria Reale (TO) | Italy

+39 011 4560201



## INDICE

---

<i>VISION</i>	3
<i>MISSION</i>	4
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	5
LETTERA DEL PRESIDENTE	6
LETTERA DEL VICE PRESIDENTE E <i>CHIEF FINANCIAL OFFICER</i>	7
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019	9
ALLEGATI	215
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	217
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	225
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI	231





Noi crediamo che la tecnologia possa cambiare in meglio la vita delle persone e delle aziende.

Noi crediamo che la complessità dei dati possa essere governata con semplicità.

Noi crediamo che la passione, il talento e la creatività delle persone siano il primo elemento dell'innovazione.

Noi crediamo che un sogno resti un sogno, finché non si decida di realizzarlo.





Guardare al futuro sostenibile, grazie a una tecnologia capace di tradurre i dati in conoscenza e aiutare i nostri clienti a raggiungere dei traguardi sempre più ambiziosi.



# OUR MISSION

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente e Amministratore Delegato**

Domenico Petrone

**Vice Presidente**

Massimo Getto

**Vice Presidente**

Marco Petrone

**Consigliere**

Barbara Petrone

### SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Simone Durando

### COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

Claudio Vighetto

**Sindaci**

Nives Servi

Antonio Procopio

**Sindaci supplenti**

Jacopo Fea

Maria Luisa Fassero

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2019 è stato un anno di grandi sfide e di evoluzioni organizzative importanti per il nostro Gruppo che ha registrato un volume di ricavi di 82,4 milioni di euro con un tasso medio annuo di crescita (CAGR) pari al 15,9% tra il 2012 e il 2019. Questi risultati sono il tratto distintivo del nostro percorso di crescita e di diversificazione che abbiamo perseguito con successo negli anni. L'epoca che stiamo vivendo è condizionata dai fattori mutevoli della tecnologia, del mercato e delle persone che non consentono tentennamenti: "o cambi o sei fuori". È una semplice regola di mercato in un'economia sempre più competitiva e veloce.



Eppure tutto quello che abbiamo realizzato lo scorso anno mi sembra, adesso che scrivo questa lettera, estremamente remoto e distante. Da gennaio stiamo vivendo momenti incredibilmente drammatici per via della pandemia globale. In virtù del nostro buon senso e delle azioni preventive intraprese, è stato possibile evitare la diffusione del contagio tra i nostri dipendenti e nella nostra *community*. Sono convinto che il mondo uscirà profondamente cambiato da questa grave emergenza e dovremo essere bravi a cogliere tutte le possibilità evolutive che si presenteranno. Dobbiamo pensare al peggio e reagire al meglio. È il momento di pianificare l'evoluzione delle nostre attività di progetto, produzione e sviluppo, scatenando tutta la nostra capacità creativa. Questa drammatica esperienza ha messo in luce molte debolezze, ma ha anche dimostrato come la scienza, la tecnologia e la sostenibilità, nel suo senso più ampio, siano delle strade imprescindibili per il nostro futuro. La moderna ed efficace gestione aziendale si basa principalmente sulla capacità di leggere, codificare e trasformare in informazioni utili, un'enorme quantità di dati, che derivano dagli strumenti tecnologici utilizzati. La velocità di crescita dell'*Internet of Things* è tipica di una nuova rivoluzione industriale di cui siamo tra i promotori e protagonisti, che converge verso un'altra grande rivoluzione, quella del "*Green Deal*", per la quale l'Ue ha previsto un piano di "investimenti sostenibili", mobilitando oltre mille miliardi di investimenti nei prossimi dieci anni.

Ecco perché l'info telematica satellitare e l'*IoT* rappresentano oggi e sempre più in prospettiva una scelta strategica fondamentale verso la quale dobbiamo accompagnare i nostri clienti, attuali e futuri. In questo senso, dobbiamo impegnarci con ancor più convinzione per sviluppare maggiori sinergie tecnologiche e commerciali tra tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di dare vita a una organizzazione più agile, efficace e proattiva. I risultati ottenuti rappresentano un'ulteriore tappa del percorso che dobbiamo continuare a perseguire con professionalità, tenacia e passione. Siamo "interconnessi" con il futuro e vogliamo che i nostri "sogni" si realizzino, così come nel passato, trasformandosi in straordinari fatti concreti.

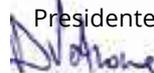


*Know more, Do more, Be more.*



Venaria Reale, 27 marzo 2020

Domenico Petrone  
Presidente



## LETTERA DEL VICE PRESIDENTE E CHIEF FINANCIAL OFFICER

Egregi Azionisti,

scrivo questa mia lettera di presentazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2019 in un periodo in cui la pandemia di Covid-19 ci costringe ad una forzata limitazione delle nostre libertà e ad un rallentamento delle nostre attività. Tutti i principali processi del Gruppo sono attivi e questo ci permetterà di ridurre gli impatti negativi della pandemia e essere, anzi, pronti a cogliere le opportunità che necessariamente si presenteranno quando la stretta del contagio si allenterà. Lo straordinario percorso di crescita degli ultimi dieci anni non è stato il frutto di una fortunata sequenza di circostanze, ma la realizzazione di una strategia che ci ha resi più diversificati, complessi e dunque, meno rischiosi. Una complessità che rende il governo dei processi più faticoso, ma che offrendo diversificazione di base clienti, di area geografica, di tecnologia e di proposizione commerciale amplifica la resilienza del Gruppo e ci permette di guardare a prospettive di lungo periodo.



Sempre più spesso il mercato ed i suoi attori sono caratterizzati da un vertiginoso cambiamento ed ogni nuovo cambiamento sembra richiedere il proprio prezzo. Il tempo necessario ad una società per uscire dal mercato è in questo contesto sempre più breve. Questa crisi pandemica è solo una delle tante sfide che ci attendono.

Dovremmo affrontare il mercato e governare le aziende con una visione ed ottica "infinita". In un'ottica infinita quello che conta davvero è continuare ad essere sul mercato e non avere la visione di breve periodo di chi vince o chi è il migliore, cercando di fronteggiare le contingenti crisi senza un progetto complessivo e di lungo periodo.

*C'è qualcuno seduto all'ombra oggi  
perché qualcun altro ha piantato  
un albero molto tempo fa.*

Warren Buffett

Venaria Reale, 24 marzo 2020

Massimo Getto  
Vice Presidente e Chief Financial Officer

Relazione sulla Gestione	15
Prospetto del risultato economico complessivo consolidato	63
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	65
Rendiconto Finanziario consolidato	67
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	69
Indebitamento finanziario netto consolidato	70
Prospetto del risultato economico complessivo consolidato ai sensi della delibera CONSOB N.15519 Del 27 luglio 2006	71
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ai sensi della delibera CONSOB N.15519 Del 27 luglio 2006	73
Rendiconto finanziario consolidato ai sensi della delibera CONSOB N.15519 Del 27 luglio 2006	75
Note al Bilancio consolidato	77
Area di consolidamento	101
Commento alle voci del prospetto del risultato economico complessivo consolidato	105
Commento alle voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	117
Commento alle principali voci del rendiconto finanziario consolidato	141
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	145
Rapporti infragruppo e con parti correlate	159
Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	165
Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali	165
Prospetto di raccordo tra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato	167

# BILANCIO *al 31 Dicembre* CONSOLIDATO / 2019



G R O U P

*Ci sono coloro che guardano le cose come sono  
e si chiedono perché, io sogno le cose che non ci  
sono mai state e mi chiedo perché no*

Robert Francis Kennedy



# Insurtech

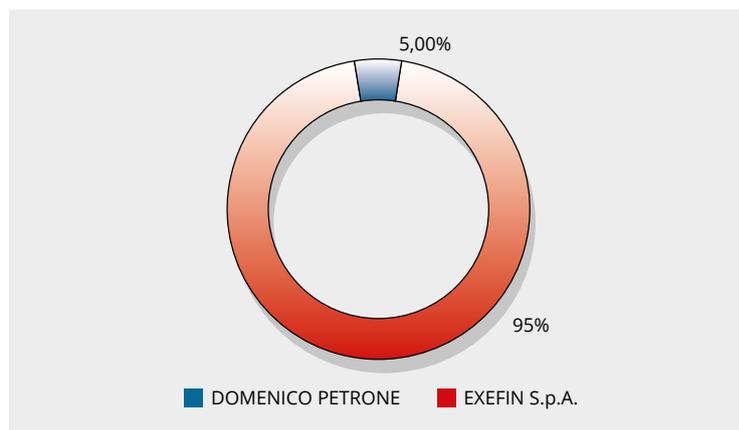
## GLI AZIONISTI

Alla data di chiusura del presente bilancio la compagine azionaria della Viasat Group S.p.A. rispecchia il seguente schema:

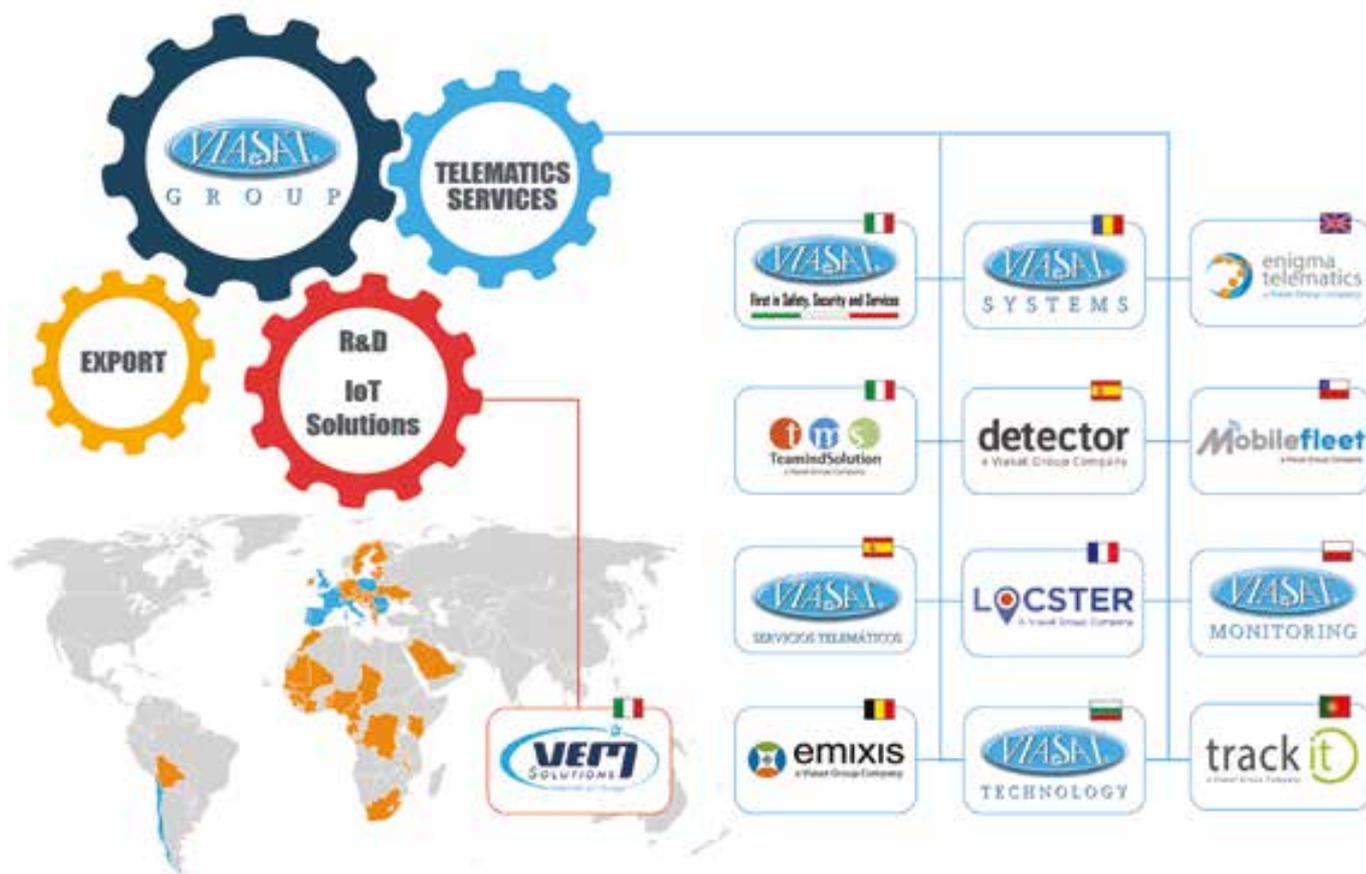
### AZIONISTI DI VIASAT GROUP S.p.A.

	AZIONI	QUOTA
DOMENICO PETRONE	1.500.000	5,00%
EXEFIN S.p.A.*	28.500.000	95,00%
<b>TOTALE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>100,00%</b>

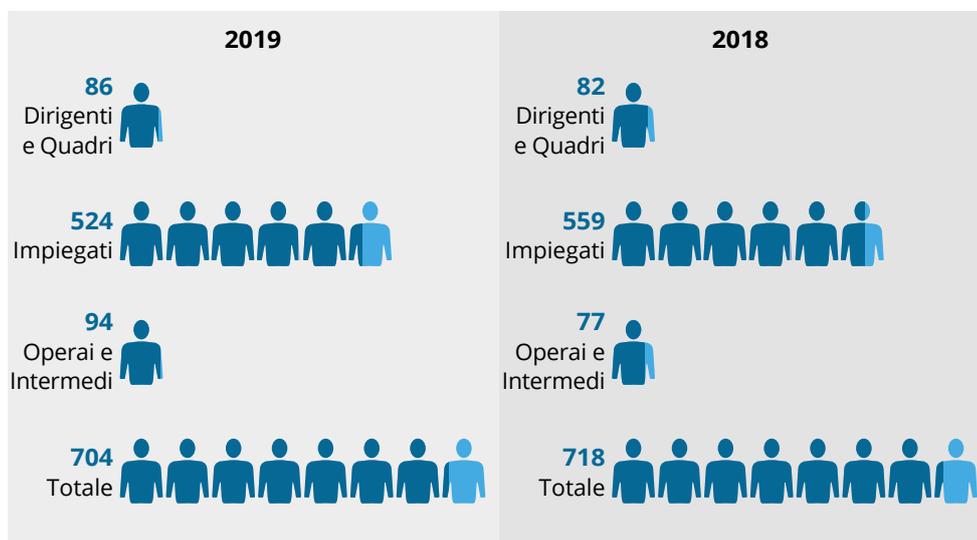
\* già BA.MA. s.r.l. trasformatasi in società per azioni con cambio di denominazione sociale nel mese di febbraio 2018.



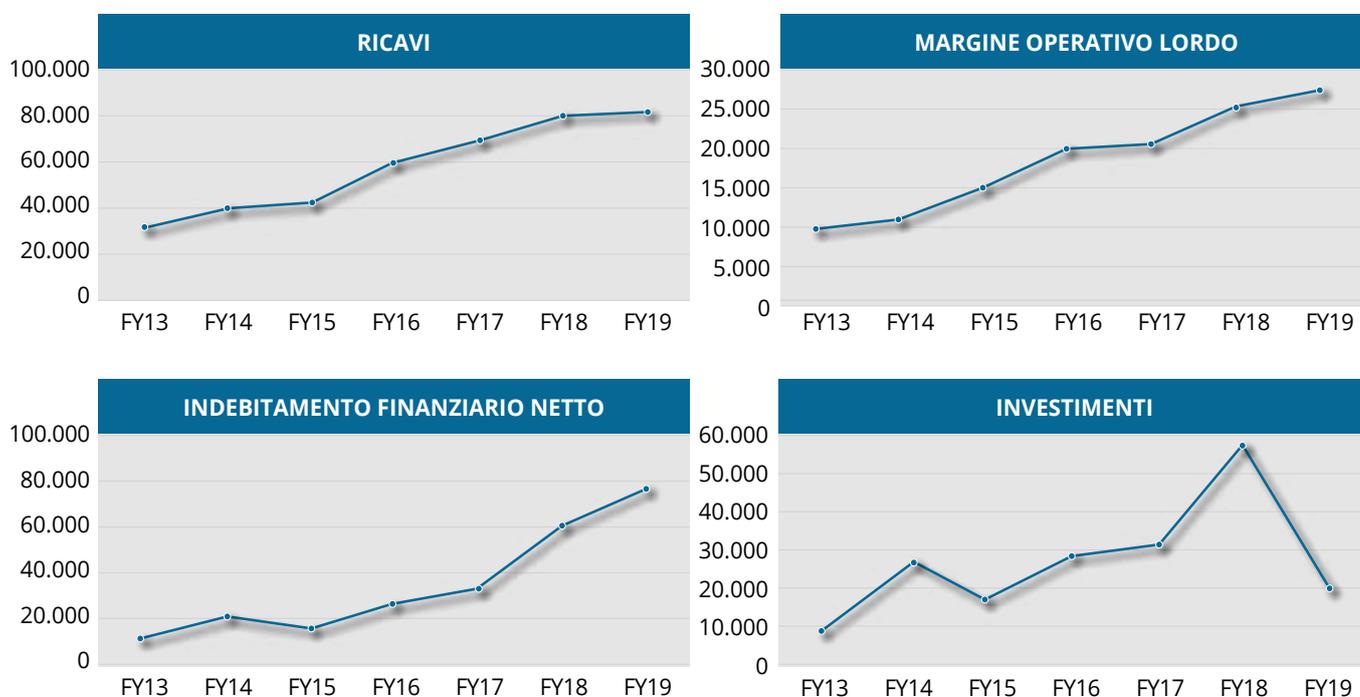
## STRUTTURA DEL GRUPPO



## PERSONALE MEDIO



## SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO



### SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

<b>Principali Dati Economici</b> (.000 eur)	<b>FY 2013</b>	<b>FY 2014</b>	<b>FY 2015</b>	<b>FY 2016</b>	<b>FY 2017</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2019</b>
Ricavi	32.890	38.330	45.734	59.896	68.842	79.798	82.382
Margine Operativo Lordo	10.157	11.680	14.922	20.224	20.825	25.424	27.220
Risultato dell'esercizio	1.075	424	1.375	2.005	3.004	3.092	3.721
<b>Principali Dati Patrimoniali</b> (.000 eur)	<b>FY 2013</b>	<b>FY 2014</b>	<b>FY 2015</b>	<b>FY 2016</b>	<b>FY 2017</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2019</b>
Capitale Netto Investito	32.009	42.346	37.108	49.553	60.150	88.067	108.664
Indebitamento finanziario Netto	11.148	21.111	14.559	25.722	33.223	59.151	76.405
Indebitamento finanziario Netto IFRS 16 Adjusted	11.148	21.111	14.559	25.722	33.223	59.151	61.687
Patrimonio Netto	20.450	20.838	22.437	23.287	26.423	28.958	32.159
<b>Personale ed Investimenti</b>	<b>FY 2013</b>	<b>FY 2014</b>	<b>FY 2015</b>	<b>FY 2016</b>	<b>FY 2017</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2019</b>
Personale a fine periodo (unità)	291	342	379	523	655	777	777
Fatturato per dipendente (.000 eur)	137	138	149	121	116	114	119
Investimenti (.000 eur)	8.504	25.693	15.775	27.611	31.794	56.607	19.379
<b>Principali Indicatori</b>	<b>FY 2013</b>	<b>FY 2014</b>	<b>FY 2015</b>	<b>FY 2016</b>	<b>FY 2017</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2019</b>
MOL/Ricavi (%)	30,88%	30,47%	32,63%	34,06%	30,25%	31,86%	33,04%
Risultato Operativo/Ricavi (%)	7,06%	6,24%	5,71%	9,25%	7,15%	5,74%	6,44%
Utile dell'esercizio/Ricavi (%)	3,27%	1,11%	3,01%	3,35%	4,36%	3,87%	4,52%
Investimenti/Ricavi (%)	25,86%	67,03%	34,49%	46,10%	46,18%	70,94%	23,52%
Indebitamento Finanziario Netto/PN	0,55	1,01	0,65	1,10	1,25	2,04	2,38
Indebitamento Finanziario Netto/MOL	1,10	1,81	0,98	1,26	1,59	2,33	2,81
ROI	16,76%	14,81%	16,18%	20,31%	17,17%	15,81%	15,38%
ROE	5,25%	2,02%	6,35%	8,71%	12,11%	11,16%	12,18%
EVA (.000 eur)	4.707	6.859	8.329	11.866	13.357	14.347	18.407

PANORAMICA DEL GRUPPO	15
<i>INSIGHT</i>	17
STORIA E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA	17
I NOSTRI SERVIZI	19
<i>CORPORATE GOVERNANCE</i>	25
I NOSTRI VALORI E PRINCIPI ETICI	27
RICAVI E REDDITIVITÀ	29
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	33
Società Operative del Gruppo	41
Sviluppo ed innovazione	47
Risorse Umane	47
Responsabilità Ambientale	47
La relazione sui fattori di rischio	47
Cause in essere contro il Gruppo	59
Rapporti infragruppo e con parti correlate	59
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	59
Strategia, sviluppo e andamento della gestione nei settori di attività	59
Azioni proprie	61
Politica dei dividendi	61
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile dell'esercizio	61

### PANORAMICA DEL GRUPPO

Viasat Group è un *network* di aziende interconnesse che sviluppano tecnologie innovative con passione e immaginazione per rendere più semplici, più sostenibili e più sicure la vita delle persone e il lavoro delle aziende.

Da oltre 45 anni pionieri del mercato, siamo oggi tra i principali operatori in Europa di soluzioni telematiche satellitari, *Insurtech*, *Fleet*, *GreenTech*, *IoT* e *Big Data* per la gestione e la protezione intelligente di persone, mezzi e merci.

Operiamo in oltre 60 Paesi con un approccio "glocal", attraverso 4 *Business Unit* fortemente orientate al futuro, all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità e alla mobilità connessa: ***Insurtech***, che supporta le compagnie di assicurazione, le aziende *fintech* e i *broker* assicurativi nella raccolta e analisi avanzata di informazioni per ottimizzare la gestione del rischio e la personalizzazione dell'offerta assicurativa al cliente; ***Fleet & Waste Management***, che offre servizi *hi-tech*, basati su tecnologia *IoT*, per la localizzazione, la gestione efficiente e la protezione di flotte per imprese che si occupano di trasporto e logistica merci, igiene urbana, edilizia, assistenza e manutenzione, oltre che per enti e amministrazioni pubbliche; ***Smart Connect***, che permette a cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche, attraverso un set di soluzioni tecnologiche e applicazioni che sfruttano la connettività e i *Big Data*, di gestire in remoto la vita di tutti i giorni e il trasporto di persone, migliorando al contempo la sicurezza, la protezione e l'efficienza operativa; ***IoT Solutions***, che progetta, sviluppa e produce elettronica di alta gamma e di largo consumo, *hardware*, *firmware* e *software* per dispositivi e sensori intelligenti, piattaforme *software*, soluzioni *IoT* e servizi di *analytics* sui dati trattati, fondamentali per aumentare le *performance* delle aziende.

Presidiamo tutte le fasi della catena del valore: dalla ricerca, innovazione, progettazione e sviluppo alla produzione e commercializzazione dei dispositivi e delle piattaforme di servizio. Le nostre sono soluzioni a valore aggiunto, basate su algoritmi proprietari e altamente personalizzate. Per questo rendiamo possibile trasformare i dati in informazioni realmente strategiche, che permettono ai nostri clienti di essere più competitivi, migliorando ogni giorno l'efficienza, la sicurezza e la qualità del proprio *business*.

Il Gruppo è un punto di riferimento nel mercato europeo, grazie alla capacità di prestare i propri servizi in tutto il mondo con sedi in 10 paesi e un impiego di 777 dipendenti al 31 dicembre 2019, vantando un'intensa attività di ricerca, innovazione, sviluppo e produzione elettronica.

	 <b>Fleet &amp; Waste Management</b>	 <b>Insurtech</b>	 <b>Smart Connect</b>	 <b>IoT Solutions</b>
<b>Clienti</b>	Aziende di Trasporto & Logistica Autorità Portuali e Marittime Municipalizzate	Compagnie di Assicurazione Intermediari assicurativi Servizi Finanziari	Clienti privati <i>Retail</i> Concessionari auto, moto, bici Società di Noleggio auto Società di <i>Leasing</i> Finanziario Pa & Telco	TSP ( <i>Telematics Service Provider</i> ) <i>Infotrafic Provider</i> EMS Filiera <i>automotive</i> Domotica PA & Industria Difesa
<b>Mercati</b>	EMEA LATAM	Italia, Bulgaria, Romaniaa	Italia, Belgio, Bulgaria, Francia, Polonia, Spagna, Uk	Italia, Bulgaria, Polonia, Spagna
<b>Offerta</b>	Soluzioni e servizi di <i>Fleet Management</i> per aziende che si occupano di Trasporto e Logistica delle merci	Soluzioni e Servizi per il mercato Assicurativo e <i>Fintech</i>	Soluzioni e Servizi di Assistenza, Protezione, Sicurezza e <i>Infotech</i> per aziende che si occupano della mobilità delle persone, <i>Smart City, Smart Home &amp; Home Automation</i>	Ricerca & Sviluppo, Ingegnerizzazione e Produzione di <i>Hardware, Firmware &amp; Software</i> , Gestione <i>Big Data</i> Analisi & <i>Data Monetization</i>
<b>Business</b>	Trasporto & Logistica <i>Waste Management</i> Edilizia & Costruzioni Assistenza & Manutenzione	Telematica assicurativa per clienti <i>b2c</i> (privati) e <i>b2b2c</i> (operatori assicurativi e <i>fintech</i> )	Mobilità & Applicazioni per la Sicurezza Casa & <i>Smart Care</i> Persone in mobilità ( <i>wearables</i> )	Produzione elettronica Dispositivi telematici & <i>IoT</i> Piattaforme <i>web &amp; mobile Big Data</i>

## INSIGHT

- 82,4 milioni di euro di ricavi nel 2019
- Oltre 3 milioni di euro investiti in sviluppo e innovazione nell'anno
- Capillare presenza commerciale e di assistenza sul territorio europeo con oltre 2.100 centri d'installazione (di cui 1.700 Viasat Assistance e 100 certificati TUV ISO9001 in Italia)
- Presenza diretta in 10 paesi e una distribuzione commerciale in circa 60 paesi, tramite propri agenti o intermediari locali
- 777 dipendenti a livello di Gruppo
- 6 Centrali Operative di proprietà: 2 in Italia con 150 operatori (Torino e Roma), 1 in Romania (Bucarest), 1 in Polonia (Varsavia) e 1 in Spagna (Madrid) e 1 in Bulgaria (Sofia).
- Oltre 2,1 milioni di dispositivi prodotti e forniti da VEM Solutions (2015-2019)
- 781.861 veicoli connessi tra *fleet*, *insurance* e *car connect*
- 14 milioni di persone potenzialmente connesse (bacino di *app*, dispositivi indossabili, *workforce management*)
- Oltre 1.600 municipalità nel bacino collegato con sistemi di trasporto *intelligence* (*Smart Cities*)
- Oltre 2.600 edifici connessi

## STORIA E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

Il Gruppo, attivo sin dal 1974 (data di fondazione di Elem S.p.A., oggi VEM Solutions S.p.A.), è nato come operatore specializzato nella produzione di sistemi elettronici *hi-tech*, applicati in particolare ai settori dell'*automotive*. Nei primi anni 2000, l'attività è stata diversificata nel settore della telematica satellitare, campo fino ad allora pressoché inesplorato.

Il Gruppo presidia la totalità delle fasi della catena del valore: dalla ricerca, progettazione e sviluppo alla produzione e commercializzazione degli apparati e dei servizi erogabili tramite gli stessi che consentono una forte integrazione verticale, con conseguente efficienza nei costi, controllo della qualità del prodotto e del servizio, nonché tempestiva reazione alle esigenze del mercato.

La strategia del Gruppo è focalizzata sulla proposta di soluzioni utili ad ampliare l'offerta, i profili di servizio e i modelli di *business* dei propri Clienti, attraverso l'introduzione e l'utilizzo di sistemi e applicazioni tecnologiche avanzate. Il contesto all'interno del quale si sviluppa il nostro fare impresa si sta rapidamente evolvendo. Il mercato è di fronte a un cambio radicale di paradigma economico che accelererà la dicotomia tra le imprese che riusciranno a innovare e proporsi sul mercato con prodotti e servizi innovativi e a costi marginali via via più bassi. Le imprese che non riusciranno a crescere, ad aggregarsi, a raggiungere dimensioni e masse critiche tali da garantire loro

sviluppo e prosperità, saranno inevitabilmente e con grande velocità estromesse dal mercato. È ormai consolidata la convinzione che i prossimi anni saranno gli anni dell'*IoT* (*Internet of Things*) e dei *Big Data*, ma saranno sempre di più gli anni della conoscenza e della cultura.

Il processo di consolidamento in atto sul mercato della infotelematica satellitare vede, negli ultimi anni, una crescita vertiginosa delle operazioni di M&A. Dal 2014, in linea con questa tendenza, il Gruppo ha realizzato un percorso di crescita per linee esterne tale per posizionarsi come uno dei principali *player* sul mercato europeo.

Il vero vantaggio competitivo deriva, soprattutto, dalla capacità di pensare fuori dagli schemi, intuire, progettare e realizzare velocemente nuove soluzioni, dedicate alle esigenze dei Clienti e, ancor meglio, capire le esigenze e i punti comuni del bacino di soggetti che non sono ancora clienti del Gruppo. È altresì importante proporre soluzioni innovative di cui il mercato non avverte ancora l'esigenza per allargare enormemente la base di nuovi utenti e conquistare nuove fasce di mercato.

In tale ottica, il Gruppo si è dato un'organizzazione articolata su quattro principali *Strategic Business Unit* (*SBU*) che rappresentano le unità organizzative nelle quali vengono declinate le varie attività e costituiscono la dimensione di analisi fondamentale dei dati, non solo di natura economico e finanziaria, andando quindi oltre i confini nazionali e alla logica di singola *legal entity*.

## I NOSTRI SERVIZI

In Italia Viasat Group eroga i propri servizi di assistenza, protezione e sicurezza direttamente tramite le due Centrali Operative di proprietà dislocate in Italia (Torino e Roma) con l'ausilio di circa 150 operatori, presenti 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno. Tali servizi vengono garantiti da Viasat anche tramite una centrale in outsourcing con operatori di un istituto di vigilanza. A queste si aggiungono quelle di proprietà del *network* delle consociate in Romania (Bucarest), Polonia (Varsavia) e Spagna (Madrid) e Bulgaria (Sofia) che garantiscono una sinergia operativa e una copertura paneuropea. La gestione diretta del servizio telematico e di assistenza garantisce elevati livelli di qualità, in termini di tempi di reazione ai segnali di allarme e di sistemi di sicurezza con piani di *disaster-recovery*.

Alcuni servizi (quali, ad esempio, traino e/o assistenza medica) vengono forniti - ove inclusi tra i servizi attivati dal Cliente - anche oltre i confini nazionali, tramite operatori convenzionati. Viasat Group conta su una capillare rete di Centri di Assistenza a livello europeo, una flotta di officine mobili e carri attrezzi e un circuito affiliato di officine e carrozzerie costituito da 2100 installatori della rete, di cui 1700 Viasat Assistance e 100 certificati TUV ISO9001 in Italia, in grado di operare 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno anche presso le sedi Cliente e su tutte le tipologie di veicoli.

### **SBU Fleet & Waste Management**

La *Strategic Business Unit Fleet & Waste Management* propone un'ampia gamma di soluzioni tecnologiche, applicazioni, servizi *data-driven* e di info telematica satellitare, specificamente pensati per aziende che gestiscono flotte nei settori del trasporto e logistica delle merci, dell'edilizia, dell'assistenza e manutenzione e dell'igiene urbana, nonché per enti e amministrazioni pubbliche, in Europa, Medio Oriente, Africa e Sud America.

In particolare, i clienti (*fleet manager*) acquistano dal Gruppo Viasat abbonamenti per la fornitura di servizi finalizzati alla gestione, sicurezza e protezione dei mezzi, delle merci e degli autisti, al fine di ottimizzare i processi operativi e amministrativi delle proprie flotte. In questo modo, le aziende possono pianificare, organizzare e coordinare i mezzi della propria flotta con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, ridurre i costi e garantire la conformità alle normative governative. I servizi erogati spaziano dalla localizzazione e visualizzazione su mappa dei propri mezzi al tracciamento di merci, rimorchi e container; dalla protezione e sicurezza degli autisti, mezzi, merci e attrezzature aziendali nei cantieri alla gestione dello scarico dati del cronotachigrafo digitale e delle ore di guida e riposo in conformità alle normative vigenti; dal *Work Force Management* alla catena del freddo e ai servizi di consulenza per il recupero delle accise.

I sistemi satellitari commercializzati nelle soluzioni offerte ai clienti sono prevalentemente sviluppati e prodotti dal Gruppo Viasat (in particolare dalla *SBU IoT Solutions* - vedasi il paragrafo dedicato successivamente), secondo le normative ISO TS 16949:2009.

Nell'ambito del *Waste Management*, la tecnologia e il focus sulla sostenibilità Viasat hanno permesso, inoltre, di creare la prima piattaforma concepita per enti pubblici e privati, operatori ambientali e aziende di produzione, che intendono gestire in maniera

semplice, puntuale e innovativa, tutte le attività del mondo dei servizi di igiene urbana e i rifiuti industriali.

Dalla gestione operativa dei servizi e dei processi ambientali alla misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze, dalla tariffazione puntuale metodo *PAYT (Pay-As-You-Throw)* e la conservazione digitale dei dati alle applicazioni sul modello *Smart City* per creare con i cittadini un rapporto diretto e di fiducia. La nostra è un'offerta integrata e altamente personalizzata di servizi tecnologici di ultima generazione, per gestire in modo semplice e intelligente mezzi e risorse, monitorare costantemente la propria flotta, migliorare l'efficienza e i livelli di servizio e sicurezza, riducendo sensibilmente i costi operativi del proprio *business*.

## SBU Insurtech

La *Strategic Business Unit Insurtech* è un *partner* affidabile e innovativo per le compagnie di assicurazione, le aziende *fintech* e i *broker* assicurativi con soluzioni e servizi tecnologici e di analisi, utili a implementare nuovi modelli assicurativi e offrire ai propri clienti servizi a valore aggiunto di assistenza, protezione e sicurezza in mobilità, in casa e nella vita di tutti i giorni.

A bordo dei veicoli, le soluzioni infotelematiche satellitari, *IoT* e *data-driven* Viasat consentono di migliorare la valutazione del rischio, ottimizzare la gestione delle pratiche assicurative e dei sinistri, migliorare l'accuratezza della notifica di incidente e la relazione con il cliente.

Il risultato è un concreto miglioramento della qualità dei servizi, una netta ottimizzazione dei costi e un'evoluta diversificazione dell'offerta per le assicurazioni, intermediari assicurativi e clienti finali che possono contare, in questo modo, su una maggiore sicurezza alla guida e su polizze personalizzate in base ai chilometri percorsi, allo stile di guida e alla valutazione del rischio effettivo.

Viasat Group offre alle compagnie di assicurazione e, più in generale, agli intermediari assicurativi e alle aziende *fintech* (ossia società finanziarie o di *leasing* interessate ad abbinare i propri prodotti finanziari e assicurativi con sistemi e tecnologie, in grado di offrire servizi a valore aggiunto alla propria clientela), nonché ai loro clienti finali, servizi e soluzioni tecnologiche che vengono inserite in una polizza telematica al fine di ricevere, a fronte di uno sconto significativo sul premio assicurativo, un set di informazioni sul soggetto assicurato utili a:

- ricostruire la dinamica di eventuali incidenti, in un'ottica di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative (perizia telematica);
- tracciare la posizione del veicolo per favorirne il ritrovamento in caso di furto, tramite la Centrale Operativa Viasat H24;
- profilare il comportamento del cliente finale per poter configurare polizze personalizzate basate sul numero di chilometri percorsi (polizze *PAYD - Pay as you drive*) o sullo stile di guida, premiando chi è più virtuoso al volante (polizze *PHYD - Pay how you drive*);
- fornire alle aziende clienti partner dati e informazioni elaborate che possano essere utilizzate per il miglioramento dei processi operativi, oltre a un'ampia gamma di

servizi a valore aggiunto di assistenza, protezione e sicurezza verso il cliente finale, al fine di rendere distintiva e più attraente la propria offerta (quali, ad esempio, assistenza per la corretta e completa compilazione del modulo CAI, ovvero constatazione amichevole di incidente), attivazione di un servizio di soccorso convenzionato, informazioni sulla procedura di liquidazione del sinistro, gestione della chiamata di emergenza automatica in caso di incidente (cosiddetto *eCall*).

Le informazioni raccolte dai dispositivi di bordo, consentono alle compagnie di assicurazione di ridurre i costi di gestione delle polizze RCAuto, mediante registrazione automatica dei dati relativi agli incidenti (ora, luogo, velocità, accelerazioni), in particolare per effetto di una maggiore efficacia nel contrasto al fenomeno delle frodi assicurative (falsi incidenti o dinamiche di sinistro differenti rispetto a quanto dichiarato); inoltre, l'analisi statistica dell'utilizzo del veicolo da parte dei clienti finali e la registrazione automatica dei dati di uso dello stesso, in maniera aggregata e anonimizzata, effettuate mediante gli apparati satellitari installati, consentono alle compagnie di assicurazione lo studio di nuove forme di polizza telematica. I servizi di assistenza, protezione e sicurezza, inclusi nella polizza telematica, vengono erogati direttamente al cliente finale della compagnia assicurativa, in un'ottica di fidelizzazione, di miglioramento dello stile di guida e di aumento della sicurezza dell'assicurato, soprattutto al fine di prevenire incidenti, riducendo gli oneri di gestione e liquidazione dei sinistri. I servizi del Gruppo, nell'ambito della *SBU Insurtech*, vengono erogati principalmente tramite le Centrali Operative di proprietà e quelle in outsourcing, in possesso della licenza prefettizia per l'esercizio dell'attività ai sensi degli artt. 134 T.U.L.P.S. e 256 bis del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S., per quanto riguarda le attività di recupero del veicolo rubato o di intervento delle FF.OO.

### **SBU Smart Connect**

La *Strategic Business Unit Smart Connect* offre un ventaglio di soluzioni e applicazioni tecnologiche, dedicate alle persone in mobilità, che sfruttano la connettività e i *Big Data* per aiutare cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche a gestire da remoto la vita di tutti i giorni e il trasporto di persone, migliorando al contempo la sicurezza, la protezione e l'efficienza operativa. *Smart Connect* offre un set di soluzioni altamente tecnologiche per l'assistenza protezione e sicurezza delle persone e la diagnostica dei veicoli: dai sistemi di localizzazione e soccorso in tempo reale agli applicativi per bloccare l'accensione, attivare il clacson e monitorare la velocità del veicolo direttamente dal proprio *smartphone*, fino ai portali *cloud-based* per concessionari e società di *leasing* per il monitoraggio, la manutenzione predittiva e il supporto da remoto del conducente.

Un'esperienza unica e orientata al futuro della mobilità che ha reso Viasat il *partner* ideale anche di quelle municipalità che vogliono implementare sistemi innovativi di *Smart City*, attraverso servizi di *urban mobility*, *street monitoring*, *smart parking*, rilevazione della qualità dell'aria, piattaforme di gestione integrata del territorio e molte altre soluzioni flessibili pensate per rispondere alle esigenze di ogni tipo di amministrazione pubblica.

La *SBU Smart Connect* rivolge la sua proposta commerciale verso i consumatori finali, il canale *retail*, la rete *dealer* e *car dealer*, le società di noleggio autovetture e *leasing*, la Pubblica Amministrazione e le società di telecomunicazione. Il Gruppo propone, nei mercati geografici di riferimento, soluzioni e servizi di sicurezza, assistenza, diagno-

stica, e, più in generale, gestione da remoto di veicoli (automobili, motoveicoli e biciclette) per privati e aziende (*dealer, car dealer, noleggio autoveicoli, società di leasing*), immobili (case, edifici industriali, infrastrutture) beni (personali o aziendali), persone in mobilità (*wearable, workforce management*), municipalità (trasporto pubblico locale, sicurezza stradale, parcheggi, *field management*).

Tale *SBU* fornisce soluzioni dedicate alle persone in mobilità che, mediante una connettività sempre più capillare, consentono di rendere più agevole e gestire da remoto la vita di tutti i giorni, sia nel settore pubblico e sia nei confronti dei cittadini, delle aziende e nell'ambito degli edifici pubblici e privati. La connettività rende possibili nuovi processi operativi, sviluppando modelli *Big Data* che integrano livelli diversificati di dati, sempre aggregati e anonimizzati, da trasformare, grazie alle applicazioni del Gruppo, in informazioni e, quindi, in opportunità di *business*; fattori sicuramente importanti per lo sviluppo concreto di *Smart City*, in cui la mobilità connessa diventerà sempre più condivisa, integrata, economica e sostenibile.

## SBU IoT Solutions

La *Strategic Business Unit IoT Solutions* progetta, sviluppa e produce soluzioni innovative *IoT (Internet of Things)* che puntano sulla diffusione di sensoristica intelligente, sulla connettività e sullo scambio di dati e informazioni per raccogliere e gestire i dati, elaborarli e costruire gli abilitatori di servizio da offrire alle *SBU* di Gruppo e al mercato. Il focus sulla Ricerca & Sviluppo, sostenuto con un investimento di oltre 3 milioni di euro l'anno, ci permette di creare nuovi *hardware, firmware e software*, applicativi mobili di ultima generazione, elettronica di alta gamma e di largo consumo, dispositivi infotelematici di localizzazione satellitare, sensori intelligenti e piattaforme di servizio e di *analytics* sempre più evoluti.

La capacità di raccogliere ed elaborare moli ingenti di dati consente a *IoT Solutions* di disporre di informazioni statistiche di grande valore, accuratamente gestite secondo i più alti livelli di *privacy, sicurezza e protezione*. Sono nati così nuovi servizi basati sui *Big Data* e servizi *analytics* che si traducono ogni giorno in nuove opportunità di *business* per i nostri clienti.

Nell'ambito della *SBU IoT Solutions*, il Gruppo svolge differenti attività di progettazione e sviluppo di *hardware, firmware e software* per servizi *end-to-end*, anche per quanto concerne le applicazioni mobili, e si occupa della progettazione e produzione di elettronica di alta gamma e di largo consumo, nonché di dispositivi info telematici di localizzazione satellitare, utilizzati dalle società del Gruppo per erogare i propri servizi e acquistati anche da terzi. In particolare per quest'ultima attività, vengono svolte le analisi delle varie esigenze degli operatori di settore (*Telematics Service Provider*), la definizione del sistema, la prototipazione dei dispositivi, la loro industrializzazione, qualificazione, certificazione, produzione e distribuzione.

Inoltre, la *SBU IoT Solutions* offre i propri servizi di *R&D, engineering* e produzione di *hardware e software*, commercializzazione di *Big Data* e fornitura di servizi di *analytics* a fornitori di servizi telematici (TSP), fornitori di *info-traffic* in tempo reale e di altre informazioni per la viabilità, a produttori di *EMS (Electronic Manufacturing System)*, alla filiera *automotive*, a Pubbliche Amministrazioni e all'Industria della Difesa. Al fine di ampliare la capacità produttiva, nel corso del 2019, è stato siglato un accordo di *partnership* con il

Gruppo Cogema, realtà storica del panorama industriale italiano, per dare vita a un polo dell'*electronic manufacturing* avanzato e sui grandi volumi con *governance* e radici ben salde nel nostro Paese. Un'alleanza che ridisegna il footprint produttivo del Gruppo Viasat in chiave competitiva, puntando sulla valorizzazione del *know-how*, della tecnologia e della flessibilità operativa come punti di forza della nuova strategia produttiva.

Le competenze sviluppate nell'ambito di questa *SBU*, per quanto concerne infotelematica satellitare e *IoT*, si basano su una lunga e consolidata esperienza nella progettazione e produzione di piattaforme *hardware* (*Black Box* telematiche) per l'erogazione di servizi di assistenza, sicurezza, protezione e localizzazione, basate su tecnologia info telematica satellitare (*GPS*, *Glonass*, Galileo). I sistemi telematici satellitari, oltre che per le esigenze delle altre *SBU* del Gruppo, vengono realizzati anche per soggetti terzi, prevalentemente nei settori automotive, industriale e aeronautico.

La possibilità di raccogliere ed elaborare una mole ingente e puntuale di informazioni, consente al Gruppo di predisporre analisi statistiche (anonimizzate e aggregate), sulla base delle quali sviluppare e offrire nuovi servizi, oltre a commercializzare gli stessi verso diverse tipologie di clienti (es. fornitori di *info-traffic* in tempo reale e di altre informazioni per la viabilità, municipalità, GDO - Grande Distribuzione Organizzata, compagnie petrolifere - rete gestori stazioni di rifornimento). Nel settore automobilistico e assicurativo, la possibilità di disporre analisi su dati raccolti in tempo reale, provenienti da autoveicoli connessi a centrali operative, e rielaborati in modalità anonima ed aggregata in un'unica piattaforma consente di studiare e sviluppare nuovi prodotti e soluzioni capaci di incontrare esigenze e bisogni, anche oltre il settore commerciale di riferimento originario.

Per quanto concerne le modalità adottate dal Gruppo per il trattamento dei dati personali, la Società ha adottato le misure di sicurezza che configurano il livello di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, conseguenti all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") e in conformità allo *standard* ISO/IEC 27001 che definisce i requisiti per un SGSI (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni).

## La piattaforma proprietaria ViasatLine

La piattaforma ViasatLine opera con tecnologia *cloud Open Source* e consente, da un lato, di massimizzare e integrare le attività del Gruppo e, dall'altro, di connettere anche dispositivi prodotti da operatori terzi, raccogliendo e gestendo una ingente quantità di dati. In particolare, svolge il ruolo di intermediario *software (middleware)*, tra le diverse piattaforme del Gruppo Viasat. Inoltre, integra applicazioni verticali, in grado di sostenere il cosiddetto "*end-to-end*" in quei Paesi dove non c'è una presenza diretta di una delle Società del Gruppo, ad esempio, nello specifico della gestione *Fleet* o la gestione *Insurtech*. La ViasatLine è in grado di abilitare le stesse piattaforme a ricevere le informazioni (dati grezzi in tempo reale, allarmi, ecc.), provenienti dagli apparati satellitari di bordo, permettendo loro di trasmettere anche in presenza di diverse tipologie di modalità di comunicazione, utilizzando la connettività di rete mobile. In questo modo i dispositivi del Gruppo Viasat possono essere utilizzati da tutte le piattaforme interconnesse per elaborare i dati e le informazioni raccolte,

sviluppando i servizi a valore aggiunto per il *Fleet*, l'*InsurTech*, lo *Smart Connect* e la *Big Data monetization*. La connessione verso le Piattaforme esterne è stata normalizzata e resa indipendente dalla tipologia del *device*, tramite il protocollo proprietario *TSP13* (*Telematic Service Providers 2013*) che consente lo scambio delle informazioni e delle richieste tra *Service Provider*.

Il dato "grezzo", ovvero le informazioni raccolte dai dispositivi di bordo e ricevute dalle Centrali Operative e dalle Piattaforme Applicative, sviluppate e operate dal Gruppo Viasat e dalle varie *SBU*, viene successivamente elaborato, sulla base di algoritmi proprietari, anonimizzato e integrato con altre informazioni/dati, provenienti da altre fonti, in una piattaforma funzionalmente dedicata ai servizi *Big Data*. Lo scopo è quello di creare una base dati di rilevanza statistica affidabile e significativa con l'obiettivo di utilizzarla per fornire servizi di analisi dati di tipo *Big Data* (es. informazioni predittive sulla potenziale rischiosità georeferenziata della strada che si sta percorrendo, analisi dati del Cronotachigrafo per ottimizzare l'attività degli autisti e la pianificazione dei viaggi, ecc.), oltre a finalità di commercializzazione di flussi di dati (*data monetization*).

I dati provenienti da tutti i device, installati a bordo delle auto e dei veicoli commerciali gestiti e monitorati dalle società del Gruppo, sensori *smart* e *App*, vengono raccolti, in forma anonima e aggregata sempre nel rispetto delle vigenti normative, in un "*data lake*" al fine di consentire l'erogazione successiva di servizi e analisi "*Big Data*". In quest'area vengono classificate le analisi strutturate su base spaziale e temporale, che vengono effettuate sui dati (quali, ad esempio, Matrici Origine/Destinazione, calcolo dei percorsi in funzione di aree/periodo di sosta, di gate virtuali, di portali virtuali di ingresso/uscita in determinate aree di riferimento (*POI Point of Interest*), elaborazioni grafiche, video, *layer* su mappe cartografiche, stato delle strade - buche, dossi, punti pericolosi, etc.).

Sui diversi mercati della Infotelematica Satellitare, il Gruppo dispone di un'ampia offerta tecnologica che presenta vantaggi difficilmente riscontrabili nelle proposte di altri *player* del settore quali la fornitura completa di tutti i *plus* e servizi di filiera (SIM, traffico dati, formazione, installazione, supporto commerciale, assistenza post vendita, manutenzione, riparazione, ecc.); la fornitura di dispositivi e connettività con protocolli *standard* tra dispositivi e *TSP* e tra *TSP* e *TSP*, sviluppati con il patrocinio della *TSP Association* e in linea con le principali direttive istituzionali sulla portabilità e interoperabilità (MiSE, IVASS, *Authority Privacy*, Fondazione ANIA); l'importante e apprezzata funzione di Viasat come collettore e "armonizzatore" dei flussi dati; il ruolo formativo nei confronti dei partner (es. concessionari) e il supporto alla loro Rete Commerciale (come già avviene per le reti agenziali delle Compagnie Assicuratrici) per favorire la diffusione sul mercato di queste soluzioni. I dispositivi prodotti dal Gruppo Viasat utilizzano un protocollo proprietario aperto, sviluppato da VEM Solutions per consentire la comunicazione con le piattaforme di servizio proprie e di terzi.

Inoltre, Viasat Group è membro di TAPA EMEA dal 2016, un'associazione internazionale per la protezione dei beni trasportati che riunisce produttori globali, fornitori di servizi logistici, corrieri espressi, Forze di Polizia e di Sicurezza, agenzie governative e altri operatori con l'obiettivo comune di ridurre le perdite nelle catene di fornitura internazionali.

## CORPORATE GOVERNANCE

### Attività di Direzione e Coordinamento

Viasat Group S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società od enti. Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile le società controllate che hanno individuato Viasat Group S.p.A. quale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento sono Viasat S.p.A. e Vem Solutions S.p.A.. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed economico finanziari, sia a livello di Gruppo sia per le diverse *Business Unit*. Essi si traducono nella elaborazione di politiche generali di gestione delle risorse umane, della sicurezza, dell'approvvigionamento dei fattori produttivi e di tutte le politiche di gestione ed armonizzazione relative all'ambito economico finanziario nella redazione dei documenti contabili periodici e della reportistica gestionale interna. Quanto sopra esposto permette al Gruppo di effettuare delle economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e consente alle società controllate, nella loro autonomia operativa, di concentrare le proprie risorse sulla gestione del *core business*, ottimizzando le risorse del Gruppo.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto, secondo la previsione dell'articolo 14 dello Statuto sociale, da un minimo di tre ad un massimo di dodici membri, anche non aventi qualità di socio. Attualmente il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è pari a quattro. Il mandato del Consiglio di Amministrazione deliberato dalla Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2019, ha scadenza prevista alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2021.

### Poteri spettanti all'Organo Amministrativo

#### Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea. Così come previsto all'articolo 19 dello Statuto la rappresentanza della Società, di fronte a terzi ed in giudizio, spetta al Presidente ed ai Vice Presidenti ed a ciascun Amministratore Delegato in via disgiuntiva. Al Consiglio di Amministrazione e ai nominati Amministratori Delegati spetta la facoltà di nominare procuratori *ad negotia*, direttori, procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone contestualmente le mansioni, poteri ed attribuzioni nel rispetto delle limitazioni di legge.

Al Consiglio di amministrazione spetta altresì la facoltà di nominare comitati di natura consultiva, privi di rilevanza esterna e nominare uno o più direttori generali determinandone i relativi poteri.

Sono altresì di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvi i limiti di legge, le delibere concernenti: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (iii) fusione e scissione nei casi previsti

dagli artt. 2505; 2505-bis, 2506 *ter* Codice Civile; (iv) riduzione di capitale in caso di recesso di socio, e (v) adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

### **Presidente e Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione**

Al Presidente ed ai Vice Presidenti spetta la legale rappresentanza della società. Al Consiglio di Amministrazione e ai nominati Amministratori Delegati spetta la facoltà di nominare procuratori *ad negotia*, direttori, procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone contestualmente le mansioni, poteri ed attribuzioni nel rispetto delle limitazioni di legge.

Al Presidente spetta la facoltà di nominare e revocare mandatari e procuratori generali o speciali cui delegare tutti o alcuno dei poteri di cui è investito.

Al Presidente spettano, inoltre, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, eccettuati quelli espressamente riservati all'Assemblea dei soci o al Consiglio di Amministrazione ai sensi delle disposizioni di legge o di Statuto e quelli relativi a specifiche materie preventivamente individuate in sede di conferimento dei poteri stessi.

### **Collegio Sindacale**

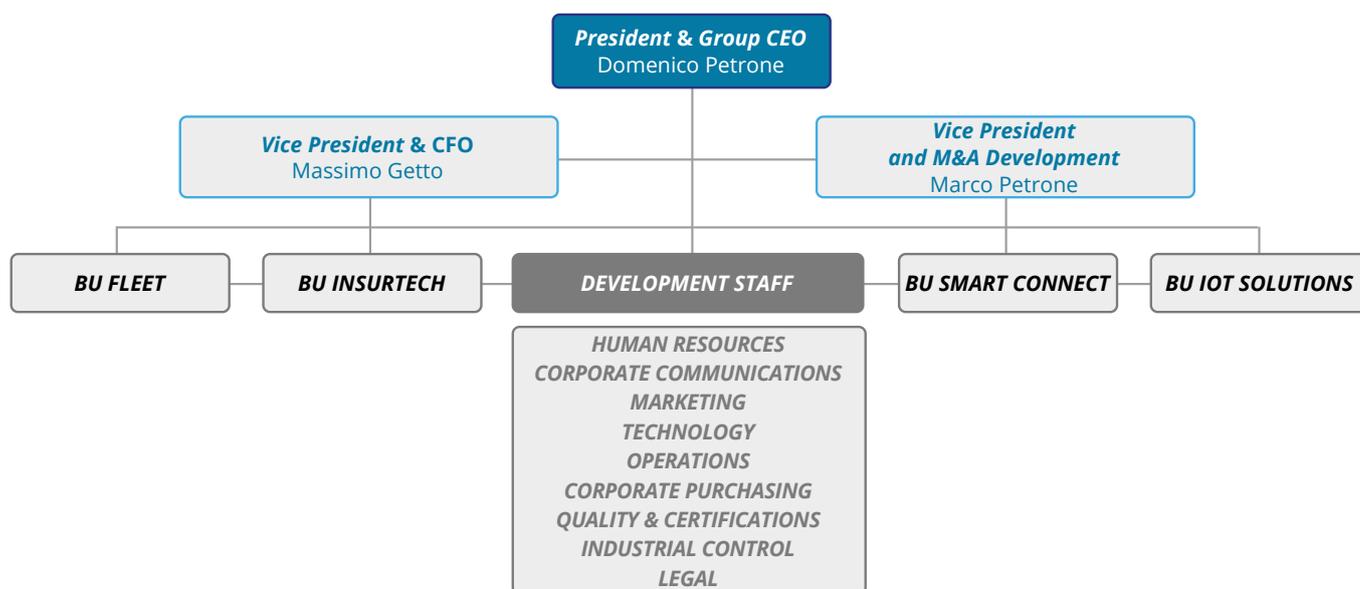
Il Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 20 dello Statuto, è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. L'Assemblea Ordinaria dei soci tenutasi in data 28 giugno 2019 ha provveduto alla nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti per gli esercizi 2019, 2020 e 2021. Tutte e cinque le persone designate sono iscritte presso il registro dei revisori contabili (Decreto Ministeriale del 12 marzo 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 1995 n.31 *bis*).

## **Schema organizzativo**

Il Gruppo Viasat, al fine di migliorare le capacità di integrazione delle realtà acquisite nel tempo, si è data un'organizzazione su due livelli:

- **Ruoli Corporate:** garantiscono il governo dei principali processi a livello di Gruppo, definendo un approccio comune per tutte le unità. Le aree di *Development Staff*, secondo le diverse caratteristiche, supportano le attività locali.
- **Ruoli Business Unit:** hanno la responsabilità sull'esecuzione dei processi operativi a livello di *Business Unit*.

Tale struttura è concepita per rendere più efficienti i meccanismi di coordinamento organizzativo e a potenziare le economie di scala. Prevede ruoli con dipendenza gerarchica (comporta una dipendenza disciplinare ed esecutiva della risorsa) e funzionale (comporta una trasmissione di informazioni e consulenze, non obbligatorie, ma utili allo svolgimento operativo del lavoro).



## I NOSTRI VALORI E PRINCIPI ETICI

Il Gruppo Viasat fonda la propria storia, il proprio presente e il proprio futuro su solide basi costruite sull'esperienza nella ricerca e nella produzione, all'interno dei segmenti di mercato nei quali riveste, da anni, un ruolo di riferimento.

Non bisogna però dimenticare le qualità e i valori di natura etica, non meno rilevanti di quelli di carattere tecnico e professionale. Tutti i componenti del Gruppo, dagli amministratori agli impiegati, dai dirigenti agli operai, sono consapevoli di quale sia l'atteggiamento positivo attraverso il quale si intende svolgere l'attività lavorativa quotidiana. Il Gruppo Viasat è una realtà nella quale un problema non viene mai considerato esclusivamente come tale, bensì viene inteso come un'opportunità, attraverso la quale tutti si prodigano nel superare l'ostacolo con impegno, entusiasmo e dedizione. Ogni situazione, a prima vista negativa, può e deve essere considerata una fonte di apprendimento, di miglioramento del processo gestionale e operativo.

Ogni qual volta il Gruppo si trova di fronte a una nuova sfida viene profuso un grande impegno nel realizzare le attività di sviluppo con piani operativi innovativi per concretizzare a livello materiale tutti i miglioramenti possibili. Questo genere di filosofia è applicato anche nella condivisione, presente all'interno dei vari Enti del Gruppo, delle conoscenze e delle esperienze conseguite anche individualmente.

Infine, si vuole sottolineare come la nostra attività di ricerca non sia tesa esclusivamente all'efficienza tecnologica: il nostro intento è al tempo stesso finalizzato allo sviluppo di prodotti e servizi piacevoli e appaganti alla vista, in termini di originalità e bellezza. Anche per questa ragione le basi del Gruppo si fondano sulla fedeltà delle proprie risorse umane, alcune delle quali presenti nella nostra realtà da molti anni e di cui si



apprezzano non solo le qualità professionali, ma anche la capacità di trasmettere ai neo assunti questo bagaglio di valori che, come detto, rappresenta la nostra migliore garanzia di continuità negli anni a venire.

I principi etici che sono alla base della filosofia del Gruppo e delle persone che ne fanno parte:

### **1. Principio dell'atteggiamento positivo**

Consapevoli della massima per la quale il vero problema non è mai il problema stesso, ma il modo e la velocità con cui lo stesso viene affrontato, tutti si impegnano a superare ogni ostacolo con spirito positivo, entusiasmo, ottimismo e fiducia.

### **2. Principio dell'apprendere**

Impegno a sviluppare nuove idee e nuovi prodotti, a ricercare nuovi mercati e nuovi clienti, a migliorare continuamente la qualità del processo operativo e gestionale, a partecipare con volontà e convinzione a una rapida crescita professionale e tecnologica nel contesto del proprio *core business*.

### **3. Principio del fare**

Impegno a realizzare attività di sviluppo con piani operativi innovativi, per concretizzare sul piano materiale tutti i miglioramenti acquisibili attraverso il principio dell'apprendere.

### **4. Principio dell'insegnare a fare**

Impegno nel trasferire agli altri membri della squadra le proprie conoscenze ed esperienze per farne un bene collettivo.

### **5. Principio del vero**

Impegno a perseguire sempre il vero, evitando di dedicare tempo e risorse, inseguendo realtà illusorie, manipolate e manomesse da millantatori e avventurieri.

### **6. Principio del giusto**

Impegno a perseguire ciò che è giusto, rifiutando la menzogna, la calunnia e l'invidia; a riconoscere le capacità e il valore degli altri, promuovendone il riconoscimento e la valorizzazione.

### **7. Principio del bello**

Impegno a sviluppare prodotti e servizi, non solo qualitativamente utili, ma anche piacevoli e appaganti alla vista in termini di originalità e bellezza.

## RICAVI E REDDITIVITÀ

L'andamento dei ricavi evidenzia una sostanziale continuità con l'esercizio precedente raggiungendo un valore superiore agli 80 milioni di euro. Come evidenziato nello schema dedicato, l'incremento dei ricavi in condizioni di perimetro e cambi costanti sarebbe stato in leggera flessione rispetto al periodo a confronto.

Nel dettaglio, il 37% dei ricavi consolidati deriva dalla *Business Unit Fleet & Waste Management* che ha chiuso l'esercizio con un decremento del 6,5% rispetto al 2018 (passando da 32.924 migliaia di euro a 30.770 migliaia di euro) rimanendo comunque la prima *BU* in termini di ricavi, mentre *l'insurtech* registra una crescita del 4% rispetto all'esercizio precedente (passando da 28.358 migliaia di euro a 29.487 migliaia di euro).

La *Business Unit Smart Connect* registra una crescita del 38,9% rispetto all'anno precedente (passando da 9.182 migliaia di euro a 12.753 migliaia di euro) in conseguenza di un'acquisizione societaria e di una serie di nuove iniziative commerciali che hanno portato ad un incremento della base clienti. L'andamento dei ricavi della *BU IoT Solutions* evidenzia un decremento dell'10,3% (passando da 9.165 migliaia di euro a 8.217 migliaia di euro). Tale decremento è dovuto principalmente alla vendita nel corso del 2018 di licenze per l'utilizzo di piattaforme *software* sviluppate internamente al Gruppo per un importo superiore all'esercizio 2019 ed alla riduzione dei volumi relativi all'attività manifatturiera. Nel corso del 2019 è stata effettuata da parte del *management* del Gruppo una revisione del perimetro di attività delle varie *Business Unit* che ha avuto come conseguenza una variazione dei valori negli esercizi precedenti in seguito alla normalizzazione dei ricavi secondo le nuove logiche.

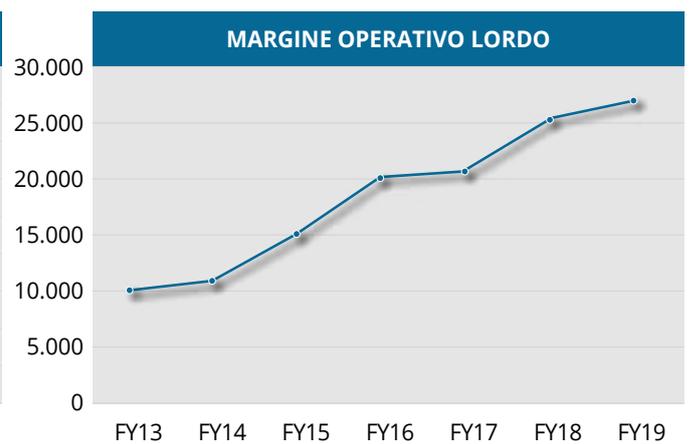
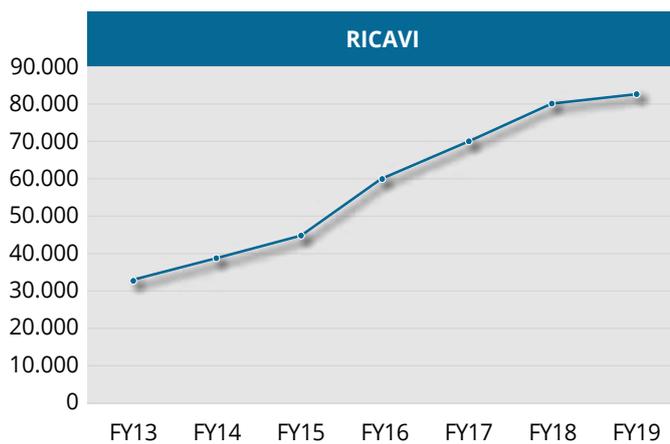
A livello geografico, la variazione dei ricavi ha riguardato sia il mercato domestico sia quello estero, con un peso sostanzialmente invariato rispetto al 2018 e pari rispettivamente al 65% e 35%. I contributi più significativi ai ricavi effettuati fuori dai confini nazionali derivano dalla Spagna e dal Regno Unito così come evidenziato nella tabella dedicata.

Il margine operativo lordo, determinato come differenza tra i ricavi netti ed i costi di natura operativa con esclusione dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore, ha registrato un incremento del 7% raggiungendo un valore pari a 27.220

migliaia di euro a fronte dei 25.424 migliaia di euro del 2018. L'incidenza della variazione dell'area di consolidamento è meno significativa rispetto a quella sui ricavi, come evidenziato nella tabella "like for like" di seguito riportata. La variazione a parità di perimetro e cambi costanti avrebbe riportato un aumento del 2%. Ciò è dovuto agli effetti derivanti dall'incremento di alcuni *business* a più alto valore aggiunto ed al risultato del processo di ottimizzazione dei costi che manifesterà ulteriormente i propri effetti nel corso dei prossimi esercizi.

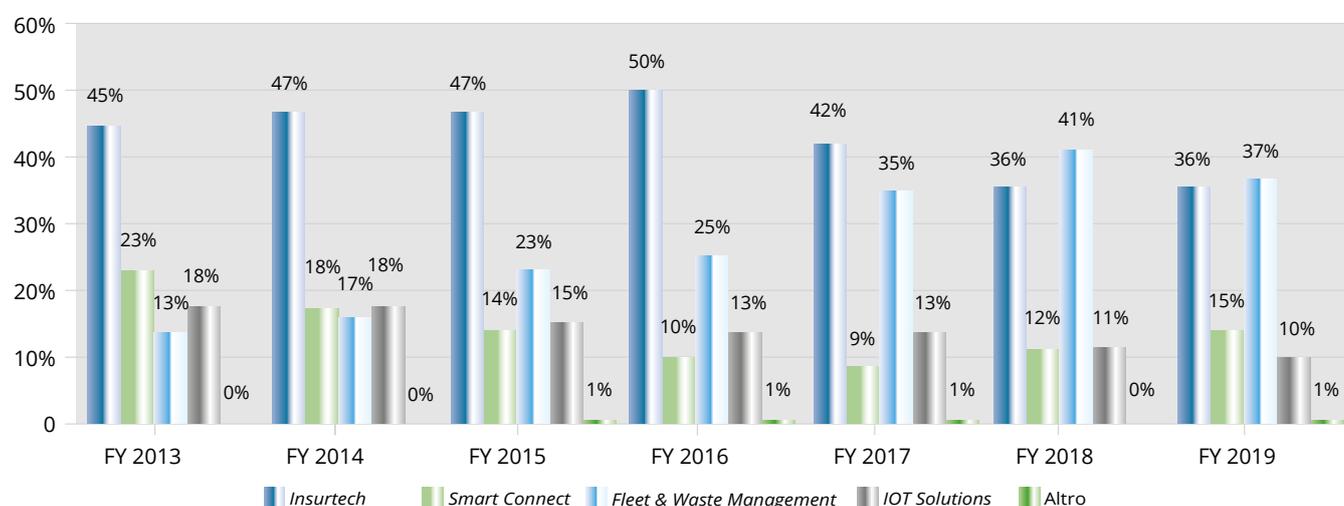
## Dati storici

(.000 eur)	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Ricavi	32.890	38.330	45.734	59.896	68.842	79.798	82.382
Margine operativo lordo	10.157	11.680	14.922	20.224	20.825	25.424	27.220
Risultato prima delle imposte	2.103	1.623	1.853	3.472	4.427	3.461	4.198
Risultato netto	1.075	424	1.375	2.005	3.004	3.092	3.721



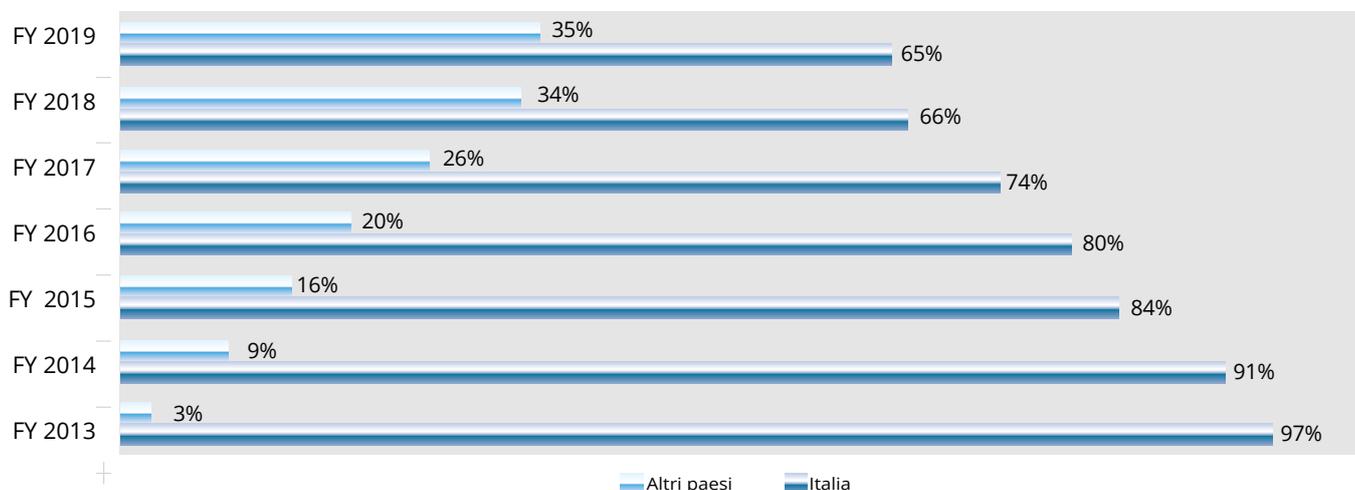
## Ricavi per Business Unit

<b>Business</b> (.000 eur)	<b>FY 2013</b>	<b>FY 2014</b>	<b>FY 2015</b>	<b>FY 2016</b>	<b>FY 2017</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2019</b>
<i>Insurtech</i>	14.737	17.980	21.479	30.201	28.940	28.358	29.487
<i>Smart Connect</i>	7.697	6.761	6.413	5.845	6.310	9.182	12.753
<i>Fleet &amp; Waste Management</i>	4.301	6.469	10.492	15.067	23.965	32.924	30.770
<i>IOT Solutions</i>	6.071	7.023	7.074	8.018	8.850	9.165	8.217
Altro	84	97	275	764	776	169	1.155
<b>Totale</b>	<b>32.890</b>	<b>38.330</b>	<b>45.734</b>	<b>59.896</b>	<b>68.842</b>	<b>79.798</b>	<b>82.382</b>

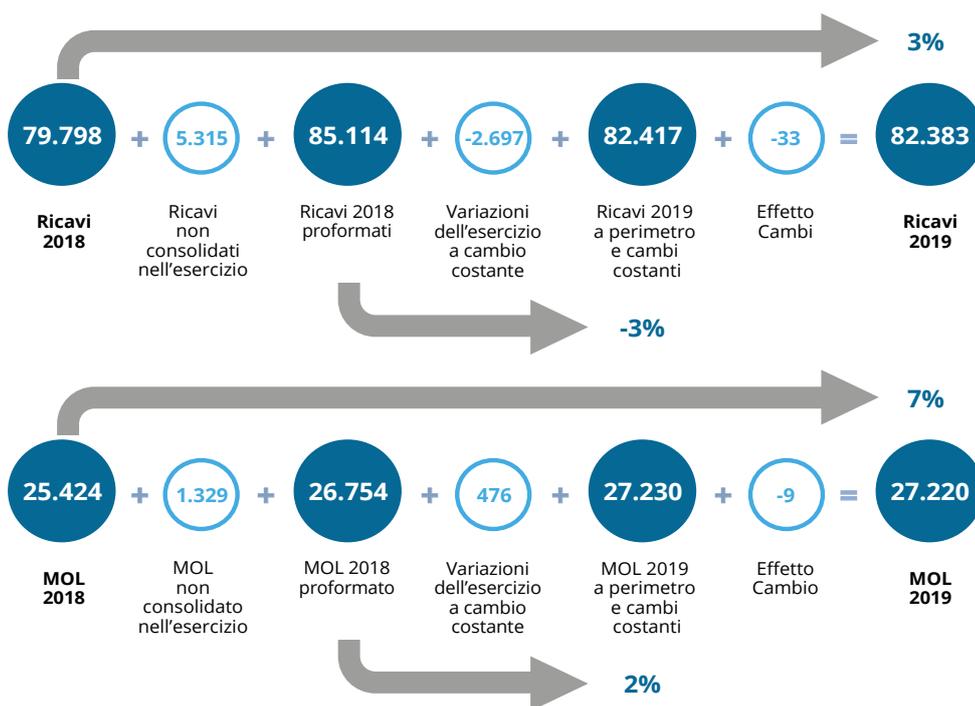


## Ricavi per area geografica

<b>Ricavi</b> (.000 eur)	<b>FY 2013</b>	<b>FY 2014</b>	<b>FY 2015</b>	<b>FY 2016</b>	<b>FY 2017</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2019</b>
Italia	31.938	34.903	38.235	47.910	51.008	52.317	53.456
Spagna	-	-	-	26	530	3.436	6.117
Regno Unito	-	3.029	5.800	5.154	4.890	4.838	4.301
Polonia	-	-	-	3.262	4.442	4.320	4.060
Francia	-	-	-	40	100	3.658	3.763
Belgio	-	-	-	1.486	2.778	3.246	3.332
Bulgaria	-	-	-	-	1.504	3.761	1.756
Asia	-	149	510	262	363	409	1.461
Portogallo	-	-	-	-	14	398	1.058
Africa	-	245	755	590	849	839	900
Altro Europa	952	4	219	561	1.019	1.345	802
Romania	-	-	215	547	538	629	786
America	-	-	-	56	807	602	591
Oceania	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale Ricavi</b>	<b>32.890</b>	<b>38.330</b>	<b>45.734</b>	<b>59.896</b>	<b>68.842</b>	<b>79.798</b>	<b>82.382</b>



### Like for Like Ricavi e Margine Operativo Lordo



### Indici di Redditività

	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY2018	FY 2019
R.O.E	5,25%	2,02%	6,35%	8,71%	12,11%	11,16%	12,18%
R.O.I.	16,76%	14,81%	16,18%	20,31%	17,17%	15,81%	15,38%
R.O.A.	16,40%	13,70%	16,71%	20,29%	17,38%	16,47%	15,31%
R.O.S.	26,32%	26,57%	26,47%	33,44%	29,49%	29,89%	32,57%
E.V.A. *	4.707	6.859	8.329	11.866	13.357	14.347	18.407

\* migliaia di euro

## Indici di Produttività

	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Ricavi pro capite *	137	138	149	121	116	114	119
Costo del lavoro pro capite *	40	40	41	33	33	35	38
Margine Operativo pro capite *	35	36	41	40	34	35	39
Tasso di investimento	21,57%	55,99%	28,90%	45,63%	45,56%	69,32%	17,01%
Tasso di ammortamento **	10,35%	10,62%	11,55%	12,26%	10,42%	9,96%	10,03%
Grado di ammortamento	56,59%	55,66%	56,73%	60,70%	65,90%	71,18%	67,39%
Turnover	0,64	0,54	0,61	0,60	0,58	0,53	0,47

\* migliaia di euro \*\* tasso ordinario immobilizzazioni materiali

## DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

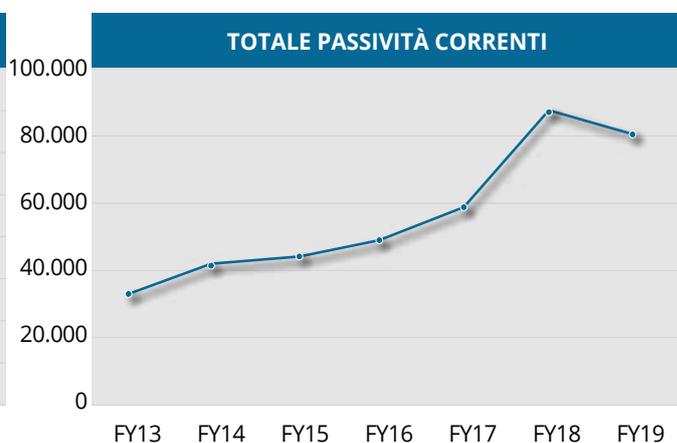
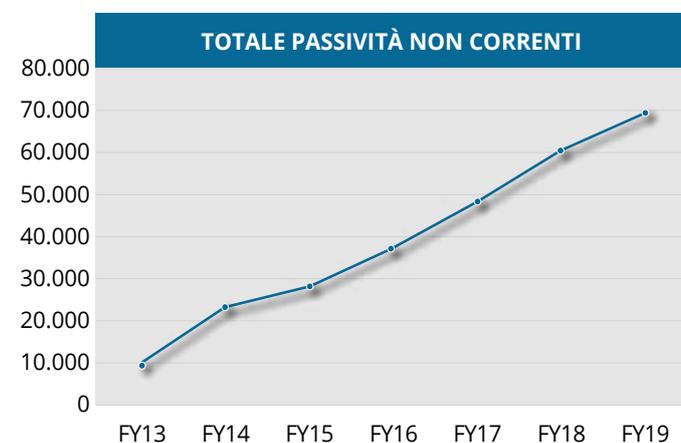
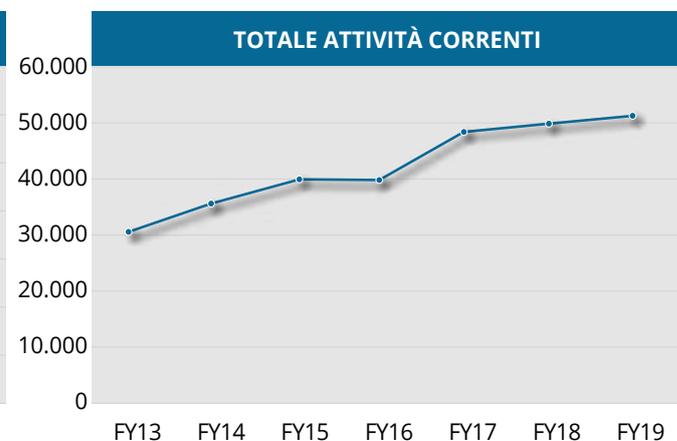
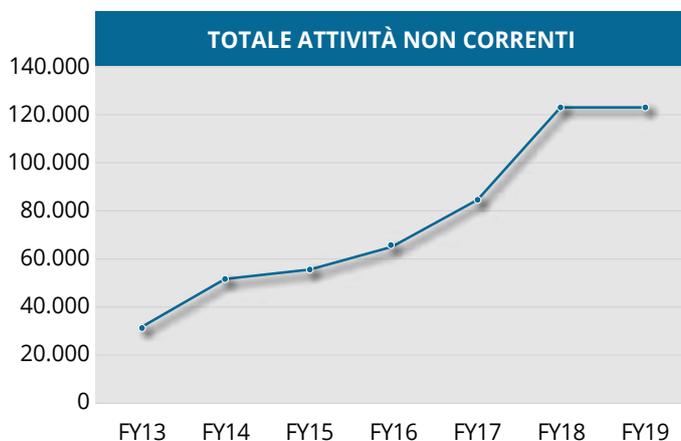
Il Gruppo anche per l'esercizio 2019 ha mantenuto la propria stabilità sia dal punto di vista patrimoniale sia finanziario attraverso un'attenta gestione del capitale circolante che ha permesso di generare le risorse necessarie a far fronte alla copertura di parte dell'attività di investimento finalizzata da un lato al mantenimento dei *business* in essere dall'altro all'incremento della gamma di prodotti e servizi offerti attraverso soluzioni tecnologicamente sempre più innovative soprattutto nelle aree a maggiore valore aggiunto.

I principali indicatori dimostrano inoltre come la posizione finanziaria netta risulti in assoluto equilibrio sia rispetto alla marginalità sia rispetto ai mezzi propri attestandosi su livelli che garantiscono anche per gli esercizi futuri la possibilità di perseguire gli obiettivi strategici. A fronte di un'attività di investimento pari a 19,3 milioni di euro l'indebitamento finanziario netto è cresciuto di 2,5 milioni di euro, al netto dell'effetto dovuto all'adozione del principio contabile IFRS 16 evidenziato separatamente nei prospetti dedicati.

Le risorse necessarie all'attività di investimento non coperte da autofinanziamento sono state reperite tramite la sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine come evidenziato dai prospetti relativi all'analisi della posizione finanziaria netta in modo da adeguare la forma tecnica di finanziamento alla tipologia di impiego delle risorse.

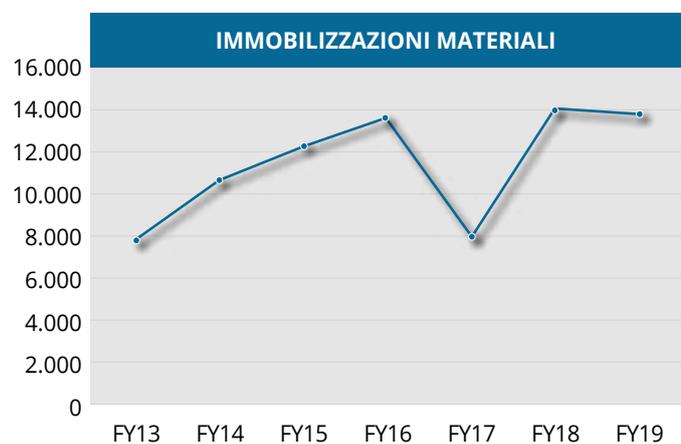
## Dati storici

(.000 eur)	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Totale Attività non correnti	33.163	50.888	53.973	67.989	85.431	127.388	127.301
Totale Attività correnti	28.749	34.340	39.342	39.458	46.838	49.083	51.896
<b>Totale Attivo</b>	<b>61.912</b>	<b>85.228</b>	<b>93.315</b>	<b>107.447</b>	<b>132.269</b>	<b>176.471</b>	<b>179.197</b>
Totale Patrimonio Netto	20.450	20.838	22.437	23.287	26.423	28.958	32.159
Totale Passività non correnti	9.019	23.332	27.245	36.076	47.910	60.619	67.978
Totale Passività correnti	32.443	41.058	43.633	48.084	57.936	86.895	79.060
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>61.912</b>	<b>85.228</b>	<b>93.315</b>	<b>107.447</b>	<b>132.269</b>	<b>176.471</b>	<b>179.197</b>



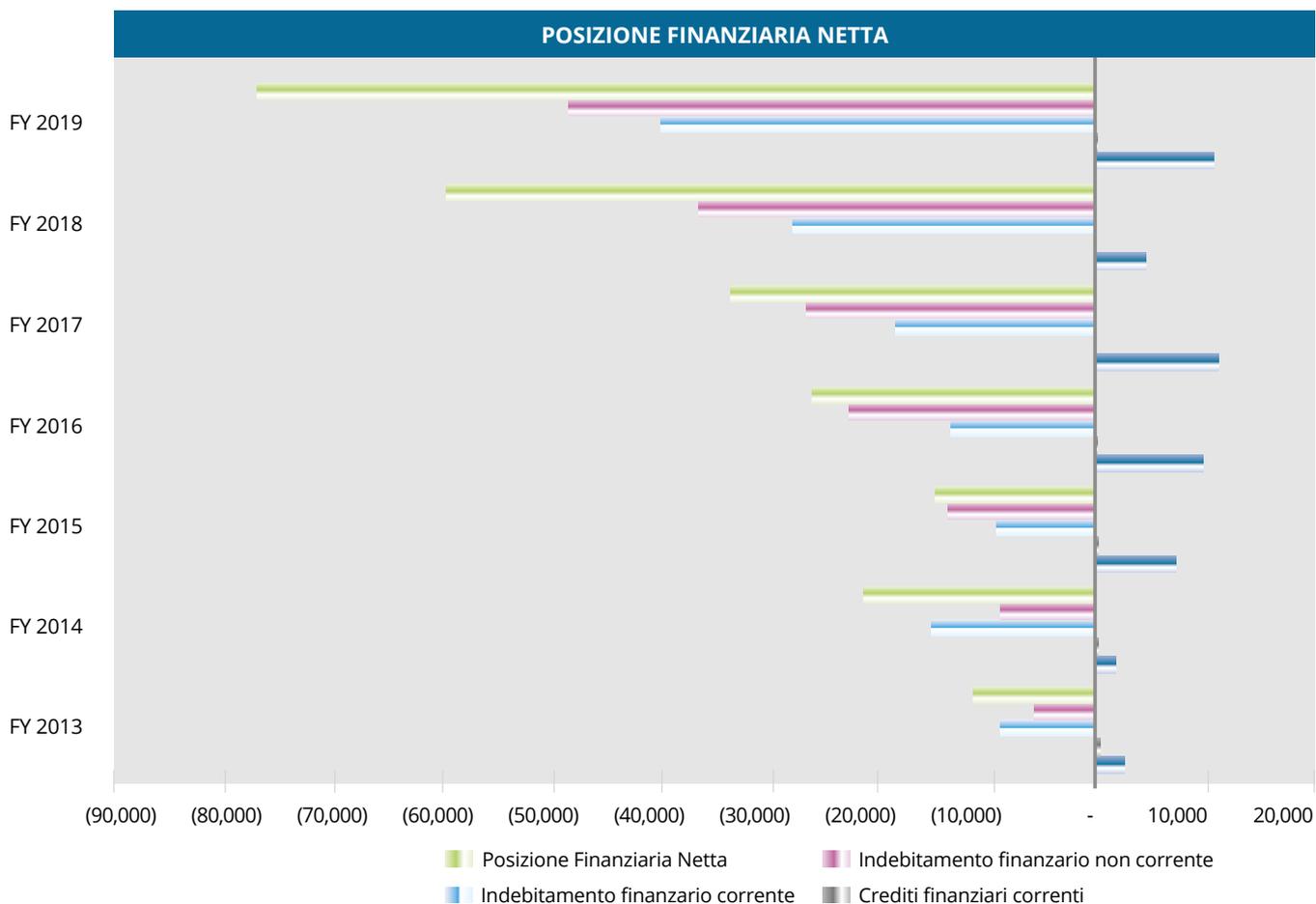
## Investimenti

(.000 eur)	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY2018	FY 2019
in immobilizzazioni materiali	7.732	10.690	12.265	13.392	7.974	14.089	13.927
in immobilizzazioni immateriali	772	15.003	3.510	14.219	23.820	42.517	5.453

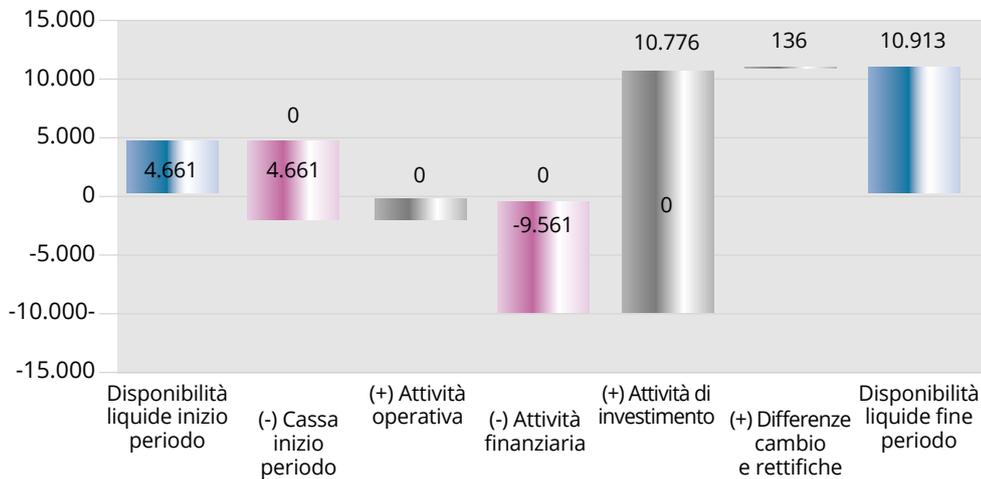


## Posizione Finanziaria Netta

(.000 eur)	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY2018	FY 2019
Liquidità	2.630	1.948	7.439	9.838	11.344	4.662	10.913
Crediti finanziari correnti	415	395	377	226	24	71	275
Indebitamento finanziario corrente	(8.685)	(14.910)	(8.968)	(13.234)	(18.211)	(27.745)	(39.533)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.508)	(8.544)	(13.407)	(22.552)	(26.380)	(36.138)	(48.060)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(11.148)</b>	<b>(21.111)</b>	<b>(14.559)</b>	<b>(25.722)</b>	<b>(33.223)</b>	<b>(59.151)</b>	<b>(76.405)</b>
Impatto dovuto ad IFRS 16	-	-	-	-	-	-	14.718
<b>Posizione Finanziaria Netta senza effetti IFRS 16</b>	<b>(11.148)</b>	<b>(21.111)</b>	<b>(14.559)</b>	<b>(25.722)</b>	<b>(33.223)</b>	<b>(59.151)</b>	<b>(61.687)</b>



## Variazione dei flussi di cassa dell'esercizio



## Variazione della posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI</b>	<b>(59.150)</b>	<b>(33.223)</b>
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi dalle attività operative	21.009	19.356
- flussi dalle attività d'investimento	(20.164)	(40.869)
- interessi passivi	(1.440)	(830)
- dividendi pagati agli azionisti	-	(210)
- effetto cambio e rettifiche	51	(85)
- effetto IFRS 16	(14.718)	-
- altre variazioni	(1.993)	(3.289)
Totale variazioni dell'esercizio	(17.254)	(25.927)
<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI</b>	<b>(76.405)</b>	<b>(59.150)</b>

## Composizione della posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	(72.754)	(63.308)
Debiti finanziari per <i>leasing</i> finanziari ed operativi	(14.839)	(575)
Altre passività finanziarie	-	-
Altre attività finanziarie	275	71
Disponibilità	10.913	4.661
<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(76.405)</b>	<b>(59.151)</b>

## Raccordo fra la variazione delle disponibilità finanziarie nette ed il rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	DISPONIBILITÀ	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE
<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>4.661</b>	<b>71</b>	<b>(63.883)</b>	<b>(59.151)</b>
Flussi derivanti dalle attività operative	21.009	-	-	21.009
Flussi derivanti dalle attività di investimento	(20.164)	-	-	(20.164)
Accensione nuovi finanziamenti	34.990	-	(34.990)	-
Altre attività di finanziamento	-	-	-	-
Rimborso finanziamenti	(25.558)	-	25.558	-
Interessi passivi	(1.440)	-	-	(1.440)
Pagamento dividendi	-	-	-	-
Variazione per introduzione IFRS 16	-	-	(14.718)	(14.718)
Altre variazioni	(2.636)	203	439	(1.993)
Effetto cambio	51	-	-	51
<b>SALDO FINALE</b>	<b>10.913</b>	<b>275</b>	<b>(87.593)</b>	<b>(76.405)</b>

## Indici di liquidità

	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Indice di disponibilità	1,24	1,12	1,40	1,07	1,12	0,74	0,82
Indice di liquidità	0,98	0,90	1,12	0,88	0,93	0,60	0,67
Margine di disponibilità *	5.562	3.763	11.272	2.389	5.001	(16.724)	(11.401)
Margine di tesoreria *	(412)	(3.097)	3.361	(4.513)	(3.061)	(26.358)	(20.540)
Intensità delle attività a breve	72,92%	74,83%	67,50%	65,08%	61,84%	58,73%	60,12%
Giorni di credito ai clienti (d.s.o.)	171	175	136	107	104	105	102
Giorni di scorta medi (d.i.o.)	241	221	211	218	209	236	390
Giorni di credito dai fornitori (d.p.o.)	156	126	124	119	123	110	100
Ciclo del circolante (giorni)	256	270	223	206	189	231	392

\* migliaia di euro

## Indici di solidità finanziaria

	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Indice di indebitamento	3,03	4,09	4,16	4,57	5,00	6,09	5,57
<i>Debt cover</i>	1,10	1,81	0,98	1,26	1,59	2,32	2,81
<i>Net gearing</i>	0,55	1,01	0,65	1,10	1,25	2,04	2,38
Grado di capitalizzazione	1,44	0,89	1,00	0,66	0,60	0,46	0,44
Incidenza del debito finanziario	0,10	0,15	0,01	0,03	0,05	0,13	0,14
Intensità del finanziamento bancario a breve	0,21	0,32	0,16	0,22	0,26	0,34	0,44

## WACC (Weighted Average Cost of Capital)

Per il calcolo del costo medio ponderato del capitale (WACC) inteso come il costo che l'azienda deve sostenere per raccogliere risorse finanziarie presso soci e presso terzi finanziatori è stata utilizzata la formula riportata negli schemi con la ponderazione tra il costo del capitale proprio ed il costo del debito, con i paesi rappresentati dai mezzi propri e dai debiti finanziari.

Di seguito è riportata la formula utilizzata:

$$WACC = K_e * E / (D + E) + (K_d * (1 - t)) * D / (D + E)$$

$K_e$ : Costo del capitale

$K_d$ : Costo netto del debito

$E$ : Mezzi propri

$D$ : mezzi di terzi

$t$ : aliquota di imposta

	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Costo del Capitale	7,63%	8,77%	10,65%	7,82%	13,97%	12,81%
Costo netto del Debito	2,17%	1,62%	1,09%	0,88%	0,76%	0,93%
<i>Quota di mezzi propri</i>	50,52%	50,00%	47,63%	44,91%	32,88%	29,60%
<i>Quota di mezzi di terzi</i>	49,48%	50,00%	52,37%	55,09%	67,12%	70,40%
<b>WACC</b>	<b>5,08%</b>	<b>5,20%</b>	<b>5,65%</b>	<b>3,99%</b>	<b>5,10%</b>	<b>4,45%</b>

# Fleet Management



0,26352 V2  
614,87104

PhysicsPump()

// ----- Physics

float speed;

bool working;

void process(float dt);

void set\_p\_in(float p\_in);

// -----

float qf;

float dP\_filtert();

float p\_in();

float r\_gidrvpyant();

float p\_out();

Ys1

Zs1

alfa

n\_dv

delta\_alfa

void flow();

return m\_flow; // 0-10

void switch\_on();

void switch\_off();

void draw();

float r\_gidrvpyant;

float p\_in;

float y; pump; act; k; p;

float p\_out;

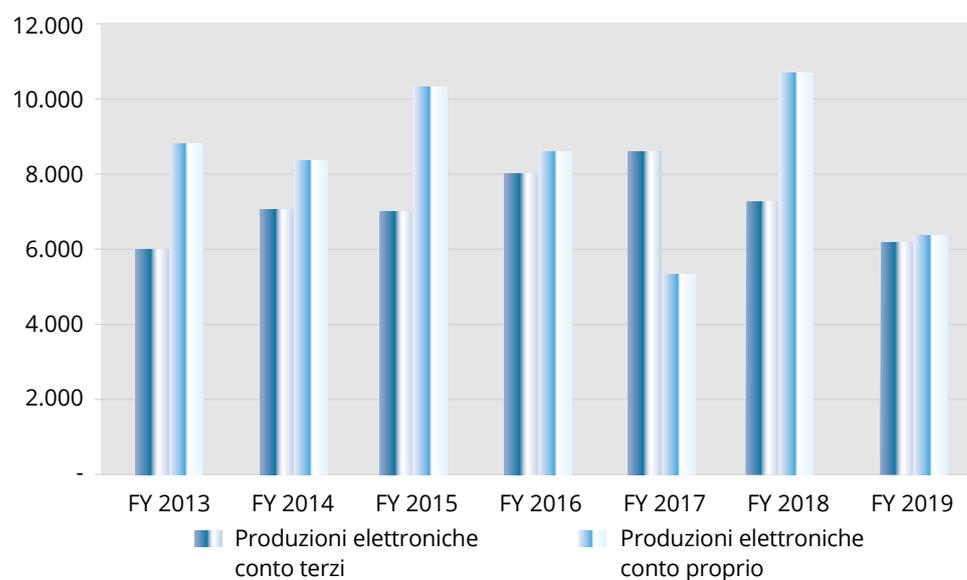
float qf;

## SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO

### R&D e Manufacturing

#### Produzioni elettroniche in conto proprio e per conto terzi

(.000 eur)	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Produzioni elettroniche conto terzi	6.071	7.023	7.085	8.037	8.628	7.168	6.126
Produzioni elettroniche conto proprio	8.765	8.221	10.608	8.683	5.360	10.915	6.278



Vem Solutions  
S.p.A.



		Revenues* (euro)	EBITDA* (euro)	Net Profit* (Loss)	Organico (unità)	Settore di competenza	Presenza Territoriale
2019	EUR	13.459.565	(3.374.472)	(2.004.679)	111	Big Data Management IOT Solutions	Belgio, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Israele, Italia, Olanda, Svezia, Taiwan, Stati Uniti
2018	EUR	18.083.012	1.413.413	17.487	108		

#### Descrizione della società

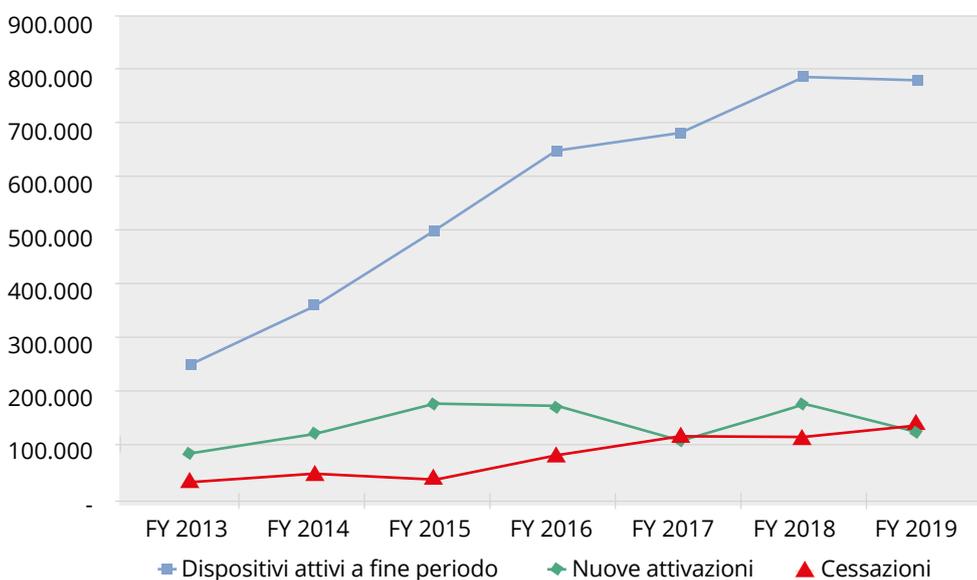
Vem Solutions S.p.A. è la società, con 3 sedi in Italia, che si occupa di *R&D*, Ingegnerizzazione e *Manufacturing* nel Gruppo Viasat. Ha l'obiettivo di progettare, sviluppare e produrre dispositivi telematici e sensori intelligenti dotati di tecnologie *IoT*, piattaforme e servizi telematici per il mondo *B2B* e *App* per *smartphone* e *tablet*. La società propone soluzioni efficaci ed innovative sia per le aziende del Gruppo sia per terzi, con un posizionamento significativo sul mercato di riferimento.

\* IFRS GAAP

## Telematics Services

### Parco circolante dispositivi satellitari Gruppo Viasat

(Unità)	FY 2013	FY 2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Dispositivi attivi a fine periodo	250.922	365.059	502.672	641.191	688.264	796.175	781.861
Nuove attivazioni	88.601	129.961	181.919	174.557	120.425	179.396	125.472
Cessazioni	39.783	51.014	45.846	91.703	128.953	117.520	139.786
Variazione Area di Consolidamento	-	35.190	1.540	55.665	55.601	46.035	
CAGR (Compound Annual Growth Rate)							
Tasso di crescita a 3 anni	13,70%	24,12%	35,49%	36,72%	23,54%	16,57%	6,84%



		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
2019	EUR	47.307.574	24.122.870	7.846.836	249	Insurtech Big Data Management Smart Connect Fleet Waste Management Assistance IoT Solutions Workforce Management	Germania Italia Romania San Marino Svizzera
2018	EUR	44.497.509	20.428.249	7.134.499	264		

### Viasat S.p.A.



#### Descrizione della società

Dal 2002 l'azienda fa parte del Gruppo Viasat e rappresenta la principale realtà del settore della telematica di bordo e localizzazione satellitare non solo per numero di clienti, ma anche per numero di Paesi raggiunti. Inoltre, Viasat è un *player* di primo piano nella gestione dei *Big Data*, grazie a una consolidata esperienza trentennale nel mercato *LBS (Local Based Services)*.

Nel 2019 ha incorporato quattro società del gruppo:

- Datamove Srl: azienda specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme *software* dedicate al monitoraggio e certificazione dei servizi e delle attività svolte dalle società che operano nell'ambito del mondo dei servizi di igiene ambientale, fornendo anche strumenti dedicati alla gestione del *customer care*.
- Anthea Srl: azienda nel settore dei sistemi informativi di gestione rifiuti. Si evolve con prodotti sempre attuali e innovativi come la tariffazione puntuale.
- Sherlock Srl: azienda italiana che ha realizzato un dispositivo di tracciamento GPS che aiuta i ciclisti a contrastare il fenomeno del furto di biciclette e ne facilita il recupero
- Helian Srl: azienda che sviluppa soluzioni dedicate al monitoraggio territoriale ed ambientale tramite *WSN (wireless sensor network)* ed è ideatrice dello *Street Control*, sistema veicolare di controllo e sanzionamento in mobilità.

		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
2019	GBP	4.173.310	1.527.286	916.032	36	Big Data Management Fleet IoT Solutions	Burundi, Costa d'avorio, Irlanda, Kenya, Kuwait, Libano, Malawi, Mauriziane, Nigeria, Regno Unito
2019	EUR	4.754.440	1.739.960	1.043.589	36		
2018	GBP	4.712.019	1.777.704	1.189.738	34		
2018	EUR	5.326.061	2.009.363	1.344.777	34		

### Enigma Vehicle Systems Ltd



#### Descrizione della società

Enigma Vehicle Systems è tra i principali *players* in UK, ME e Africa. La società fornisce soluzioni telematiche *web-based* che permettono la tracciabilità e la localizzazione di diversi tipi di veicoli, operando nelle seguenti aree di *business*: gestione flotte, monitoraggio dei mezzi da cantiere e agricoli, le *utilities* e il *waste management*. Enigma è presente in maniera capillare all'estero in oltre 25 paesi nei mercati africani emergenti e in Medio Oriente. Per quanto riguarda la sicurezza delle persone e dei beni la società collabora con le istituzioni governative locali, come ad esempio i *plant* della polizia metropolitana o l'unità di *intelligence* nazionale per l'Agricoltura (*PANIU*).

\* IFRS GAAP



**Viasat  
Monitoring  
Sp.Z.o.o**



		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
2019	PLN	17.954.926	5.255.647	1.437.673	88	Big Data Management Fleet Assistance IoT Solutions	Finlandia
2019	EUR	4.177.878	1.222.921	334.528	88		Guinea
2018	PLN	19.900.922	5.721.489	2.848.224	89		Israele
2018	EUR	4.669.934	1.342.600	668.362	89		Olanda Polonia Sud Africa

**Descrizione della società**

Viasat Monitoring opera in Polonia nel segmento delle flotte, che rappresenta il 95% del fatturato (il resto del *business* è orientato al monitoraggio di edifici privati e commerciali), con oltre 19.000 mezzi connessi alla piattaforma proprietaria. Due sedi, Varsavia e Bytom (Katowice), 6 uffici commerciali, 88 dipendenti e un *Security Operation Center* attivo 24x7x365.

Il mercato polacco rappresenta una delle realtà con i *trend* di crescita più alti in termini di *business* in Europa, dove la telematica satellitare avrà un ruolo da protagonista nel futuro, grazie anche alla posizione geografica strategica della Polonia che è situata al centro delle rotte commerciali europee.

**Viasat  
Servicios  
Telemáticos  
S.L**



		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
2019	EUR	1.120.544	188.443	(88.106)	8	Smart Connect IoT Solutions	Andorra, Polonia, Portogallo,
2018	EUR	1.117.899	11.469	218.437	12		Romania, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti

**Descrizione della società**

Viasat Servicios Telemáticos è stata costituita a Madrid nel 2012 con l'obiettivo di replicare sul territorio iberico il modello di *business* italiano, beneficiando delle sinergie derivanti dall'appartenenza al Gruppo Viasat, in termini di *know-how* commerciale, operativo e tecnologico. La sua attività prevalente è focalizzata nella commercializzazione di servizi di assistenza, protezione e sicurezza a beni e persone, nonché servizi di *Fleet Management System (FMS)*. Nel 2019 ha incorporato la società Personalización y Seguridad Professional S.L anche conosciuta come MobileFleet, che ha sede ad Alcalá de Henares (Madrid).

È un'azienda specializzata nell'offerta dei Servizi di telematica per flotte, con una solida rete di installatori e grande esperienza nella manifattura, nello sviluppo e la gestione delle soluzioni per la Sicurezza del veicolo, la comunicazione *M2M* e il *tracking* attraverso GPS.

**Viasat  
Systems  
S.r.L**



		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
2019	RON	4.786.528	310.999	(452.921)	19	Insurtech Smart Connect Fleet Assistance	Romania, Portogallo
2019	EUR	1.008.678	65.538	(95.445)	19		
2018	RON	4.146.824	236.178	(103.139)	16		
2018	EUR	891.024	50.747	(22.161)	16		

**Descrizione della società**

Viasat Systems opera nell'ambito del *fleet management* (gestione delle flotte, monitoraggio dei mezzi da cantiere e agricoli, *utilities* e *waste management*). Più recentemente la società ha ampliato la sua offerta di servizi, iniziando ad operare nel mercato assicurativo.

La società eroga i servizi telematici, sviluppati dalla *R&D* del Gruppo Viasat, con un *focus* sui mercati della Romania, Ungheria, Bulgaria e Turchia.

\* IFRS GAAP



		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
<b>BF Engineering S.A.</b>	2019 EUR	989.481	112.887	(112.665)	2	Big Data Management Smart Connect Fleet Assistance IoT Solutions Workforce Managemen	Austria, Belgio, Benin, Burundi, Camerun, Costa d'Avorio, Ciad, Congo, Francia, Germania, Guinea, Israele, Italia, Lussemburgo, Mali, Mauritania, Marocco, Olanda, Polonia,
	2018 EUR	1.266.233	112.764	38.147	2		Ruanda, Senegal, Slovacchia, Svizzera, Regno Unito
<b>Emixis S.A.</b> 	2019 EUR	3.504.750	7.873	(811.799)	19		
	2018 EUR	3.752.265	1.095.759	1.263.591	19		

#### Descrizione delle società

Sviluppa, produce e distribuisce tecnologie che consentono di migliorare la gestione e la sicurezza delle persone, dei veicoli e dei beni mobili. Grazie alla combinazione di GPS, applicazioni per *smartphone* e *cloud computing*, la tecnologia di Emixis permette di verificare le catene di fornitura a temperatura controllata, proteggere i veicoli contro il furto e l'utilizzo non autorizzato, individuare i furti di carburante, monitorare la posizione e l'utilizzo di *asset*/rimorchi, e di pianificare e seguire le attività (*workforce management*) di tecnici, assistenti sociali e infermieri attraverso uno *smartphone*.

		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
<b>Team.Ind Solutions S.r.l.</b> 	2019 EUR	1.516.911	(995.841)	(1.300.626)	12	Fleet Workforce Management	Bulgaria, Italia Romania, Slovenia
	2018 EUR	3.357.235	373.020	(88.609)	9		

#### Descrizione della società

Teamind Solution è un *System Integrator* specializzato in soluzioni tecnologiche intelligenti per il mondo della mobilità che permettono di automatizzare la pianificazione, la gestione, il monitoraggio e l'esecuzione delle attività di mezzi ed addetti, minimizzando sprechi di risorse e tempo. Trasporto Semplice è la soluzione proposta da Teamind che permette di automatizzare le attività operative delle aziende di trasporto con soluzioni e servizi integrati altamente affidabili.

		<b>Revenues*</b> (euro)	<b>EBITDA*</b> (euro)	<b>Net Profit*</b> (Loss)	<b>Organico</b> (unità)	<b>Settore di competenza</b>	<b>Presenza Territoriale</b>
<b>Mobile Fleet Chile S.p.A.</b> 	2019 CLP	417.421.906	88.090.688	(3.282.642)	4	Smart Connect IoT Solutions	Argentina, Belgio, Bolivia, Ecuador, Guatemala, Messico
	2019 EUR	530.468	111.947	(4.172)	4		
	2018 CLP	361.056.678	(10.307.098)	(69.480.537)	7		
	2018 EUR	476.995	(13.617)	(91.791)	7		

#### Descrizione delle società

La società offre servizi telematici a clienti che operano nella distribuzione commerciale, nella sicurezza e nel trasporto anche marittimo con una soluzione in grado di raccogliere tutte le informazioni necessarie relative a un'imbarcazione attraverso l'uso di uno *smartphone*.

\* IFRS GAAP

## Icom OOD



		Revenues*	EBITDA*	Net Profit*	Organico	Settore di competenza	Presenza Territoriale
		(euro)	(euro)	(Loss)	(unità)		
2019	BGN	5.679.839	1.456.638	432.911	65	Big Data Management Fleet Assistance IoT Solutions	Belgio, Bulgaria, Israele, Macedonia Olanda Romania Regno Unito
2019	EUR	2.904.100	744.779	221.347	65		
2018	BGN	8.332.385	4.728.289	3.591.560	61		
2018	EUR	4.260.346	2.417.573	1.836.364	61		

## Descrizione della società

Viasat Technology, con sede in Bulgaria (Sofia), è una società *Leader* sul mercato regionale (*SEE*) con una proposizione commerciale di prodotti e servizi legati al mondo del *fleet management*. Viasat Technology offre ai propri clienti una soluzione per la gestione delle flotte completa e sicura, attraverso l'ottimizzazione delle operazioni logistiche con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione. Le soluzioni sono basate sull'*EuroGPS eVehicle*, una piattaforma *software* telematica integrata, che, insieme allo *SmartTracker* (dispositivo di monitoraggio GPS), permettono di customizzare e integrare al meglio prodotti e servizi in base alle esigenze del cliente.

## Tel &amp; Tel SaS (Locster)



		Revenues*	EBITDA*	Net Profit*	Organico	Settore di competenza	Presenza Territoriale
		(euro)	(euro)	(Loss)	(unità)		
2019	EUR	3.723.069	1.015.944	425.304	32	Fleet	Belgio, Repubblica Ceca, Francia, Mali, Malta, Marocco, Olanda, Svizzera
2018	EUR	3.586.810	333.578	(524.598)	29		

## Descrizione della società

La società, acquisita nel corso del mese di Dicembre del 2017 è uno dei principali attori della telematica *B2B* in Francia (gestione della flotta e gestione del personale sul campo). Le soluzioni offerte sono disponibili in *Software as a Service (SaaS)* e sono caratterizzate da un elevato livello di intuitività che garantisce un avviamento rapido, nonostante le caratteristiche di alto livello. La società, specializzata in offerte per PMI ed ETI, ha sede nella regione di Tolosa dove sviluppa le sue soluzioni e fornisce un'attività di servizio clienti.

## Detector de Seguimiento y Transmisión, S.A



		Revenues*	EBITDA*	Net Profit*	Organico	Settore di competenza	Presenza Territoriale
		(euro)	(euro)	(Loss)	(unità)		
2019	EUR	6.579.865	1.959.009	(593.689)	71	Big Data Management Smart Connect Fleet IoT Solutions	Spagna
2018	EUR	6.530.711	2.334.857	155.638	67		

## Descrizione della società

La società ha sede in Spagna (Madrid) e fornisce soluzioni per la sicurezza e telematica con oltre 15 anni di esperienza nel mercato della mobilità e della sicurezza. Servizi innovativi e tailorizzati sulle esigenze dei propri clienti ed una importante *expertise* nelle soluzioni e sistemi di recupero di veicoli rubati sono gli elementi principali della base clienti. Fanno parte del Gruppo due *brand* commerciali: Detector ed Evecia.

## Trackit Consulting Lda



		Revenues*	EBITDA*	Net Profit*	Organico	Settore di competenza	Presenza Territoriale
		(euro)	(euro)	(Loss)	(unità)		
2019	EUR	1.057.303	252.402	66.298	19	Fleet	Portogallo
2018	EUR	841.348	148.746	32.924	18		

## Descrizione della società

TRACKIT Consulting è una società portoghese situata vicino Lisbona (Setúbal), il cui nucleo è composto da professionisti con oltre 10 anni di esperienza in soluzioni e servizi di consulenza per la gestione delle flotte. L'autonomia interna, la capacità di sviluppare soluzioni *software* e la forte attenzione alle esigenze del cliente ne fanno un *partner* privilegiato per il monitoraggio, la sicurezza nel mondo dei trasporti inclusi quelli relativi alla catena del freddo ed ai servizi legati all'*Ecodrivo*.

\* IFRS GAAP



## SVILUPPO ED INNOVAZIONE

L'attività di sviluppo industriale di prodotti, servizi e tecnologie innovative è considerata nella *policy* del Gruppo un fattore chiave di successo per la crescita. Pertanto l'analisi di questo fondamentale argomento è stata trattata in maniera approfondita all'interno del Bilancio Sociale allegato nel documento nella *relazione sugli intangibile* nei paragrafi dedicati alla *Capacità di innovazione* e *Miglioramento dei processi*.

## RISORSE UMANE

Il Gruppo annovera alla fine dell'esercizio 777 dipendenti, dato invariato rispetto all'esercizio precedente. L'analisi e l'esposizione dei dati riguardanti le risorse umane, essendo considerate un *asset* di fondamentale importanza, è stata approfondita nella sezione all'interno del Bilancio Sociale nella relazione sugli intangibile nel paragrafo dedicato al *capitale umano*.

## RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Il Gruppo attua politiche finalizzate ad una attenta gestione ecologica degli stabilimenti e dei propri cicli produttivi. Pertanto, al fine di mostrare l'importanza e l'attenzione dedicata verso questo tema, è stata dedicata una sezione all'interno del Bilancio Sociale – *La relazione ambientale* – all'interno della quale sono evidenziati i dati ritenuti più significativi e le relative fonti.

## LA RELAZIONE SUI FATTORI DI RISCHIO

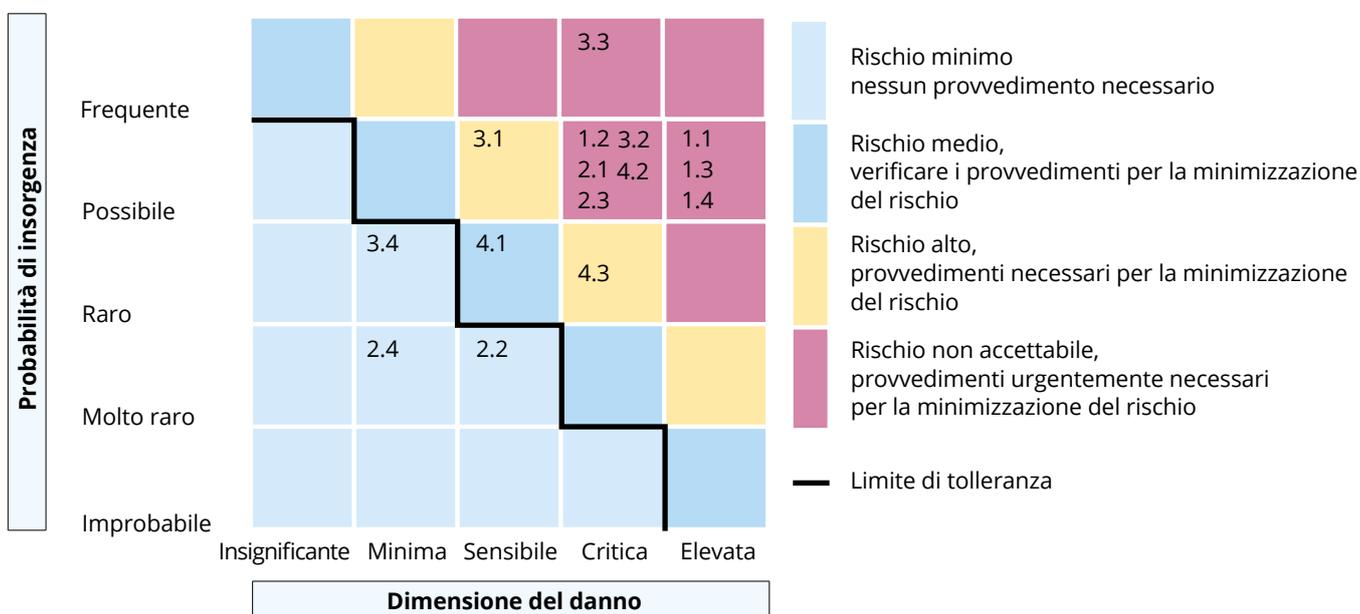
Di seguito sono evidenziati i fattori di rischio derivanti dall'attività del Gruppo. I rischi di natura finanziaria sono analizzati quantitativamente e qualitativamente in maniera più approfondita nella sezione dedicata secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 7.

TABELLA DEI RISCHI AZIENDALI							
N.	Ambito di pericolo	Descrizione del rischio	Probabilità di insorgenza	Potenzialità di danno	Responsabile	Provvedimenti	Scadenza verifica
<b>1 Minaccia Strategica</b>							
1.1		Rischio connesso all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi prodotti e servizi	Possibile	Elevata	<i>Technology staff</i>	Mantenimento del livello di eccellenza della struttura tecnica	Mensile
1.2		Rischi connessi alla concorrenza	Possibile	Critica	<i>Staff commerciale</i>	Analisi prodotti e servizi nella concorrenza e interazione con lo <i>staff</i> tecnologico	Trimestrale
1.3		Rischi connessi alle politiche commerciali delle compagnie assicurative	Possibile	Elevata	<i>Staff commerciale</i>	Elevato numero di controparti, spinta all'internazionalizzazione	Trimestrale
1.4		Rischio reputazionale	Possibile	Elevata	DPO	Mantenimento del livello di eccellenza della struttura del Gruppo	Trimestrale
<b>2 Minaccia Operativa</b>							
2.1		Rischio connesso all'infrastruttura telematica del Gruppo ed ai rapporti con fornitori di servizi	Possibile	Critica	<i>Technology staff</i>	Terzialisazione del rischio	Settimanale
2.2		Rischio connesso alla responsabilità da prodotto	Molto Raro	Sensibile	<i>Technology staff</i>	Terzialisazione del rischio	Semestrale
2.3		Rischi informatici e tutela dei dati	Possibile	Critica	CDA DPO	Allineamento attivo al GDPR	Trimestrale
2.4		Rischi connessi ai sinistri occorrendi agli stabilimenti, merci ed attrezzature	Molto Raro	Minima	Direzione Finanziaria	Terzialisazione del rischio	Semestrale

TABELLA DEI RISCHI AZIENDALI

N.	Ambito di pericolo	Descrizione del rischio	Probabilità di insorgenza	Potenzialità di danno	Responsabile	Provvedimenti	Scadenza verifica
<b>3 Minaccia Finanziaria</b>							
3.1		Rischio di credito	Possibile	Sensibile	Direzione Finanziaria	Adozione procedure di gestione del credito	Mensile
3.2		Rischio di liquidità	Possibile	Critica	Direzione Finanziaria	Attenta gestione capitale circolante, alta qualità comunicazione finanziaria, pianificazione tempestiva	Mensile
3.3		Rischio di cambio	Frequente	Critica	Direzione Finanziaria	Protezione con prodotti derivati del 50% del fabbisogno non protetto da <i>natural hedge</i>	Mensile
3.4		Rischio di tasso d'interesse	Raro	Minima	Direzione Finanziaria	Copertura del medio lungo con appositi derivati (IRS-CAP)	<i>Ad Hoc</i>
<b>4 Direzione e Collaboratori</b>							
4.1		Rischi connessi alla perdita di <i>Know How</i> in seguito a dimissioni di dipendenti	Raro	Sensibile	Comitato Strategico	Politiche di incentivazione e fidelizzazione del personale	<i>Ad Hoc</i>
4.2		Gestione risorse umane (infortuni - cause giuslavoristiche)	Possibile	Critica	Comitato Strategico	Terzializzazione del rischio	<i>Ad Hoc</i>
4.3		Rischi connessi alla responsabilità civile di organi di amministrazione e controllo	Raro	Critica	Comitato Strategico	Terzializzazione del rischio	<i>Ad Hoc</i>

## Matrice di analisi del rischio



PROBABILITÀ DI INSORGENZA		POTENZIALITÀ DI DANNO (inferiore a euro)	
Frequente	settimanale	Insignificante	5.000
Possibile	mensile	Minima	50.000
Raro	annuale	Sensibile	100.000
Molto Raro	ogni 5 anni	Critica	250.000
Improbabile	oltre 5 anni	Elevata	>250.000

## Rischi connessi all'innovazione tecnologica ed all'introduzione di nuovi prodotti e servizi

Il mercato sul quale opera il Gruppo è caratterizzato da continua innovazione tecnologica e l'innovazione costituisce il principale fattore di crescita.

**Azioni.** Nel corso del 2017 due storiche società del Gruppo si sono unite per dar luogo a Vem Solutions, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la capacità di innovare, progettare, sviluppare e realizzare prodotti e servizi del Gruppo con particolare focalizzazione sul settore dell'*Internet of things* e del trattamento dei dati.

## Rischi connessi alla perdita di *Know How* in seguito a dimissioni di dipendenti

Il capitale umano rappresenta, seppur annoverato tra le grandezze intangibili, un *asset* fondamentale per la vita dell'azienda, poiché il *Know How* acquisito negli anni dai dipendenti è molto importante per la continuità del *business*.

**Azioni.** Il Gruppo ha provveduto a una riorganizzazione interna che, attraverso una struttura neurale a matrice ed in ragione dell'accresciuto numero delle maestranze, ha permesso di superare la precedente struttura gerarchica per passare a una più

deverticalizzata e orientata ai flussi di valore. Tutto ciò per favorire un processo di auto-organizzazione innovativa e una circolazione più semplice, immediata ed efficace delle informazioni, imprimendo una maggiore velocità e flessibilità operativa nelle fasi evolutive multi-tecnologiche dei diversi processi aziendali, garantendo una strutturale mitigazione di tale rischio.

## Gestione risorse umane (infortuni - cause giuslavoristiche)

Per quanto il Gruppo abbia da sempre attuato le più attente politiche, innegabilmente vi è il rischio che i dipendenti, o terze persone momentaneamente ospiti dei locali aziendali, possano incorrere in un infortunio. È altrettanto possibile che, a seguito dell'interruzione di un rapporto di lavoro, un ex dipendente possa muovere un'azione legale verso il Gruppo, qualora ritenga siano stati lesi i propri diritti. Inoltre, all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 la società si è inevitabilmente ritrovata a fronteggiare il periodo pandemico che ha coinvolto l'intera Europa e che si sta espandendo in tutti i Paesi del Mondo, pertanto, pur operando nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dalla Sars-CoV-2 e osservando le regole imposte di distanziamento sociale, il Gruppo è consapevole di un potenziale rischio di contagio tra i dipendenti operanti all'interno delle strutture lavorative. Tale contesto ha fatto aumentare la probabilità di insorgenza del rischio da "molto raro" a "possibile", con un contestuale innalzamento della potenzialità di danno da "sensibile" a "critica".

**Azioni.** Oltre alle più attente possibili politiche tese a ridurre i rischi potenzialmente causati dalla gestione delle risorse umane, il Gruppo si è dotato, al fine di trasferire il rischio residuo al mercato assicurativo, di opportune coperture assicurative. Per fronteggiare e ridurre al minimo i rischi derivanti dalla pandemia, il Gruppo ha da subito attuato un protocollo di distanziamento sociale e di contingentamento, al fine di preservare tutti gli operatori aziendali, sia coloro la cui presenza fisica presso gli stabilimenti aziendali fosse necessaria per il corretto espletamento delle attività lavorative, sia per agevolare, come da disposizioni governative, lo svolgimento di telelavoro presso le abitazioni dei dipendenti.

## Rischi connessi alla concorrenza

Il potenziale intensificarsi del livello di concorrenza, legato anche al possibile ingresso, nel settore di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane e capacità finanziarie superiori e tecnologie più evolute rispetto a quelle del Gruppo, o anche alla possibile scelta strategica delle case automobilistiche di installare un proprio sistema elettronico alternativo a quelli proposti sul mercato, potrebbe in futuro condizionare l'attività del Gruppo stesso e la possibilità di consolidare la propria posizione competitiva nel settore di riferimento.

**Azioni.** Il Gruppo ha perseguito e persegue continue politiche di crescita, in quanto la crescita costituisce uno straordinario strumento di diversificazione del rischio e capacità di generare le risorse per investire sempre più risorse in innovazione. Per quanto attiene il rischio che le case auto adottino sistemi *Original Equipment Manufacturer (OEM)*, il Gruppo ha, da tempo, diversificato il proprio *business* sul merca-

to dei servizi connessi a tali tecnologie, concentrandosi in particolare sul segmento *aftermarket automotive* che vede nel nostro Paese uno tra i più importanti mercati a livello europeo. Inoltre, investe continuamente nello sviluppo di nuove soluzioni, in modo da poter intercettare efficacemente la domanda di applicazioni evolute per il settore *OEM* che favoriscano la crescita della vendita dei soli servizi innovativi in questo segmento.

## Rischi connessi alle politiche commerciali delle compagnie assicurative

Alcune compagnie assicurative con le quali il Gruppo ha stipulato contratti di collaborazione commerciale, *co-marketing* e *co-branding*, prevedono, tra l'altro, l'abbonamento ai servizi di sicurezza, protezione e localizzazione satellitare come condizione per l'applicazione di uno sconto sul premio assicurativo. A giudizio del Gruppo la domanda di tali servizi e i ricavi generati in relazione a tali servizi è e sarà influenzata dalle politiche commerciali delle principali compagnie assicurative, le quali incentivano i propri assicurati ad abbonarsi a questi servizi. Un eventuale mutamento di tali politiche di incentivazione da parte delle compagnie assicurative potrebbe determinare la mancata realizzazione degli ipotizzati effetti economici di detti accordi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle prospettive di crescita dello stesso.

**Azioni.** Il Gruppo ha avviato rapporti di collaborazione con le principali compagnie nazionali, diversificando il rischio cliente sui summenzionati possibili cambi di strategie da parte degli operatori del mercato assicurativo. Il peso percentuale sul consolidato dei ricavi provenienti dalle compagnie assicurative ha un'incidenza sempre minore per effetto dello sviluppo di altre iniziative.

## Rischio reputazionale

Nei lunghi anni di vita il Gruppo ha avuto la capacità di costruire una solida reputazione, basata sulla ferma e convinta scelta di applicare solidi principi etici al modo di fare impresa. Come richiamato in altre parti di questa relazione la reputazione è certamente uno degli asset più importanti del Gruppo. Una ricchezza ed un patrimonio accumulatosi nel tempo come capacità dell'azienda di corrispondere con continuità alle attese degli *Stakeholder*. A concorrere a questo risultato ci sono le diverse funzioni e le molteplici attività con le quali l'azienda si manifesta all'esterno: la propria capacità tecnologica, l'affidabilità delle proprie produzioni, la completezza dei servizi, la cortesia e la preparazione del servizio clienti, la propria comunicazione finanziaria, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria, solo per citare alcuni aspetti, senza la pretesa di essere esaustivi. In un'epoca come la nostra di forte interconnessione comunicativa la non eccellenza in anche solo uno degli aspetti elencati potrebbe compromettere quanto costruito in quarant'anni di attività.

**Azioni.** Il Gruppo ha la volontà di continuare ad implementare tutti i processi finalizzati ad allineare le maestranze del Gruppo al perseguimento dell'obiettivo fondamentale consistente nello sviluppo ed accrescimento della reputazione aziendale. Nel bilancio di sostenibilità del Gruppo, i temi riguardanti la gestione del rischio re-

putazionale troveranno sempre maggiore spazio al fine di condividere con tutti i fruitori del documento le determinazioni prese al riguardo. Una comunicazione proattiva ed efficace è lo strumento migliore per accrescere tale fondamentale patrimonio dell'azienda e preservarlo nel tempo.

## Rischi connessi all'infrastruttura telematica del Gruppo e ai rapporti con i fornitori di servizi

La capacità del Gruppo di gestire in modo efficace i servizi di localizzazione dipende in gran parte dall'affidabilità e dalla sicurezza dell'infrastruttura telematica utilizzata (ivi incluse le Centrali Operative di Venaria Reale e Roma). Tale infrastruttura telematica è potenzialmente soggetta a danneggiamenti e interruzioni causati da problemi relativi alla rete di telecomunicazione, disastri naturali, sabotaggi, virus informatici e simili eventi. Inoltre, l'apparato satellitare sfrutta la tecnologia GSM/GPRS per entrare in comunicazione con la Centrale Operativa e, pertanto, la capacità del Gruppo di fornire i servizi di sicurezza, protezione e localizzazione satellitare dipende anche dal corretto funzionamento delle comunicazioni attraverso detta tecnologia. Eventuali interruzioni del sistema ovvero eventuali ritardi, malfunzionamenti e/o disservizi nella connessione alla rete GSM/ GPRS potrebbero incidere negativamente sulla qualità dei servizi offerti e, pertanto, sulla domanda da parte dei clienti e sui volumi delle vendite. Oltre a ciò, anche la puntualità, precisione e affidabilità del *software* ERP – nonché, ovviamente, di tutta l'infrastruttura *hardware* che lo supporta – rappresentano un tema potenzialmente critico in quanto, eventuali malfunzionamenti, potrebbero determinare l'incapacità da parte del Gruppo di espletare le funzioni amministrative ovvero di rendere le stesse imprecise e inaffidabili.

**Azioni.** Il Gruppo ha progettato e realizzato la propria infrastruttura telematica nel rispetto di criteri di ridondanza, in particolare in termini di difesa da attacchi di pirateria informatica. Per quanto attiene il corretto funzionamento delle reti GSM/GPRS, il Gruppo ha implementato tecnologie cosiddette ausiliarie volte alla piena soddisfazione del cliente (anche in caso di problematiche connesse a cause esterne), quali ad esempio sistemi radio e *software* di Centrale volti alla ridefinizione della georeferenziazione dei mezzi anche in assenza di campo di telefonia mobile. Quanto all'ERP, nel corso degli anni il Gruppo ha deliberato investimenti atti a mantenere il gestionale sempre a livelli di massima affidabilità, frutto della scelta di operare con i migliori *player* mondiali, sia a livello *hardware* che *software*.

## Rischio connesso alla responsabilità da prodotto

Eventuali difetti di progettazione e di produzione dei prodotti realizzati potrebbero generare una responsabilità da prodotto nei confronti di soggetti terzi. Inoltre, qualora i prodotti risultassero difettosi ovvero non rispondessero alle specifiche tecniche richieste dai clienti, il Gruppo, anche su richiesta di questi ultimi, potrebbe essere tenuto a ritirare tali prodotti dal mercato.

**Azioni.** Sono stati potenziati i processi di monitoraggio e le strutture della qualità del prodotto, adottando misure che hanno favorito una migliore efficienza nella gestione dei *feedback* di *performance* dei prodotti, consentendo di intraprendere

tempestivamente le azioni correttive e di miglioramento laddove necessario. Inoltre, per cautelarsi rispetto a possibili richieste risarcitorie, il Gruppo ha stipulato una polizza assicurativa che prevede una copertura sino all'importo massimo di 5 milioni di euro.

## Rischi informatici e tutela dei dati

Nell'ambito del trattamento e conservazione dei dati sensibili riferiti ai clienti del Gruppo, vengono adottate tutte le misure minime di sicurezza che configurano il livello di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti dall'art. 31 d.lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e in conformità allo *standard* ISO/IEC 27001 che definisce i requisiti per un SGSI (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni). Il Gruppo ha adottato i provvedimenti relativi al regolamento europeo 679/16 (GDPR).

**Azioni.** Chiariti gli aspetti prettamente giuridici, si sottolinea l'idoneità del Gruppo mediante l'adozione di congrue e preventive misure di sicurezza, finalizzate alla riduzione al minimo dei rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito dei dati personali oggetto di tutela. I dati sensibili del personale del Gruppo, così come riportato in relazione ai clienti, sono trattati con l'ausilio di apparecchiature e *standard* di utilizzo che consentono di mantenere la gestione conforme ai dettami di legge (d.lgs. 196/03). Tutti i dati di cui sopra, sono conservati all'interno dei *database* operativi e gestionali in uso al Gruppo. La gestione dei predetti archivi, così come l'intero processo descritto nei capoversi precedenti, è conforme alla normativa in materia di *privacy*, sia per quanto riguarda la protezione dagli accessi esterni, sia per quanto riguarda la tracciatura degli accessi amministrativi e, conseguentemente, la tracciatura degli utenti autorizzati e degli utilizzi svolti. In tema di *Security* Informatica, tutte le aziende del Gruppo nelle loro varie sedi usufruiscono di una rete comune segmentata e regolata da un sistema di *Firewall*, in maniera da consentire solo il traffico necessario per la gestione dei flussi informatici. Lo stesso sistema di *Firewall*, unito a una serie di macchine *proxy*, protegge e regola la rete stessa dagli accessi provenienti dall'esterno. Inoltre, i *client* e i *server* della struttura informatica sono protetti da un programma anti-virus centralizzato di ultima generazione, con aggiornamenti del *database* dei virus a cadenza oraria. I dati caratterizzati da particolare delicatezza e importanza, vengono gestiti, dai singoli utenti, direttamente tramite accesso ai *server* aziendali, i quali server sono dotati da un sistema di *back up* automatico, con frequenza oraria di copia su disco dei *file* modificati e *back up* giornaliero su unità nastro. Con riferimento a quanto sopra, la *policy* aziendale impone ai singoli utenti di effettuare un *back up* sui *server* aziendali di tutti i dati importanti residenti esclusivamente sulla propria installazione *PC*. Tutti i sistemi operativi dei *PC* del Gruppo sono stati forniti unitamente all'*hardware*, quindi regolarmente licenziati. Alla stessa maniera, con riferimento ai pacchetti di produzione da ufficio (*MS Office*) e ai programmi gestionali, le licenze sui singoli *PC* sono gestite a cura delle infrastrutture informatiche.

Ulteriori azioni di miglioramento:

- riduzione della vulnerabilità del sistema informatico e miglioramento dei fattori di protezione, tramite l'attivazione di nuovi servizi resi da società esterne che, in affiancamento alla struttura interna del Gruppo, siano in grado di fornire una consulenza globale e integrata di *IT Security* per l'intero ciclo della sicurezza informatica, dal *risk assessment* sino alla *business continuity*;
- terziarizzazione di perdite, correlate ai *cyber risk*, tramite specifica copertura assicurativa per eventuali costi e spese dirette subite dal Gruppo a vario titolo (spese e onorari di studi legali, esperti informatici e servizi di ripristino dei dati, comunicazione, ecc.), in caso di attacco al sistema informatico del Gruppo e/o alla conseguente violazione non autorizzata del sistema.

## Rischi connessi ai sinistri occorrenti agli stabilimenti, merci e attrezzature

Pur non essendo alcuno degli stabilimenti del Gruppo ubicato in aree soggette a particolari rischi (di natura ambientale/naturale, criminale, etc.), la strategia attuata dal *management* è attenta a non trascurare tali rischi, che, sebbene molto rari, potrebbero determinare, se non adeguatamente gestiti, un pericolo per la continuità aziendale.

**Azioni.** Attraverso il monitoraggio dei valori presenti negli stabilimenti, rappresentati principalmente dalle merci in essi stoccate e dai macchinari produttivi, la Direzione Finanziaria comunica semestralmente al *broker* quali siano i massimali da assicurare. Tali valori, unitamente alle coperture legate agli stabilimenti stessi, rappresentano gli indicatori essenziali per stipulare le più idonee polizze utili a trasferire questo rischio al mercato assicurativo.

## Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali e finanziarie. Tale rischio dipende innanzi tutto da fattori di natura tipicamente economico-commerciale, ovvero dalla possibilità che si verifichi una situazione di insolvenza di una controparte, come da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale, amministrativo o legale. La società ha deciso di incrementare il livello potenziale di rischio da "minima" a "sensibile" alla luce delle vicende pandemiche intercorse fino al momento dell'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci. Pur essendo la maggior parte dei clienti solidi e di grandi dimensioni, è ipotizzabile un rallentamento dell'incasso dei crediti a causa della situazione contingente. Allo scopo di dare una corretta rappresentazione del *fair value* del monte crediti commerciali, gli stessi sono esposti a bilancio al netto del fondo svalutazione.

La struttura internazionale del Gruppo incorpora una forte eterogeneità con riferimento al rischio in esame, dal momento che le peculiarità di ciascun Paese e di ciascun mercato incidono in maniera importante, tanto sul rischio stesso, quanto sulle politiche atte a prevenirlo e ridurlo.

**Azioni.** Il Gruppo è focalizzato sulla messa a punto di strategie di gestione del credito sempre più efficaci, al fine di minimizzare la quota di sofferenza e incaglio. In particolare, è stato avviato un processo che nei prossimi mesi vedrà l'adozione di una nuova procedura, che, anche con l'ausilio di avanzati strumenti informatici, permetterà di elevare ulteriormente il livello qualitativo dell'attività del Gruppo.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta la possibilità che le risorse finanziarie a disposizione all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni di varia natura nei termini e scadenze prestabiliti. In questo contesto di incertezza macroeconomica derivante dalla Pandemia in corso, e considerando un orizzonte futuro non roseo per molte società a livello mondiale, siamo consci di uno scenario di mercato con un accesso al credito sempre più limitato e complicato almeno nel breve periodo. Pur essendo consapevoli della solidità patrimoniale ed economia del Gruppo, derivante principalmente dall'aspetto di ricorrenza del *core-business* aziendale, e dalla solidità dei principali clienti, abbiamo ritenuto opportuno modificare la probabilità di insorgenza del rischio da "raro" a "possibile".

**Azioni.** Il Gruppo si è evoluto verso una gestione centralizzata della liquidità al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse. La struttura patrimoniale e finanziaria, anche in chiusura del presente esercizio e, nonostante i notevoli investimenti intrapresi, risulta essere particolarmente equilibrata e in sostanziale continuità rispetto all'esercizio precedente, rendendo quindi possibile, in caso di necessità, un ulteriore utilizzo di leva bancaria e un ulteriore accesso a nuovi affidamenti.

## Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio delle varie divise sulle *performance* realizzate dall'impresa, in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa. La moneta funzionale del Gruppo è l'euro (EUR). Le imprese che operano sui mercati esteri generano dei flussi in valuta che determinano un'esposizione al rischio di cambio sulle operazioni future (*operating exposure*) o dalla conversione dei valori di bilancio delle sussidiarie estere nella divisa di conto della casa madre (*accounting exposure*).

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle divise estere perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse divise. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva dagli approvvigionamenti di materie prime effettuati oltre i confini dell'Unione Europea e da transazioni effettuate con soggetti terzi relative alle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio o di pagamento di *earn out* relativi ad operazioni pregresse. Le divise estere principalmente coinvolte sono il dollaro statunitense (USD), la sterlina inglese (GBP), lo Zloty (PLN). A questo deve essere aggiunto il rischio di cambio derivante dalle società che hanno valuta funzionale diversa dall'euro (sterlina inglese, LEU romeno, zloty, peso cileno, Lev bulgaro).

**Azioni.** Obiettivo dell'azienda è garantire una stabilità dei flussi di cassa, coprendo il rischio derivante dai fattori esogeni non controllabili. Storicamente la quota di approvvigionamenti in divisa estera è stata sufficientemente limitata sia per quanto concerne la difesa del margine di contribuzione delle produzioni, sia per quanto concerne la componente più propriamente finanziaria.

Appositi strumenti finanziari atti a mitigare il rischio di cambio sono sottoscritti a copertura delle transazioni previste a *budget*.

## Rischio di tasso d'interesse

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha utilizzato in via principale strumenti di indebitamento a lungo termine relegando a un ruolo ancillare l'indebitamento a breve.

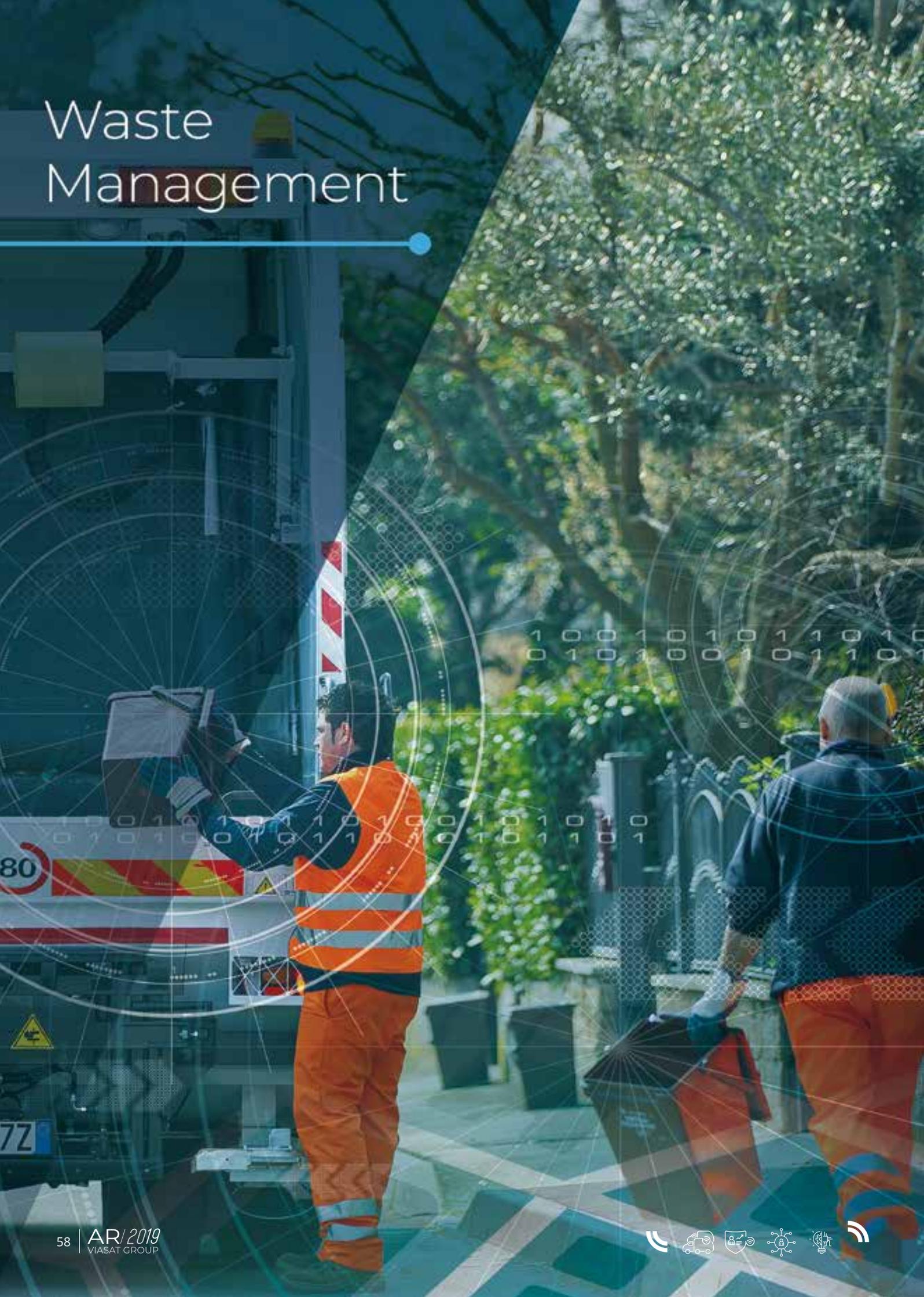
**Azioni.** Sono state costruite, sulla quasi totalità degli strumenti, apposite operazioni di copertura del rischio sui flussi di cassa (*cash flow hedging*), trasformando il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso.

## Rischi connessi alla responsabilità civile di organi di amministrazione e controllo

Qualunque amministratore o membro degli organi di controllo, pur operando con la massima scrupolosità e buona fede, potrebbe incorrere involontariamente nella violazione di qualche legge, in particolare quando, come accade nel Gruppo Viasat, ci si trova a operare con legislazioni non solo italiane.

**Azioni.** Mutuando in parte quanto riferito nel precedente rischio analizzato, anche in questo caso il Gruppo sensibilizza i propri amministratori e sindaci affinché gli stessi operino nel pieno rispetto di Leggi e regolamenti. Con l'obiettivo di non voler tralasciare alcun rischio residuo, in ogni caso sono state stipulate idonee coperture assicurative che tutelano il Gruppo contro le evenienze residue.

# Waste Management



## CAUSE IN ESSERE CONTRO IL GRUPPO

La seguente tabella illustra i procedimenti giudiziari avviati verso le società facenti parte il Gruppo Viasat, i dati dimostrano un numero di contenziosi limitato.

	FY 2013	FY2014	FY 2015	FY 2016	FY 2017	FY 2018	FY 2019
Cause avviate contro il Gruppo (numero totale)	21	15	20	17	14	22	26
Cause avviate contro il Gruppo (puntuale)	5	8	7	2	2	8	7
Cause avviate contro il Gruppo (chiusure)	12	14	2	5	5	0	3

## RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti tra le società del Gruppo, sia nell'ambito delle integrazioni produttive verticali sia per quanto riguarda le prestazioni di servizi, sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio tra la capogruppo Viasat Group S.p.A. e le società controllate sono descritte nella sezione dedicata del bilancio.

I rapporti con parti correlate sono rispettose del dettato del principio contabile internazionale 24 e sono dettagliate conformemente alla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, riportata nel seguito di questo documento.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito della chiusura dell'esercizio 2019 si è verificata una crisi sanitaria senza precedenti dal periodo post bellico ad oggi, generata dalla diffusione su larga scala di un Virus di origine animale proveniente dalla Cina, denominato Sars-CoV-2. Tale evento è sfociato in pochissimo tempo in una crisi pandemica su scala mondiale con evidenti ripercussioni sulle economie di tutti i Paesi, e sta mettendo a dura prova la tenuta delle principali economie mondiali che con ogni probabilità vedranno al ribasso la propria crescita di produttività.

Secondo le più recenti stime sono pochi i settori che subiranno solo parzialmente gli effetti della pandemia mondiale, o che addirittura potrebbero beneficiare di nuove opportunità di mercato; tra questi rientrano certamente il comparto della biotecnologia, coinvolto nella ricerca di un vaccino, oltre a quelli della GDO, dell'*E-commerce* e della gestione dei rifiuti. Il corretto funzionamento di questi ultimi, riguarda la logistica di distribuzione e tutto il comparto dei trasporti, di cui Viasat Group è uno dei principali *partner* a livello europeo.

## STRATEGIA, SVILUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITÀ

Il mercato dei servizi infotelematici a livello europeo e mondiale ha evidenziato in questi ultimi anni una tendenza, ancor più marcata rispetto ai precedenti periodi, di con-

centrazione dell'offerta di servizi su pochi soggetti in grado di supportare in un contesto almeno continentale i propri clienti.

Il Gruppo Viasat ha iniziato durante lo scorso esercizio un processo per incrementare le sinergie tra le diverse società acquisite, armonizzando e rendendo sinergiche attività commerciali e soluzioni tecniche. Dopo anni di acquisizioni, il Gruppo ha difatti rallentato le operazioni di M&A nell'esercizio appena concluso, focalizzando i propri sforzi nell'estrazione del massimo valore possibile dalle sinergie realizzate tra le varie società, con la finalità ultima di incrementare la marginalità complessiva.

Il Gruppo attualmente presidia l'intera catena di creazione di valore: la progettazione e produzione di dispositivi, la capacità di installare i dispositivi in modo professionale ed affidabile, lo sviluppo del processo telematico, il *data management*, l'offerta di servizi e la distribuzione delle proprie soluzioni su tutti i mercati e segmenti di sbocco. Migliorare in ciascuno di questi ambiti è un obiettivo strategico primario.

Il sistema generale definito dalle condizioni politiche, legislative, culturali ed economiche è rapidamente mutato ed ha determinato nuovi vincoli ed opportunità entro cui il Gruppo ha trovato e dovrà trovare spazio per sviluppare le proprie attività e funzioni.

Ne costituisce un esempio rilevante l'entrata in vigore del regolamento europeo 679/16 conosciuto come *GDPR (general data protection regulation)* lo scorso 25 maggio abbiamo celebrato due anni dalla sua entrata in vigore. Tale normativa ha trasformato il contesto competitivo offrendo alle società uno strumento innovativo per migliorare i propri processi caratteristici nell'ambito del trattamento dei dati ed offrire ai propri *Stakeholder* maggiori garanzie e sicurezze.

La grande quantità di dati detenuti dal Gruppo e la loro elevata qualità sono in grado di alimentare in modo efficace sistemi di intelligenza artificiale e modelli predittivi, statistici e stocastici che sono capaci di anticipare comportamenti futuri e quindi ridurre l'incertezza. Minore incertezza, è sinonimo di maggiore valore. Per competere al meglio in questo contesto il Gruppo ha ulteriormente incrementato le proprie attività di ricerca e sviluppo industriale con la finalità di realizzare prodotti e servizi ulteriormente focalizzati nel rispondere in maniera sempre migliore alle crescenti e diversificate esigenze dei nostri clienti. Nuovi ambiti di applicazione e di impiego della tecnologia satellitare stanno prendendo piede nei più disparati ambiti permettendoci di guardare con ottimismo e fiducia allo sviluppo dell'azienda nei prossimi anni. Il consumatore finale, le Compagnie di Assicurazione ed i gestori di flotte di mezzi costituiscono i tre principali interlocutori della nostra azione commerciale. Ciascuno di questi soggetti ha esigenze e necessità del tutto peculiari, riuscire ad interpretare al meglio queste specificità richiede costante impegno e comprensione delle specifiche problematiche. Il Gruppo Viasat, unica nello scenario italiano, riveste un ruolo di assoluta protagonista in tutti e tre gli ambiti.

Visti i notevoli risultati descritti nel presente documento l'obiettivo per i prossimi esercizi è puntare ad un deciso aumento di volumi, dei ricavi e dei margini, contando anche su crescite per linee esterne, ritornando ad intraprendere un percorso di acquisizioni, che secondo i piani dovrebbe collocare il Gruppo ancor più tra i primi *player* a livello continentale.

In un mercato competitivo e sfidante risulta infatti fondamentale saper crescere con un obiettivo strategico preciso e prioritario. Crescere per mitigare i rischi, per migliorare e diversificare le fonti di finanziamento, per attrarre i migliori talenti.

Anche a confronto con i *competitor* nel mercato domestico ed in considerazione delle loro risultanze di bilancio, i fondamentali del Gruppo sono caratterizzati da un notevole equilibrio e l'esperienza maturata sul mercato della protezione e localizzazione satellitare è certamente forte di una storia e di una tradizione che nessun altro può vantare.

Il presidio del processo di acquisizione, selezione, verifica, elaborazione ed utilizzo del dato per alimentare modelli predittivi, per focalizzare gli obiettivi dei nostri clienti, per muoverci verso frontiere di sviluppo tecnologico avanzatissime costituiranno il nostro ambito di crescita ed espansione più rilevante nei periodi futuri.

## AZIONI PROPRIE

Alla chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 nessuna società del Gruppo detiene azioni proprie. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate azioni proprie.

## POLITICA DEI DIVIDENDI

Così come per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non è stata definita alcuna politica dei dividendi in capo alla Viasat Group S.p.A.

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

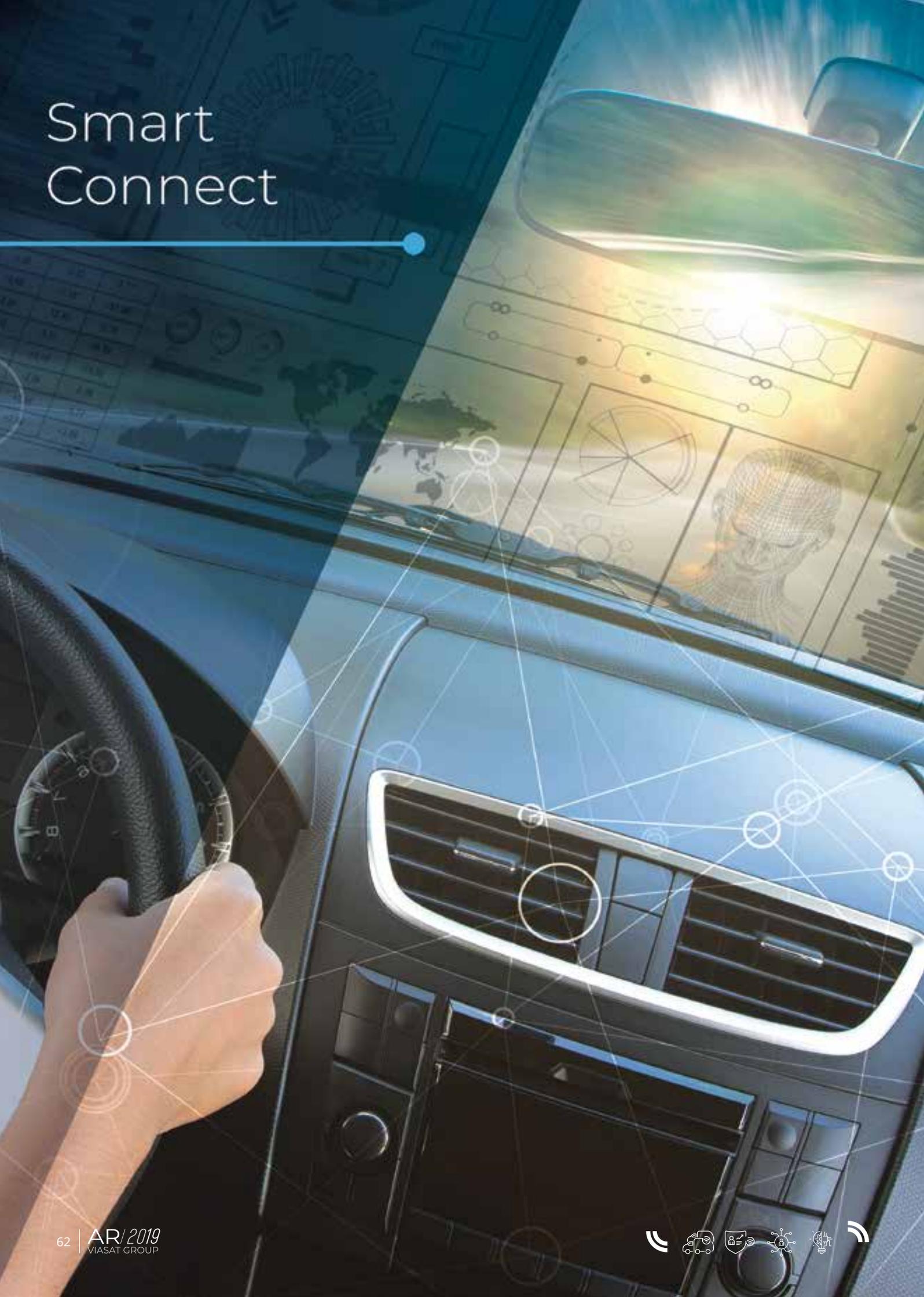
Signori azionisti,

nel sottoporre alla vostra attenzione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 5.796.910 a riserva straordinaria.

Venaria Reale, 30 aprile 2020

Il Consiglio di Amministrazione

# Smart Connect



## PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATI

PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO <sup>(1)</sup>	Note	FY 2019	FY 2018
(migliaia di euro)			
Ricavi	1	82.382	79.798
Altri proventi	2	1.592	1.867
<b>Totale Ricavi</b>		<b>83.975</b>	<b>81.665</b>
Consumi di materiali	3	(8.030)	(8.730)
Servizi	4	(18.253)	(17.850)
Locazioni e noleggi operativi	5	(455)	(1.975)
Costi del personale	6	(26.841)	(24.845)
Altri costi operativi	7	(3.176)	(2.841)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(56.755)</b>	<b>(56.241)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>27.220</b>	<b>25.424</b>
Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti	8	(983)	(4.792)
Ammortamenti	9	(20.932)	(16.053)
<b>Risultato operativo</b>		<b>5.305</b>	<b>4.580</b>
Proventi finanziari	10	789	225
Oneri finanziari	11	(1.656)	(1.344)
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>		<b>(867)</b>	<b>(1.119)</b>
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	12	(240)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.198</b>	<b>3.461</b>
Imposte sul reddito	13	(477)	(369)
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>		<b>3.721</b>	<b>3.092</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione		-	-
<b>Risultato netto</b>		<b>3.721</b>	<b>3.092</b>

(1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto del risultato economico complessivo consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.

<b>PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO<sup>(1)</sup></b>	<b>Note</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
(migliaia di euro)			
<b>ALTRI COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>			
Attività disponibili per la vendita	14	12	(2)
Strumenti di copertura	15	(44)	(136)
Utili/(perdite) attuariali	16	(15)	165
Differenze cambio dovute a valutazioni di attività disponibili per la vendita			
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	17	(476)	(284)
Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico	18	10	(7)
<b>Totale altri componenti del risultato complessivo</b>		<b>(513)</b>	<b>(264)</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>		<b>3.209</b>	<b>2.828</b>
di cui successivamente riclassificati a conto economico		(509)	(278)
di cui successivamente non riclassificati a conto economico		(3)	14
<b>Risultato netto attribuibile a:</b>	<b>19</b>		
- Risultato di pertinenza di Terzi		(1)	(61)
- Risultato di pertinenza del Gruppo		3.723	3.153
<b>Altri componenti del risultato economico complessivo attribuibile a:</b>			
- Risultato di pertinenza di Terzi		2	4
- Risultato di pertinenza del Gruppo		(515)	(268)
Utile per azione (Euro)	20		
Da attività in funzionamento:			
- Base		0,11	0,10
- Diluito		0,11	0,10

(1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto del risultato economico complessivo consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.

<b>PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA<sup>(1)</sup></b>	<b>Note</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
(migliaia di euro)			
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	21	46.997	52.421
Altre Attività Immateriali	22	33.758	34.665
Immobili, Impianti e Macchinari	23	35.100	30.227
Partecipazioni	24	5	5
Altre attività finanziarie	25	1.477	422
Attività per imposte	26	354	354
Attività per imposte differite	27	9.600	9.281
Altri crediti ed attività diverse non correnti	28	12	12
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>127.301</b>	<b>127.388</b>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	29	9.138	9.634
Crediti commerciali	30	27.392	31.244
Altri crediti ed attività diverse correnti	31	1.381	1.397
Altre attività finanziarie correnti	32	300	96
Attività per imposte	33	2.772	2.051
Disponibilità liquide	34	10.913	4.661
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>51.896</b>	<b>49.083</b>
Attività detenute per la vendita		-	-
<b>Totale Attivo</b>		<b>179.197</b>	<b>176.471</b>
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		1.500	1.500
Riserve		20.568	17.266
Utili indivisi		10.121	10.236
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>32.189</b>	<b>29.002</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi/Interessenze di minoranza		(30)	(44)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>35</b>	<b>32.159</b>	<b>28.958</b>

1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.

<b>PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA<sup>(1)</sup></b>	<b>Note</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
(migliaia di euro)			
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche ed altri finanziatori	36	35.865	35.608
Debiti per locazioni finanziarie	37	12.019	419
Altre passività - Quota non corrente	38	8.647	14.817
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	39	2.315	2.243
Passività per imposte differite	40	8.460	6.974
Fondi rischi ed oneri	41	672	558
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>67.978</b>	<b>60.619</b>
<i>Passività correnti</i>			
Obbligazioni - Quota corrente		-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	42	36.713	27.589
Debiti per locazioni finanziarie	43	2.820	156
Debiti commerciali	44	12.336	16.111
Passività per imposte	45	2.270	1.865
Altre passività	46	24.921	41.175
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>79.060</b>	<b>86.895</b>
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita		-	-
<b>Totale Passività</b>		<b>147.038</b>	<b>147.513</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>		<b>179.197</b>	<b>176.471</b>

1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.



<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO<sup>(1)</sup></b>	<b>Note</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
(migliaia di euro)			
<b>A) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
Incassi da clienti		102.613	93.456
Altri incassi		169	83
<b>Totale incassi da attività operativa</b>		<b>102.783</b>	<b>93.539</b>
Pagamenti a fornitori*		(40.169)	(34.727)
Pagamenti relativi al personale*		(27.944)	(25.813)
Pagamenti per imposte e tasse		(11.452)	(11.807)
Pagamenti per servizi bancari		(253)	(250)
Altri pagamenti		(1.955)	(1.587)
<b>Totale pagamenti per attività operativa</b>		<b>(81.774)</b>	<b>(74.183)</b>
<b>Totale pagamenti per attività operativa relativi ad attività destinate alla cessione</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>47</b>	<b>21.009</b>	<b>19.356</b>
<b>B) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Corrispettivo di cessione di brevetti - licenze - marchi - diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		-	-
Corrispettivo cessione terreni e fabbricati		-	-
Corrispettivo cessione impianti, macchinari, attrezzature		-	5
Corrispettivo cessione partecipazioni**		-	-
Incassi per interessi attivi su depositi bancari ed altre attività		8	11
Incassi per dividendi		3	3
Corrispettivo cessione altre attività		352	38
<b>Totale incassi da attività di investimento</b>		<b>362</b>	<b>57</b>
Pagamenti per acquisizione di brevetti - licenze - marchi - diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		(484)	(390)
Pagamenti per spese di sviluppo		(3.655)	(3.583)
Pagamenti per acquisizione di terreni e fabbricati		-	(43)
Pagamenti per acquisizione di impianti - macchinari - attrezzature		(644)	(283)
Pagamenti per beni in comodato e noleggio		(6.232)	(11.538)
Pagamenti per acquisizione di partecipazioni***		(8.673)	(24.194)
Pagamenti per acquisizione di altre attività		(839)	(896)
<b>Totale pagamenti per attività di investimento</b>		<b>(20.527)</b>	<b>(40.926)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di investimento</b>	<b>48</b>	<b>(20.164)</b>	<b>(40.869)</b>

\* al netto degli investimenti

\*\* al netto delle disponibilità di cassa cedute

\*\*\* al netto delle disponibilità di cassa acquisite

1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.



<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO<sup>(1)</sup></b>	<b>Note</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
(migliaia di euro)			
<b>C) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>			
Incassi relativi all'emissione di strumenti di capitale		-	-
Altri apporti dai soci		-	20
Incrementi disponibilità per finanziamenti a lungo termine		32.292	36.190
Incrementi disponibilità per finanziamenti a breve termine		2.698	3.646
Incassi da altre attività di finanziamento		115	377
<b>Totale incassi da attività di finanziamento</b>		<b>35.105</b>	<b>40.232</b>
Rimborso di debiti verso banche a medio lungo termine		(25.556)	(23.216)
Rimborso di debiti verso banche a breve termine		(3)	(821)
Pagamenti relativi a leasing finanziari		(1.627)	(138)
Pagamento di interessi		(1.440)	(830)
Pagamento di dividendi		-	(210)
Pagamenti relativi ad altre attività di finanziamento		(1.124)	(100)
<b>Totale uscite di cassa relative ad attività di finanziamento</b>		<b>(29.749)</b>	<b>(25.316)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>49</b>	<b>5.356</b>	<b>14.916</b>
Cassa di inizio periodo		4.661	11.343
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>		<b>21.009</b>	<b>19.356</b>
<b>Saldo di cassa attività di investimento</b>		<b>(20.164)</b>	<b>(40.869)</b>
<b>Saldo di cassa attività finanziaria</b>		<b>5.356</b>	<b>14.916</b>
Riclassifiche e differenze cambio		51	(85)
<b>Cassa fine periodo</b>		<b>10.913</b>	<b>4.661</b>

1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva da Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili indivisi	Risultato dell'esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	Risultato dell'esercizio di minoranza	Riserve di pertinenza di terzi	Patrimonio Netto di pertinenza di terzi/ Interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
<b>Bilancio al 31/12/2018</b>	<b>1.500</b>	<b>300</b>	<b>(171)</b>	<b>17.138</b>	<b>7.082</b>	<b>3.153</b>	<b>29.002</b>	<b>(62)</b>	<b>17</b>	<b>(44)</b>	<b>28.958</b>
Utile (perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.723	3.723	(1)	-	(1)	<b>3.721</b>
Attività disponibili per la vendita*	-	-	-	9	-	-	9	-	-	-	<b>9</b>
Strumenti di copertura*	-	-	(35)	2	-	-	(33)	-	-	-	<b>(33)</b>
Utili/(Perdite) attuariali*	-	-	-	(13)	-	-	(13)	-	-	-	<b>(13)</b>
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	-	-	-	(478)	-	-	(478)	-	2	2	<b>(476)</b>
Differenze cambio dovute a valutazioni di attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(35)</b>	<b>(480)</b>	<b>-</b>	<b>3.723</b>	<b>3.208</b>	<b>(1)</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3.209</b>
Destinazione dell'utile di esercizio	-	-	-	3.827	(563)	(3.264)	-	49	(49)	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'area di consolidamento	-	-	-	-	(55)	-	(55)	-	40	40	<b>(15)</b>
Altri movimenti	-	-	-	(11)	(65)	110	34	13	(40)	(27)	<b>7</b>
<b>Bilancio al 31/12/2019</b>	<b>1.500</b>	<b>300</b>	<b>(206)</b>	<b>20.474</b>	<b>6.398</b>	<b>3.723</b>	<b>32.189</b>	<b>(1)</b>	<b>(29)</b>	<b>(30)</b>	<b>32.159</b>

\* al netto dell'effetto fiscale

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
A) Cassa	(12)	(19)
B) Altre disponibilità liquide	(10.901)	(4.642)
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	(1)
<b>D) Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(10.913)</b>	<b>(4.661)</b>
<b>E) Crediti finanziari correnti</b>	<b>(275)</b>	<b>(71)</b>
F) Debiti bancari correnti	6.341	4.098
G) Parte corrente dell' indebitamento finanziario non corrente*	33.193	23.646
H) Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I) Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>39.533</b>	<b>27.745</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>28.346</b>	<b>23.013</b>
K) Debiti bancari non correnti	35.753	35.476
L) Obbligazioni emesse	-	-
M) Altri debiti non correnti	12.307	662
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>48.060</b>	<b>36.138</b>
<b>O) Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>76.405</b>	<b>59.151</b>
<b>G) Parte corrente dell' indebitamento finanziario non corrente*</b>	<b>33.193</b>	<b>23.646</b>
G.1) Debito finanziario per noleggi operativi (IFRS16)	2.707	-
<b>M) Altri debiti non correnti</b>	<b>12.307</b>	<b>662</b>
M.1) Debito finanziario per noleggi operativi (IFRS16)	12.011	-
<b>Indebitamento finanziario netto (J) + (N) esclusi i debiti per locazioni operative</b>	<b>61.687</b>	<b>59.151</b>

\* di cui 30.373 migliaia di euro quota a breve di finanziamenti a M/L termine al 31.12.2019

**PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

(migliaia di euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
Ricavi	82.382			79.798		
Altri proventi	1.592			1.867		
<b>Totale Ricavi</b>	<b>83.975</b>			<b>81.665</b>		
Consumi di materiali	(8.030)			(8.730)		
Servizi	(18.253)	(1.728)	9,47%	(17.850)	(2.511)	14,07%
Locazioni e noleggi operativi	(455)			(1.975)	(390)	19,75%
Costi del personale	(26.841)	(2.239)	8,34%	(24.845)	(2.173)	8,75%
Altri costi operativi	(3.176)			(2.841)		
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(56.755)</b>			<b>(56.241)</b>		
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>27.220</b>			<b>25.424</b>		
Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti	(983)			(4.792)		
Ammortamenti	(20.932)	(353)	1,69%	(16.053)		
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.305</b>			<b>4.580</b>		
Proventi finanziari	789			225		
Oneri finanziari	(1.656)	(126)	7,60%	(1.344)		
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(867)</b>			<b>(1.119)</b>		
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	(240)					
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.198</b>			<b>3.461</b>		
Imposte sul reddito	(477)			(369)		
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>3.721</b>			<b>3.092</b>		
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione				-		
<b>Risultato netto</b>	<b>3.721</b>			<b>3.092</b>		

**PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB  
N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

(migliaia di euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<b>ALTRI COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>						
Attività disponibili per la vendita	12			(2)		
Strumenti di copertura	(44)			(136)		
Utili/(perdite) attuariali	(15)			165		
Differenze cambio dovute a valutazioni di attività disponibili per la vendita						
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	(476)			(284)		
Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico	10			(7)		
<b>Totale altri componenti del risultato complessivo</b>	<b>(513)</b>			<b>(264)</b>		
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>3.209</b>			<b>2.828</b>		
di cui successivamente riclassificati a conto economico	(509)			(278)		
di cui successivamente non riclassificati a conto economico	(3)			14		

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA  
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

(migliaia di euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<i>Attività non correnti</i>						
Avviamento	46.997			52.421		
Altre Attività Immateriali	33.758			34.665		
Immobili, Impianti e Macchinari	35.100	3.383	9,64%	30.227		
Partecipazioni	5			5		
Altre attività finanziarie	1.477			422		
Attività per imposte	354			354		
Attività per imposte differite	9.600			9.281		
Altri crediti ed attività diverse non correnti	12			12		
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>127.301</b>			<b>127.388</b>		
<i>Attività correnti</i>						
Rimanenze	9.138			9.634		
Crediti commerciali	27.392			31.244		
Altri crediti ed attività diverse correnti	1.381			1.397		
Altre attività finanziarie correnti	300			96		
Attività per imposte	2.772			2.051		
Disponibilità liquide	10.913			4.661		
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>51.896</b>			<b>49.083</b>		
Attività detenute per la vendita						
<b>Totale Attivo</b>	<b>179.197</b>			<b>176.471</b>		
<i>Capitale e riserve</i>						
Capitale	1.500			1.500		
Riserve	20.568			17.266		
Utili indivisi	10.121			10.236		
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>32.189</b>			<b>29.002</b>		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi/Interessenze di minoranza	(30)			(44)		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>32.159</b>			<b>28.958</b>		

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA  
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

(migliaia di euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<i>Passività non correnti</i>						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	35.865			35.608		
Debiti per locazioni finanziarie	12.019	3.130	26,04%	419		
Debiti commerciali - Quota non corrente				-		
Altre passività - Quota non corrente	8.647	4.148	47,97%	14.817	7.202	48,60%
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	2.315	97	4,19%	2.243	89	3,98%
Passività per imposte differite	8.460			6.974		
Fondi rischi ed oneri	672			558	135	24,25%
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>67.978</b>			<b>60.619</b>		
<i>Passività correnti</i>						
Obbligazioni - Quota corrente				-		
Debiti verso banche ed altri finanziatori	36.713	9	0,02%	27.589	19	0,07%
Debiti per locazioni finanziarie	2.820	308	10,92%	156		
Debiti commerciali	12.336	112	0,91%	16.111	402	2,50%
Passività per imposte	2.270			1.865		
Altre passività	24.921	774	3,11%	41.175	5.572	13,53%
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>79.060</b>			<b>86.895</b>		
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-			-		
<b>Totale Passività</b>	<b>147.038</b>			<b>147.513</b>		
<b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>	<b>179.197</b>			<b>176.471</b>		

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

(migliaia di euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<b>A) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>						
Incassi da clienti	102.613			93.456		
Altri incassi	169			83		
<b>Totale incassi da attività operativa</b>	<b>102.783</b>			<b>93.539</b>		
Pagamenti a fornitori*	(40.169)	(546)	1,36%	(34.727)	(1.744)	5,02%
Pagamenti relativi al personale*	(27.944)	(2.110)	7,55%	(25.813)	(2.196)	8,51%
Pagamenti per imposte e tasse	(11.452)			(11.807)		
Pagamenti per servizi bancari	(253)			(250)		
Altri pagamenti	(1.955)			(1.587)		
<b>Totale pagamenti per attività operativa</b>	<b>(81.774)</b>			<b>(74.183)</b>		
<b>Totale pagamenti per attività operativa relativi ad attività destinate alla cessione</b>				-		
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>21.009</b>			<b>19.356</b>		
<b>B) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>						
Corrispettivo di cessione di brevetti - licenze - marchi diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	-			-		
Corrispettivo cessione terreni e fabbricati	-			-		
Corrispettivo cessione impianti, macchinari, attrezzature	-			5		
Corrispettivo cessione partecipazioni**	-			-		
Incassi per interessi attivi su depositi bancari ed altre attività	8			11		
Incassi per dividendi	3			3		
Corrispettivo cessione altre attività	352			38		
<b>Totale incassi da attività di investimento</b>	<b>362</b>			<b>57</b>		
Pagamenti per acquisiz. di brevetti - licenze - marchi diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	(484)			(390)		
Pagamenti per spese di sviluppo	(3.655)			(3.583)		
Pagamenti per acquisizione di terreni e fabbricati	-			(43)		
Pagamenti per acquisizione di impianti - macchinari attrezzature	(644)			(283)		
Pagamenti per beni in comodato e noleggio	(6.232)			(11.538)		
Pagamenti per acquisizione di partecipazioni***	(8.673)	(5.842)	67,36%	(24.194)	(1.896)	7,84%
Pagamenti per acquisizione di altre attività	(839)			(896)		
<b>Totale pagamenti per attività di investimento</b>	<b>(20.527)</b>			<b>(40.926)</b>		
<b>Saldo di cassa da attività di investimento</b>	<b>(20.164)</b>			<b>(40.869)</b>		

\* al netto degli investimenti

\*\* al netto delle disponibilità di cassa cedute

\*\*\* al netto delle disponibilità di cassa acquisite

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

(migliaia di euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<b>C) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>						
Incassi relativi all'emissione di strumenti di capitale	-			-		
Altri apporti dai soci	-			20		
Incrementi disponibilità per finanziamenti a lungo termine	32.292			36.190		
Incrementi disponibilità per finanziamenti a breve termine	2.698			3.646		
Incassi da altre attività di finanziamento	115			377		
<b>Totale incassi da attività di finanziamento</b>	<b>35.105</b>			<b>40.232</b>		
Rimborso di debiti verso banche a medio lungo termine	(25.556)			(23.216)		
Rimborso di debiti verso banche a breve termine	(3)			(821)		
Pagamenti relativi a leasing finanziari	(1.627)	(298)	18,30%	(138)		
Pagamento di interessi	(1.440)	(126)	8,74%	(830)		
Pagamento di dividendi	-			(210)		
Pagamenti relativi ad altre attività di finanziamento	(1.124)	(10)	0,89%	(100)		
<b>Totale uscite di cassa relative ad attività di finanziamento</b>	<b>(29.749)</b>			<b>(25.316)</b>		
<b>Saldo di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>5.356</b>			<b>14.916</b>		
<b>Cassa di inizio periodo</b>	<b>4.661</b>			<b>11.343</b>		
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>21.009</b>			<b>19.356</b>		
<b>Saldo di cassa attività di investimento</b>	<b>(20.164)</b>			<b>(40.869)</b>		
<b>Saldo di cassa attività finanziaria</b>	<b>5.356</b>			<b>14.916</b>		
<b>Riclassifiche e differenze cambio</b>	<b>51</b>			<b>(85)</b>		
<b>Cassa fine periodo</b>	<b>10.913</b>			<b>4.661</b>		
<b>Di cui su conti deposito vincolati</b>						
<b>Totale cassa e disponibilità liquide</b>	<b>10.913</b>			<b>4.661</b>		

## NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

#### 1.1 Principi generali

Il bilancio consolidato 2019 è stato predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606/2002, in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC").

I dati del presente bilancio vengono comparati con quelli del bilancio dell'esercizio precedente redatti e riesposti in omogeneità di criteri. I valori delle voci di bilancio consolidato sono espressi in migliaia di euro.

#### 1.2 Prospetti e schemi di bilancio

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili (prospetto del risultato economico complessivo consolidato, prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato ed indebitamento finanziario netto consolidato), corredati delle note esplicative e dalla relazione sulla gestione. Il Bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2019 predisposti dai Consigli di Amministrazione oppure, se disponibili, dei bilanci approvati dalle Assemblee delle rispettive società consolidate opportunamente rettificati, ove necessario, per allinearli ai criteri di classificazione e ai principi contabili adottati dal Gruppo.

I prospetti sono stati predisposti in linea con i contenuti minimi previsti dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio* -

Il prospetto del risultato economico complessivo è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del *reporting* interno di Gruppo evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente, ove esistenti e significative, le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in

bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il margine operativo lordo è determinato come differenza tra i ricavi netti ed i costi di natura operativa con esclusione dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore.

Il risultato operativo è determinato come differenza tra i ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Sono state aggiunte al risultato netto di esercizio le componenti non redditualizzate (*Other Comprehensive Income*) con la distinzione tra quelle che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio e quelle che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio se soddisfatte determinate condizioni. L'esposizione è stata effettuata separando l'effetto fiscale in una riga dello schema dedicata.

Il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- si prevede che sia realizzata/estinta o che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto dei flussi di cassa è stato predisposto applicando il metodo diretto per mezzo del quale sono indicate le principali categorie di incassi e pagamenti lordi. Tale metodo, raccomandato dal principio contabile IAS 7 rispetto al metodo indiretto, fornisce informazioni utili nella stima dei flussi finanziari futuri non disponibili con l'utilizzo del metodo alternativo.

Il rendiconto finanziario riclassifica i flussi di liquidità in entrata ed uscita durante il periodo come segue:

- Gestione operativa
- Attività di investimento
- Attività di finanziamento

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- scomposizione del risultato economico complessivo nella componente redditualizzata (risultato netto) e nella componente non redditualizzata (altri componenti del risultato complessivo).
- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;

segnala infine che, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti economico e patrimoniale consolidati con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

### 1.3 Principi ed area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo Viasat Group S.p.A. e le imprese da questa controllate secondo quanto previsto dallo IFRS 10 – *Bilancio consolidato*, ossia quelle sulle quali la società ha contemporaneamente il potere sull'entità oggetto di investimento, l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento e la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. Il Gruppo rivaluta se sussistono tali condizioni ogni qualvolta si verificano fatti e circostanze che potrebbero portare cambiamenti ad uno o più dei tre elementi indicati.

Il Bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei progetti di bilancio predisposti dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società opportunamente rettificati, ove necessario, per allinearli ai criteri di classificazione e ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi delle controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ha ottenuto il controllo oppure da quella in cui cessa il controllo.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "avviamento", se negativa, addebitata al prospetto del risultato economico complessi-

vo. L'utile o la perdita di esercizio e le altre componenti del risultato complessivo di pertinenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto a quelle del Gruppo, anche se la quota parte relativa alle minoranze registra un risultato negativo. Le variazioni delle quote partecipative detenute dal Gruppo in imprese controllate che non determinano la perdita del controllo sono rilevate come transazioni di patrimonio netto. Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riespressa in base al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9, deve essere rilevata nel Conto economico o nel prospetto delle altre componenti di Conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricada nello scopo dell'IFRS 9, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo, nonché i relativi saldi, sono eliminati in sede di consolidamento, così come gli utili e perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento e delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e la percentuale di capitale posseduto, è riportato al paragrafo dedicato alla descrizione dell'area di consolidamento ed alle variazioni avvenute nell'esercizio.

Nel Gruppo sono presenti nell'area di consolidamento imprese estere che hanno valuta funzionale diversa dall'euro: sterlina inglese, LEU Romeno, Zloty, Lev Bulgaro, Peso cileno.

## 1.4 Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata, come previsto dall'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese (*Business combination*) secondo il metodo dell'acquisizione ("*acquisition method*"). Il costo dell'acquisizione è pertanto determinato dalla sommatoria dei valori correnti (*fair value*), alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte riferite all'impresa acquisita, nonché degli strumenti finanziari eventualmente emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita senza l'inclusione dei costi attribuibili all'aggregazione. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel prospetto del risultato economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione.

Costituiscono un'eccezione le seguenti poste, valutate secondo il loro principio di riferimento (imposte differite attive e passive, attività e passività per benefici ai dipendenti, attività destinate alla vendita e "*discontinued operation*").

Il "metodo dell'acquisto" prevede la contabilizzazione (i) delle attività, passività e passività potenziali dell'acquisto ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione incluse eventuali attività immateriali identificabili non già rilevate nel bilancio dell'impresa acquisita, (ii) delle quote di pertinenza di terzi nell'acquisto in proporzione alla relativa interessenza nei *fair value* di tali elementi oppure sulla base del loro *fair value*, (iii) dell'avviamento di pertinenza del Gruppo determinato come differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza detenuta del *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili. Tale differenza viene allocata alle unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno del Gruppo.

Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata nel prospetto del risultato economico complessivo.

L'identificazione del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

## 1.5 Partecipazioni in società collegate e *joint venture*

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che

esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica individuale di perdita di valore (*impairment*).

Il Conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di Conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del Conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle Variazioni del patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o *joint venture*, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel Conto economico e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel Conto economico.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel Conto economico.

## 1.6 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputate nelle *altre componenti del risultato economico complessivo*.

## 1.7 Conversione delle poste in valuta

### 1.7.1 Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

I bilanci delle società del Gruppo incluse nel Bilancio consolidato sono espressi utilizzando la moneta del mercato primario in cui operano (moneta funzionale). Il Bilancio consolidato del Gruppo è presentato in euro, che è la moneta funzionale della Capogruppo.

Le traduzioni delle poste in valuta estera sono inizialmente contabilizzate dalle società del Gruppo nelle loro valute funzionali ai rispettivi tassi di cambio. Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle imprese controllate e collegate la cui valuta funzionale è diversa dall'euro, sono convertite nella valuta di redazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico sono convertite al cambio medio del periodo (in quanto ritenuto rappresentativo della media dei cambi prevalenti alle date delle singole transazioni). Le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto (riserva da traduzione). Gli effetti sono evidenziati tra le altre componenti del risultato economico complessivo. In caso di successiva dismissione delle imprese estere consolidate, il valore cumulato delle differenze di conversione ad esse relativo viene rilevato a Conto economico. Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale del Gruppo (euro):

DIVISA	DIVISA RIFERIMENTO	CAMBIO AL 31.12.2019	CAMBIO MEDIO 2019
EUR	RON	4.78300	4.74535
EUR	PLN	4.25680	4.29762
EUR	GBP	0.85080	0.87777
EUR	CLP	844.86000	786.89322
EUR	BGN	1.95580	1.95580

Gli effetti derivanti dai disallineamenti delle transazioni *intercompany* di natura economica sono attribuiti alla voce relativa alle differenze cambio (realizzate o non realizzate).

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di

chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a Conto economico.

Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a *fair value* sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

## 1.8 Avviamento

L'avviamento derivante da aggregazioni aziendali è inizialmente iscritto al costo alla data di acquisizione, non è ammortizzato, ma sottoposto ad *impairment test* almeno annualmente per verificare che non ci siano state eventuali riduzioni di valore. Il metodo utilizzato per tale valutazione è quello del *value in use*. Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato è il 6,45%, pari a quello di Gruppo più una maggiorazione del 2% in quanto applicato alle *Business Unit* ed il numero di anni di calcolo pari a 4, di cui l'ultimo rappresentato dal *terminal value*, calcolato utilizzando un tasso di crescita (g) pari a zero. Le *Cash Generating Units* sono rappresentate dalle *Business Units* di Gruppo.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato quindi al costo al netto di eventuali perdite di valore. Nel caso di cessioni del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza terrà conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

## 1.9 Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte tra gli *asset*, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando è probabile che le attività genereranno benefici economici futuri, il costo delle attività può essere determinato in modo attendibile ed il bene è controllato dal Gruppo, ovvero la società ha il potere di ottenere i futuri benefici economici.

Tali attività, se hanno vita utile finita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore. Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro *fair value* può essere determinato in modo attendibile.

## Spese di sviluppo

Le *spese di sviluppo* su progetti di applicazione di tecnologie innovative finalizzate al miglioramento dei servizi satellitari offerti dalle società operative sono iscritte all'attivo solo se l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Per quel che riguarda le attività di sviluppo generate internamente viene valutata la conformità, in aggiunta ai requisiti generici, alle seguenti condizioni: a) fattibilità tecnica b) intenzionalità nel realizzare l'attività immateriale per usarla o per venderla c) capacità ad usare o vendere l'attività immateriale d) modalità di generazione dei probabili benefici economici futuri e) disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo per completare lo sviluppo dell'attività immateriale f) capacità di valutare, attendibilmente, il costo attribuibile alle attività immateriali.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo e sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico lungo la vita stimata del prodotto o del servizio. I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico, quando sostenuti.

## Licenze, software

Le licenze *software* acquistate sono capitalizzate ed iscritte tra le immobilizzazioni immateriali al costo sostenuto per l'acquisizione ed ammortizzate a quote costanti sulla base della stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione ordinaria dei *software*, che non soddisfano i requisiti sopra richiamati ed i costi di ricerca, sono imputati integralmente nel conto economico quando sostenuti.

## Marchi

Essendo attività immateriali a vita utile indefinita non hanno limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. Sono sottoposti annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

## Brevetti

I brevetti sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al costo sostenuto per l'acquisizione ed ammortizzati a quote costanti sulla base della stimata vita utile.

## Contratti esistenti

I contratti esistenti sono stati identificati dalle perizie a supporto delle *purchase price allocation* effettuate in seguito alle acquisizioni fatte nel corso degli esercizi. Sono ammortizzati con un valore decrescente negli anni in modo proporzionale al gli effetti economici che impattano sui vari esercizi.

## Customer Base

È costituita dall'acquisizione di pacchetti di clienti ammortizzati per un periodo tra i dieci ed i quindici anni identificati dalle perizie a supporto delle *purchase price allocation* effettuate in seguito alle acquisizioni fatte nel corso degli esercizi.

## Tecnologia non brevettata

È costituita dall'acquisizione di *know-how* ammortizzato per un periodo tra i cinque ed i dieci anni identificato dalle perizie a supporto delle *purchase price allocation* effettuate in seguito alle acquisizioni fatte nel corso degli esercizi.

## 1.10 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Successivamente alla prima rilevazione, è mantenuto il criterio del costo, ammortizzato in base alla vita utile dell'immobilizzazione e al netto di eventuali perdite di valore, tenendo in considerazione l'eventuale valore residuale.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico. Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività. I costi per attività di manutenzione ordinaria sono spesati a conto economico quando sostenuti.

I terreni sono contabilizzati separatamente dagli edifici e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

## 1.11 Migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi aventi le caratteristiche di immobilizzazioni sono capitalizzate nella categoria del bene a cui si riferiscono e sono ammortizzate secondo la loro vita utile. I costi di manutenzione o riparazione che non hanno condotto ad alcun aumento significativo e misurabile di valore o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si sostengono.

## 1.12 Perdite di valore delle attività ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali è rivisto qualora vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, si ricorre ad una stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente al fine di determinare se vi siano perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile.

Qualora una svalutazione non abbia più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

## 1.13 Beni in locazione finanziaria e noleggi operativi

I contratti relativi a beni in locazione finanziaria e operativa sono disciplinati dal principio contabile IFRS 16 – *Leases* cui è dedicato un paragrafo nella sezione dei nuovi principi contabili adottati dal Gruppo.

## 1.14 Strumenti finanziari

Le attività finanziarie non correnti includono alcune partecipazioni, i crediti finanziari ed i depositi cauzionali.

Tra le attività correnti sono inclusi i crediti commerciali e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità esigibili entro tre mesi e la cassa. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate contabilmente all'insorgere dei diritti e obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

La loro iscrizione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili *strumenti finanziari* ad eccezione degli strumenti finanziari rilevati a *fair value* con contropartita il conto economico. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari sono valutati al *fair value*, definito come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Gli strumenti derivati sono rilevati in bilancio e successivamente valutati al *fair value*.

Tutte le attività e le passività per le quali il *fair value* è misurato o indicato in bilancio sono classificate all'interno della gerarchia del valore equo, come descritto di seguito, sulla base del livello più basso di *input* significativo per la misurazione del *fair value* nel suo complesso:

- Livello 1 - Prezzi di mercato quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2 - Tecniche di valutazione per le quali l'*input* di livello più basso significativo per la misurazione del *fair value* è osservabile direttamente o indirettamente
- Livello 3 - Tecniche di valutazione per le quali l'*input* di livello più basso significativo per la misurazione del *fair value* non è osservabile.

### 1.14.1 Attività finanziarie

#### Strumenti finanziari a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

In tale categoria sono inclusi titoli azionari valutati al *fair value* con contropartita rilevata tra le altre componenti del risultato economico complessivo.

## Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono iscritti inizialmente al valore nominale (rappresentativo del “*fair value*” dell’operazione) e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni per perdite, iscritte nel prospetto del risultato economico complessivo quando vi sia evidenza oggettiva che i crediti abbiano perso valore.

Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto concerne i crediti commerciali a breve termine, per i quali la componente temporale ha scarsa rilevanza, la valutazione al costo ammortizzato corrisponde al valore nominale, al netto delle svalutazioni per perdite (*impairment*). I crediti con scadenza superiore ad un anno infruttiferi sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritte al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in scambio. Sono rappresentati principalmente dai *Depositi cauzionali* che non rispettano i requisiti per essere classificati come mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* include la cassa, i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono valutati al “*fair value*”, corrispondente al loro valore nominale o al costo, aumentato dell’eventuale rateo di interessi di competenza.

Le disponibilità liquide equivalenti sono possedute per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine e non per investimento o per altri scopi. Perché un investimento possa essere considerato come disponibilità liquida equivalente esso deve essere prontamente convertibile in un ammontare noto di denaro e deve essere soggetto a un irrilevante rischio di variazione del valore. Perciò un investimento è classificato come disponibilità liquida equivalente solo quando esso prevede una scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto.

Gli eventuali depositi soggetti a vincoli restrittivi sono inclusi nelle disponibilità liquide in quanto rappresentativi di un investimento di liquidità non soggetto a rischio di variazione di valore seppure soggetti a vincoli che ne condizionano la loro libera disponibilità. I vincoli restrittivi alla disponibilità di depositi bancari sono evidenziati, se presenti, nelle note illustrative.

I depositi soggetti a vincoli restrittivi sono esclusi dal saldo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e sono rappresentati come investimento di liquidità la cui variazione rispetto all'esercizio precedente viene rappresentata nel rendiconto finanziario in corrispondenza dei flussi finanziari generati od assorbiti nella gestione dell'impresa.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato.

Gli strumenti derivati sono classificati come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (c.d. *cash flow hedge*), le coperture effettuate vengono designate a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile ai rischi che in un momento successivo possono influire sul conto economico. Tali rischi sono generalmente associati ad un'attività o ad una passività rilevata in bilancio. La porzione efficace delle variazioni di *fair value* della parte di contratti derivati che sono stati designati come di copertura secondo i requisiti previsti dall'IFRS 9 viene rilevata quale componente del conto economico complessivo (riserva da *cash flow hedge*). Tali importi sono riflessi nel conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto. La parte inefficace della variazione di *fair value* viene invece contabilizzata direttamente a conto economico.

## Eliminazione contabile di attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono eliminate dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività ed è venuto meno il controllo della stessa (cosiddetta *derecognition*) o nel caso in cui la posta sia considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero siano state completate. Le passività finanziarie sono rimosse dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

### 1.14.2 Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente.

## Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato che, in relazione alle caratteristiche e alle scadenze dei debiti, coincide generalmente con il valore nominale.

## Debiti verso banche

Sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al *costo ammortizzato*, utilizzando il metodo del tasso di *interesse effettivo*.

## Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al *costo ammortizzato*, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

## 1.15 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del *costo medio ponderato*. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Il valore di realizzo rappresenta il prezzo stimato di vendita, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere.

I prodotti destinati alla vendita sono valutati al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

## 1.16 Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

I piani a benefici definiti sono programmi formalizzati di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituiscono un'obbligazione futura per il Gruppo, il quale si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi al piano. In base al principio IAS 19 il trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti della Capogruppo e delle controllate aventi sede legale in Italia, è classificabile come un "*cost employment benefit*" del tipo "*defined benefit plan*" il cui ammontare già maturato deve essere proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato utilizzando il "*projected unit credit method*" per fare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte

delle sue prestazioni di lavoro nel periodo corrente e passato. La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche e di assunzioni attuariali. I parametri di natura finanziaria sono basati sulle stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio circa l'esercizio nel quale le obbligazioni saranno estinte.

Gli utili (perdite) attuariali vengono iscritti in una riserva di patrimonio netto evidenziata nelle *altre componenti del risultato economico complessivo*. Non sono presenti attività a servizio dei piani.

## 1.17 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione quando significativo e probabile e le date di pagamento sono attendibilmente stimabili. L'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione nel prospetto del risultato economico complessivo nella voce "(Oneri)/Proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo.

Il Gruppo accantona dei fondi relativi ai costi stimati per interventi in garanzia dei prodotti venduti nei casi in cui il valore sia significativo. Il *management* stabilisce il valore di tali fondi sulla base delle informazioni circa la natura ed il costo medio degli interventi di garanzia da evadere in chiusura di esercizio.

## 1.18 Ricavi da contratti con i clienti

### Vendita di prodotti e servizi telematici

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni o dei servizi è trasferito al cliente per un importo che riflette il corrispettivo a cui il Gruppo si aspetta di avere diritto in cambio di quei beni o servizi. Il Gruppo agisce in conto proprio ("*principal*") in quanto tipicamente controlla i beni o i servizi prima di trasferirli al cliente.

I ricavi per la vendita di dispositivi sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene viene trasferito al cliente (*at a point in time*), generalmente alla consegna del bene. L'erogazione dei servizi telematici ed il trasferimento del controllo al cliente avviene invece nel corso del tempo (*over time*), pertanto l'obbligazione da parte del Gruppo ed il rilevamento dei ricavi viene riconosciuta con la medesima scansione temporale.

Il normale termine di pagamento è da 30 a 90 giorni dalla consegna del bene o dall'inizio dell'erogazione del servizio.

Il Gruppo valuta se ci sono altre promesse nel contratto che sono obblighi di prestazione separati a cui deve essere assegnata una parte del prezzo di transazione (ad es. Garanzie). Nel determinare il prezzo di transazione per la vendita di attrezzature, il Gruppo considera gli effetti del corrispettivo variabile, l'esistenza di componenti di finanziamento significativi, il corrispettivo di *non-cash* e il corrispettivo spettante al cliente (se presente).

### Corrispettivi variabili

Nel caso in cui il corrispettivo include un importo variabile il Gruppo stima l'importo di tale corrispettivo al quale avrà diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o dei servizi promessi.

Il riconoscimento dei ricavi per servizi su alcune tipologie di cliente in cui il prezzo di trasferimento è basato su differenti fasce di prezzo a seconda del tempo trascorso dalla sottoscrizione degli stessi avviene sulla base del calcolo del valore atteso (*expected value method*) adottando un approccio a portafoglio.

### Componente di finanziamento significativa

Il Gruppo si avvale della facoltà di non procedere ad alcuna modifica relativa alla componente di finanziamento se ci si aspetta, all'atto della sottoscrizione del contratto, che il periodo tra il trasferimento dei beni o servizi ai clienti ed il pagamento da parte del cliente sarà pari od inferiore ad un anno. Qualora tale periodo sia superiore, la componente di finanziamento è calcolata utilizzando il tasso che sarebbe rispecchiato da un'operazione di finanziamento separata tra il Gruppo ed il cliente all'inizio del contratto e che consentirebbe di scontare il valore nominale del corrispettivo promesso al prezzo che il cliente stesso pagherebbe in contanti.

### Passività da contratto

Una passività da contratto consiste nell'obbligazione relativa al trasferimento di beni o servizi al cliente per i quali il Gruppo ha ricevuto (o ha titolo a ricevere) un pagamento da parte dello stesso. Nel caso in cui il cliente effettui il pagamento prima che il Gruppo trasferisca il bene o il servizio, viene iscritta la passività contrattuale quando il pagamento viene effettuato oppure è dovuto. Le passività vengono rilasciate e viene iscritto il ricavo nel momento in cui il Gruppo adempie all'obbligazione contrattuale.

### Costi per l'ottenimento o l'adempimento contrattuale

I costi per l'ottenimento del contratto sono costituiti dalle commissioni sostenute a fronte dell'attivazione di contratti. Il Gruppo, trattandosi di *fee* annuali, ha optato per l'opzione consentita dal principio contabile di spendere tali importi a conto economico

in quanto il periodo di ammortamento sarebbe stato pari od inferiore ad un anno. I costi sostenuti per l'adempimento contrattuale sono iscritti come *asset* tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati per un periodo pari alla vita media dei contratti cui si riferiscono. Sono costituiti principalmente dai costi dei dispositivi ceduti ai clienti e delle eventuali spese di installazione sostenute per i quali non è possibile individuare una obbligazione contrattuale separata e di conseguenza attribuirne parte del ricavo.

### 1.19 Costi operativi

I costi operativi comprendono tutti i costi fissi e variabili sostenuti nello svolgimento dell'attività caratteristica dell'impresa. Sono quindi inclusi tra i costi operativi i costi per l'approvvigionamento dei materiali di produzione e di consumo, i costi dei servizi sostenuti per l'erogazione dei servizi di localizzazione e protezione satellitare, in particolar modo quelli inerenti al traffico tra dispositivi e centrali operative, i servizi di trasporto, i costi relativi alle utenze, alle consulenze di varia natura, i servizi di carattere commerciale e pubblicitario, le assicurazioni, le spese e commissioni bancarie, le locazioni ed i noleggi operativi che non rispondono ai requisiti previsti da IFRS 16 e tutti i costi riassumibili tra le spese generali legati al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti. A questi si aggiungono i costi del personale dipendente, dei collaboratori e degli organi direzionali e di controllo.

### 1.20 Ricavi e costi non ricorrenti

I ricavi e costi non ricorrenti si riferiscono principalmente all'adeguamento dei debiti per pagamenti di *earn out* su acquisizioni effettuate negli esercizi precedenti ed all'adeguamento dei debiti verso i soci di minoranza iscritti in fase di valorizzazione di opzioni per l'acquisto delle quote residue. Tra i costi non ricorrenti sono inoltre inclusi tutti i costi attribuibili alle operazioni di acquisizione sostenuti nel corso dell'esercizio, i quali vengono capitalizzati, nel caso vi siano i requisiti, nei bilanci separati.

### 1.21 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari, rilevati secondo il criterio di competenza, sono costituiti dagli interessi attivi e passivi sia di natura bancaria sia di altra natura, dagli utili e perdite su cambi e dalle attualizzazioni di poste di varia natura. La quota parte di dividendi ricevuta da soggetti terzi di società in cui sono stati sottoscritte contratti di opzione *put&call* sull'acquisto delle quote residue (consolidando pertanto la partecipazione al 100%) è iscritta tra gli oneri finanziari.

### 1.22 Proventi e oneri finanziari da partecipazioni

Includono i risultati delle operazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

## 1.23 Imposte

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite. Le imposte correnti sono determinate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote e le normative vigenti alla data di bilancio. Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono le imposte che il Gruppo si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale.

Le eventuali attività fiscali differite, originate da differenze temporanee e/o da perdite fiscali pregresse, sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi possano essere risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo di tali differenze temporanee deducibili e/o delle perdite fiscali pregresse.

Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non da operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che il Gruppo si aspetta essere in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Esse sono imputate direttamente nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto e rappresentate nelle altre componenti del risultato economico complessivo, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto e rappresentate in modo analogo.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi sia un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

## 1.24 Dividendi

Il Gruppo iscrive la passività relativa al pagamento dei dividendi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione, contabilizzando la contropartita direttamente a patrimonio netto.

## 1.25 Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo (comprese le componenti non redditualizzate) al numero di azioni. Non sussistono potenziali effetti diluitivi attribuibili ai possessori di strumenti ordinari di capitale della Capogruppo Viasat Group S.p.A.

# Big Data



## 2. USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di attività e passività, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali e sul valore dei ricavi e dei costi riportati alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni, verificate periodicamente e regolarmente dal Gruppo, sono basate su elementi noti alla data di presentazione, sull'esperienza storica e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. Gli effetti di ogni variazione di stima sono riconosciuti nel periodo in cui avviene la revisione.

### 2.1 Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli *immobili, impianti e macchinari, l'avviamento, le altre attività immateriali e le altre attività finanziarie*. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogni qualvolta fatti e circostanze lo richiedano. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali. In riferimento ai flussi di cassa considerati nell'ambito delle analisi svolte le proiezioni per gli esercizi futuri sono state attualizzate utilizzando prudenzialmente un tasso di crescita di lungo termine pari allo 0%.

### 2.2 Recuperabilità delle attività per imposte differite

Le attività fiscali differite sono rilevate per tutte le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un imponibile fiscale tale da permettere l'utilizzo delle perdite. Le passività fiscali differite per imposte su utili non distribuiti delle società controllate non sono rilevate nella misura in cui è probabile che non si verifichi la distribuzione degli stessi nel prevedibile futuro o nel caso in cui questo sia ritenuto non significativo. È richiesta pertanto un'attività di stima per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate e delle passività fiscali

che possono non essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri e sulla tempistica della loro manifestazione. Le differenze tra i risultati effettivi e le ipotesi formulate, o i futuri cambiamenti di tali assunzioni, potrebbero richiedere rettifiche future alle imposte sul reddito e ai costi già registrati.

### 2.3 Fondo svalutazione rimanenze

Il fondo svalutazione rimanenze riflette la stima circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo, considerando l'evoluzione del mercato e la possibilità di utilizzo delle giacenze in essere. Periodicamente nel corso dell'esercizio il fondo viene adeguato nei casi in cui le materie prime acquistate non siano più considerate utilizzabili nei processi produttivi od i prodotti finiti non più collocabili sul mercato oppure rettificato nei casi in cui alcuni stanziamenti precedentemente effettuati non siano più ritenuti idonei a fronte del cambiamento delle condizioni che ne avevano provocato lo stanziamento.

### 2.4 Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione riflette la stima della quota parte dei crediti ritenuta attualmente non recuperabile in base alle valutazioni ed alle stime effettuate secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9. Tali stime e valutazioni sono differenti a seconda delle varie tipologie in cui questo è suddiviso (utenti, *dealer*, aziende).

### 2.5 Passività potenziali

Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Le cause ed i contenziosi derivano da problematiche legali talvolta particolarmente complesse, che sono soggette ad un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna di esse. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note al bilancio consolidato. Per mantenere la situazione delle varie posizioni in essere più aggiornata possibile, durante l'esercizio viene effettuata un'attività di verifica sullo stato dei vari procedimenti in corso contattando i consulenti ed i legali cui sono state affidate le cause ed i contenziosi adeguando di conseguenza lo stato della passività.

### 3. CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente nello schema del risultato economico complessivo a partire dall'esercizio in cui sono adottati indicando la natura e l'ammontare della variazione oppure evidenziando l'impossibilità di effettuazione di una stima.

### 4. NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI

#### 4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Di seguito sono descritti l'impatto e la natura delle modifiche a seguito dell'adozione di questi nuovi principi contabili.

##### Impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17, IFRIC 4, SIC-15 e SIC-27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di *leasing* e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di *leasing* in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i *leasing* finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari relativamente ai contratti di *leasing* relativi ad attività di "scarso valore" ed ai contratti di *leasing* a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi o inferiore). Alla data di inizio del contratto di *leasing*, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di *leasing* ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per *leasing* e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività e dovranno anche rimisurare la passività per *leasing* al verificarsi di determinati eventi (come ad esempio le variazioni delle condizioni contrattuali o i cambiamenti nei pagamenti futuri al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per *leasing* come una rettifica del diritto d'uso dell'attività. Rimane sostanzialmente invariata la contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatori che continueranno a classificare tutti i *leasing* utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17, distinguendo *leasing* operativi e *leasing* finanziari.

L'IFRS 16 è efficace a partire dagli esercizi che hanno avuto inizio dal 1° gennaio 2019 con piena applicazione retrospettiva o modificata. Il Gruppo ha applicato il nuovo standard utilizzando il metodo retrospettivo modificato, opzione 2, senza *restatement* dei contratti già in essere al 1° gennaio 2019 e non applicando il principio alle attività di "scarso valore" e a breve termine.

Di seguito sono riportati gli effetti della transizione sul patrimonio netto di apertura e sul prospetto economico e patrimoniale consolidato dell'esercizio:

<b>Impatti a livello economico</b> (migliaia di euro)	<b>FY 2019</b>	<b>Impatto IFRS 16</b>	<b>31.12.2019 senza impatto IFRS 16</b>	<b>FY 2018</b>
Locazioni e noleggi operativi	(455)	1.867	(2.322)	(1.975)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(56.755)</b>	<b>1.867</b>	<b>(58.622)</b>	<b>(56.241)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>27.220</b>	<b>1.867</b>	<b>25.353</b>	<b>25.424</b>
Ammortamenti	(20.932)	(1.698)	(19.234)	(16.053)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.305</b>	<b>169</b>	<b>5.135</b>	<b>4.580</b>
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(867)</b>	<b>(317)</b>	<b>(549)</b>	<b>(1.119)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.198</b>	<b>(148)</b>	<b>4.346</b>	<b>3.461</b>
Imposte sul reddito	(477)	16	(493)	(369)
<b>Risultato netto</b>	<b>3.721</b>	<b>(132)</b>	<b>3.854</b>	<b>3.092</b>

<b>Impatti a livello patrimoniale</b> (migliaia di euro)	<b>FY 2019</b>	<b>Impatto IFRS 16</b>	<b>31.12.2019 senza impatto IFRS 16</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Impatto IFRS 16 sull'apertura dell'esercizio</b>	<b>01.01.2019 con impatto IFRS 16</b>
Immobil, Impianti e Macchinari	35.100	14.585	20.515	30.227	10.554	40.781
Attività per imposte differite	9.600	455	9.145	9.281	501	9.783
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>127.301</b>	<b>15.040</b>	<b>112.261</b>	<b>127.388</b>	<b>11.055</b>	<b>138.443</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>179.197</b>	<b>15.040</b>	<b>164.157</b>	<b>176.471</b>	<b>11.055</b>	<b>187.526</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>32.159</b>	<b>(132)</b>	<b>32.291</b>	<b>28.958</b>	<b>21</b>	<b>28.978</b>
Debiti per locazioni finanziarie	12.019	12.011	8	419	8.656	9.075
Passività per imposte differite	8.460	454	8.006	6.974	511	7.486
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>67.978</b>	<b>12.465</b>	<b>55.513</b>	<b>60.619</b>	<b>9.168</b>	<b>69.786</b>
Debiti per locazioni finanziarie	2.820	2.707	113	156	1.867	2.023
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>79.060</b>	<b>2.707</b>	<b>76.353</b>	<b>86.895</b>	<b>1.867</b>	<b>88.762</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>147.038</b>	<b>15.172</b>	<b>131.866</b>	<b>147.513</b>	<b>11.034</b>	<b>158.548</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>	<b>179.197</b>	<b>15.040</b>	<b>164.157</b>	<b>176.471</b>	<b>11.055</b>	<b>187.526</b>

## IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito

In data 23 ottobre 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/1595 che ha recepito l'interpretazione.

## Modifiche all'IFRS 9: elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa

In data 22 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/498 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 9 – Strumenti finanziari.

## Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015–2017)

In data 14 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/412 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito, allo IAS 23 – Oneri finanziari, all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.

## IAS 28 (partecipazioni in società collegate e *joint venture*)

In data 8 febbraio 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/237 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

## IAS 19 (benefici per i dipendenti)

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti.

L'adozione di tali modifiche/interpretazioni, ad eccezione del principio contabile IFRS 16 come sopra illustrato, non ha comportato alcun effetto sul Bilancio al 31 dicembre 2019.

## 4.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito elencati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore:

- Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali: a partire dal 1° gennaio 2020
- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8: definizione di materialità: a partire dal 1° gennaio 2020
- Modifiche ai riferimenti al “Conceptual Framework” negli IFRS: a partire dal 1° gennaio 2020
- IFRS 17: Contratti di assicurazione: a partire dal 1° gennaio 2021.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi principi/interpretazioni sono tuttora in corso di valutazione.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati sono preparati sulla base dei valori al 31 dicembre 2019 predisposti dalle rispettive società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di allineare le stesse ai criteri di classificazione ed ai principi contabili di gruppo conformi agli IFRS. L'area di consolidamento al 31 dicembre 2019 risulta la seguente:

## AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO

Denominazione/ Ragione sociale	% interessenza	Sede legale	Indirizzo	Nazione	Valuta	Metodo di consolidamento
<b>Capogruppo:</b>						
VIASAT GROUP S.p.A		Venaria Reale (TO)	Via Aosta 23	Italia	Euro	
<b>Società controllate direttamente:</b>						
VEM SOLUTIONS S.p.A.	100,00%	Venaria Reale (TO)	Via Aosta 23	Italia	Euro	Integrale
VIASAT S.p.A	100,00%	Roma	Via Tiburtina 1180	Italia	Euro	Integrale
TEAM.IND SOLUTIONS S.r.l	60,00%	Noventa Padovana (PD)	Viale della Navigazione Interna n. 82/I	Italia	Euro	Integrale
TEL & TEL SaS	51,00%	Montauban	Impasse di Lisbonne 140	Francia	Euro	Integrale
ENIGMA VEHICLE SYSTEMS LTD	100,00%	Southend On Sea	Unit 11 Britannia Business Park - Comet Way	Regno Unito	Sterlina	Integrale
VIASAT SERVICIOS TELEMATICOS S.L.	100,00%	Madrid	Paseo de la castellana, 164-166	Spagna	Euro	Integrale
DETECTOR DE SEGUIMIENTO Y TRANSMISIÓN, S.A.	100,00%	Madrid	Avenida Arroyo del Santo, número 6, 4ª	Spagna	Euro	Integrale
TRACKIT CONSULTING LDA	60,00%	Setubal	Avenida Bento Gonçalves 22-B	Portogallo	Euro	Integrale
VIASAT MONITORING SP.Z O.O	100,00%	Warsaw	ul. Puławska 359 02-801	Polonia	Zloty	Integrale
HITECHS Sprl	100,00%	Bruxelles	3, Rue du Bassin Collecteur	Belgio	Euro	Integrale
TRACKSYS SA	100,00%	Bruxelles	3, Rue du Bassin Collecteur	Belgio	Euro	Integrale
VIASAT SYSTEMS SRL	100,00%	Bucarest	Strada Doctor Nicolae Turnescu 11	Romania	LEU Romeno	Integrale
ICOM OOD	60,00%	Plovdiv	Vasil Levski street 150	Bulgaria	Nuovo Lev Bulgaro	Integrale
<b>Società controllate indirettamente:</b>						
MOBILE FLEET CHILE S.p.A.	70,00%	Las Condes (Santiago)	Avda.Apoquindo 4700	Chile	Peso Cileno	Integrale
BF ENGINEERING SA	100,00%	Bruxelles	3, Rue du Bassin Collecteur	Belgio	Euro	Integrale
EMIXIS SA	100,00%	Bruxelles	3, Rue du Bassin Collecteur	Belgio	Euro	Integrale
<b>Società collegate:</b>						
COGEMA Srl	15,00%	Merone (CO)	Via Verga, 4, 22046	Italia	Euro	Equity

Viasat Group: Codice Fiscale e Registro imprese di Torino n. 0551255012

Di seguito sono evidenziate le operazioni che hanno avuto incidenza sull'area di consolidamento:

- In data 30 gennaio 2019 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della *subholding* inglese Viasat Telematics Limited da parte di Viasat Group S.p.A., già detenuta al 100% dalla stessa. Per effetto della fusione, le quote di partecipazione rappresentative dell'intero capitale sociale dell'Incorporata sono state annullate e il capitale sociale dell'Incorporante è rimasto invariato, senza emissione di nuove azioni, dal momento che l'Incorporante è socio unico dell'Incorporanda.
- In data 7 marzo 2019, Viasat Group S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'acquisto dai soci di minoranza dell'ulteriore 6% della *subholding* Tracksys con sede a Bruxelles, al fine di ottenere il 100% della partecipazione. Per effetto di tale operazione ne consegue che le società BF Engineering ed Emixis sono ora partecipate al 100%. L'operazione non comporta alcuna variazione nella percentuale di consolidamento per effetto dell'opzione *put&call* inizialmente sottoscritta dalle controparti.
- In data 15 aprile 2019, Vem Solutions S.p.A. ha acquisito il 15% del capitale sociale della società Cogema S.r.l., con sede a Milano.
- In data 24 settembre 2019, Viasat Servicios Telematicos ha compiuto un'operazione di *step up* sul controllo della società Personalización y Seguridad Profesional con sede in Spagna, acquistando un ulteriore 30% al fine di ottenere il 100% della partecipazione; il medesimo giorno Viasat Group S.p.A. ha compiuto un'operazione di *step up* sul controllo della società Viasat Servicios Telematicos con sede in Spagna, aumentando la partecipazione dal 85% al 100%. Per effetto di tali operazioni ne consegue che la società Mobile Fleet Chile S.p.A. è ora partecipata al 70%. Relativamente alle società spagnole l'operazione non comporta alcuna variazione nella percentuale di consolidamento per effetto dell'opzione *put&call* inizialmente sottoscritta dalle controparti.
- In data 02 dicembre 2019 è stata perfezionata la fusione per incorporazione delle seguenti società Anthea S.r.l., Datamove S.r.l. e Sherlock S.r.l. da parte di Viasat S.p.A. Tale operazione, i cui effetti sono da considerarsi retroattivi a partire dal 01/01/2019, viene attuata mediante annullamento di tutte le partecipazioni delle società incorporande e senza rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale di tutte le società partecipanti alla fusione è interamente posseduto dall'unico socio "Viasat Group S.p.A.".
- In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Personalización y Seguridad Profesional da parte di Viasat Servicios Telematicos. Gli effetti sono da considerarsi retroattivi a partire dal 01/01/2019.
- In data 23 dicembre 2019 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Helian S.r.l. da parte di Viasat S.p.A., che aveva acquistato l'intera partecipazione sociale pari al 100% dalla società Vem Solutions S.p.A. in data 02 dicembre 2019, divenendo così unico socio. Tale operazione, i cui effetti sono da considerarsi

retroattivi a partire dal 01/01/2019, viene attuata mediante annullamento di tutte le partecipazioni della società incorporanda e senza rapporto di concambio, in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante.

Per tutte le società controllate, ad eccezione di Mobile Fleet Chile S.p.A., la cui percentuale di interessenza non sia pari al 100%, sono state sottoscritte dalle controparti delle opzioni *put&call* sulle quote residue di minoranza, pertanto la percentuale di consolidamento non coincide con quella effettivamente acquisita.



## COMMENTO ALLE VOCI DEL PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

### 1. Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei *ricavi* per categoria di attività per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Ricavi</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Vendita schede elettroniche	5.515	6.247	(732)	(11,7%)
Lavorazioni in conto terzi	482	487	(5)	(1,1%)
Vendita canoni abbonamento	59.780	55.127	4.653	8,4%
Vendita prodotti	7.213	7.306	(93)	(1,3%)
Prestazioni accessorie a clienti	3.173	4.134	(962)	(23,3%)
Servizi di progettazione	525	621	(96)	(15,5%)
Penali ed indenizzi	3.500	2.484	1.016	40,9%
Ricavi diversi	2.195	3.391	(1.196)	(35,3%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>82.383</b>	<b>79.798</b>	<b>2.584</b>	<b>3,2%</b>

L'aumento dei *ricavi* del Gruppo, pari al 3,2% rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile all'effetto delle acquisizioni effettuate nel corso del 2018 come evidenziato nell'apposita sezione della relazione della gestione (*like for like*). La variazione principale è attribuibile ai ricavi derivanti dai canoni di abbonamento ai servizi telematici i quali evidenziano che la parte preponderante del business è ricorrente e di conseguenza in grado di garantire continuità degli stessi nel tempo avendo un *churn rate* (tasso di abbandono dei clienti) inferiore al 20%.

Per il dettaglio dei ricavi per *Business Unit* e per Area Geografica ed ulteriori commenti si rimanda ai paragrafi dedicati della relazione sulla gestione.

### 2. Altri proventi

Si fornisce di seguito la composizione degli *altri proventi* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altri proventi</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Sopravvenienze attive	290	1.252	(962)	(76,8%)
Proventi diversi	1.119	519	600	115,4%
Contributi vari	1	21	(20)	(96,8%)
Plusvalenze	183	75	108	143,6%
<b>Totale Altri proventi</b>	<b>1.592</b>	<b>1.867</b>	<b>(275)</b>	<b>(14,7%)</b>

La variazione più significativa della nota è relativa alle *sopravvenienze attive*, il cui valore attribuibile a Viasat S.p.A. nel 2018 è pari a 850 migliaia di euro. I proventi diversi sono riferiti per 587 migliaia di euro alla *holding* per effetto di un indennizzo ricevuto pari a 502 migliaia di euro.

### 3. Consumi di materiali

Di seguito è riportato il dettaglio dei *consumi di materiali* per gli esercizi 2019 e 2018:

Consumi di materiali	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Acquisti di materiali e prodotti finiti	(8.644)	(13.294)	4.650	(35,0%)
Acquisti materiali di consumo	(1.084)	(1.268)	184	(14,5%)
Variazione rimanenze	(596)	1.591	(2.187)	(137,5%)
Variazione nelle attività di sviluppo in corso di lavorazione	19	(238)	256	(107,9%)
Capitalizzazioni costi interni	2.276	4.479	(2.203)	(49,2%)
<b>Totale Consumi di materiali</b>	<b>(8.030)</b>	<b>(8.730)</b>	<b>700</b>	<b>(8,0%)</b>

La riduzione dei consumi di materiale è legata alla contrazione dei volumi relativi alla società manifatturiera Vem Solutions S.p.A. ed al numero inferiore di attivazioni di servizi che prevedono come modello di *business* la cessione dei dispositivi in comodato d'uso i quali hanno comportato oltre che ad una riduzione degli acquisti di materiali anche una riduzione del valore delle capitalizzazioni di costi interni.

### 4. Servizi

Di seguito è riportato il dettaglio dei *servizi* per gli esercizi 2019 e 2018:

Servizi	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Servizi di telecomunicazione	(4.409)	(4.930)	521	(10,6%)
Organi di amministrazione e controllo	(1.457)	(1.695)	237	(14,0%)
Centrali operative esterne	(129)	(250)	122	(48,5%)
Servizi installatori	(2.001)	(2.271)	270	(11,9%)
Consulenze	(3.217)	(2.918)	(300)	10,3%
Servizi commerciali e promozionali	(1.968)	(1.666)	(302)	18,1%
Spese e commissioni bancarie	(370)	(351)	(18)	5,3%
Utenze varie e manutenzioni	(1.272)	(1.338)	66	(5,0%)
Servizi di trasporto	(470)	(524)	54	(10,3%)
Altri costi dei servizi	(3.529)	(2.904)	(625)	21,5%
Capitalizzazioni costi interni	569	997	(428)	(42,9%)
<b>Totale Servizi</b>	<b>(18.253)</b>	<b>(17.850)</b>	<b>(403)</b>	<b>2,3%</b>

L'aumento dei costi dei servizi è influenzato, così come evidenziato nelle note precedenti, dall'effetto delle acquisizioni effettuate nel corso del 2018 consolidate solo parzialmente a livello di conto economico (i costi per servizi delle società acquisite nel 2018 non consolidati sono pari 1.439 migliaia di euro). Tuttavia la riduzione di alcune voci evidenzia gli effetti dell'operazione di ottimizzazione dei costi (ad esempio dei servizi di

telefonia M2M) e di maggior efficienza dei processi intrapreso nel corso dell'esercizio a cui si aggiunge l'effetto della riduzione di alcune voci di ricavo descritta in precedenza.

## 5. Locazioni e noleggi operativi

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio della voce *locazioni e noleggi operativi* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Locazioni e noleggi operativi</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Locazioni	(156)	(1.282)	1.126	(87,8%)
Noleggi operativi	(300)	(828)	528	(63,7%)
Capitalizzazioni costi interni	1	135	(133)	(99,1%)
<b>Totale Locazioni e noleggi operativi</b>	<b>(455)</b>	<b>(1.975)</b>	<b>1.520</b>	<b>(76,9%)</b>

La riduzione della voce è imputabile all'adozione del principio contabile IFRS 16 i cui effetti sono evidenziati nella sezione dedicata delle note.

## 6. Costi del personale

Di seguito è riportato il dettaglio dei *costi del personale* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Costi del personale</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Salari e stipendi	(22.931)	(21.549)	(1.382)	6,4%
Oneri sociali	(6.164)	(5.589)	(575)	10,3%
TFR ed altri fondi	(1.142)	(1.137)	(5)	0,4%
Altri costi del personale	(726)	(574)	(152)	26,5%
Capitalizzazioni costi interni	4.121	4.003	118	2,9%
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>(26.841)</b>	<b>(24.845)</b>	<b>(1.996)</b>	<b>8,0%</b>

L'incremento dei costi è attribuibile principalmente alle operazioni di acquisizione effettuate nel 2018, in cui la parte di costi non consolidati nell'esercizio è stata pari a 1.804 migliaia di euro. Al netto di tale normalizzazione i valori rimangono sostanzialmente invariati. Le capitalizzazioni di costi interni si riferiscono principalmente alle attività di sviluppo che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38.

Di seguito sono riportate le teste medie del periodo dei due esercizi a confronto. Maggiori informazioni sono riportate nella sezione dedicata del bilancio sociale.

(Unità)	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Dipendenti medi</b>	<b>704</b>	<b>718</b>
di cui <i>Manager</i>	86	82
di cui <i>Impiegati</i>	524	559
di cui <i>Operai</i>	94	77

## 7. Altri costi operativi

Di seguito il dettaglio degli *altri costi operativi* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altri costi operativi</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Sopravvenienze passive	(418)	(237)	(181)	76,0%
Trasferite e spese viaggio	(989)	(1.010)	20	(2,0%)
Imposte e tasse	(226)	(165)	(61)	36,9%
Minusvalenze	-	(237)	237	(100,0%)
Oneri diversi di gestione	(1.553)	(1.201)	(351)	29,2%
Capitalizzazioni costi interni	10	9	1	14,7%
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>(3.176)</b>	<b>(2.841)</b>	<b>(335)</b>	<b>11,8%</b>

L'aumento della voce è imputabile principalmente all'effetto delle acquisizioni effettuate nel corso del 2018, in cui i costi non consolidati sono stati pari a 284 migliaia di euro.

## 8. Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti

Di seguito è riportato il dettaglio della voce *accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Accantonamenti a fondi rischi	(3.736)	(3.498)	(238)	6,8%
Altri accantonamenti	(218)	-	(218)	
Utilizzi fondi	242	470	(228)	(48,5%)
Svalutazioni	(2.220)	(1.101)	(1.119)	101,7%
Proventizzazioni fondi	1.892	1.372	520	37,9%
Altri ricavi non ricorrenti	7.909	3.346	4.563	136,4%
Costi non ricorrenti	(4.852)	(5.381)	529	(9,8%)
<b>Totale Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti</b>	<b>(983)</b>	<b>(4.792)</b>	<b>3.808</b>	<b>(79,5%)</b>

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente non è influenzata in modo significativo dall'impatto delle società acquisite nel corso del 2018.

Gli accantonamenti a fondi rischi sono relativi per 1.929 migliaia di euro a svalutazioni di crediti, per 1.666 migliaia di euro a svalutazioni relative alle rimanenze di magazzino e per 359 migliaia di euro ad altre tipologie di rischio. Le svalutazioni sono da attribuirsi per 1.459 migliaia di euro ad un *right of use* in capo a Viasat S.p.A. e per 649 migliaia di euro alla svalutazione di cespiti della società Detector de seguimiento y Transmission, S.A..

In merito alla svalutazione dei crediti, il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato consentito dal principio IFRS 9, in base al quale le perdite attese sono calcolate lungo l'intera vita dei crediti, basandosi sull'esperienza storica e sull'*ageing* dei crediti stessi, apportando le eventuali rettifiche per tenere conto di fattori specifici su determinate posizioni. La parte di svalutazione relativa alle rimanenze è invece frutto per la più parte di accantonamenti relativi ai dispositivi satellitari rientrati dal campo in seguito a disinstallazione del cliente i quali, non avendo immediata possibilità di riutilizzo, subiscono in base a quanto previsto da procedure interne, un processo di cambio di destinazione d'uso da cespite a rimanenza di magazzino con conseguente impatto a conto economico pari al valore contabile netto del bene oggetto poi di eventuale accantonamento. Le provventizzazioni di fondi sono anch'esse attribuibili per la più parte alle movimentazioni del fondo svalutazione rimanenze (pari a 1.561 migliaia di euro) come evidenziato nella nota dedicata.

Gli *altri ricavi non ricorrenti* derivano dall'adeguamento dei debiti iscritti verso i soci di minoranza a seguito della sottoscrizione di opzioni *put&call* in fase di acquisizione delle società oppure per l'adeguamento delle passività contabilizzate sugli *earn-out* previsti contrattualmente sulle quote già acquisite nel corso degli esercizi. I *costi non ricorrenti*, pari a 4.852 migliaia di euro, sono costituiti dalle spese sostenute per le attività connesse alle operazioni di acquisizione per 3.471 migliaia di euro, per 592 migliaia di euro sono attribuibili agli adeguamenti dei debiti iscritti verso soci di minoranza e rettifiche di passività per *earn-out* come descritto in precedenza, 610 migliaia di euro da un'operazione di natura commerciale non ricorrente e per 179 migliaia di euro ad attività di ristrutturazione societaria e revisione dell'assetto organizzativo effettuate nelle varie società del Gruppo.

## 9. Ammortamenti

Di seguito è riportato il dettaglio della voce *ammortamenti* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Ammortamenti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Ammortamenti beni materiali	(11.923)	(9.603)	(2.320)	24,2%
Ammortamenti beni immateriali	(9.152)	(6.622)	(2.530)	38,2%
Capitalizzazioni	143	172	(29)	(16,7%)
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>(20.932)</b>	<b>(16.053)</b>	<b>(4.879)</b>	<b>30,4%</b>

Come evidenziato nelle tabelle di movimentazione degli *asset* immobilizzati (nota 22 e 23) il valore degli ammortamenti immateriali è riconducibile principalmente alle spese di sviluppo ed agli *asset* derivanti dalle *Purchase Price Allocation* (in particolar modo la *customer base* ed il *know how*), mentre quelli delle immobilizzazioni materiali ai beni ceduti in comodato ed ai *right of use* iscritti in base a quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

## 10. Proventi finanziari

Di seguito è riportato il dettaglio della voce *proventi finanziari* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Proventi finanziari</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Interessi attivi bancari	7	11	(4)	(32,6%)
Utili su cambi	742	191	551	288,6%
Dividendi	3	3	-	(4,0%)
Altri proventi finanziari	37	20	17	84,2%
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>789</b>	<b>225</b>	<b>564</b>	<b>250,9%</b>

La variazione dovuta agli utili su cambi del periodo è imputabile per 319 migliaia di euro alla *holding* del Gruppo e per 353 migliaia di euro alla società Viasat Telematics Ltd fusa per incorporazione in Viasat Group S.p.A.

L'effetto delle acquisizioni effettuate nel corso del 2018 non influisce in modo significativo sulla nota.

## 11. Oneri finanziari

Di seguito è riportato il dettaglio della voce *oneri finanziari* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Oneri finanziari</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Interessi passivi bancari	(919)	(719)	(199)	27,7%
Perdite su cambi	(252)	(260)	8	(3,1%)
Altri oneri finanziari	(725)	(365)	(361)	98,9%
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(1.896)</b>	<b>(1.344)</b>	<b>(552)</b>	<b>41,1%</b>

Gli *interessi passivi bancari* sono relativi agli utilizzi degli affidamenti a breve termine e da interessi sui finanziamenti a medio lungo termine inclusi gli esercizi degli strumenti finanziari di copertura sui tassi di interesse. Come evidenziato all'interno delle note esplicative relative al rendiconto finanziario il Gruppo ha finanziato gli investimenti in parte facendo ricorso ai mezzi propri ed in parte facendo ricorso a mezzi di terzi, sottoscrivendo nuovi finanziamenti a medio lungo termine per un valore complessivo pari a 32.292 migliaia di euro. Ulteriori dettagli sono comunque evidenziati nella sezione dedicata al rischio sul tasso di interesse nelle *informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi* secondo quanto previsto dall'IFRS 7. Tra gli *altri*

*oneri finanziari* sono incluse 341 migliaia di euro rappresentate dagli effetti dell'adozione del principio contabile IFRS 16, dettagliati nella sezione dedicata delle note.

L'effetto delle acquisizioni effettuate nel corso del 2018 non influisce in modo significativo.

## 12. Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni

Di seguito è riportato il dettaglio della voce *proventi (oneri) finanziari da partecipazioni* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	(240)	-	(240)	
<b>Total Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni</b>	<b>(240)</b>	<b>-</b>	<b>(240)</b>	

Il valore rappresenta il risultato del consolidamento con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Cogema S.r.l.

## 13. Imposte sul reddito

Di seguito è riportato il dettaglio della voce *imposte sul reddito* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Imposte sul reddito</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Imposte correnti	(3.241)	(2.749)	(492)	17,9%
Imposte differite	785	1.726	(942)	(54,5%)
Proventi da consolidato fiscale	2.210	563	1.647	292,7%
Imposte esercizi precedenti	(230)	91	(321)	(352,4%)
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>(477)</b>	<b>(369)</b>	<b>(107)</b>	<b>29,0%</b>

Il Gruppo adotta per alcune società italiane il consolidato fiscale nazionale in conformità a quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR, D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917). Pertanto la base imponibile consolidata è stata calcolata applicando l'aliquota di tassazione ad una base imponibile ottenuta dalla somma algebrica degli imponibili dell'ente controllante e di quello degli enti controllati. Di seguito è riportato il prospetto di riconciliazione all'aliquota fiscale imponibile:

valori in migliaia di euro	FY 2019	Aliquote %	FY 2018	Aliquote %
Reddito ante imposte	4.198		3.461	
Aliquota IRES		24,00%		24,00%
<b>IRES Teorica</b>	<b>1.008</b>		<b>831</b>	
<b>Differenze fiscale:</b>				
Effetto fiscale di costi non fiscalmente deducibili ai fini IRES	2.162		1.362	
Effetto fiscale di proventi non tassabili ai fini IRES	(5.287)		(3.753)	
<b>Effetto netto variazioni fiscali ai fini IRES</b>	<b>(3.126)</b>		<b>(2.391)</b>	
Effetto fiscale netto su controllate estere	(96)		(354)	
Imposte relative a esercizi precedenti	230		(91)	
Effetto fiscale differenze temporanee	(785)		(1.726)	
Altre differenze	2.557		3.504	
<b>Imposte correnti e differite escluso IRAP</b>	<b>(212)</b>		<b>(227)</b>	
IRAP	689		595	
<b>Imposte effettive contabilizzate a conto economico</b>	<b>477</b>		<b>368</b>	

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'elenco delle società del Gruppo che hanno aderito al consolidato fiscale ed il dettaglio dell'utilizzo delle perdite fiscali:

**Società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale al 31 dicembre 2019:**

Viasat Group S.p.A. (consolidante)

Viasat S.p.A. (consolidata)

Vem Solutions S.p.A. (consolidata)

(migliaia di euro)	
<b>Beneficio fiscale al 31.12.2018</b>	<b>563</b>
Credito residuo verso l'erario inclusivo degli acconti versati	497
<b>Beneficio fiscale al 31.12.2019</b>	<b>2.210</b>
Credito residuo verso l'erario inclusivo degli acconti versati	845
Imposta anticipata per perdite fiscali non utilizzate	167

## ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO

L'applicazione dello IAS 1 rivisto ha comportato la modifica degli schemi di conto economico utilizzati negli esercizi precedenti con l'implementazione della parte relativa alle componenti non redditualizzate utili al calcolo del risultato economico complessivo del Gruppo. Nelle voci analizzate i valori sono stati esposti evidenziando separatamente l'effetto al lordo delle imposte e quello fiscale relativo. Come evidenziato nella nota introduttiva alle note esplicative, è stato applicato l'emendamento emesso in data 16 giugno 2011 che richiede di raggruppare tutti i componenti presentati a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico.

### 14. Attività disponibili per la vendita

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla voce *attività disponibili per la vendita* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Attività disponibili per la vendita</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Attività disponibili per la vendita	12	(2)	14	(700,0%)
<b>Totale Attività disponibili per la vendita</b>	<b>12</b>	<b>(2)</b>	<b>14</b>	<b>(700,0%)</b>

La voce, costituita dalla variazione del valore in una partecipazione detenuta in una società quotata, non evidenzia scostamenti significativi rispetto al periodo di confronto.

### 15. Strumenti di copertura

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla voce *strumenti di copertura* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Strumenti di copertura</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Strumenti di copertura	(44)	(136)	92	(67,6%)
<b>Totale Strumenti di copertura</b>	<b>(44)</b>	<b>(136)</b>	<b>92</b>	<b>(67,6%)</b>

La voce è costituita dalla variazione dei *fair value* degli strumenti di copertura sui flussi di cassa (*cash flow hedge*).

### 16. Utili/(perdite) attuariali

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla voce *utili/(perdite) attuariali* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Utili/(perdite) attuariali</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Utili/(perdite) attuariali	(15)	165	(180)	(109,1%)
<b>Totale Utili/(perdite) attuariali</b>	<b>(15)</b>	<b>165</b>	<b>(180)</b>	<b>(109,1%)</b>

# Internet of Things



La voce è costituita dal valore degli utili e perdite attuariali derivanti dalla valutazione del TFR in base a quanto previsto dall'emendamento relativo al principio contabile IAS 19. Secondo tale emendamento le componenti devono essere riclassificate tra le *altre componenti del risultato economico complessivo*. Gli effetti derivanti da tale valutazione non avranno riflesso in conto economico, pertanto sono stati indicati in apposita voce, al netto dell'effetto fiscale, nel prospetto del risultato economico complessivo.

## 17. Differenze cambio da conversione delle gestioni estere

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla voce *differenze cambio da conversione delle gestioni estere* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Differenze cambio da conversione delle gestioni estere</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	(476)	(284)	(192)	67,6%
<b>Totale Differenze cambio da conversione delle gestioni estere</b>	<b>(476)</b>	<b>(284)</b>	<b>(192)</b>	<b>67,6%</b>

L'importo è pari alla riserva da traduzione derivante dalla conversione dei bilanci al 31 dicembre 2019 delle società con valute differenti da quella funzionale (euro).

## 18. Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla voce *imposte differite su ricavi non transitati a conto economico* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico	10	(7)	17	(242,9%)
<b>Totale Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico</b>	<b>10</b>	<b>(7)</b>	<b>17</b>	<b>(242,9%)</b>

Le *imposte differite su ricavi non transitati a conto economico* rappresentano l'effetto fiscale delle voci descritte nelle note precedenti.

## 19. Scomposizione del Risultato Netto

Di seguito è riportata la *scomposizione del risultato netto*, delle *altre componenti del risultato economico complessivo* e del *risultato economico complessivo* nella parte di competenza del Gruppo e nella parte di competenza di terzi:

(valori in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018	Variazione assoluta	%
<b>Risultato netto</b>	<b>3.721</b>	<b>3.092</b>	<b>629</b>	<b>20,36%</b>
Risultato di pertinenza della Capogruppo	3.723	3.153	569	18,05%
Risultato di pertinenza di terzi	(1)	(61)	60	-97,96%
<b>Altri componenti del risultato economico complessivo</b>	<b>(513)</b>	<b>(264)</b>	<b>(248)</b>	<b>94,03%</b>
Risultato di pertinenza della Capogruppo	(515)	(268)	(247)	92,14%
Risultato di pertinenza di terzi	2	4	(2)	-46,43%
<b>Risultato economico complessivo</b>	<b>3.209</b>	<b>2.828</b>	<b>381</b>	<b>13,47%</b>
Risultato di pertinenza della Capogruppo	3.208	2.886	323	11,18%
Risultato di pertinenza di terzi	1	(58)	58	-101,18%

## 20. Utile per azione

Di seguito è riportato il valore dell'*utile per azione* al 31 dicembre 2019 ed il confronto con l'esercizio precedente calcolato sul risultato netto complessivo:

	FY 2019	FY 2018
Utile netto attribuibile al Gruppo (migliaia di euro)	3.208	2.886
Numero azioni ordinarie inizio esercizio	30.000.000	30.000.000
Azioni emesse nell'esercizio	-	-
Numero azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	30.000.000	30.000.000
Utile per azione (euro)	0,11	0,10
Utile per azione diluito (euro)	0,11	0,10

## COMMENTO ALLE VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 21. Avviamento

Si riporta di seguito il valore dell'avviamento per gli esercizi 2019 e 2018:

Avviamento	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Avviamento	46.997	52.421	(5.424)	(10,3%)
<b>Totale Avviamento</b>	<b>46.997</b>	<b>52.421</b>	<b>(5.424)</b>	<b>(10,3%)</b>

La variazione della voce *avviamento* è dettagliata nelle tabelle seguenti con l'evidenza delle *Business Unit* di riferimento:

Avviamenti per BU (.000 euro)	FY 2019	FY 2018
<i>Insurtech</i>	2.183	2.183
<i>Fleet</i>	23.743	23.560
<i>Smart Connect</i>	21.071	23.384
<i>IOT Solutions</i>	-	3.294
<b>Totale</b>	<b>46.997</b>	<b>52.421</b>

Dettaglio Avviamenti (.000 euro)	FY 2019	FY 2018	Variazione cambio	Variazione allocazione asset
<i>Fleet</i>	23.743	23.560	183	
<i>Insurtech</i>	2.183	2.183		
<i>IOT Solutions</i>	-	3.294		(3.294)
<i>Smart Connect</i>	21.071	23.384		(2.313)
<b>Totale</b>	<b>46.997</b>	<b>52.421</b>	<b>183</b>	<b>(5.607)</b>

La modifica dell'avviamento derivante dall'acquisizione della società Detector de seguimiento y Transmision, S.A. effettuata nell'esercizio 2018 (per cui ci si è avvalsi dell'opzione di modificare l'*asset allocation* iniziale nei 12 mesi successivi alla data dell'operazione) è supportata da apposita perizia che ne stima il valore in base alla *purchase price allocation* degli *asset* e delle *liabilities* valutate a *fair value* come richiesto dal principio contabile IFRS 3.

Di seguito è riportato uno schema riassuntivo dell'allocazione effettuata:

GRUPPO VIASAT		DETECTOR DE SEGUIMIENTO Y TRANSMISIÓN, S.A.	DETECTOR DE SEGUIMIENTO Y TRANSMISIÓN, S.A.	Totale variazione Gruppo
(.000 euro)		FY 2018	FY 2019	
<b>A</b>	Valore della partecipazioni acquisite nell'esercizio	23.761	23.761	-
<b>B</b>	Patrimoni netti a <i>fair value</i>	2.096	7.703	5.606
<b>Totale avviamenti</b>		<b>21.665</b>	<b>16.058</b>	<b>(5.606)</b>

		DETECTOR DE SEGUIMIENTO Y TRANSMISIÓN, S.A.	DETECTOR DE SEGUIMIENTO Y TRANSMISIÓN, S.A.	Totale variazione Gruppo
(.000 euro)		FY 2018	FY 2019	
<b>Attivo non corrente</b>		<b>6.537</b>	<b>10.261</b>	<b>3.724</b>
	<i>Asset immateriali</i>	1.397	5.121	3.724
	<i>Asset materiali</i>	2.771	2.771	-
	<i>Altre attività non correnti</i>	2.370	2.370	-
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>(1.202)</b>	<b>1.923</b>	<b>3.124</b>
<b>Altre attività e passività</b>		<b>(3.239)</b>	<b>(4.481)</b>	<b>(1.242)</b>
<b>B)</b>	<b>Patrimonio netto a <i>fair value</i></b>	<b>2.096</b>	<b>7.702</b>	<b>5.606</b>
<b>C= A-B Avviamento (.000 euro)</b>		<b>21.665</b>	<b>16.058</b>	<b>(5.606)</b>

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 è stato effettuato nel corso dell'esercizio apposito test di *impairment* dal quale i valori iscritti a bilancio risultano congrui. Le *cash generating unit* utilizzate per il calcolo del test sono rappresentate dalle *Business Unit* di appartenenza, mentre il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato è il 6,45%, pari a quello di Gruppo più una maggiorazione del 2% in quanto applicato alle *Business Unit* ed il numero di anni di calcolo pari a 4, di cui l'ultimo rappresentato dal *terminal value*, calcolato utilizzando un tasso di crescita (g) pari a zero.

È stata effettuata una *sensitivity analysis* costruendo una matrice basata su un aumento del WACC dell'1% e di un peggioramento del flusso di cassa (*free cash flow unlevered*) del 10%. I risultati ottenuti confermano che anche nel *worst case* (aumento del WACC e peggioramento dei flussi di cassa) non si procederebbe ad alcuna svalutazione.

## 22. Altre attività immateriali

Si riporta di seguito il valore delle altre *attività immateriali* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altre Attività Immateriali</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Spese di sviluppo - Costo storico	29.218	6.430	22.788	354,4%
Spese di sviluppo Fondo Ammortamento	(22.563)	-	(22.563)	
Spese di sviluppo - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Spese di sviluppo</b>	<b>6.655</b>	<b>6.430</b>	<b>225</b>	<b>3,5%</b>
Marchi - Valore Storico	359	356	4	1,1%
Marchi - Fondo Ammortamento	(5)	-	(5)	
Marchi - Svalutazioni	(340)	-	(340)	
<b>Marchi</b>	<b>14</b>	<b>356</b>	<b>(341)</b>	<b>(96,0%)</b>
Licenze e <i>software</i> - Costo Storico	5.530	1.162	4.368	375,9%
Licenze e <i>software</i> Fondo Ammortamento	(4.383)	-	(4.383)	
Licenze e <i>software</i> - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Licenze e <i>software</i></b>	<b>1.148</b>	<b>1.162</b>	<b>(15)</b>	<b>(1,3%)</b>
Brevetti - Valore Storico	240	15	224	1472,9%
Brevetti - Fondo Ammortamento	(234)	-	(234)	
Brevetti - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Brevetti</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>(9)</b>	<b>(61,9%)</b>
Contratti in essere - Valore Storico	2.890	806	2.084	258,6%
Contratti in essere Fondo Ammortamento	(2.051)	-	(2.051)	
Contratti in essere - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Contratti in essere</b>	<b>838</b>	<b>806</b>	<b>33</b>	<b>4,0%</b>
<i>Customer base</i> - Valore Storico	24.101	16.498	7.603	46,1%
<i>Customer base</i> Fondo Ammortamento	(8.832)	-	(8.832)	
<i>Customer base</i> - Svalutazioni	-	-	-	
<b><i>Customer base</i></b>	<b>15.269</b>	<b>16.498</b>	<b>(1.229)</b>	<b>(7,4%)</b>
Altre Immobilizzazioni Immateriali Valore Storico	13.829	9.399	4.430	47,1%
Altre Immobilizzazioni Immateriali Fondo Ammortamento	(4.002)	-	(4.002)	
Altre Immobilizzazioni Immateriali Svalutazioni	-	-	-	
<b>Altre Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>9.827</b>	<b>9.399</b>	<b>429</b>	<b>4,6%</b>
<b>Totale Altre Attività Immateriali</b>	<b>33.758</b>	<b>34.665</b>	<b>(908)</b>	<b>(2,6%)</b>

L'asset di maggior rilevanza della nota è costituito dalla *customer base*, il cui valore è stato identificato in base alle *purchase price allocation* effettuate nel corso degli anni in seguito alle operazioni di acquisizione secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 3, seguito dalla tecnologia non brevettata iscritta tra le *altre immobilizzazioni immateriali*.

Le *spese di sviluppo*, capitalizzate nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile IAS 38, sono costituite dalle attività svolte dalla società Vem Solutions S.p.A., che coordina le attività di sviluppo del Gruppo ed è detentrici di parte del *Know How* qualora questo sia ritenuto strategicamente utile a tutte le consociate oppure svolge il ruolo di coordinatore e di fornitore verso le società committenti su particolari progetti e customizzazioni le quali a loro volta procedono alla capitalizzazione dei costi. A queste si aggiungono le attività svolte dalle consociate che sviluppano parte delle attività internamente.

Di seguito è riportata la tabella con le movimentazioni:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Differenze cambio</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>FY 2019</b>
Spese di sviluppo - Costo storico	<b>6.430</b>	3.392	(18)	-	74	19.340	<b>29.218</b>
Spese di sviluppo Fondo Ammortamento	-	-	2	(3.115)	(77)	(19.373)	<b>(22.563)</b>
Spese di sviluppo - Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Marchi - Valore Storico	<b>356</b>	-	-	-	-	4	<b>359</b>
Marchi - Fondo Ammortamento	-	-	-	(1)	-	(4)	<b>(5)</b>
Marchi - Svalutazioni	-	(340)	-	-	-	-	<b>(340)</b>
Licenze e <i>software</i> - Costo Storico	<b>1.162</b>	351	(21)	-	-	4.037	<b>5.530</b>
Licenze e <i>software</i> Fondo Ammortamento	-	-	21	(365)	(2)	(4.037)	<b>(4.383)</b>
Licenze e <i>software</i> - Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Brevetti - Valore Storico	<b>15</b>	3	-	-	-	222	<b>240</b>
Brevetti - Fondo Ammortamento	-	-	-	(12)	-	(222)	<b>(234)</b>
Brevetti - Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Contratti in essere - Valore Storico	<b>806</b>	-	-	-	-	2.084	<b>2.890</b>
Contratti in essere Fondo Ammortamento	-	-	-	(1.617)	-	(434)	<b>(2.051)</b>
Contratti in essere - Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
<i>Customer base</i> - Valore Storico	<b>16.498</b>	-	-	-	448	7.155	<b>24.101</b>
<i>Customer base</i> Fondo Ammortamento	-	-	-	(2.308)	(197)	(6.327)	<b>(8.832)</b>
<i>Customer base</i> - Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre Immobilizzazioni Immateriali - Valore Storico	<b>9.399</b>	1.707	(856)	-	18	3.562	<b>13.829</b>
Altre Immobilizzazioni Immateriali Fondo Ammortamento	-	-	41	(1.734)	(5)	(2.304)	<b>(4.002)</b>
Altre Immobilizzazioni Immateriali - Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>34.665</b>	<b>5.113</b>	<b>(831)</b>	<b>(9.152)</b>	<b>291</b>	<b>3.704</b>	<b>33.758</b>

## 23. Immobili, impianti e macchinari

Si riporta di seguito il valore degli *immobili, impianti e macchinari* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Immobili, Impianti e Macchinari</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Fabbricati - Valore Storico	4.140	4.683	(543)	(11,6%)
Fabbricati - Fondo Ammortamento	(1.916)	(1.891)	(25)	1,3%
Fabbricati - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Fabbricati</b>	<b>2.223</b>	<b>2.791</b>	<b>(568)</b>	<b>(20,4%)</b>
Diritto d'uso Fabbricati - Valore Storico	9.120	-	9.120	
Diritto d'uso Fabbricati - Fondo Ammortamento	(1.013)	-	(1.013)	
<b>Diritto d'uso Fabbricati</b>	<b>8.107</b>	<b>-</b>	<b>8.107</b>	
Terreni - Costo Storico	681	681	-	0,0%
Terreni - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Terreni</b>	<b>681</b>	<b>681</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
Diritto d'uso Terreni - Valore Storico	17	-	17	
Diritto d'uso Terreni - Fondo Ammortamento	(4)	-	(4)	
<b>Diritto d'uso Terreni</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	
Beni in comodato d'uso e noleggio - Valore Storico	58.568	74.233	(15.665)	(21,1%)
Beni in comodato d'uso e noleggio Fondo Ammortamento	(43.323)	(50.585)	7.262	(14,4%)
Beni in comodato d'uso e noleggio - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Beni in comodato d'uso e noleggio</b>	<b>15.246</b>	<b>23.648</b>	<b>(8.403)</b>	<b>(35,5%)</b>
Diritto d'uso Beni in comodato d'uso e noleggio Costo Storico	4.579	-	4.579	
Diritto d'uso Beni in comodato d'uso e noleggio Fondo Ammortamento	(13)	-	(13)	
Diritto d'uso Beni in comodato d'uso e noleggio Svalutazioni	-	-	-	
<b>Diritto d'uso Beni in comodato d'uso e noleggio</b>	<b>4.566</b>	<b>-</b>	<b>4.566</b>	
Impianti e macchinari - Costo Storico	17.932	17.328	604	3,5%
Impianti e macchinari - Fondo Ammortamento	(16.452)	(16.004)	(448)	2,8%
Impianti e macchinari - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>1.480</b>	<b>1.324</b>	<b>156</b>	<b>11,8%</b>
Diritto d'uso Impianti e macchinari Costo Storico	-	-	-	
Diritto d'uso Impianti e macchinari Fondo Ammortamento	-	-	-	
<b>Diritto d'uso Impianti e macchinari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Macchinario elettronico ed attrezzature Costo Storico	7.015	6.684	332	5,0%
Macchinario elettronico ed attrezzature Fondo Ammortamento	(6.130)	(5.926)	(203)	3,4%
Macchinario elettronico ed attrezzature Svalutazioni	(5)	-	(5)	
<b>Macchinario elettronico ed attrezzature</b>	<b>881</b>	<b>757</b>	<b>123</b>	<b>16,3%</b>

<b>Immobili, Impianti e Macchinari</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Diritto d'uso Macchinario elettronico ed attrezzature - Costo Storico	13	-	13	
Diritto d'uso Macchinario elettronico ed attrezzature Fondo Ammortamento	(5)	-	(5)	
<b>Diritto d'uso Macchinario elettronico ed attrezzature</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	
Autovetture e mezzi di trasporto - Costo Storico	1.345	1.443	(98)	(6,8%)
Autovetture e mezzi di trasporto - Fondo Ammortamento	(880)	(984)	105	(10,6%)
Autovetture e mezzi di trasporto - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Autovetture e mezzi di trasporto</b>	<b>465</b>	<b>459</b>	<b>7</b>	<b>1,4%</b>
Diritto d'uso Autovetture e mezzi di trasporto Costo Storico	1.348	-	1.348	
Diritto d'uso Autovetture e mezzi di trasporto Fondo Ammortamento	(463)	-	(463)	
<b>Diritto d'uso Autovetture e mezzi di trasporto</b>	<b>885</b>	<b>-</b>	<b>885</b>	
Altri beni - Costo storico	5.714	6.604	(890)	(13,5%)
Altri beni - Fondo Ammortamento	(5.168)	(6.037)	869	(14,4%)
Altri beni - Svalutazioni	-	-	-	
<b>Altri beni</b>	<b>545</b>	<b>567</b>	<b>(21)</b>	<b>(3,7%)</b>
Diritto d'uso Altri beni - Costo storico	1.005	-	1.005	
Diritto d'uso Altri beni - Fondo Ammortamento	-	-	-	
Diritto d'uso Altri beni - Svalutazioni	(1.005)	-	(1.005)	
<b>Diritto d'uso Altri beni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Totale Immobili, Impianti e Macchinari</b>	<b>35.100</b>	<b>30.227</b>	<b>4.872</b>	<b>16,1%</b>

La variazione principale riguarda l'incremento dei *beni in comodato e noleggio*, costituiti dai dispositivi satellitari e dai relativi costi accessori ammortizzati per un periodo pari a 5 anni, riconducibile per la maggior parte al *business* assicurativo della società Viasat S.p.A. ai quali si aggiungono quelli derivanti dall'acquisizione della società Detector de Seguimiento y Transmision SA., i cui *asset* sono ammortizzati in un periodo pari a 4 anni. Gli effetti derivanti dall'adozione del principio contabile IFRS 16 sono evidenziati nella sezione dedicata delle note.

Di seguito è riportata la tabella con le movimentazioni:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Modifiche su apertura</b>	<b>Variazioni Principi contabili</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Differenze cambio</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>FY 2019</b>
Fabbricati Valore Storico	4.683	-	-	-	-	-	2	(545)	<b>4.140</b>
Fabbricati - Fondo Ammortamento	(1.891)	-	-	-	-	(123)	(2)	99	<b>(1.916)</b>
Fabbricati Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto d'uso Fabbricati - Valore Storico	-	-	9.601	72	(553)	-	-	-	<b>9.120</b>
Diritto d'uso Fabbricati - Fondo Ammortamento	-	-	-	-	138	(1.150)	-	-	<b>(1.012)</b>
Terreni - Costo Storico	681	-	-	-	-	-	-	-	<b>681</b>
Terreni Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto d'uso Terreni Valore Storico	-	-	17	-	-	-	-	-	<b>17</b>
Diritto d'uso Terreni - Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	(4)	-	-	<b>(4)</b>
Beni in comodato d'uso e noleggio Valore Storico	74.233	103	-	7.197	(21.972)	-	38	(1.031)	<b>58.568</b>
Beni in comodato d'uso e noleggio Fondo Ammortamento	(50.585)	(8)	-	-	15.319	(8.905)	(40)	896	<b>(43.323)</b>
Beni in comodato d'uso e noleggio Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto d'uso Beni in comodato d'uso e noleggio Costo Storico	-	-	-	4.579	-	-	-	-	<b>4.579</b>
Diritto d'uso Beni in comodato d'uso e noleggio - Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	(13)	-	-	<b>(13)</b>
Diritto d'uso Beni in comodato d'uso e noleggio Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Modifiche su apertura</b>	<b>Variazioni su Principi contabili</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Differenze cambio</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>FY 2019</b>
Impianti e macchinari Costo Storico	17.328	-	-	605	(5)	-	5	(2)	<b>17.932</b>
Impianti e macchinari - Fondo Ammortamento	(16.004)	-	-	-	4	(450)	(4)	2	<b>(16.452)</b>
Impianti e macchinari Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto d'uso Impianti e macchinari Costo Storico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto d'uso Impianti e macchinari Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macchinario elettronico ed attrezzature Costo Storico	6.689	-	-	598	(372)	-	12	89	<b>7.015</b>
Macchinario elettronico ed attrezzature Fondo Ammortamento	(5.926)	-	-	-	238	(429)	(10)	(2)	<b>(6.130)</b>
Macchinario elettronico ed attrezzature Svalutazioni	(5)	-	-	-	-	-	(0)	-	<b>(5)</b>
Diritto d'uso Macchinario elettronico ed attrezzature Costo Storico	-	-	13	-	-	-	-	-	<b>13</b>
Diritto d'uso Macchinario elettronico ed attrezzature Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	(5)	-	-	<b>(5)</b>
Autovetture e mezzi di trasporto Costo Storico	1.443	-	-	219	(300)	-	9	(26)	<b>1.345</b>
Autovetture e mezzi di trasporto Fondo Ammortamento	(984)	-	-	-	284	(211)	(4)	34	<b>(880)</b>
Autovetture e mezzi di trasporto Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Modifiche su apertura</b>	<b>Variazioni Principi contabili</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Differenze cambio</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>FY 2019</b>
Diritto d'uso Autovetture e mezzi di trasporto Costo Storico	-	-	923	440	(15)	-	-	-	<b>1.348</b>
Diritto d'uso Autovetture e mezzi di trasporto Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	(482)	-	19	<b>(463)</b>
Altri beni - Costo storico	6.604	-	-	215	(1.026)	-	2	(81)	<b>5.714</b>
Altri beni - Fondo Ammortamento	(6.037)	-	-	-	1.023	(152)	(1)	-	<b>(5.168)</b>
Altri beni Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto d'uso Altri beni Costo storico	-	-	-	1.005	-	-	-	-	<b>1.005</b>
Diritto d'uso Altri beni - Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto d'uso Altri beni Svalutazioni	-	-	-	(1.005)	-	-	-	-	<b>(1.005)</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.227</b>	<b>95</b>	<b>10.554</b>	<b>13.927</b>	<b>(7.237)</b>	<b>(11.923)</b>	<b>7</b>	<b>(549)</b>	<b>35.100</b>

## 24. Partecipazioni

Si riporta di seguito il valore delle *partecipazioni* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Partecipazioni</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Partecipazioni	5	5	-	0,0%
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>

La voce non evidenzia scostamenti rispetto all'esercizio precedente in quanto il valore della partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, iscritta in seguito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Cogema S.r.l. per un valore pari a 200 migliaia di euro, è stato azzerato nel corso dell'esercizio.

## 25. Altre attività finanziarie

Si riporta di seguito il valore delle altre *attività finanziarie* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altre attività finanziarie</b>	<b>FY 2019</b>	<b>3FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Crediti finanziari quota non corrente	1.191	55	1.136	2069,1%
Altre partecipazioni	113	100	12	12,3%
Altre attività finanziarie	173	266	(93)	(35,0%)
<b>Totale Altre attività finanziarie</b>	<b>1.477</b>	<b>422</b>	<b>1.055</b>	<b>250,3%</b>

La quota di crediti finanziari è relativa per la quasi totalità dell'importo ad un finanziamento effettuato dalla *holding* Viasat Group alla società collegata Cogema S.r.l. Le altre voci della nota non subiscono variazioni di rilievo.

## 26. Attività per imposte (non correnti)

Si riporta di seguito il valore delle *attività per imposte (non correnti)* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Attività per imposte</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Crediti per imposte richieste a rimborso	354	354	-	(0,0%)
<b>Totale Attività per imposte</b>	<b>354</b>	<b>354</b>	<b>-</b>	<b>(0,0%)</b>

Il valore è relativo per la quasi totalità all'iscrizione del credito per il rimborso IRES degli esercizi precedenti per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato in base a quanto previsto dal decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201.

## 27. Attività per imposte differite

Si riporta di seguito il valore delle *attività per imposte differite* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Attività per imposte differite</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Attività per imposte differite	9.600	9.281	319	3,4%
<b>Totale Attività per imposte differite</b>	<b>9.600</b>	<b>9.281</b>	<b>319</b>	<b>3,4%</b>

Di seguito è riportata la composizione per natura delle differenze temporanee del saldo dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018:

(dati in migliaia di euro)	FY 2019		FY 2018	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Differenze temporanee incluse nel calcolo delle attività per imposte differite:				
Attualizzazione dei crediti	(271)	65	(271)	65
Utili infragruppo in inventario	(1.192)	286	(961)	268
Fondo garanzia prodotti	(17)	4	(14)	4
Fondi svalutazione	(13.963)	3.351	(15.454)	3.709
Ammortamenti	(92)	22	(42)	10
Diversi	(438)	105	276	(77)
<i>Fair value</i> attività disponibili per la vendita*	(4)	1	(4)	1
Beni in comodato	(3.738)	897	(3.738)	1.043
Oneri pluriennali e costi di sviluppo	(8)	2	(100)	28
Benefici a favore di dipendenti	92	(22)	88	(21)
Fondi rischi ed oneri	(1.333)	320	(1.014)	283
Imposte anticipate su perdite pregresse	(15.188)	3.645	(12.695)	3.542
Strumenti di copertura*	(308)	74	(229)	64
Beni in locazione finanziaria	(125)	30	(93)	26
Oneri accessori su partecipazioni	(1.538)	369	(1.204)	336
IFRS16	(1.888)	453	-	-
<b>Totale</b>		<b>9.600</b>		<b>9.281</b>

\* addebiti/accrediti a patrimonio netto

## 28. Altri crediti ed attività diverse non correnti

Si riporta di seguito il valore degli *altri crediti ed attività diverse non correnti* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altri crediti ed attività diverse non correnti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Altri Crediti non correnti	12	12	(1)	(6,6%)
<b>Totale Altri crediti ed attività diverse non correnti</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>(1)</b>	<b>(6,6%)</b>

La nota non evidenzia importi e variazioni di rilievo.

## 29. Rimanenze

Si riporta di seguito il valore delle *rimanenze* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Rimanenze</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Materie prime	4.240	4.707	(467)	(9,9%)
Lavori in corso (semilavorati)	235	217	18	8,3%
Prodotti finiti	8.604	8.968	(364)	(4,1%)
Attività di sviluppo in corso	151	130	21	16,0%
Fondo Svalutazione Rimanenze	(4.091)	(4.388)	297	(6,8%)
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>9.138</b>	<b>9.634</b>	<b>(495)</b>	<b>(5,1%)</b>

La riduzione del valore delle materie prime è imputabile principalmente alla società Vem Solutions S.p.A. in conseguenza del decremento dei volumi rispetto all'esercizio precedente. Per quel che riguarda le giacenze di *prodotti finiti* la variazione è dovuta per la maggior parte all'incremento del valore degli apparati satellitari di proprietà Viasat S.p.A. ceduti in comodato d'uso e rientrati dal campo. Tali beni vengono sottoposti ad un'analisi di carattere economico-tecnica e commerciale per valutarne un eventuale riutilizzo o la dismissione degli stessi, effettuando un cambio di destinazione d'uso. Questi sono infatti classificati come cespiti fino al loro rientro, in seguito al quale vengono caricati su un magazzino specifico al valore netto contabile e spesati a conto economico. Tale effetto è compensato dalla riduzione di tali giacenze a seguito della cessione dei dispositivi alla consociata Vem Solutions S.p.A. per le operazioni di rilavorazione e ricondizionamento degli apparati.

Di seguito è riportata la tabella di movimentazione del fondo svalutazione rimanenze:

(Valori in migliaia di euro)	
<b>Fondo svalutazione rimanenze al 31 Dicembre 2018</b>	<b>4.388</b>
Effetto variazione cambi	-
Accantonamenti	1.666
Utilizzi	(242)
Proventizzazioni	(1.561)
Altre Rettifiche	(160)
<b>Fondo svalutazione rimanenze al 31 Dicembre 2019</b>	<b>4.091</b>

### 30. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il valore dei *crediti commerciali* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Crediti commerciali</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Clienti	31.845	37.658	(5.814)	(15,4%)
Fondo svalutazione	(4.267)	(6.125)	1.858	(30,3%)
Attualizzazione crediti	(186)	(289)	104	(35,8%)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>27.392</b>	<b>31.244</b>	<b>(3.852)</b>	<b>(12,3%)</b>

Il Gruppo presenta crediti di natura differente in funzione della tipologia delle attività svolte dalle società operative per i diversi mercati di riferimento e della natura delle controparti. Per ciascun canale vi sono infatti come controparte soggetti molto diversi per dimensione, volumi, tipologia di interscambio e personalità giuridica. Il processo di gestione del credito è quindi adattato alle seguenti tipologie di controparte:

- *Utenti (clienti retail)*
- *Dealer (installatori e concessionari rivenditori)*
- *Aziende*

Per gli *utenti* il rischio di credito è disperso tra decine di migliaia di soggetti, ciascuno titolare di una posizione debitoria di piccole dimensioni. Tale caratteristica rende il rapporto tra costo di gestione della posizione e credito gestito particolarmente elevato. È dunque opportuno un approccio *standard* ed automatizzato.

Per le *aziende* il rischio di credito è concentrato e potenzialmente rilevante e la quantità di informazioni necessarie per ridurre e gestire il rischio efficacemente è non rilevante. Occorre quindi un approccio dedicato e diversificato per ogni singola controparte. I *dealer* costituiscono una controparte con caratteristiche intermedie, per la delicatezza della loro funzione nella filiera di creazione del valore del Gruppo. È necessario un approccio dedicato e personalizzato.

Complessivamente la riduzione pari a 3.852 migliaia di euro è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti società bulgara Viasat Technology per 2.008 migliaia di euro dovuti a ricavi conseguiti alla fine dell'esercizio 2018 il cui credito è stato incassato nei primi mesi del 2019 ed alla riduzione dei crediti della società Team.ind S.r.l. la quale nel corso del solo esercizio 2018 ha adottato un modello di *business* che prevedeva la cessione di beni con pagamenti dilazionati nel tempo che ha avuto come conseguenza una riduzione dei crediti per gli incassi ricevuti nel corso del 2019 (con un impatto sulle attualizzazioni pari ad una diminuzione di 104 migliaia di euro).

A ciò si aggiunge, come evidenziato nella tabella seguente, un utilizzo del fondo svalutazione per un valore pari a 3.738 migliaia di euro imputabili per la quasi totalità a posizioni pregresse della categoria *utenti* della società Viasat S.p.A., la quale beneficia complessivamente di un rischio di controparte particolarmente contenuto considerando che una parte consistente del proprio business è relativo a quello assicurativo.

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione del Gruppo:

(Valori in migliaia di euro)	
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 Dicembre 2018</b>	<b>6.125</b>
Accantonamenti	1.929
Utilizzi	(3.738)
Proventizzazioni	(165)
Effetto variazione cambi	(1)
Altre Rettifiche	117
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 Dicembre 2019</b>	<b>4.267</b>

### 31. Altri crediti ed attività diverse correnti

Si riporta di seguito il valore degli *altri crediti ed attività diverse correnti* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altri crediti ed attività diverse correnti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Acconti a fornitori	512	614	(102)	(16,7%)
Risconti attivi	646	579	68	11,7%
Ratei attivi	-	4	(4)	(100,0%)
Altri crediti	223	201	22	10,9%
<b>Totale Altri crediti ed attività diverse correnti</b>	<b>1.381</b>	<b>1.397</b>	<b>(17)</b>	<b>(1,2%)</b>

La voce non registra variazioni di particolare rilievo.

### 32. Altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il valore delle *altre attività finanziarie correnti* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Titoli	-	1	(1)	(100,0%)
Crediti finanziari - quota corrente	275	71	204	289,6%
Altre attività finanziarie a breve termine	25	25	-	0,0%
<b>Totale Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>300</b>	<b>96</b>	<b>203</b>	<b>210,8%</b>

L'importo è imputabile principalmente alla nuova modalità di gestione delle carte di credito aziendali in cui il credito finanziario verso il gestore del servizio rappresenta il *plafond* disponibile all'utilizzo.

### 33. Attività per imposte (correnti)

Si riporta di seguito il valore delle *attività per imposte (correnti)* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Attività per imposte</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Crediti IVA	800	622	178	28,6%
Crediti per imposte correnti	1.376	711	665	93,4%
Altri crediti verso l'Erario	596	717	(122)	(16,9%)
<b>Totale Attività per imposte</b>	<b>2.772</b>	<b>2.051</b>	<b>721</b>	<b>35,2%</b>

La voce più rilevante dei *crediti per imposte correnti* è relativa al credito derivante dal consolidato fiscale che ammonta a 845 migliaia di euro. Maggiori dettagli sull'utilizzo del beneficio fiscale sono evidenziati in nota 12. Tra gli altri crediti verso l'Erario l'importo più rilevante è relativo al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo della società Helian S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio, pari a 469 migliaia di euro.

### 34. Disponibilità liquide

Si riporta di seguito il valore delle *disponibilità liquide* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Conti correnti	10.901	4.642	6.259	134,8%
Cassa	12	19	(7)	(37,8%)
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>10.913</b>	<b>4.661</b>	<b>6.252</b>	<b>134,1%</b>

Le *disponibilità liquide* alla fine dell'esercizio derivano, come evidenziato nel prospetto dei flussi di cassa, dal risultato della gestione operativa che ha generato cassa per 21.009 migliaia di euro, dal saldo dell'attività di investimento che ha assorbito risorse per 20.164 migliaia di euro e da un saldo netto della gestione finanziaria che ha incrementato le disponibilità liquide per un importo pari a 5.356 migliaia di euro (a cui si aggiungono 51 migliaia di euro imputabili a rettifiche e differenze cambi).

Maggiori dettagli sono forniti nelle note 47, 48 e 49 relative alle voci rendiconto finanziario consolidato.

### 35. Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019 aumenta di 3.201 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Le movimentazioni sono riportate nell'apposito prospetto di bilancio.

Il capitale sociale della Viasat Group S.p.A., pari a 1,5 milioni di euro, è formato da 30 milioni di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed è stato completa-

mente versato. La riserva legale è pari a 300 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente. Le riserve da *cash flow hedge* sono relative ad operazioni di copertura sui rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse e risultano negative per 35 migliaia di euro in Viasat Group S.p.A. e positive per 2 migliaia di euro come sommatoria delle altre società del Gruppo (classificate tra le altre riserve).

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro. Il patrimonio netto di terzi risulta negativo per 30 migliaia di euro.

### 36. Debiti verso banche ed altri finanziatori (quota a medio lungo termine)

Si riporta di seguito il valore dei *debiti verso banche ed altri finanziatori (quota a medio lungo termine)* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Finanziamenti a lungo termine	35.753	35.476	277	0,8%
Attualizzazioni strumenti finanziari	(175)	(112)	(63)	56,6%
Passività per strumenti di copertura (M/L)	287	243	44	18,2%
<b>Totale Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>35.865</b>	<b>35.608</b>	<b>258</b>	<b>0,7%</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine per un importo complessivo pari a 32.292 migliaia di euro per far fronte agli investimenti dell'esercizio e prospettici non coperti da autofinanziamento. Nella nota è riportata la quota del debito a lungo termine di tutti quelli in essere al termine dell'esercizio. Trattandosi di passività al costo ammortizzato il valore dei finanziamenti è stato attualizzato considerando il tasso di interesse effettivo.

A copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse su alcuni dei nuovi finanziamenti sono stati stipulati appositi contratti di copertura. Essendo derivati *OTC* per la valorizzazione a *fair value* al 31 dicembre 2019 è stato utilizzato il *mark to market* fornito dalle banche emittenti. Le variazioni sono state sospese in apposita riserva di patrimonio netto la quale confluisce a conto economico coerentemente con la manifestazione economica dei flussi finanziari coperti.

Ulteriori informazioni sono fornite nella sezione dedicata alle *informazioni integrative sugli strumenti finanziari e sulle politiche di gestione dei rischi* in base a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 7.

### 37. Debiti per locazioni finanziarie (quota a medio lungo termine)

Si riporta di seguito il valore dei *debiti per locazioni finanziarie (quota a medio lungo termine)* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Debiti per locazioni finanziarie</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Debiti per locazioni finanziarie (M/L)	12.019	419	11.601	2770,0%
<b>Totale Debiti per locazioni finanziarie</b>	<b>12.019</b>	<b>419</b>	<b>11.601</b>	<b>2770,0%</b>

La variazione è attribuibile per la quasi totalità all'adozione del principio contabile IFRS 16 - *Leases*, il quale prevede l'iscrizione del diritto d'uso e della relativa passività finanziaria per i contratti di locazione operativa che ne soddisfano i requisiti (di cui nella nota è evidenziata la parte a medio-lungo termine). Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo dedicato delle note.

### 38. Altre passività – quota non corrente

Si riporta di seguito il valore delle *altre passività – quota non corrente* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Altre passività Quota non corrente</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Risconti passivi pluriennali	1.739	2.406	(667)	(27,7%)
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)	6.908	12.411	(5.503)	(44,3%)
<b>Totale Altre passività Quota non corrente</b>	<b>8.647</b>	<b>14.817</b>	<b>(6.170)</b>	<b>(41,6%)</b>

I *risconti passivi pluriennali* sono relativi alle quote di ricavo relativi ai canoni di abbonamento sottoscritti dai clienti che verranno rilasciate in un periodo successivo al 31 dicembre 2019 e pertanto sono state riclassificate tra le passività non correnti. La riduzione più significativa pari a 329 migliaia di euro riguarda l'effetto della *purchase price allocation* della società Detector De Seguimento y Transmisión S.A.

I *debiti diversi per acquisto partecipazioni* sono costituiti dalle passività nei confronti dei soci venditori nel caso in cui siano previsti degli *earn-out* futuri sulle quote cedute oppure in relazione ad opzioni *put&call* per l'acquisto di quote di minoranza. Il decremento è dovuto agli effetti della riclassifica della quota parte di debito tra le passività

correnti, alla ridefinizione dei valori dovuti alla modifica di alcuni algoritmi di calcolo in seguito alla sottoscrizione di modifiche contrattuali concordate tra le parti ed all'aggiornamento dei valori di riferimento dei parametri utilizzati. La parte a breve termine di tali debiti è evidenziata in nota 46.

### 39. Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

Si riporta di seguito il valore delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Trattamento di fine rapporto	2.315	2.243	72	3,2%
<b>Totale Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto</b>	<b>2.315</b>	<b>2.243</b>	<b>72</b>	<b>3,2%</b>

In applicazione del principio contabile IAS 19, per la valutazione del TFR, l'attualizzazione è stata determinata sulla base di ipotesi tecniche, demografiche e attuariali così come di seguito specificato.

	<b>Estero FY 2019</b>	<b>Italia FY 2019</b>	<b>Estero FY 2018</b>	<b>Italia FY 2018</b>
Tasso annuo di attualizzazione	2,00%	0,77%	3,00%	1,57%
	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2018</b>
Tasso annuo di inflazione	2,50%	1,20%	2,50%	1,50%
	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2018</b>
Tasso annuo incremento TFR	N/A	2,40%	N/A	2,63%
	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2018</b>
Tasso annuo di incremento salariale				
Dirigenti:	3,50%	1,00%	3,50%	1,00%
Quadri	3,50%	1,00%	3,50%	1,00%
Impiegati:	3,50%	1,00%	3,50%	1,00%
Operai:	3,50%	1,00%	3,50%	1,00%

Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi:

(migliaia di euro)	Italia	Estero	Totale
Tasso di <i>turnover</i> +1%	2.202	-	<b>2.202</b>
Tasso di <i>turnover</i> -1%	2.248	-	<b>2.248</b>
Tasso di <i>turnover</i> +0,25%	-	28	<b>28</b>
Tasso di <i>turnover</i> -0,25%	-	30	<b>30</b>
Tasso di inflazione + 0,25%	2.261	-	<b>2.261</b>
Tasso di inflazione - 0,25%	2.188	-	<b>2.188</b>
Tasso di attualizzazione + 0,25%	2.171	28	<b>2.199</b>
Tasso di attualizzazione - 0,25%	2.279	30	<b>2.308</b>
Tasso di retribuzione + 0,25%	-	30	<b>30</b>
Tasso di retribuzione - 0,25%	-	28	<b>28</b>
	<b>Italia</b>	<b>Estero</b>	<b>Totale</b>
<i>Service Cost</i> 2019 (euro)	125	14	<b>140</b>

#### Erogazioni future stimate

Anni	Italia	Estero	Gruppo
1	268.130	1.392	269.522
2	163.997	2.593	166.591
3	136.640	1.660	138.300
4	144.553	2.727	147.281
5	139.786	2.033	141.820

Di seguito è riportato il dettaglio della variazione del fondo:

Descrizione (migliaia di euro)	Italia	Estero	Gruppo
<b>Defined Benefit Obligation 01/01/2019</b>	<b>2.171</b>	<b>57</b>	<b>2.228</b>
<i>Service Cost</i>	125	14	140
<i>Interest Cost</i>	18	1	19
<i>Benefit paid</i>	(127)	-	(127)
<i>Transfer in/(out)</i>	-	-	-
<i>Expected DBO</i> 31/12/2018	2.186	72	2.259
<i>Actuarial (Gains)/Losses</i> da esperienza	(27)	-	(27)
<i>Actuarial (Gains)/Losses</i> per modifiche ipotesi demografiche	(1)	-	(1)
<i>Actuarial (Gains)/Losses</i> per modifiche ipotesi finanziarie	83	2	85
<i>Actuarial (Gains)/Losses</i> per "altro"	-	(1)	(1)
<b>Defined Benefit Obligation 31/12/2019</b>	<b>2.241</b>	<b>73</b>	<b>2.315</b>

Descrizione (migliaia di euro)	Italia
Defined Benefit Obligation 31/12/2019	2.241
TFR civilistico 31/12/2019	1.948
Surplus / (Deficit)	(276)

#### 40. Passività per imposte differite

Si riporta di seguito il valore della voce *passività per imposte differite* per gli esercizi 2019 e 2018:

Passività per imposte differite	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Fondo imposte differite	8.460	6.974	1.486	21,3%
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>8.460</b>	<b>6.974</b>	<b>1.486</b>	<b>21,3%</b>

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2019 e 2018 per natura delle differenze temporanee:

(dati in migliaia di euro)	FY 2019		FY 2018	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Differenze temporanee incluse nel calcolo delle passività per imposte differite:				
Oneri pluriennali e costi di sviluppo	738	(206)	738	(206)
Fair value sostitutivo del costo di immobili *	731	(204)	735	(205)
Beni in locazione finanziaria	520	(145)	520	(145)
Fondo garanzia prodotti	(4)	1	(4)	1
Benefici a favore di dipendenti	362	(101)	425	(102)
Strumenti di copertura*	7	(2)	-	-
Fondi rischi ed oneri	14	(4)	14	(4)
Fair value di attività immateriali *	23.832	(6.649)	21.405	(5.972)
Diversi	2.394	(668)	1.061	(296)
Attualizzazione dei crediti	(118)	33	(138)	33
Beni in comodato	204	(57)	204	(57)
Utili infragruppo in inventario	172	(48)	75	(21)
IFRS16	1.462	(408)	-	-
<b>Totale</b>		<b>(8.460)</b>		<b>(6.974)</b>

\* addebiti/accrediti a patrimonio netto

## 41. Fondi rischi ed oneri

Si riporta di seguito il valore del *fondo rischi ed oneri* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Fondi rischi ed oneri	672	558	114	20,4%
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>672</b>	<b>558</b>	<b>114</b>	<b>20,4%</b>

Le aree coperte da fondo includono il personale per controversie nate con dipendenti e collaboratori, poste di natura commerciale legate a controversie con clienti e fornitori e passività potenziali di altra natura per le quali l'esborso dell'obbligazione ed il periodo di manifestazione non sono certi.

È di seguito evidenziata la movimentazione del fondo intercorsa tra i due periodi:

(Valori in migliaia di euro)

<b>Fondo rischi al 31 Dicembre 2018</b>	<b>558</b>
Accantonamenti	359
Utilizzi	-
Proventizzazioni	(165)
Altre Rettifiche	(138)
Variazione Principi contabili	10
Effetto variazione cambi	48
<b>Fondo rischi al 31 Dicembre 2019</b>	<b>672</b>

## 42. Debiti verso banche ed altri finanziatori (quota corrente)

Si riporta di seguito il valore dei *debiti verso banche ed altri finanziatori (quota corrente)* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Banche conti correnti (passive)	6.341	4.098	2.242	54,7%
Finanziamenti quota a breve termine	30.373	23.490	6.882	29,3%
<b>Totale Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>36.713</b>	<b>27.589</b>	<b>9.125</b>	<b>33,1%</b>

Gli incrementi dei debiti per finanziamenti a lungo termine sono stati sottoscritti a supporto delle necessità di risorse non coperte da autofinanziamento previsti in sede di pianificazione. Come evidenziato in nota 48 le principali attività cui sono destinate le risorse sono il finanziamento delle attività di investimento ed il rimborso dei debiti verso le banche. Ulteriori dettagli sono comunque evidenziati nella sezione *informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi* secondo quanto previsto dall'IFRS 7.

### 43. Debiti per locazioni finanziarie (quota corrente)

Si riporta di seguito il valore dei *debiti per locazioni finanziarie (quota corrente)* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Debiti per locazioni finanziarie</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Debiti per locazioni finanziarie (BT)	2.820	156	2.664	1708,5%
<b>Totale Debiti per locazioni finanziarie</b>	<b>2.820</b>	<b>156</b>	<b>2.664</b>	<b>1708,5%</b>

La variazione della nota è dovuta per la quasi totalità agli effetti dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 – *Leases* il quale prevede l'iscrizione del diritto d'uso e della relativa passività finanziaria per i contratti di locazione operativa che ne soddisfano i requisiti (di cui nella nota è evidenziata la parte a breve termine). Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo dedicato delle note.

### 44. Debiti commerciali

Si riporta di seguito il valore dei *debiti commerciali* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Debiti commerciali</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Debiti verso fornitori	12.336	16.111	(3.775)	(23,4%)
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>12.336</b>	<b>16.111</b>	<b>(3.775)</b>	<b>(23,4%)</b>

Il decremento dei debiti verso fornitori è imputabile principalmente alla società manifatturiera Vem Solutions S.p.A. in conseguenza di una riduzione dei volumi di produzione come evidenziato nelle note precedenti, alla società Viasat S.p.A. per cause imputabili prevalentemente ad un numero inferiori di operazioni effettuate con gli installatori ed alla società Teamind S.r.l. in seguito alla diminuzione del volume di *business* rispetto all'esercizio precedente.

## 45. Passività per imposte

Si riporta di seguito il valore delle *passività per imposte* per gli esercizi 2019 e 2018:

Passività per imposte	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Debito IVA	1.333	856	477	55,7%
Debiti per imposte correnti	270	275	(5)	(1,9%)
Debiti per ritenute	666	733	(67)	(9,1%)
<b>Totale Passività per imposte</b>	<b>2.270</b>	<b>1.865</b>	<b>405</b>	<b>21,7%</b>

L'incremento del debito IVA è imputabile principalmente alla società Viasat S.p.A. in conseguenza di un'operazione effettuata nel mese di dicembre la quale ha causato l'aumento della passività.

## 46. Altre passività

Si riporta di seguito il valore della *altre passività* per gli esercizi 2019 e 2018:

Altre passività	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Ratei passivi	30	45	(15)	(32,4%)
Risconti passivi	16.409	21.665	(5.256)	(24,3%)
Debiti verso enti previdenziali	1.034	1.056	(22)	(2,1%)
Debiti verso dipendenti	2.994	3.173	(180)	(5,7%)
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (BT)	2.511	12.840	(10.329)	(80,4%)
Debiti verso clienti	761	696	64	9,2%
Altre passività correnti	1.182	1.698	(516)	(30,4%)
<b>Totale Altre passività</b>	<b>24.921</b>	<b>41.175</b>	<b>(16.253)</b>	<b>(39,5%)</b>

Il significativo decremento del valore complessivo è determinato principalmente dai *debiti diversi per l'acquisto di partecipazioni*, in cui nella presente nota è evidenziata la quota a breve termine. In tale importo sono incluse le passività attualizzate relative agli *earn-out* per le quote già acquisite e quelle relative ai contratti di opzione per l'acquisto delle quote residue dagli azionisti di minoranza. La riduzione è dovuta oltre che ai pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio, pari a 8.473 migliaia di euro, agli effetti della ridefinizione dei valori dovuti alla modifica di alcuni algoritmi di calcolo in seguito alla sottoscrizione di modifiche contrattuali ed all'aggiornamento dei valori dei parametri di riferimento utilizzati.

La riduzione dei risconti è attribuibile prevalentemente agli effetti della *purchase price allocation* della società Detector De Seguimiento y Transmisión S.A. (pari a 3.124 migliaia di euro), ed alla riduzione della società Viasat S.p.A. per un valore pari a 1.277 migliaia di euro.

# Operation Center



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il Gruppo adotta per l'esposizione del prospetto dei flussi di cassa il *metodo diretto*. Si ritiene, infatti, che i dati così proposti diano un'informativa più chiara, immediata ed esaustiva sulle modalità di generazione ed impiego della liquidità. A sostegno di questa impostazione è significativo ricordare che lo IAS 7 – *Rendiconto finanziario* incoraggia l'adozione del *metodo diretto*, considerandolo lo strumento d'elezione, in quanto fornisce informazioni sui flussi finanziari non desumibili con il *metodo indiretto*.

In base a quanto richiesto dal principio contabile le informazioni sulle variazioni nel tempo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono state classificate tra *flussi di cassa da attività operativa*, *flussi di cassa da attività di investimento* e *flussi di cassa da attività finanziaria*.

### 47. Flussi di cassa da attività operativa

Si riporta di seguito il valore dei *flussi di cassa da attività operativa* per gli esercizi 2019 e 2018:

A) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVA	Note	FY 2019	FY 2018
(migliaia di euro)			
Incassi da clienti		102.613	93.456
Altri incassi		169	83
<b>Totale incassi da attività operativa</b>		<b>102.783</b>	<b>93.539</b>
Pagamenti a fornitori*		(40.169)	(34.727)
Pagamenti relativi al personale*		(27.944)	(25.813)
Pagamenti per imposte e tasse		(11.452)	(11.807)
Pagamenti per servizi bancari		(253)	(250)
Altri pagamenti		(1.955)	(1.587)
<b>Totale pagamenti per attività operativa</b>		<b>(81.774)</b>	<b>(74.183)</b>
<b>Totale pagamenti per attività operativa relativi ad attività destinate alla cessione</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>47</b>	<b>21.009</b>	<b>19.356</b>

\* al netto degli investimenti

L'incremento degli incassi è dovuto principalmente ai flussi della società Viasat S.p.A., a quelli della società bulgara Viasat Technology ed agli effetti delle acquisizioni effettuate nel corso del 2018 in quanto i valori delle società acquisite sono stati consolidati soltanto dall'*acquisition date*. Nel corso del mese di dicembre è stata effettuata un'operazione di *sale & leaseback* che ha avuto un impatto di 6.812 migliaia di euro sulla voce *incassi da clienti*.

## 48. Flussi di cassa da attività di investimento

Si riporta di seguito il valore dei *flussi di cassa* da attività di investimento per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>B) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>Note</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
(migliaia di euro)			
Corrispettivo di cessione di brevetti licenze marchi - diritti di utilizzo delle opere d'ingegno		-	-
Corrispettivo cessione terreni e fabbricati		-	-
Corrispettivo cessione impianti, macchinari, attrezzature		-	5
Corrispettivo cessione partecipazioni**		-	-
Incassi per interessi attivi su depositi bancari ed altre attività		8	11
Incassi per dividendi		3	3
Corrispettivo cessione altre attività		352	38
<b>Totale incassi da attività di investimento</b>		<b>362</b>	<b>57</b>
Pagamenti per acquisizione di brevetti - licenze marchi - diritti di utilizzo delle opere d'ingegno		(484)	(390)
Pagamenti per spese di sviluppo		(3.655)	(3.583)
Pagamenti per acquisizione di terreni e fabbricati		-	(43)
Pagamenti per acquisizione di impianti - macchinari attrezzature		(644)	(283)
Pagamenti per beni in comodato e noleggio		(6.232)	(11.538)
Pagamenti per acquisizione di partecipazioni***		(8.673)	(24.194)
Pagamenti per acquisizione di altre attività		(839)	(896)
<b>Totale pagamenti per attività di investimento</b>		<b>(20.527)</b>	<b>(40.926)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di investimento</b>	<b>48</b>	<b>(20.164)</b>	<b>(40.869)</b>

\*\* al netto delle disponibilità di cassa cedute

\*\*\* al netto delle disponibilità di cassa acquisite

I *flussi di cassa da attività di investimento* evidenziano una significativa diminuzione dovuta alla riduzione delle due principali tipologie di *asset* su cui il Gruppo si è focalizzato negli ultimi esercizi. Nel corso dell'esercizio, pur non essendoci state nuove acquisizioni oltre alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Cogema s.r.l. (partecipata al 15%) sono stati effettuati pagamenti per *earn-out* ed *option* di acquisto di quote di minoranza per un valore pari a 8.473 migliaia di euro (come evidenziato in nota 46).

Gli investimenti relativi al modello di *business* che prevede la cessione dei dispositivi in comodato d'uso ha richiesto un quantitativo di risorse più ridotto rispetto all'esercizio precedente in quanto i volumi di attivazione sono stati inferiori così come evidenziato nella tabella relativa all'andamento del parco circolante inserita nella relazione sulla gestione. Il valore capitalizzato include i costi necessari per la produzione dei dispositivi (materiale, manodopera e struttura operativa) ed i relativi costi accessori.

## 49. Flussi di cassa da attività di finanziamento

Si riporta di seguito il valore dei *flussi di cassa da attività di finanziamento* per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>C) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Note</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
(migliaia di euro)			
Incassi relativi all'emissione di strumenti di capitale		-	-
Altri apporti dai soci		-	20
Incrementi disponibilità per finanziamenti a lungo termine		32.292	36.190
Incrementi disponibilità per finanziamenti a breve termine		2.698	3.646
Incassi da altre attività di finanziamento		115	377
<b>Totale incassi da attività di finanziamento</b>		<b>35.105</b>	<b>40.232</b>
Rimborso di debiti verso banche a medio lungo termine		(25.556)	(23.216)
Rimborso di debiti verso banche a breve termine		(3)	(821)
Pagamenti relativi a <i>leasing</i> finanziari		(1.627)	(138)
Pagamento di interessi		(1.440)	(830)
Pagamento di dividendi		-	(210)
Pagamenti relativi ad altre attività di finanziamento		(1.124)	(100)
<b>Totale uscite di cassa relative ad attività di finanziamento</b>		<b>(29.749)</b>	<b>(25.316)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>49</b>	<b>5.356</b>	<b>14.916</b>

I *flussi di cassa da attività di finanziamento* registrano una continuità nell'approvvigionamento di risorse tramite la sottoscrizione di contratti di finanziamento a medio/lungo termine per far fronte alla necessità di risorse derivanti dalle attività di investimento ed al rimborso delle quote di finanziamenti già in essere. L'andamento della gestione finanziaria evidenzia quindi come la redditività degli investimenti effettuati sia in grado di dare continuità al percorso di crescita ed innovazione intrapreso e come l'attenta gestione del circolante permetta il mantenimento di un equilibrio nella composizione della struttura finanziaria del Gruppo.



## INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

### Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 suddivise nelle categorie principali individuate per l'anno 2019 ed il confronto con l'esercizio precedente.

### Attività Finanziarie

#### FY 2019

Voce di Bilancio	Strumenti finanziari derivati di copertura	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)	Valore di bilancio	Note esplicative
(dati in migliaia di euro)					
<b>Attività non correnti</b>					
Altre attività finanziarie		173		173	25
Altre partecipazioni			113	113	25
Crediti finanziari quota non corrente		1.191		1.191	25
<b>Attività correnti</b>					
Crediti commerciali		27.392		27.392	30
Crediti finanziari - quota corrente		275		275	32
Altre attività finanziarie		25		25	32
Conti correnti		10.901		10.901	34
Cassa		12		12	34
<b>Totale</b>	-	<b>39.969</b>	<b>113</b>	<b>40.082</b>	

#### FY 2018

Voce di Bilancio	Strumenti finanziari derivati di copertura	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)	Valore di bilancio	Note esplicative
(dati in migliaia di euro)					
<b>Attività non correnti</b>					
Altre attività finanziarie		266		266	24
Altre partecipazioni			100	100	24
Crediti finanziari quota non corrente		55		55	24
<b>Attività correnti</b>					
Crediti commerciali		31.244		31.244	29
Crediti finanziari - quota corrente		71		71	31
Titoli			1	1	31
Altre attività finanziarie		25		25	31
Conti correnti		4.642		4.642	33
Cassa		19		19	33
<b>Totale</b>	-	<b>36.322</b>	<b>101</b>	<b>36.423</b>	

## Passività Finanziarie

FY 2019

Voce di Bilancio	Strumenti finanziari derivati di copertura	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	Note esplicative
(dati in migliaia di euro)				
<b>Passività non correnti</b>				
Finanziamenti a lungo termine		35.578	<b>35.578</b>	<b>36</b>
Passività per strumenti di copertura (M/L)	287		<b>287</b>	<b>36</b>
Debiti per locazioni finanziarie (M/L)		12.019	<b>12.019</b>	<b>37</b>
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)		6.908	<b>6.908</b>	<b>38</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso fornitori		12.336	<b>12.336</b>	<b>44</b>
Finanziamenti quota a breve termine		30.373	<b>30.373</b>	<b>42</b>
Banche conti correnti (passive)		6.341	<b>6.341</b>	<b>42</b>
Debiti per locazioni finanziarie (BT)		2.820	<b>2.820</b>	<b>43</b>
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (BT)		2.511	<b>2.511</b>	<b>46</b>
<b>Totale</b>	<b>287</b>	<b>108.886</b>	<b>109.173</b>	

FY 2018

Voce di Bilancio	Strumenti finanziari derivati di copertura	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	Note esplicative
(dati in migliaia di euro)				
<b>Passività non correnti</b>				
Finanziamenti a lungo termine		35.365	<b>35.365</b>	<b>35</b>
Passività per strumenti di copertura (M/L)	243		<b>243</b>	<b>35</b>
Debiti per locazioni finanziarie (M/L)		419	<b>419</b>	<b>36</b>
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)		12.411	<b>12.411</b>	<b>37</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso fornitori		16.111	<b>16.111</b>	<b>43</b>
Finanziamenti quota a breve termine		23.490	<b>23.490</b>	<b>41</b>
Banche conti correnti (passive)		4.098	<b>4.098</b>	<b>41</b>
Debiti per locazioni finanziarie (BT)		156	<b>156</b>	<b>42</b>
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (BT)		12.840	<b>12.840</b>	<b>45</b>
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>104.890</b>	<b>105.133</b>	

## Fair value di attività e passività finanziarie: modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

FY 2019

Voce di Bilancio	Valore Nominale	Valore Contabile Mark to Market	Valore Contabile DCF Model	Totale a fair value	Note esplicative	Gerarchia del fair value
(dati in migliaia di euro)						
Crediti finanziari (quota M/L termine)	1.191		1.191	1.191	25	2
Crediti finanziari (quota a breve)	275		275	275	32	2
Crediti commerciali	31.620		27.392	27.392	30	2
Partecipazioni	113	113		113	25	1/2
Altre attività finanziarie (quota M/L termine)	173		173	173	25	2
Altre attività finanziarie (quota a breve)	25		25	25	32	2
Strumenti derivati di copertura						
- IRS copertura tasso (cash flow hedge)	(287)	(287)		(287)	36	2
Finanziamenti a medio lungo termine (quota M/L termine)	(35.753)		(35.578)	(35.578)	36	2
Debiti per locazioni finanziarie (quota M/L termine)	(12.019)		(12.019)	(12.019)	37	2
Finanziamenti a medio lungo termine (quota a breve)	(30.373)		(30.373)	(30.373)	42	2
Debiti per locazioni finanziarie (quota a breve)	(2.820)		(2.820)	(2.820)	43	2
Debiti commerciali	(12.336)		(12.336)	(12.336)	44	2
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)	(6.908)		(6.908)	(6.908)	38	3
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (BT)	(2.511)		(2.511)	(2.511)	46	3

FY 2018

Voce di Bilancio	Valore Nominale	Valore Contabile Mark to Market	Valore Contabile DCF Model	Totale a fair value	Note esplicative	Gerarchia del fair value
(dati in migliaia di euro)						
Crediti finanziari (quota M/L termine)	55		55	55	24	2
Crediti finanziari (quota a breve)	71		71	71	31	2
Titoli	1		1	1	31	2
Crediti commerciali	37.369		31.244	31.244	29	2
Partecipazioni	100	100		100	24	1/2
Altre attività finanziarie (quota M/L termine)	266		266	266	24	2
Altre attività finanziarie (quota a breve)	25		25	25	31	2
Strumenti derivati di copertura						
- IRS copertura tasso (cash flow hedge)	(243)	(243)		(243)	35	2
Finanziamenti a medio lungo termine (quota M/L termine)	(35.476)		(35.365)	(35.365)	35	2
Debiti per locazioni finanziarie (quota M/L termine)	(419)		(419)	(419)	36	2
Finanziamenti a medio lungo termine (quota a breve)	(23.490)		(23.490)	(23.490)	41	2
Debiti per locazioni finanziarie (quota a breve)	(156)		(156)	(156)	36	2
Debiti commerciali	(16.111)		(16.111)	(16.111)	43	2
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)	(12.411)		(12.411)	(12.411)	37	3
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (BT)	(12.840)		(12.840)	(12.840)	45	3

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato. Per i crediti ed i debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

## Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito sono illustrati gli ammontari relativi agli *oneri e proventi finanziari* suddivisi secondo le categorie identificate:

### FY 2019

Categorie IFRS 9	Da interessi	Plusvalenze	Dividendi	Al fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ perdite netti
(dati in migliaia di euro)							
Strumenti finanziari derivati di copertura	(235)				(33)	-	(268)
Passività al costo ammortizzato	(1.126)				-	(67)	(1.193)
Crediti e finanziamenti	13		3		-	555	570
Strumenti finanziari a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)					9		9
<b>Totale</b>	<b>(1.348)</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>(24)</b>	<b>488</b>	<b>(882)</b>

### FY 2018

Categorie IFRS 9	Da interessi	Plusvalenze	Dividendi	Al fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ perdite netti
(dati in migliaia di euro)							
Strumenti finanziari derivati di copertura	(171)				(103)	17	(257)
Passività al costo ammortizzato	(771)				65	(114)	(820)
Crediti e finanziamenti	19		3		(334)	40	(272)
Strumenti finanziari a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)					(2)		(2)
<b>Totale</b>	<b>(924)</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>(374)</b>	<b>(57)</b>	<b>(1.352)</b>

## Rischi finanziari e relative attività di copertura

La gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzata a ridurre l'esposizione alle variazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse al rischio di credito e a quello di liquidità, spetta all'area tesoreria centralizzata nella *holding* Viasat Group che, di concerto con la direzione finanziaria, valuta le politiche da adottare sulla base delle linee guida stabilite in sede di pianificazione strategica. Gli obiettivi prefissati sono ispirati sia alla salvaguardia della capacità delle varie aziende di dare continuità ai propri *business* sia al mantenimento di una situazione di equilibrio che va oltre il monitoraggio dei *covenant* relativi ai finanziamenti in essere. Il contesto dei rischi viene esposto facendo riferimento all'impostazione prevista dal principio contabile internazionale IFRS 7 distinguendo le seguenti tipologie di rischio:

- *Rischio di tasso di interesse*
- *Rischio di cambio*
- *Rischio di liquidità*
- *Rischio di credito*

## Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse è rappresentato dall'esposizione alla variabilità del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di alcuni strumenti finanziari (in particolare banche a breve, mutui, *leasing*, ecc.), a causa delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Anche nell'esercizio 2019, per far fronte agli investimenti non coperti da autofinanziamento necessari a consolidare la crescita del Gruppo ed alle uscite di cassa per il rimborso dei finanziamenti in essere, la direzione finanziaria ha ritenuto opportuno far ricorso all'indebitamento bancario, pertanto sono stati sottoscritti nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine per un valore complessivo pari a 32,3 Milioni di euro. Trattandosi di finanziamenti a tasso variabile, è stata adottata una strategia di gestione del rischio di interesse acquistando, in alcuni casi, strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) con la finalità di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento.

Poiché in base alle condizioni previste dal nuovo principio contabile IFRS 9 per l'utilizzo dell'*hedge accounting* risulta verificata l'efficacia della copertura, per la contabilizzazione delle operazioni di copertura è stata adottata la metodologia del *cash flow hedge*, secondo la quale la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di patrimonio netto che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi contabilizzati ed oggetto di copertura al loro manifestarsi.

L'indebitamento del gruppo presso le Istituzioni Finanziarie per quel che riguarda i finanziamenti a medio lungo termine è pari, alla fine dell'esercizio 2019, a 65.951 migliaia di euro al lordo delle attualizzazioni, di cui 30.373 migliaia di euro rappresenta la quota di debito che dovrà essere rimborsata nel 2020. Il differenziale pagato sui derivati di copertura ha prodotto un impatto a conto economico negativo pari a 232 migliaia di euro contro le 165 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

È riportata di seguito una tabella riassuntiva:

Finanziamenti a medio lungo termine		
(valori in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Debito residuo	65.951	58.855
<i>di cui quota a breve termine</i>	30.373	23.490
Interessi sul debito	(546)	(465)
Differenziale su derivati di copertura	(232)	(165)

Si riporta di seguito una “*sensitivity analysis*” nella quale sono rappresentati gli effetti di una variazione in aumento di 25 e di 50 punti base rispetto alle previsioni sui tassi di interesse a parità di altre variabili. I potenziali impatti sono calcolati sulle passività finanziarie a tasso variabile al 31 dicembre 2019.

<b>Esercizio 2019</b>		
<b>Analisi di sensitività</b>	<b>Incremento 25 bps</b>	<b>Incremento 50 bps</b>
(migliaia di euro)		
Variazione flussi di cassa finanziamenti	218	442
Variazione flussi di cassa strumenti di copertura	(142)	(294)
<b>Valore Netto</b>	<b>76</b>	<b>148</b>

<b>Esercizio 2018</b>		
<b>Analisi di sensitività</b>	<b>Incremento 25 bps</b>	<b>Incremento 50 bps</b>
(migliaia di euro)		
Variazione flussi di cassa finanziamenti	202	420
Variazione flussi di cassa strumenti di copertura	(189)	(392)
<b>Valore Netto</b>	<b>13</b>	<b>28</b>

La suddetta variazione dei tassi comporterebbe un maggiore onere per interessi pari rispettivamente a 76 e 148 migliaia di euro rispetto all'aumento di 218 e 442 migliaia di euro che si avrebbero in assenza di coperture. Sotto queste ipotesi, la variazione dei flussi di cassa degli strumenti derivati consente di annullare parte della possibile variazione dei flussi di cassa dei finanziamenti passivi. Rispetto al 2018, l'incremento del valore netto è dovuto a una minore incidenza percentuale del nozionale coperto. I *test* di efficacia prospettica mostrano, comunque, una relazione tra i derivati e gli strumenti oggetto della copertura prossima al 100%.

Per quel che riguarda, invece, gli utilizzi degli affidamenti bancari a breve termine, il gruppo ha incrementato, nell'esercizio 2019, il ricorso alle linee di credito passando da un debito medio di 1.895 migliaia di euro nel 2018, a 4.842 migliaia di euro nel 2019. Tuttavia, grazie all'ottimizzazione degli utilizzi delle varie linee concesse dagli istituti di credito, il costo medio ponderato si è ridotto rispetto all'anno precedente. Nella tabella sotto riportata sono rappresentati gli effetti economici, nell'ipotesi di costanza di utilizzo delle linee, di una variazione in aumento di 25, 50, 75 e 100 bps ed in diminuzione di 25 bps rispetto al tasso medio, dei tassi applicati da ciascuna banca.

### Esercizio 2019

Rischio di Tasso di interesse su utilizzo linee di credito	Valore %	Onere finanziario	Scostamento
(dati in migliaia di euro)			
Tasso medio al 31 dicembre 2019 + 100 bps	2,356%	114	48
Tasso medio al 31 dicembre 2019 + 75 bps	2,106%	102	36
Tasso medio al 31 dicembre 2019 + 50 bps	1,856%	90	24
Tasso medio al 31 dicembre 2019 + 25 bps	1,606%	78	12
Tasso medio al 31 dicembre 2019 - 25 bps	1,106%	54	(12)
Utilizzo medio linee di credito a breve esercizio 2019		4.842	
Tasso % medio applicato al 31 dicembre 2019		1,36%	
Oneri finanziari calcolati sul debito finanziario al 31 dicembre 2019		66	

### Esercizio 2018

Rischio di Tasso di interesse su utilizzo linee di credito	Valore %	Onere finanziario	Scostamento
(dati in migliaia di euro)			
Tasso medio al 31 dicembre 2018 + 100 bps	2,435%	46	19
Tasso medio al 31 dicembre 2018 + 75 bps	2,185%	41	14
Tasso medio al 31 dicembre 2018 + 50 bps	1,935%	37	10
Tasso medio al 31 dicembre 2018 + 25 bps	1,685%	32	5
Tasso medio al 31 dicembre 2018 - 25 bps	1,185%	22	(5)
Utilizzo medio linee di credito a breve esercizio 2018		1.895	
Tasso % medio applicato al 31 dicembre 2018		1,44%	
Oneri finanziari calcolati sul debito finanziario al 31 dicembre 2018		27	

## Rischio di cambio

La diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali del Gruppo comporta un'esposizione al rischio di cambio generato dalle transazioni di natura commerciale e finanziaria effettuate nelle singole società in divise diverse da quella funzionale della società che effettua l'operazione. L'oscillazione dei tassi di cambio tra

il momento in cui si origina il rapporto commerciale/finanziario e il momento di perfezionamento della transazione (incasso/pagamento) può determinare utili o perdite da delta cambi. Per limitare tale rischio, il gruppo cerca di sfruttare la copertura naturale fra posizioni creditorie e debitorie in valuta diversa da quella locale e si limita a coprire le posizioni nette in valuta ricorrendo talvolta alla sottoscrizione di contratti di acquisto a termine di valuta estera. Tuttavia, la copertura di eventuali posizioni nette in valuta non viene realizzata in via sistematica. Generalmente si interviene solo se i flussi netti da coprire sono rilevanti e quindi giustificano l'eventuale copertura finanziaria; vengono inoltre effettuate valutazioni sull'andamento storico e previsionale dei cambi oggetto di osservazione.

Nel corso del 2019, pur monitorando costantemente l'andamento del rischio, la strategia seguita è stata quella di non implementare nuove coperture.

Nella tabella seguente un riepilogo di incassi e pagamenti in divisa estera:

<b>Esercizio 2019</b>	
Pagamenti in USD 2019	(7.563.660,64)
Incassi in USD 2019	1.544.670,14
Posizione netta USD	(6.018.990,50)
Pagamenti in GBP 2019	(3.444.841,67)
Incassi in GBP 2019	5.562.768,40
Posizione netta GBP	2.117.926,73
Pagamenti in RON 2019	(4.953.452,77)
Incassi in RON 2019	4.799.441,55
Posizione netta RON	(154.011,22)
Pagamenti in PLN 2019	(19.915.618,44)
Incassi in PLN 2019	26.667.318,31
Posizione netta PLN	6.751.699,87
Pagamenti in BGN 2019	(6.524.958,77)
Incassi in BGN 2019	8.461.116,49
Posizione netta BGN	1.936.157,72
Pagamenti in CLP 2019	(340.049.994,03)
Incassi in CLP 2019	504.639.799,97
Posizione netta CLP	164.589.805,94

Nella *sensitivity analysis* sotto riportata, sono indicati gli effetti sul risultato ante imposte, derivanti da una variazione del 10% sia positiva che negativa dei tassi di cambio delle valute estere rispetto all'euro a parità di disponibilità liquide in divisa.

### Esercizio 2019

(dati in migliaia di euro)	<b>Euro/USD</b>	<b>cassa e c/c USD</b>	<b>Controvalore in euro</b>	<b>Risultato economico</b>
Cambio al 31 dicembre +10%	1,2357	842,50	681,77	(68,18)
Cambio al 31 dicembre	1,1234	842,50	749,95	
Cambio al 31 dicembre -10%	1,0111	842,50	833,28	83,33
(dati in migliaia di euro)	<b>Euro/GBP</b>	<b>cassa e c/c GBP</b>	<b>Controvalore in euro</b>	<b>Risultato economico</b>
Cambio al 31 dicembre +10%	0,9359	374,01	399,64	(39,96)
Cambio al 31 dicembre	0,8508	374,01	439,60	
Cambio al 31 dicembre -10%	0,7657	374,01	488,45	48,84
(dati in migliaia di euro)	<b>Euro/PLN</b>	<b>cassa e c/c PLN</b>	<b>Controvalore in euro</b>	<b>Risultato economico</b>
Cambio al 31 dicembre +10%	4,6825	2.416,47	516,07	(51,61)
Cambio al 31 dicembre	4,2568	2.416,47	567,67	
Cambio al 31 dicembre -10%	3,8311	2.416,47	630,75	63,07
(dati in migliaia di euro)	<b>Euro/RON</b>	<b>cassa e c/c RON</b>	<b>Controvalore in euro</b>	<b>Risultato economico</b>
Cambio al 31 dicembre +10%	5,2613	63,47	12,06	(1,21)
Cambio al 31 dicembre	4,7830	63,47	13,27	
Cambio al 31 dicembre -10%	4,3047	63,47	14,74	1,47
(dati in migliaia di euro)	<b>Euro/CLP</b>	<b>cassa e c/c CLP</b>	<b>Controvalore in euro</b>	<b>Risultato economico</b>
Cambio al 31 dicembre +10%	929,35	23.320,26	25,09	(2,51)
Cambio al 31 dicembre	844,86	23.320,26	27,60	
Cambio al 31 dicembre -10%	760,37	23.320,26	30,67	3,07

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni futuri. Può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per fronteggiare le obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

I principali strumenti utilizzati dal gruppo per la gestione e minimizzazione di questo rischio sono costituiti dai piani finanziari annuali e triennali e dai piani di tesoreria che forniscono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono oggetto di costante analisi.

Il gruppo ha, inoltre, implementato un sistema di *cash pooling* internazionale che consente la concentrazione automatica della liquidità e l'eliminazione delle giacenze liquide inutilizzate su conti collegati, l'utilizzo delle risorse a copertura dei fabbisogni della rete di aziende con un conseguente minore ricorso al credito ed il coordinamento e la supervisione dei flussi di cassa a livello di centrale. Di conseguenza la negoziazione, la

gestione dei rapporti bancari e la raccolta di risorse a medio/lungo termine sul mercato dei capitali sono ottimizzate mediante una gestione centralizzata. Una gestione prudente del rischio sopra descritto implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, una corretta ed equilibrata struttura finanziaria caratterizzata da un bilanciamento tra fonti e impieghi sotto il profilo temporale e in funzione dell'attività dell'impresa, la scelta e l'utilizzo di strumenti flessibili di intervento che permettano in modo rapido e a costi contenuti di riequilibrare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

Alla data di chiusura del presente bilancio l'utilizzo degli affidamenti a breve termine in capo alla *holding* Viasat Group attraverso lo strumento dello scoperto di conto è pari a 6.240 migliaia di euro su un totale di affidamenti a revoca pari a 16.250 migliaia di euro. Le disponibilità liquide del Gruppo nel suo complesso sono, invece, pari a 10.913 migliaia di euro. Nella tabella successiva è riportata un'analisi per scadenze di debiti finanziari, commerciali e altre obbligazioni finanziarie della società e con valori "undiscounted" in considerazione del "worst case scenario", considerando cioè la data più vicina per la quale al Gruppo può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe. Per le passività finanziarie onerose a tasso fisso e variabile, sono state considerate sia le quote capitale sia le quote interesse nelle varie fasce di scadenza; in particolare, per le passività a tasso variabile è stato utilizzato il tasso al 31 dicembre 2019 più lo *spread* relativo e l'eventuale maggiorazione che si avrebbe in caso di sfioramento dei *covenants* finanziari.

Voce di Bilancio ( <i>worst case</i> )	FY 2019				Totale flussi finanziari	Note esplicative
	Valore di bilancio	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni		
(dati in migliaia di euro)						
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>						
Finanziamenti a medio lungo termine (quota M/L termine)	35.578		17.348		<b>17.348</b>	36
Debiti commerciali	12.336	12.336			<b>12.336</b>	44
Debiti per locazione finanziarie (quota M/L termine)	12.019		8.453	3.914	<b>12.367</b>	37
Finanziamenti a medio lungo termine (quota breve termine)	30.373	46.907			<b>46.907</b>	42
Debiti verso banche ed altri finanziatori breve termine	6.341	6.341			<b>6.341</b>	42
Debiti per locazione finanziarie a breve termine	2.820	3.050			<b>3.050</b>	43
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)	6.908		6.908		<b>6.908</b>	38
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (BT)	2.511	2.511			<b>2.511</b>	46
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>108.886</b>	<b>71.145</b>	<b>32.709</b>	<b>3.914</b>	<b>107.767</b>	

Voce di Bilancio (worst case)	Valore di bilancio	FY 2018			Totale flussi finanziari	Note esplicative
		Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni		
(dati in migliaia di euro)						
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>						
Finanziamenti a medio lungo termine (quota M/L termine)	35.365		33.140		33.140	35
Debiti commerciali	16.111	16.111			16.111	43
Debiti per locazione finanziarie (quota M/L termine)	419		419		419	36
Finanziamenti a medio lungo termine (quota breve termine)	23.490	27.199			27.199	41
Debiti verso banche ed altri finanziatori breve termine	4.098	4.098			4.098	41
Debiti per locazione finanziarie a breve termine	156	156			156	42
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)	12.411		12.411		12.411	37
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (BT)	12.840	12.840			12.840	45
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>104.890</b>	<b>60.404</b>	<b>45.969</b>	<b>-</b>	<b>106.373</b>	

Rispetto al 2018 l'incremento delle passività finanziarie è da attribuirsi principalmente alla diversa modalità di contabilizzazione dei debiti finanziari derivanti da contratti di locazione e noleggio operativo secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 - *Leases*. Il gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni facendo ricorso alle riserve di liquidità, mediante l'utilizzo dei flussi di cassa generati dall'attività caratteristica e, in parte, utilizzando i mezzi di terzi come descritto nel paragrafo dedicato al rischio di tasso di interesse.

Alcuni contratti di finanziamento del gruppo richiedono il rispetto di *covenant* finanziari, in particolare, sono presenti i seguenti *covenant* con relative soglie da non superare:

- Indebitamento finanziario netto/Margine operativo lordo
- Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto

La violazione dei *ratio*, a invarianza di principi contabili, comporterebbe in alcuni casi la maggiorazione dello spread applicato al tasso di interesse sui mutui a tasso variabile, in altri la possibile decadenza del beneficio del termine e la risoluzione del contratto. Il valore di tali *covenant* è monitorato alla fine di ogni trimestre e, al 31 dicembre 2019, tali quozienti risultano rispettati.

## Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Viasat a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti di natura quasi esclusivamente commerciale. Tale rischio dipende *in primis* da fattori di natura tipicamente economico - commerciale, ovvero dalla possibilità che si verifichi

una situazione di *default* di una controparte, come da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativa e legale (come ad esempio contestazioni sulla natura e qualità della fornitura, sulla fatture a supporto).

Il Gruppo è focalizzato sulla messa a punto di strategie di gestione del credito sempre più efficaci, al fine di minimizzare la quota di sofferenza ed incaglio. La procedura di gestione del credito in vigore è volta infatti a razionalizzare ed uniformare la gestione del credito. Le controparti aziendali individuate sono:

- *Utenti (clienti retail)*
- *Dealer (installatori e concessionari rivenditori)*
- *Aziende*

Si ritiene che il valore espresso, esposto al netto del fondo svalutazione, dia una corretta rappresentazione del *fair value* del monte crediti.

Di seguito è riportato il dettaglio dei valori per scadenza della voce *crediti verso clienti* per gli esercizi 2019 e 2018.

#### Dati al 31 dicembre 2019

(migliaia di euro)	Scaduto (al lordo del fondo)	A Scadere	Scaduto fino a 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto da 6 mesi ad 1 anno	Scaduto oltre 1 anno	Fondo Svalutazione Crediti
<b>Totale</b>	<b>14.151</b>	<b>17.694</b>	<b>4.971</b>	<b>937</b>	<b>2.232</b>	<b>6.011</b>	<b>(4.267)</b>

#### Dati al 31 dicembre 2018

(migliaia di euro)	Scaduto (al lordo del fondo)	A Scadere	Scaduto fino a 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto da 6 mesi ad 1 anno	Scaduto oltre 1 anno	Fondo Svalutazione Crediti
<b>Totale</b>	<b>17.922</b>	<b>19.737</b>	<b>6.029</b>	<b>1.714</b>	<b>1.815</b>	<b>8.364</b>	<b>(6.125)</b>

# Innovation



## RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Si riassumono di seguito gli elementi essenziali dei rapporti intrattenuti da Viasat Group S.p.A. con le società del Gruppo (cosiddetti *Rapporti infragruppo*) e dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei principi contabili stabiliti dallo IAS n.24, per l'esercizio 2019 con il confronto con l'esercizio precedente. I paragrafi che seguono descrivono dapprima i rapporti infragruppo e successivamente i rapporti del Gruppo con le parti allo stesso correlate.

### Rapporti infragruppo

I rapporti conclusi tra Viasat Group S.p.A. e le altre società del Gruppo sono costituiti principalmente da transazioni di natura finanziaria ed in secondo luogo da rapporti di natura commerciale relativi ai servizi centralizzati, regolati entrambi sulla base di normali condizioni di mercato.

#### Al 31.12.2019

Valori in migliaia di Euro	Ricavi	Costi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti Finanziari	Altri debiti
Controllate	1.465	556	6.983	16	13.705	2.488	23.416	1.273
Totale Capogruppo	2.054	4.256	7.324	912	14.895	2.865	77.408	11.967
Percentuale sul Totale	71,32%	13,06%	95,34%	1,79%	92,01%	86,86%	30,25%	10,64%

#### Al 31.12.2018

Valori in migliaia di Euro	Ricavi	Costi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti Finanziari	Altri debiti
Controllate	1.471	717	5.862	6	48.360	106	6.594	510
Totale Capogruppo	1.571	3.734	5.892	931	48.360	397	59.438	13.394
Percentuale sul Totale	93,60%	19,19%	99,50%	0,64%	100,00%	26,75%	11,09%	3,80%

### Rapporti con parti correlate

La tabella che segue mostra i singoli importi dei *rapporti con parti correlate* per l'esercizio 2019 con il confronto con l'esercizio precedente:

#### FY 2019

Operazione con parte correlata (dati in migliaia di euro)	Ricavi/Proventi finanziari	Costi/oneri finanziari	Investimenti	Debiti	Crediti	Attività non correnti
Consulenze amministrative	-	76	-	90	-	-
Consulenze di direzione	-	368	-	22	-	-
Servizi di consulenza	-	34	-	-	-	-
Contratti di lavoro dipendente collaboratori	-	2.239	-	159	-	-
Locazione immobile (inclusi effetti IFRS 16)	-	479	-	3.438	-	3.383
Debiti finanziari	-	-	-	4.607	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>3.196</b>	-	<b>8.317</b>	-	<b>3.383</b>

## Consulenze amministrative

Lo studio di commercialisti Vighetto Servi Fea corrente in Torino, del quale il dottor Claudio Vighetto, la dottoressa Nives Servi ed il dottor Jacopo Fea, rispettivamente presidente e membri effettivi di alcuni Collegi Sindacali delle società del Gruppo sono soci, ha prestato sin dalla data di costituzione di Vem S.p.A. (già Elem S.p.A.) ed in seguito delle altre società del Gruppo consulenze commerciali e fiscali.

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Consulenze amministrative (Studio Vighetto Servi Fea)	76	15
<b>Totale compensi</b>	<b>76</b>	<b>15</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Studio Vighetto Servi Fea	90	49
<b>Totale passività</b>	<b>90</b>	<b>49</b>

## Consulenze di direzione

La società Nash Advisory che vede la presenza nella sua compagine sociale di Marco Petrone, il quale ricopre tra le varie cariche societarie all'interno del Gruppo quella di amministratore e vicepresidente nella *holding* Viasat Group S.p.A, ha svolto attività di consulenza direzionale per il Gruppo.

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Nash Advisory	368	616
<b>Totale compensi</b>	<b>368</b>	<b>616</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Nash Advisory	22	12
<b>Totale passività</b>	<b>22</b>	<b>12</b>

## Altre Consulenze

Le società Sixth Sense e la società Synthesix che vedono la presenza nella loro compagine sociale rispettivamente di Vanessa Wade e Didier Bennert, i quali ricoprono (Vanessa Wade fino al luglio 2018) la carica di consiglieri nella società Belga Tracksys, hanno svolto attività di consulenza per la società Emixis.

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Sinthesix	34	204
Sixth sense	-	171
<b>Totale compensi</b>	<b>34</b>	<b>375</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Sinthesix	-	71
Sixth sense	-	53
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>124</b>

### Contratti di lavoro dipendente – collaboratori

Alla data di chiusura dell'esercizio le società di seguito evidenziate hanno in essere contratti di lavoro con talune parti correlate, dipendenti e collaboratori del Gruppo, aventi rapporti di parentela stretta con gli amministratori o gli azionisti di Viasat Group S.p.A. o che ricoprono altre cariche all'interno di società del Gruppo.

Costo del personale correlato	FY 2019	FY 2018
Viasat Group S.p.A.	272	276
Viasat S.p.A.	569	223
Vem Solutions S.p.A.	266	323
Datamove S.r.l.	-	25
Anthea S.r.l.	-	182
Sherlock S.r.l.	-	107
Enigma Vehicles Systems Ltd	220	243
Viasat Systems SRL	94	76
Viasat Monitoring Sp.z o.o	159	189
Mobile Fleet Chile S.p.A.	62	31
Icom OOD	153	152
Tel&Tel SaS	79	176
Trackit Consulting LDA	100	109
Detector de Seguimiento y Transmisión SA	265	60
<b>Totale</b>	<b>2.239</b>	<b>2.173</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
TFR	97	89
Altri debiti	62	67
<b>Totale passività</b>	<b>159</b>	<b>156</b>

## Locazione immobile

Le società VEM Solutions S.p.A. e Viasat Group S.p.A. hanno in locazione rispettivamente un fabbricato industriale e degli uffici di proprietà di ExeFin S.p.a. (azionista di maggioranza di Viasat Group S.p.A.). Dall'esercizio 2019 i canoni di locazione non sono stati iscritti più a conto economico in seguito all'adozione del principio contabile IFRS 16 - *Leases*, con conseguente iscrizione del *right of use* e del relativo debito finanziario. Pertanto sono riportati gli impatti a conto economico e stato patrimoniale secondo quanto previsto dal nuovo principio contabile.

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Canone locazione	-	390
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>390</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Ammortamento ROU	353	-
Quota canone relativa ad oneri finanziari	126	-
<b>Totale</b>	<b>479</b>	<b>-</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
<i>Right of use</i>	3.383	-
<b>Totale attività</b>	<b>3.383</b>	<b>-</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Debito commerciale vs EXEFIN spa	-	216
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>216</b>

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Debito finanziario EXEFIN spa (breve)	308	-
Debito finanziario EXEFIN spa (medio lungo)	3.130	-
<b>Totale passività</b>	<b>3.438</b>	<b>-</b>

## Debiti finanziari

Una prima componente fa riferimento alle operazioni di acquisizione effettuate nel corso degli esercizi. Il debito è composto dalla valutazione di *earn-out* connessi alle quote già acquisite ed alle valorizzazioni dei debiti relativi alle opzioni *put & call* che potranno essere esercitate negli anni sulle quote residue. Si riporta la suddivisione tra la componente a breve termine e quella di medio lungo periodo.

Società target	Scadenza			
	2019		2018	
	Breve termine	Medio lungo termine	Breve termine	Medio lungo termine
Viasat Systems SRL			-	-
Icom OOD	-	2.927	3.106	3.997
Tracksys SA	-	-	565	-
Personalizaciacion y Seguridad Profesional, S.L.	-	-	147	-
Tel&Tel SaS	194	21	-	250
Team.ind Solutions S.r.l.	257	-	-	257
Datamove S.r.l.	-	-	377	-
Detector de Seguimiento y Transmisión SA	-	-	964	-
Anthea S.r.l.	-	-	-	1.848
Trackit Consulting LDA	350	850	-	850
Sherlock S.r.l.	-	-	40	-
<b>Totale</b>	<b>801</b>	<b>3.798</b>	<b>5.199</b>	<b>7.202</b>

La seconda componente riguarda un finanziamento che la controllata Cilena ha ricevuto da un suo socio e amministratore.

(in migliaia di euro)	FY 2019	FY 2018
Passività verso socio e amministratore Mobile Fleet Chile S.p.A.	9	19
<b>Totale passività</b>	<b>9</b>	<b>19</b>

# Industry 4.0



## REMUNERAZIONI E BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

I compensi spettanti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, alle persone chiave, nonché ai membri del Collegio Sindacale di Viasat Group S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono indicati nella seguente tabella:

Esercizio 2019								
Soggetto	Descrizione carica			Compensi Gennaio-Dicembre 2019 (valori espressi in migliaia di euro)				
Cognome e nome	Carica ricoperta	Inizio mandato	Fine mandato	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
<b>Consiglio di Amministrazione</b>								
Domenico Petrone	Presidente e Amm. Delegato	Giugno 2019	Approvazione Bil. Es. 2021	248	-	-	22	<b>270</b>
Massimo Getto	Vice Presidente	Giugno 2019	Approvazione Bil. Es. 2021	42	-	-	44	<b>86</b>
Marco Petrone	Amministratore Delegato	Giugno 2019	Approvazione Bil. Es. 2021	117	-	-	12	<b>128</b>
Barbara Petrone	Consigliere	Giugno 2019	Approvazione Bil. Es. 2021	20	-	-	-	<b>20</b>
<b>Collegio Sindacale</b>								
Claudio Vighetto	Presidente	Aprile 2017	Approvazione Bil. Es. 2021	22	-	-	32	<b>54</b>
Nives Servi	Sindaco effettivo	Aprile 2017	Approvazione Bil. Es. 2021	15	-	-	22	<b>37</b>
Antonio Procopio	Sindaco effettivo	Aprile 2017	Approvazione Bil. Es. 2021	15	-	-	12	<b>27</b>

## GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

### Fidejussioni di terzi in nostro favore

Nell'ambito delle procedure di gare pubbliche di appalto alle quali le aziende del Gruppo Viasat si trovano a partecipare viene richiesto il rilascio di garanzie. Per soddisfare tali richieste lo strumento prescelto è quello della fidejussione bancaria o assicurativa e, complessivamente, al 31 dicembre 2019 le garanzie commerciali prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari hanno un valore pari a 596 migliaia di euro.

Le garanzie prestate a favore di Viasat S.p.A., prevalentemente nell'interesse di varie municipalità per la fornitura di servizi relativi all'igiene urbana, ammontano a 117 migliaia di euro.

La società Detector De Seguimiento y Transmisión S.A. ha in essere garanzie prestate per un importo pari a 312 migliaia di euro. Le due principali sono costituite in favore del *Ministerio de Defensa* per l'iscrizione della società come appartenente alle società operanti nel campo della sicurezza e del *Centre for the Development of Industrial Technology (CDTI)*.

La controllata bulgara ICOM OOD fa ricorso ai crediti di firma per garantirsi le partecipazioni a gare di appalto per la fornitura di servizi funzionali alla realizzazione di Smart Cities. I principali beneficiari sono il Ministero dell'Economia bulgaro e le città di Pleven e Kazanlank.

## Fidejussioni a favore di terzi

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate da Viasat Group S.p.A. in favore di alcuni istituti di credito, con un valore residuo al 31 dicembre 2019 pari a 18.446 migliaia di euro, a fronte di finanziamenti erogati a Viasat S.p.A. e a garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla mutuataria.

### Garanzie di terzi in nostro favore

Contraente	Controvalore garanzie
(valori in euro)	FY 19
Viasat S.p.A.	117.211
Detector S.A.	312.521
ICOM OOD	146.502

### Garanzie in favore di terzi

Garante	Controvalore garanzie
(valori in euro)	FY 19
Viasat Group S.p.A.	18.446.775

## PROSPETTO DI RACCORDO TRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

Prospetto di raccordo tra il bilancio della capogruppo ed il bilancio consolidato  (valori in migliaia di euro)	FY 2019		FY 2018	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
<b>Viasat Group</b>	<b>5.797</b>	<b>30.410</b>	<b>3.043</b>	<b>31.270</b>
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente:</b>	-	(99.189)	-	(106.472)
<b>Risultati e patrimoni IFRS conseguiti dalle società consolidate integralmente:</b>	<b>5.189</b>	<b>38.965</b>	<b>7.456</b>	<b>33.594</b>
<b>Altre Rettifiche di consolidamento:</b>				
<i>Price Allocation</i>	(3.973)	18.281	(2.536)	19.281
Avviamento	2.580	41.801	-	49.190
Eliminazione utili su beni a magazzino	21	(587)	73	(608)
Eliminazione utili su beni in comodato	360	339	(66)	(21)
Eliminazione utili su beni a noleggio	-	(11)	-	(11)
Eliminazione utili su beni in locazione finanziaria	-	-	46	-
Utili infragruppo su capitalizzazione R&D	65	(513)	11	(578)
Eliminazione dividendi infragruppo	(6.368)	-	(5.881)	-
Eliminazione svalutazione partecipazioni	-	2.349	750	3.050
Rettifiche diverse	49	313	196	263
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio Consolidato</b>	<b>3.721</b>	<b>32.159</b>	<b>3.092</b>	<b>28.958</b>
Quota di competenza di terzi	(1)	(30)	(61)	(44)
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>3.723</b>	<b>32.189</b>	<b>3.153</b>	<b>29.002</b>

PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	170
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	171
RENDICONTO FINANZIARIO	173
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	175
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	176
PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO ai sensi della delibera CONSOB N.15519 Del 27 luglio 2006	177
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ai sensi della delibera CONSOB N.15519 Del 27 luglio 2006	179
RENDICONTO FINANZIARIO ai sensi della delibera CONSOB N.15519 Del 27 luglio 2006	181
NOTE ESPLICATIVE	185
COMMENTO ALLE VOCI DEL PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	187
COMMENTO ALLE VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	195
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO	211

BILANCIO *al 31 Dicembre*  
D'ESERCIZIO / 2019



**PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO<sup>(1)</sup>**  
**Viasat Group S.p.A.**

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
Dividendi ed altri proventi da partecipazioni	1	6.370.510	4.317.723
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione di partecipazioni		-	-
(Svalutazioni) ripristini di valore di partecipazioni		-	-
Altri ricavi di gestione	2	2.668.977	3.380.937
Acquisti di materiali e servizi esterni	3	(4.255.645)	(2.908.826)
Costi del Personale	4	(2.378.682)	(2.126.787)
Altri Costi Operativi	5	(479.255)	(285.562)
Ammortamenti	6	(566.486)	(230.515)
Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti	7	3.158.820	2.757.341
Utili/Perdite Derivanti da Dismissioni di Attività Non Correnti		-	-
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>4.518.241</b>	<b>4.904.310</b>
Proventi finanziari	8	338.443	26.684
Oneri finanziari	9	(895.709)	(1.675.534)
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>		<b>(557.266)</b>	<b>(1.648.850)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.960.975</b>	<b>3.255.460</b>
Imposte sul reddito	10	1.835.935	571.622
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>		<b>5.796.910</b>	<b>3.827.082</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione		-	-
<b>Risultato netto</b>		<b>5.796.910</b>	<b>3.827.082</b>
<b>ALTRI COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>			
Attività disponibili per la vendita	11	12.357	(1.983)
Strumenti di copertura	12	(45.805)	(144.386)
Utili/(Perdite) attuariali	13	60.097	94.650
Differenze cambio dovute a valutazioni di attività disponibili per la vendita		-	-
Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico	14	(6.396)	12.412
<b>Totale altri componenti del risultato economico complessivo</b>		<b>20.253</b>	<b>(39.307)</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>15</b>	<b>5.817.163</b>	<b>3.787.775</b>
di cui successivamente riclassificati a conto economico		(25.421)	(111.240)
di cui successivamente non riclassificati a conto economico		45.674	71.933

(1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto del risultato economico complessivo consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA<sup>(1)</sup>**  
**Viasat Group S.p.A.**

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento		-	-
Altre Attività Immateriali	16	580.340	620.365
Immobili, Impianti e Macchinari	17	2.619.112	133.107
Partecipazioni	18	90.470.840	53.009.165
Altre attività finanziarie	19	1.989.818	33.766.391
Attività per imposte	20	322.515	322.517
Attività per imposte differite	21	284.804	55.213
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>96.267.428</b>	<b>87.906.758</b>
<i>Attività correnti</i>			
Crediti commerciali	22	1.396.577	983.903
Altri crediti ed attività diverse correnti	23	2.864.752	396.601
Altre attività finanziarie correnti	24	13.017.516	14.701.734
Attività per imposte	25	1.090.792	1.054.270
Disponibilità liquide	26	7.401.884	1.010.784
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>25.771.522</b>	<b>18.147.292</b>
Attività detenute per la vendita		-	-
<b>Totale Attivo</b>		<b>122.038.950</b>	<b>106.054.051</b>
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		1.500.114	1.500.000
Riserve		23.897.166	26.726.924
Utile/(perdita) dell'esercizio		5.796.910	3.827.082
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>27</b>	<b>31.194.190</b>	<b>32.054.006</b>

(1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.



**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA<sup>(1)</sup>**  
**Viasat Group S.p.A.**

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche ed altri finanziatori	28	22.775.645	30.557.401
Debiti per locazioni finanziarie	29	2.254.367	-
Altre passività - Quota non corrente	30	6.907.574	5.565.666
Fondi per benefici ai dipendenti	31	542.172	440.587
Passività per imposte differite	32	100.913	84.144
Fondi rischi ed oneri	33	218.344	-
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>32.799.015</b>	<b>36.647.798</b>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti verso banche ed altri finanziatori	34	52.090.318	28.880.952
Debiti per locazioni finanziarie	35	287.682	-
Debiti commerciali	36	1.466.345	1.451.584
Passività per imposte	37	76.400	124.412
Altre passività	38	4.124.999	6.895.297
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>58.045.745</b>	<b>37.352.246</b>
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita		-	-
<b>Totale Passività</b>		<b>90.844.760</b>	<b>74.000.045</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>		<b>122.038.950</b>	<b>106.054.051</b>

(1). Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti.

**RENDICONTO FINANZIARIO<sup>(1)</sup>**

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
<b>A) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
Incassi da clienti		20.776	3.665
Altri incassi		69.522	9.359
Incassi <i>intercompany</i>		2.236.648	6.843.682
<b>Totale incassi da attività operativa</b>		<b>2.326.946</b>	<b>6.856.706</b>
Pagamenti a fornitori*		(4.951.176)	(3.925.352)
Pagamenti relativi al personale*		(2.365.292)	(2.272.514)
Pagamenti per imposte e tasse		(283.610)	(527.170)
Pagamenti per servizi bancari		(78.482)	(81.222)
Altri pagamenti		(170.472)	(60.198)
Pagamenti <i>intercompany</i>		(1.750.973)	(422.002)
<b>Totale pagamenti per attività operativa</b>		<b>(9.600.006)</b>	<b>(7.288.457)</b>
<b>Totale pagamenti per attività operativa relativi ad attività destinate alla cessione</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>39</b>	<b>(7.273.059)</b>	<b>(431.751)</b>
<b>B) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Corrispettivo di cessione di brevetti - licenze - marchi diritti di utilizzo delle opere d'ingegno		-	-
Corrispettivo cessione terreni e fabbricati		-	-
Corrispettivo cessione impianti, macchinari, attrezzature		-	-
Corrispettivo cessione partecipazioni**		-	-
Incassi per interessi attivi su depositi bancari ed altre attività		40	163
Incassi per dividendi		2.880	2.720
Corrispettivo cessione altre attività		-	-
Incassi per dividendi <i>intercompany</i>		6.366.458	4.315.003
<b>Totale incassi da attività di investimento</b>		<b>6.369.378</b>	<b>4.317.886</b>
Pagamenti per acquisizione di brevetti - licenze - marchi diritti di utilizzo delle opere d'ingegno		(292.204)	(282.834)
Pagamenti per spese di sviluppo		-	-
Pagamenti per acquisizione di terreni e fabbricati		-	-
Pagamenti per acquisizione di impianti - macchinari - attrezzature		-	-
Pagamenti per beni in comodato e noleggio		-	-
Pagamenti per acquisizione di partecipazioni***		(7.983.880)	(18.526.679)
Pagamenti per acquisizione di altre attività		(34.641)	(54.842)
Pagamenti per acquisizione <i>asset intercompany</i>		(773.709)	(7.324)
<b>Totale pagamenti per attività di investimento</b>		<b>(9.084.434)</b>	<b>(18.871.678)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di investimento</b>	<b>40</b>	<b>(2.715.056)</b>	<b>(14.553.792)</b>

\* al netto degli investimenti

\*\* al netto delle disponibilità di cassa cedute

\*\*\* al netto delle disponibilità di cassa acquisite

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti



**RENDICONTO FINANZIARIO<sup>(1)</sup>**

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
<b>C) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>			
Incassi relativi all'emissione di strumenti di capitale		-	-
Altri apporti dai soci		-	-
Incrementi disponibilità per finanziamenti a lungo termine		16.500.000	34.000.000
Incrementi disponibilità per finanziamenti a breve termine		2.697.689	3.643.568
Incassi da altre attività di finanziamento		-	150.000
Incassi da attività finanziarie <i>intercompany</i>		27.983.466	2.810.967
<b>Totale incassi da attività di finanziamento</b>		<b>47.181.155</b>	<b>40.604.536</b>
Rimborso di debiti verso banche a medio lungo termine		(20.643.048)	(17.253.736)
Rimborso di debiti verso banche a breve termine		-	(28.481)
Pagamenti relativi a <i>leasing</i> finanziari		(47.058)	-
Pagamento di interessi		(829.431)	(617.056)
Pagamento di dividendi		-	-
Pagamenti relativi ad altre attività di finanziamento		(1.100.000)	-
Pagamenti per passività finanziarie <i>intercompany</i>		(7.420.972)	(12.469.256)
<b>Totale uscite di cassa relative ad attività di finanziamento</b>		<b>(30.040.509)</b>	<b>(30.368.530)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>41</b>	<b>17.140.646</b>	<b>10.236.006</b>
<b>Cassa di inizio periodo</b>		<b>1.010.784</b>	<b>7.270.043</b>
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>		<b>(7.273.059)</b>	<b>(431.751)</b>
<b>Saldo di cassa attività di investimento</b>		<b>(2.715.056)</b>	<b>(14.553.792)</b>
<b>Saldo di cassa attività finanziaria</b>		<b>17.140.646</b>	<b>10.236.006</b>
<b>Riclassifiche e differenze cambio</b>		<b>(761.431)</b>	<b>(1.509.722)</b>
<b>Cassa fine periodo</b>		<b>7.401.884</b>	<b>1.010.784</b>

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da Cash Flow Hedge	Altre riserve	Uti indivisi	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Bilancio al 31/12/2018</b>	<b>1.500.000</b>	<b>300.000</b>	<b>(171.495)</b>	<b>26.568.527</b>	<b>29.892</b>	<b>3.827.082</b>	<b>32.054.006</b>
Utile (perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	-	5.796.910	5.796.910
Attività disponibili per la vendita	-	-	-	9.391	-	-	9.391
Strumenti di copertura	-	-	(34.812)	-	-	-	(34.812)
Utili/(Perdite) attuariali	-	-	-	45.674	-	-	45.674
Differenze cambio dovute a valutazioni di attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(34.812)</b>	<b>55.065</b>	<b>-</b>	<b>5.796.910</b>	<b>5.817.163</b>
Destinazione dell'utile di esercizio	-	-	-	3.827.082	-	(3.827.082)	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	114	-	-	(80)	(6.677.013)	-	(6.676.979)
<b>Bilancio al 31/12/2019</b>	<b>1.500.114</b>	<b>300.000</b>	<b>(206.307)</b>	<b>30.450.594</b>	<b>(6.647.121)</b>	<b>5.796.910</b>	<b>31.194.190</b>

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

(euro)	FY 2019	FY 2018
A) Cassa	(878)	(714)
B) Altre disponibilità liquide	(7.401.006)	(1.010.070)
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D) Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(7.401.884)</b>	<b>(1.010.784)</b>
<b>E) Crediti finanziari correnti</b>	<b>(13.017.516)</b>	<b>(14.701.734)</b>
F) Debiti bancari correnti	29.757.706	10.237.901
G) Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	22.620.295	18.643.052
H) Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I) Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>52.378.001</b>	<b>28.880.952</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>31.958.600</b>	<b>13.168.434</b>
K) Debiti bancari non correnti	22.505.488	30.334.672
L) Obbligazioni emesse	-	-
M) Altri debiti non correnti	2.524.523	222.729
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>25.030.012</b>	<b>30.557.401</b>
<b>O) Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>56.988.612</b>	<b>43.725.836</b>

**PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO  
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519  
DEL 27 LUGLIO 2006**

(euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
Dividendi ed altri proventi da partecipazioni	6.370.510	6.367.630	100,0%	4.317.723	4.315.003	99,9%
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione di partecipazioni	-			-		
(Svalutazioni) ripristini di valore di partecipazioni	-			-		
Altri ricavi di gestione	2.668.977	2.080.031	77,9%	3.380.937	3.017.810	89,3%
Acquisti di materiali e servizi esterni	(4.255.645)	(1.421.049)	33,4%	(2.908.826)	(1.925.543)	66,2%
Costi del Personale	(2.378.682)	(272.318)	11,4%	(2.126.787)	(275.693)	13,0%
Altri Costi Operativi	(479.255)	(16.276)	3,4%	(285.562)	(5.934)	2,1%
Ammortamenti	(566.486)	(289.748)	51,1%	(230.515)		
Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti	3.158.820			2.757.341		
Utili/Perdite Derivanti da Dismissioni di Attività Non Correnti	-			-		
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4.518.241</b>			<b>4.904.310</b>		
Proventi finanziari	338.443			26.684	56	0,2%
Oneri finanziari	(895.709)	(63.135)	7,0%	(1.675.534)	(750.094)	44,8%
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(557.266)</b>			<b>(1.648.850)</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.960.975</b>			<b>3.255.460</b>		
Imposte sul reddito	1.835.935	1.616.718	88,1%	571.622	562.799	98,5%
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>5.796.910</b>			<b>3.827.082</b>		
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-			-		
<b>Risultato netto</b>	<b>5.796.910</b>			<b>3.827.082</b>		

(euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<b>ALTRI COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>						
Attività disponibili per la vendita	12.357			(1.983)		
Strumenti di copertura	(45.805)			(144.386)		
Utili/(Perdite) attuariali	60.097			94.650		
Differenze cambio dovute a valutazioni di attività disponibili per la vendita	-			-		
Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico	(6.396)			12.412		
<b>Totale altri componenti del risultato economico complessivo</b>	<b>20.253</b>			<b>(39.307)</b>		
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>5.817.163</b>			<b>3.787.775</b>		
di cui successivamente riclassificati a conto economico	(25.421)			(111.240)		
di cui successivamente non riclassificati a conto economico	45.674			71.933		

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE  
E FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB  
N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

(euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<i>Attività non correnti</i>						
Avviamento						
Altre Attività Immateriali	580.340			620.365		
Immobili, Impianti e Macchinari	2.619.112	2.461.400	94,0%	133.107		
Partecipazioni	90.470.840	90.465.838	100,0%	53.009.165	53.009.165	100,0%
Altre attività finanziarie	1.989.818	749.594	37,7%	33.766.391	33.658.746	99,7%
Attività per imposte	322.515			322.517		
Attività per imposte differite	284.804			55.213		
Altri crediti ed attività diverse non correnti	-			-		
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>96.267.428</b>			<b>87.906.758</b>		
<i>Attività correnti</i>						
Rimanenze						
Crediti commerciali	1.396.577	1.390.841	99,6%	983.903	981.168	99,7%
Altri crediti ed attività diverse correnti	2.864.752	2.488.419	86,9%	396.601	106.098	26,8%
Altre attività finanziarie correnti	13.017.516	12.955.093	99,5%	14.701.734	14.701.734	100,0%
Attività per imposte	1.090.792			1.054.270		
Disponibilità liquide	7.401.884			1.010.784		
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>25.771.522</b>			<b>18.147.292</b>		
Attività detenute per la vendita	-			-		
<b>Totale Attivo</b>	<b>122.038.950</b>			<b>106.054.051</b>		

(euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<i>Capitale e riserve</i>						
Capitale	1.500.114			1.500.000		
Riserve	23.897.166			26.726.924		
Utile/(perdita) dell'esercizio	5.796.910			3.827.082		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>31.194.190</b>			<b>32.054.006</b>		
Patrimonio netto	-			-		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>31.194.190</b>			<b>32.054.006</b>		
<i>Passività non correnti</i>						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	22.775.645			30.557.401		
Debiti per locazioni finanziarie	2.254.367	2.221.937	98,6%	-		
Altre passività - Quota non corrente	6.907.574	4.147.590	60,0%	5.565.666	2.354.354	42,3%
Fondi per benefici ai dipendenti	542.172			440.587		
Passività per imposte differite	100.913			84.144		
Fondi rischi ed oneri	218.344			-		
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>32.799.015</b>			<b>36.647.798</b>		
<i>Passività correnti</i>						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	52.090.318	23.416.389	45,0%	28.880.952	6.594.273	22,8%
Debiti per locazioni finanziarie	287.682	267.743	93,1%	-		
Debiti commerciali	1.466.345	449.317	30,6%	1.451.584	565.368	38,9%
Passività per imposte	76.400			124.412		
Altre passività	4.124.999	1.420.498	34,4%	6.895.297	1.804.868	26,2%
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>58.045.745</b>			<b>37.352.246</b>		
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-			-		
<b>Totale Passività</b>	<b>90.844.760</b>			<b>74.000.045</b>		
<b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>	<b>122.038.950</b>			<b>106.054.051</b>		

## RENDICONTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<b>A) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>						
Incassi da clienti	20.776			3.665		
Altri incassi	69.522			9.359		
Incassi <i>intercompany</i>	2.236.648	2.236.648	100,00%	6.843.682	6.843.682	100,00%
<b>Totale incassi da attività operativa</b>	<b>2.326.946</b>			<b>6.856.706</b>		
Pagamenti a fornitori*	(4.951.176)	(479.419)	9,68%	(3.925.352)	(1.015.429)	25,87%
Pagamenti relativi al personale*	(2.365.292)	(336.825)	14,24%	(2.272.514)	(368.345)	16,21%
Pagamenti per imposte e tasse	(283.610)			(527.170)		
Pagamenti per servizi bancari	(78.482)			(81.222)		
Altri pagamenti	(170.472)			(60.198)		
Pagamenti <i>intercompany</i>	(1.750.973)	(1.750.973)	100,00%	(422.002)	(422.002)	100,00%
<b>Totale pagamenti per attività operativa</b>	<b>(9.600.006)</b>			<b>(7.288.457)</b>		
<b>Totale pagamenti per attività operativa relativi ad attività destinate alla cessione</b>	<b>-</b>			<b>-</b>		
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>(7.273.059)</b>			<b>(431.751)</b>		

\* al netto degli investimenti

(euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<b>B) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>						
Corrispettivo di cessione di brevetti licenze - marchi - diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	-			-		
Corrispettivo cessione terreni e fabbricati	-			-		
Corrispettivo cessione impianti, macchinari, attrezzature	-			-		
Corrispettivo cessione partecipazioni**	-			-		
Incassi per interessi attivi su depositi bancari ed altre attività	40			163		
Incassi per dividendi	2.880			2.720		
Corrispettivo cessione altre attività	-			-		
Incassi per dividendi <i>intercompany</i>	6.366.458	6.366.458	100,00%	4.315.003	4.315.003	100,00%
<b>Totale incassi da attività di investimento</b>	<b>6.369.378</b>			<b>4.317.886</b>		
Pagamenti per acquisizione di brevetti - licenze - marchi diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	(292.204)			(282.834)		
Pagamenti per spese di sviluppo	-			-		
Pagamenti per acquisizione di terreni e fabbricati	-			-		
Pagamenti per acquisizione di impianti macchinari - attrezzature	-			-		
Pagamenti per beni in comodato e noleggio	-			-		
Pagamenti per acquisizione di partecipazioni***	(7.983.880)	(5.623.178)	70,43%	(18.526.679)	(756.771)	4,08%
Pagamenti per acquisizione di altre attività	(34.641)			(54.842)		
Pagamenti per acquisizione <i>asset intercompany</i>	(773.709)	(773.709)	100,00%	(7.324)	(7.324)	100,00%
<b>Totale pagamenti per attività di investimento</b>	<b>(9.084.434)</b>			<b>(18.871.679)</b>		
<b>Saldo di cassa da attività di investimento</b>	<b>(2.715.056)</b>			<b>(14.553.793)</b>		

\*\* al netto delle disponibilità di cassa cedute

\*\*\* al netto delle disponibilità di cassa acquisite

(euro)	FY 2019	di cui parti correlate	%	FY 2018	di cui parti correlate	%
<b>C) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>						
Incassi relativi all'emissione di strumenti di capitale	-			-		
Altri apporti dai soci	-			-		
Incrementi disponibilità per finanziamenti a lungo termine	16.500.000			34.000.000		
Incrementi disponibilità per finanziamenti a breve termine	2.697.689			3.643.568		
Incassi da altre attività di finanziamento	-			150.000		
Incassi da attività finanziarie <i>intercompany</i>	27.983.466	27.983.466	100,00%	2.810.967	2.810.967	100,00%
<b>Totale incassi da attività di finanziamento</b>	<b>47.181.155</b>			<b>40.604.535</b>		
Rimborso di debiti verso banche a medio lungo termine	(20.643.048)			(17.253.736)		
Rimborso di debiti verso banche a breve termine	-			(28.481)		
Pagamenti relativi a <i>leasing</i> finanziari	(47.058)	(27.465)	58,36%	-		
Pagamento di interessi	(829.431)	(3.123)	0,38%	(617.056)		
Pagamento di dividendi	-			-		
Pagamenti relativi ad altre attività di finanziamento	(1.100.000)			-		
Pagamenti per passività finanziarie <i>intercompany</i>	(7.420.972)	(7.420.972)	100,00%	(12.469.256)	(12.469.256)	100,00%
<b>Totale uscite di cassa relative ad attività di finanziamento</b>	<b>(30.040.509)</b>			<b>(30.368.530)</b>		
<b>Saldo di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>17.140.646</b>			<b>10.236.005</b>		
<b>Cassa di inizio periodo</b>	<b>1.010.784</b>			<b>7.270.043</b>		
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>(7.273.059)</b>			<b>(431.751)</b>		
<b>Saldo di cassa attività di investimento</b>	<b>(2.715.056)</b>			<b>(14.553.792)</b>		
<b>Saldo di cassa attività finanziaria</b>	<b>17.140.647</b>			<b>10.236.006</b>		
<b>Riclassifiche e differenze cambio</b>	<b>(761.432)</b>			<b>(1.509.722)</b>		
<b>Cassa fine periodo</b>	<b>7.401.884</b>			<b>1.010.784</b>		

# Integration

COMPLETE



## NOTE ESPLICATIVE

### INTRODUZIONE

Il bilancio 2019 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il Gruppo Viasat ha adottato a partire dal 1 gennaio 2006, nella redazione del bilancio, i criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") e dai relativi principi interpretativi ("IFRIC") precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea e ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

I dati del presente bilancio vengono comparati con quelli del bilancio dell'esercizio precedente redatti e riesposti in omogeneità di criteri.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

### Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

#### IFRS 16.

Di seguito sono descritti l'impatto e la natura delle modifiche a seguito dell'adozione di questo nuovo principio contabile.

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17, IFRIC 4, SIC-15 e SIC-27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di *leasing* e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di *leasing* in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i *leasing* finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari relativamente ai contratti di *leasing* relativi ad attività di "scarso valore" ed i contratti di *leasing* a breve termine

Alla data di inizio del contratto di *leasing*, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di *leasing* ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per *leasing* e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per *leasing* al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di *leasing*, un cambiamento nei pagamenti futuri del *leasing* conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente

l'importo della rimisurazione della passività per *leasing* come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

L'IFRS 16 è efficace a partire dagli esercizi che hanno avuto inizio dal 1° gennaio 2019 con piena applicazione retrospettica o modificata. La Società ha applicato il nuovo *standard* utilizzando il metodo retrospettico modificato, opzione B, senza *restatement* dei contratti già in essere al 1° gennaio 2019 e non applicando il principio alle attività di "scarso valore" e a breve termine.

Di seguito vengono evidenziati i dati al 31 dicembre degli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile:

Descrizione	migliaia di euro
incremento capitale netto investito	2.826
Incremento posizione finanziaria netta	2.542
storno costi di locazione	349
incremento ammortamenti	313
incremento inerenti finanziari	65

## IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito

In data 23 ottobre 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/1595 che ha recepito l'interpretazione.

## Modifiche all'IFRS 9: elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa

In data 22 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/498 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 9 – Strumenti finanziari.

## Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015–2017)

In data 14 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/412 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito, allo IAS 23 – Oneri finanziari, all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.

## IAS 28 (partecipazioni in società collegate e *joint venture*)

In data 8 febbraio 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/237 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

## IAS 19 (benefici per i dipendenti)

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti.

L'adozione di tali modifiche/interpretazioni, ad eccezione del principio contabile IFRS 16 come sopra illustrato, non ha comportato alcun effetto sul Bilancio al 31 dicembre 2019.

## COMMENTO ALLE VOCI DEL PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO

### 1. Dividendi ed altri proventi lordi da partecipazioni

Si fornisce di seguito la composizione di *dividendi e degli altri proventi da partecipazione* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Dividendi ed altri proventi da partecipazioni</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Dividendi	6.371	4.318	2.053	47,5%
<b>Totale Dividendi ed altri proventi da partecipazioni</b>	<b>6.371</b>	<b>4.318</b>	<b>2.053</b>	<b>47,5%</b>

I *dividendi* ricevuti dalla Capogruppo sono stati distribuiti dalla controllata Viasat S.p.A. per 4.400 migliaia di euro, dalla controllata Viasat Monitoring Sp. z o.o. per 1.064 migliaia di euro, dalla controllata Enigma Telematics per 904 migliaia di euro e da una partecipazione di minoranza per 3 migliaia di euro.

### 2. Altri ricavi di gestione

Si fornisce di seguito la composizione della voce *altri ricavi di gestione* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Altri Ricavi di Gestione</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Penali ed indennizzi	-	2	(2)	(100,0%)
Sopravvenienze attive	2	359	(357)	(99,3%)
Proventi diversi	2.051	1.473	578	39,3%
Interessi attivi finanziamenti infragruppo	289	1.342	(1.053)	(78,5%)
Interessi attivi <i>cash pooling</i>	327	205	122	59,3%
<b>Totale Altri Ricavi di Gestione</b>	<b>2.669</b>	<b>3.381</b>	<b>(712)</b>	<b>(21,1%)</b>

Nella voce *proventi diversi* sono compresi i riaddebiti alle società del gruppo per l'attività di direzione e coordinamento tipica della  *Holding*. L'incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente ad un indennizzo ricevuto a seguito di un *Settlement Agreement*.

### 3. Acquisti di materiali e servizi esterni

Si fornisce di seguito la composizione della voce *acquisti di materiali e servizi esterni* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Acquisti di materiali e servizi esterni</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Acquisti materiali di consumo	(47)	(47)	(0)	0,8%
Servizi di telecomunicazione	(54)	(50)	(4)	7,2%
Organi di amministrazione e controllo	(694)	(634)	(61)	9,6%
Consulenze	(2.236)	(714)	(1.522)	213,1%
Servizi commerciali e promozionali	(24)	(9)	(15)	169,1%
Spese e commissioni bancarie	(170)	(169)	(1)	0,6%
Utenze varie e manutenzioni	(61)	(141)	81	(57,1%)
Altri costi dei servizi	(922)	(737)	(185)	25,1%
Locazioni	(36)	(361)	325	(90,0%)
Noleggi operativi	(11)	(46)	35	(75,3%)
<b>Totale Acquisti di materiali e servizi esterni</b>	<b>(4.256)</b>	<b>(2.909)</b>	<b>(1.347)</b>	<b>46,30%</b>

La voce *Consulenze* nel corso del 2019 subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente principalmente per un maggiore ricorso a consulenze esterne al fine di supportare le strategie di sviluppo del gruppo e al supporto reso necessario per le implementazioni sui sistemi informativi.

La voce *Altri costi dei servizi* vede un incremento di 185 migliaia di euro e comprende principalmente costi per prestazioni di servizi infragruppo.

La voce *Locazioni* comprende principalmente il costo per l'utilizzo dell'immobile ubicato in Venaria Reale (TO) che viene rifatturato alle società controllate in base all'effettivo utilizzo; la riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2018 è dovuta all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

#### 4. Costi del personale

Si fornisce di seguito la composizione della voce *costi del personale* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Costi del Personale</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Salari e stipendi	(1.617)	(1.460)	(157)	10,7%
Oneri sociali	(512)	(445)	(67)	15,1%
TFR ed altri fondi	(207)	(188)	(20)	10,4%
Altri costi del personale	(42)	(34)	(8)	24,4%
<b>Totale Costi del Personale</b>	<b>(2.379)</b>	<b>(2.127)</b>	<b>(252)</b>	<b>11,8%</b>

Il *Costo del personale* aumenta complessivamente rispetto al 31 dicembre 2018 di 252 migliaia di euro, pari all'11,8%. Tale variazione è dovuta all'effetto dell'incremento del numero dei dipendenti nel corso del 2019, come evidenziato nella tabella riportata in fondo alla presente nota.

La voce *altri costi del personale* è composta dal costo per l'acquisto dei buoni pasto e in modo residuale dal costo per le visite mediche periodiche per i dipendenti.

Di seguito viene riportata una tabella che evidenzia le teste medie del periodo ripartita per categoria a confronto con l'esercizio precedente:

	FY 2019	FY 2018
Manager	8	8
Impiegati	33	31
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>39</b>

## 5. Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce *altri costi operativi* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Altri Costi Operativi	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Sopravvenienze passive	(8)	(15)	7	(47,1%)
Trasferte e spese viaggio	(102)	(109)	7	(6,4%)
Imposte e tasse	(4)	(8)	4	(47,4%)
Oneri diversi di gestione	(349)	(147)	(202)	137,4%
Spese per interessi <i>intercompany</i>	(16)	(6)	(10)	100,0%
<b>Totale Altri Costi Operativi</b>	<b>(479)</b>	<b>(286)</b>	<b>(194)</b>	<b>67,8%</b>

La voce *sopravvenienze passive* è composta principalmente dall'imputazione di costi di competenza dell'esercizio precedente non conosciuti al 31 dicembre 2019.

La voce *oneri diversi di gestione* comprende costi per assicurazioni, costi per spese di rappresentanza e costi per quote associative.

## 6. Ammortamenti

Si fornisce di seguito la composizione della voce *ammortamenti* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Ammortamenti	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Ammortamenti beni materiali	(375)	(57)	(318)	554,1%
Ammortamenti beni immateriali	(191)	(173)	(18)	10,3%
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>(566)</b>	<b>(231)</b>	<b>(336)</b>	<b>145,7%</b>

Per il commento della presente nota si rimanda a quanto indicato relativamente alle voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria (nota 16 e 17).

## 7. Accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti

Si fornisce di seguito la composizione della voce *accantonamenti, svalutazioni ed altri ricavi (costi) non ricorrenti* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Accantonamenti, svalutazioni e altri ricavi (costi) non ricorrenti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Accantonamento fondi	(218)	(28)	(190)	683%
Altri ricavi non ricorrenti	5.321	2.889	2.432	84%
Costi non ricorrenti	(1.943)	(104)	(1.840)	1771%
<b>Totale Accantonamenti, svalutazioni e altri ricavi (costi) non ricorrenti</b>	<b>3.159</b>	<b>2.757</b>	<b>401</b>	<b>14,6%</b>

La voce *altri ricavi non ricorrenti* rappresenta l'adeguamento del debito per l'acquisto delle partecipazioni nelle controllate Tel & Tel per 744 migliaia di euro, Tracksys per 42 migliaia di euro, ICOM per 1.472 migliaia di euro, Detector per 2.637 migliaia di euro ed Anthea per 425 migliaia di euro alla data del 31 dicembre 2019. La voce *costi non ricorrenti* accoglie i costi sostenuti per adeguare il debito per l'acquisto della totalità della partecipazione nelle società controllate Trackit e Tel & Tel, pari, rispettivamente, a 350 migliaia di euro per Trackit ed a 242 migliaia di euro per Tel & Tel.

L'accantonamento a fondo rischi per 218 migliaia di euro è relativo allo stanziamento effettuato per un procedimento arbitrale sorto durante l'esercizio 2019.

## 8. Proventi finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce *proventi finanziari* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Proventi Finanziari</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Utili su cambi realizzati	2	1	1	126,7%
Utili su cambi non realizzati	314	26	288	1104,6%
Altri proventi finanziari	22	-	22	-
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>338</b>	<b>27</b>	<b>311</b>	<b>1151,4%</b>

La voce *utili su cambi non realizzati* rappresenta l'adeguamento dei conti in valuta e dei finanziamenti infragruppo in valuta ancora aperti alla data del 31 dicembre 2019.

## 9. Oneri Finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce *oneri finanziari* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Oneri Finanziari	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Interessi passivi bancari	(733)	(548)	(185)	33,7%
Perdite su cambi non realizzate	(72)	(364)	292	(80,2%)
Perdite su cambi realizzate	(17)	(2)	(15)	715,9%
Altri oneri finanziari	(74)	(11)	(62)	546,2%
Svalutazione partecipazioni	-	(750)	750	(100,0%)
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>(896)</b>	<b>(1.676)</b>	<b>780</b>	<b>(46,5%)</b>

La voce *perdite su cambi non realizzate* rappresenta l'adeguamento dei conti valutari infragruppo (USD, GBP) e l'adeguamento dei finanziamenti a medio/lungo termine (GBP, PLN) erogati alla *Sub-Holding Viasat Telematics Ltd*.

La voce *svalutazione partecipazioni* pari a 750 migliaia di euro iscritta al 31 dicembre 2018 fa riferimento alla partecipazione detenuta in *Viasat Telematics Ltd*, come evidenziato alla nota 18, chiusa durante l'esercizio 2019 a seguito della fusione per incorporazione in *Viasat Group*.

La voce *altri oneri finanziari* è principalmente composta dagli oneri finanziari di attualizzazione del fondo TFR in base alla disciplina dello IAS 19.

## 10. Imposte sul reddito

Si fornisce di seguito la composizione della voce *imposte sul reddito* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Imposte sul reddito	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Imposte differite	219	-	219	
Proventi da consolidato fiscale	1.617	563	1.054	187,3%
Imposte esercizi precedenti	-	9	(9)	(100,0%)
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>1.836</b>	<b>572</b>	<b>1.264</b>	<b>221,2%</b>

*Viasat Group S.p.A.* ha imposte correnti sul reddito pari a zero. Nel prospetto del risultato economico complessivo non sono presenti ricavi significativi, se non i dividendi che non sono sottoposti a tassazione IRES per il 95%. La voce *imposte differite* accoglie

l'impatto fiscale dell'accantonamento fatto durante l'esercizio per 52 migliaia di euro e l'impatto fiscale della perdita non utilizzata all'interno del consolidato fiscale per 167 migliaia di euro. La voce relativa ai *proventi da consolidato fiscale* rappresenta l'utilizzo della perdita 2019 di Viasat Group S.p.A. in base al consolidato fiscale in vigore tra Viasat S.p.A., Vem Solutions S.p.A. e Viasat Group S.p.A..

## 11. Attività disponibili per la vendita

Si fornisce di seguito la composizione della voce *attività disponibili per la vendita* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Attività disponibili per la vendita	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Attività disponibili per la vendita	12	(2)	14	(723,2%)
<b>Totale Attività disponibili per la vendita</b>	<b>12</b>	<b>(2)</b>	<b>14</b>	<b>(723,2%)</b>

L'importo esposto nel 2019 è determinato dall'adeguamento del *fair value* di una partecipazione detenuta in base al valore di mercato in quanto quotata su un mercato regolamentato.

## 12. Strumenti di copertura

Si fornisce di seguito la composizione della voce *strumenti di copertura* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Strumenti di copertura	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Strumenti di copertura	(46)	(144)	99	(68,3%)
<b>Totale Strumenti di copertura</b>	<b>(46)</b>	<b>(144)</b>	<b>99</b>	<b>(68,3%)</b>

Il valore esposto nella nota è da attribuire alla variazione del *fair value* degli strumenti di copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse e del tasso di cambio.

## 13. Utili/Perdite attuariali

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla voce *utili/perdite attuariali* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Utili/(perdite) attuariali	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Utili/(perdite) attuariali	60	95	(35)	(36,5%)
<b>Totale Utili/(perdite) attuariali</b>	<b>60</b>	<b>95</b>	<b>(35)</b>	<b>(36,5%)</b>

La voce *utili/perdite attuariali*, pari a 95 migliaia di euro, è costituita dal valore degli utili e perdite attuariali derivanti dalla valutazione del TFR in base a quanto previsto dell'emendamento relativo al principio contabile IAS 19. Secondo tale emendamento

Le componenti attuariali devono essere riclassificate tra le *altre componenti del risultato economico complessivo*. Gli effetti derivanti da tale valutazione non avranno mai riflesso in conto economico, pertanto sono stati indicati in apposita voce, al netto dell'effetto fiscale, del prospetto del risultato economico complessivo.

#### 14. Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla voce *imposte differite su ricavi non transitati a conto economico* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico	(6)	12	(19)	(151,5%)
<b>Totale Imposte differite su ricavi non transitati a conto economico</b>	<b>(6)</b>	<b>12</b>	<b>(19)</b>	<b>(151,5%)</b>

La voce *imposte differite su ricavi non transitati a conto economico* rappresenta l'effetto fiscale delle voci descritte nelle note precedenti.

#### 15. Risultato netto complessivo

Di seguito è riportato il valore dell'utile al 31 dicembre 2019 ed il confronto con l'esercizio precedente calcolato sul *risultato netto complessivo*.

	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
Risultato netto complessivo (euro)	5.817.163	3.787.775
Numero azioni ordinarie inizio esercizio	30.000.000	30.000.000
Azioni emesse nell'esercizio	-	-
<b>Numero azioni ordinarie alla fine dell'esercizio</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>
Utile per azione (euro)	0,19	0,13
Utile per azione diluito (euro)	0,19	0,13

# Artificial Intelligence



## COMMENTO ALLE VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### 16. Altre attività immateriali

Si fornisce di seguito la composizione della voce altre *attività immateriali* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Altre Attività Immateriali</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Licenze e <i>software</i>	580	620	(40)	(6,5%)
<b>Totale Altre Attività Immateriali</b>	<b>580</b>	<b>620</b>	<b>(40)</b>	<b>(6,5%)</b>

Di seguito è riportata la tabella con le movimentazioni:

<b>Costo immobilizzazioni materiali</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>FY 2019</b>
Licenze e <i>software</i> Costo Storico	620	151	930	<b>1.702</b>
Licenze e <i>software</i> Fondo amm.to	-	-	(930)	<b>(1.121)</b>
Altri beni immateriali Costo Storico	-	-	13	<b>13</b>
Altri beni immateriali Fondo amm.to	-	-	(13)	<b>(13)</b>
<b>Totale costo storico</b>	<b>620</b>	<b>151</b>	-	<b>580</b>

Le riclassifiche fanno riferimento alla scissione del valore netto contabile presente al 31 dicembre 2018 tra costo storico e fondo ammortamento. Gli incrementi dell'esercizio, pari a 151 migliaia di euro, fanno riferimento principalmente ad implementazione di *software*.

## 17. Immobili, impianti e macchinari

Si fornisce di seguito la composizione della voce *immobili, impianti e macchinari* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Fabbricati - Costo Storico	2.751	-	2.751	-
Impianti e macchinari Costo Storico	46	46	-	-
Macchinario elettronico ed attrezzature - Costo Storico	294	266	28	10,7%
Autovetture e mezzi di trasporto Costo Storico	84	84	-	-
Autovetture e mezzi di trasporto IFRS 16 - Costo Storico	75	-	75	-
Altri beni - Costo storico	169	162	7	4,4%
Fabbricati - Fondo Ammortamento	(290)	-	(290)	-
Impianti e macchinari Fondo Ammortamento	(21)	(16)	(5)	28,8%
Macchinario elettronico ed attrezzature Fondo Ammortamento	(222)	(193)	(29)	15,0%
Autovetture e mezzi di trasporto Fondo Ammortamento	(84)	(63)	(21)	33,3%
Autovetture e mezzi di trasporto IFRS 16 - Fondo Ammortamento	(23)	-	(23)	-
Altri beni - Fondo Ammortamento	(161)	(153)	(8)	5,2%
<b>Totale Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>2.619</b>	<b>133</b>	<b>2.486</b>	<b>1867,7%</b>

Nel corso del 2019 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per 49 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la tabella con le movimentazioni:

<b>Costo immobilizzazioni materiali</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Variazione di principi contabili</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>FY 2019</b>
Fabbricati IFRS 16	-	-	2.751	-	-	<b>2.751</b>
Impianti e macchinari	<b>46</b>	-	-	-	-	<b>46</b>
Macchinario elettronico ed attrezzature	<b>266</b>	42	-	(14)	-	<b>294</b>
Autovetture e mezzi di trasporto	<b>84</b>	-	-	-	-	<b>84</b>
Autovetture e mezzi di trasporto IFRS 16	-	-	75	-	-	<b>75</b>
Altri beni	<b>162</b>	7	-	-	-	<b>169</b>
<b>Totale costo storico</b>	<b>558</b>	<b>49</b>	<b>2.826</b>	<b>(14)</b>	-	<b>3.420</b>

Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	FY 2018	Decrementi	Variazione di principi contabili	Ammortamento	Riclassifiche	FY 2019
Fabbricati IFRS 16	-	-	-	(290)		(290)
Impianti e macchinari	(16)	-	-	(5)	-	(21)
Macchinario elettronico ed attrezzature	(193)	-	-	(29)	-	(222)
Autovetture e mezzi di trasporto	(63)	-	-	(21)	-	(84)
Autovetture e mezzi di trasporto IFRS 16	-	-	-	(23)		(23)
Altri beni	(153)	-	-	(8)	-	(161)
<b>Totale fondi</b>	<b>(425)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(375)</b>	<b>-</b>	<b>(800)</b>

## 18. Partecipazioni

Si fornisce di seguito la composizione della voce *partecipazioni* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

Partecipazioni	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Partecipazioni - valore storico	92.820	53.759	39.061	72,7%
Fondo svalutazione partecipazioni	(2.349)	(750)	(1.599)	213,2%
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>90.471</b>	<b>53.009</b>	<b>(1.599)</b>	<b>(3,0%)</b>

Di seguito il dettaglio della voce *Partecipazioni* per il 2019 e il 2018:

	FY 2019	FY 2018
Detector S.A.	24.390	24.390
Viasat S.p.A.	12.590	9.561
Enigma Telematics	10.820	-
ICOM - Viasat Technology	9.514	-
CMA - Viasat Monitoring Sp.Z.o.o.	8.672	-
Vem Solutions S.p.A.	7.354	7.354
TEL & TEL S.a.S.	6.700	6.700
Tracksys	5.085	-
Hitechs	2.342	-
Trackit Consulting LDA	1.371	1.371
Viasat Servicios Telematicos	897	-
Team.ind Solution S.r.l.	605	605
Anthea S.r.l.	-	2.566
CEFIN Viasat Systems	126	-
Viasat SA	5	-
Datamove S.r.l.	-	381
Sherlock S.r.l.	-	82
<b>Totale</b>	<b>90.471</b>	<b>53.009</b>

La svalutazione pari a 750 migliaia di euro iscritta al 31 dicembre 2018 faceva riferimento alla partecipazione detenuta in Viasat Telematics Ltd, fusa durante i primi mesi del 2019. Al 31 dicembre 2019 la sola svalutazione in essere è relativa a Viasat Systems, controllata rumena, per un valore pari a 2.349 migliaia di euro.

## 19. Altre attività finanziarie

Si fornisce di seguito la composizione della voce *altre attività finanziarie* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Altre attività finanziarie</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Crediti finanziari	1.877	33.659	(31.782)	(94,4%)
Altre partecipazioni	113	100	12	12,3%
Altre attività finanziarie	-	7	(7)	(100,0%)
<b>Totale Altre attività finanziarie</b>	<b>1.990</b>	<b>33.766</b>	<b>(31.777)</b>	<b>(94,1%)</b>

La voce *crediti finanziari* presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a 1.877 migliaia di euro e rappresenta la parte a medio/lungo termine dei finanziamenti erogati verso le altre società del Gruppo per l'espansione all'estero del Gruppo tramite l'acquisizione di nuove società e a titolo di finanziamento del circolante ed attività di investimento. Inoltre tra i crediti finanziari sono inclusi 1.127 migliaia di euro di crediti verso la società collegata Cogema S.r.l. per finanziamenti erogati durante l'esercizio.

La voce *altre partecipazioni* presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a 113 migliaia di euro ed è composta per 59 migliaia di euro da una partecipazione in una società quotata sul mercato azionario italiano, iscritta tra le *attività disponibili per la vendita* e valorizzata a *fair value* in base al valore di mercato e per 54 migliaia di euro da una partecipazione non qualificata.

La variazione della voce crediti finanziari rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla riduzione di crediti finanziari per finanziamenti *intercompany*. Si rimanda al prospetto dei flussi di cassa per maggiori dettagli.

## 20. Attività per imposte

Si fornisce di seguito la composizione della voce *attività per imposte* al 31 dicembre 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<b>Attività per imposte</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Crediti per imposte richieste a rimborso	323	323	-	-
<b>Totale Attività per imposte</b>	<b>323</b>	<b>323</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a euro 323 migliaia di euro, pari al dato presente al 31 dicembre 2018. Tale voce è da imputare al credito per la richiesta di rimborso IRES per la deduzione dell'IRAP pagata sul costo del personale dipendente e assimilato, come introdotta dal decreto "Salva Italia" (DL 201/2011 convertito con la legge 22 dicembre 2011, n 214) ed estesa ai quattro anni precedenti dal DL 16 del 2012 convertito dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012. Tale decreto ha introdotto la possibilità di dedurre l'IRAP sul personale dipendente che precedentemente era indeducibile. L'importo è così composto: per 209 migliaia di euro sono di competenza della controllata Viasat S.p.A., per 114 migliaia di euro sono di competenza della controllata Vem Solutions S.p.A. In base all'accordo del consolidato fiscale la controllante Viasat Group S.p.A. concentra su di sé il credito verso l'erario.

## 21. Attività per imposte differite

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 delle *attività per imposte differite* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Attività per imposte differite</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Attività per imposte differite	285	55	230	415,8%
<b>Totale Attività per imposte differite</b>	<b>285</b>	<b>55</b>	<b>230</b>	<b>415,8%</b>

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2019 per natura delle differenze temporanee:

(dati in migliaia di euro)	<b>FY 2019</b>		<b>FY 2018</b>	
	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>
Differenze temporanee incluse nel calcolo delle imposte anticipate:				
Cambio aliquota IRES	114	(4)	114	(4)
Fair value attività disponibili per la vendita*	(4)	1	(4)	1
Fondi rischi ed oneri	(217)	52	0	0
Imposte anticipate su perdite pregresse	(696)	167	0	0
Strumenti di copertura*	(288)	69	(242)	58
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>285</b>		<b>55</b>

\* addebiti/accrediti a patrimonio netto

## 22. Crediti commerciali

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 dei *crediti commerciali* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Crediti commerciali</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Clienti	1.424	1.012	413	40,8%
Fondo svalutazione crediti	(28)	(28)	-	-
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>1.397</b>	<b>984</b>	<b>413</b>	<b>40,8%</b>

La voce *crediti commerciali* è così composta: credito verso clienti terzi per 32 migliaia di euro, crediti verso controllate per 1.392 migliaia di euro e fondo svalutazione crediti, accantonato su di una posizione creditizia di un'azienda cliente, per 28 migliaia di euro.

## 23. Altri crediti ed attività diverse correnti

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 degli *altri crediti ed attività diverse correnti* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Altri crediti ed attività diverse correnti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Acconti a fornitori	73	57	16	28,9%
Risconti attivi	268	208	60	28,6%
Altri crediti	2.524	131	2.392	1819,8%
<b>Totale Altri crediti ed attività diverse correnti</b>	<b>2.865</b>	<b>397</b>	<b>2.468</b>	<b>622,3%</b>

La voce *altri crediti* è composta principalmente dalla contabilizzazione infragruppo del consolidato fiscale da imputare a Viasat S.p.A. per 2.482 migliaia di euro. I restanti 383 migliaia di euro si riferiscono a crediti diversi ed a risconti attivi.

## 24. Altre attività finanziarie correnti

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 delle altre attività finanziarie correnti confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Crediti finanziari	13.018	14.702	(1.684)	(11,5%)
<b>Totale Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>13.018</b>	<b>14.702</b>	<b>(1.684)</b>	<b>(11,5%)</b>

La voce *crediti finanziari* è composta dal credito che Viasat Group S.p.A detiene nei confronti delle altre società del Gruppo per l'attività di tesoreria centralizzata in seguito all'accordo di *cash pooling* in vigore dal primo aprile 2008. Il saldo esposto di 13.018 migliaia di euro è da attribuirsi per 4.395 migliaia di euro al rapporto tra la controllante e Vem Solutions S.p.A., per 5.717 migliaia di euro a quello con Teamind S.r.l., per 166 migliaia di euro con BF Engineering SA, per 651 migliaia di euro con Viasat Systems, per 1.981 migliaia di euro con Tel & Tel e per 24 migliaia di euro con Viasat Servicios Telematicos, per 22 migliaia di euro a quelli per interessi su finanziamenti infragrupo e per 62 migliaia di euro al saldo di carte di credito ricaricabili in dotazione ai dipendenti.

## 25. Attività per imposte

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 delle *attività per imposte* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Attività per imposte</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Credito IVA	243	555	(312)	(56,2%)
Credito per imposte correnti	847	499	349	69,9%
<b>Totale Attività per imposte</b>	<b>1.091</b>	<b>1.054</b>	<b>37</b>	<b>3,5%</b>

La voce *credito IVA* rappresenta il credito verso l'erario per l'IVA di competenza del mese di dicembre 2019. La voce *credito per imposte correnti* al 31 dicembre 2019 rappresenta principalmente l'esposizione netta verso l'erario per l'imposta corrente IRES in base al contratto di consolidato fiscale in vigore tra la capogruppo Viasat Group S.p.A. e le controllate Viasat S.p.A. e Vem Solutions S.p.A..

## 26. Disponibilità liquide

Nella tabella sotto riportata è presentato il valore al 31 dicembre 2019 delle *disponibilità liquide* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Conti correnti	7.401	1.010	6.391	632,7%
Cassa	1	1	-	-
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>7.402</b>	<b>1.011</b>	<b>6.391</b>	<b>632,3%</b>

La società nel corso del 2019 ha fatto ricorso a fonti di finanziamento esterne tramite la sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine, come descritto nella nota 28, per un totale di 16.500 migliaia di euro.

## 27. Patrimonio Netto

Si riporta di seguito la composizione del *patrimonio netto*:

Disponibilità delle poste del Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Capitale sociale	1.500	1.500
Riserva di rivalutazione L 342/2000	1.509	1.509
Riserva legale	300	300
Riserva arrotondamento euro	-	-
Utili portati a nuovo	22.088	24.918
Utile (Perdita) d'esercizio	5.797	3.827
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>31.194</b>	<b>32.054</b>

Disponibilità delle poste del Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazione dei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	1.500				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva di rivalutazione L 342/2000	1.509	A - B - C	1.509		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	300	B			
Riserve straordinaria	27.483	A - B - C	27.483		
<i>First Time Adoption (FTA)</i>	30	B			
Riserva <i>Cash Flow Hedge</i>	(206)	B			
Riserva da valutazione	579	B	281		
<b>Totale</b>	<b>31.194</b>		<b>29.273</b>		

Legenda

- A) Per aumento di capitale
- B) Per copertura perdite
- C) Per distribuzione ai soci

Il capitale sociale della Viasat Group S.p.A., pari a 1.5 milioni di euro, è formato da 30 milioni di azioni ed è stato completamente versato. La tabella sopra riportata fornisce il dettaglio delle riserve a patrimonio netto. Al 31 dicembre 2019 la riserva legale ammonta a 300 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente in quanto ha già raggiunto il quinto del capitale sociale. La riserva straordinaria ammonta a 27.483 migliaia di euro di cui 3.827 migliaia di euro sono rappresentati dagli incrementi degli utili portati a nuovo del periodo e 6.677 derivano dalla fusione di Viasat Telematics avvenuta a febbraio 2019. La riserva di rivalutazione ammonta a 1.509 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente. Quest'ultima corrisponde al valore della rivalutazione di immobili (al netto della relativa imposta sostitutiva) effettuata in base alla legge n. 342 del 2000 accreditato a specifica riserva ai sensi della citata legge.

## 28. Debiti verso banche ed altri finanziatori

Nella tabella sotto riportata è presentato il valore al 31 dicembre 2019 della voce *debiti verso banche ed altri finanziatori* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Finanziamenti a lungo termine	22.596	30.428	(7.833)	(25,7%)
Attualizzazioni strumenti finanziari	(90)	(94)	3	(3,7%)
Passività per strumenti di copertura	270	223	47	21,3%
<b>Totale Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>22.776</b>	<b>30.557</b>	<b>(7.782)</b>	<b>(25,5%)</b>

Il debito esposto al 31 dicembre 2019 per finanziamenti a lungo termine di 22.596 migliaia di euro rappresenta la quota a medio lungo termine dei finanziamenti in essere, mentre la parte a breve evidenziata nella nota 34 è pari a 22.333 migliaia di euro per il 2019. I nuovi contratti di finanziamento stipulati durante l'esercizio 2019 hanno un valore complessivo di 16.500 migliaia di euro. Trattandosi di passività al costo ammortizzato il valore dei finanziamenti è stato attualizzato considerando il tasso di interesse effettivo. La voce *passività per strumenti finanziari di copertura* presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a 270 migliaia di euro ed un saldo per l'esercizio precedente pari a 223 migliaia di euro. I valori sono rappresentati dai *fair value* degli *interest rate swap* a copertura del rischio di tasso di interesse relativi ai finanziamenti di medio lungo periodo a tasso variabile sottoscritti dalla controllante. Gli strumenti derivati sono stati sottoposti ad apposito test di efficacia per la verifica della copertura.

## 29. Debiti per locazioni finanziarie (non correnti)

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2019 con il confronto con l'anno precedente dei *debiti per locazioni finanziarie*:

<b>Debiti per locazioni finanziarie (ML/T)</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Debiti per locazioni finanziarie IFRS16 (M/L)	2.254	-	2.254	100,0%
<b>Totale Debiti per locazioni finanziarie (ML/T)</b>	<b>2.254</b>	<b>-</b>	<b>2.254</b>	<b>100,0%</b>

La voce *debiti per locazioni finanziarie IFRS16 (ML/T)* accoglie il debito a medio e lungo termine registrato durante l'esercizio derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 come evidenziato nella sezione dedicata delle note. Le categorie di cespiti interessati da tale principio sono i fabbricati e le autovetture.

### 30. Altre passività – (quota non corrente)

Nella tabella sotto riportata è presentato il valore al 31 dicembre 2019 della voce *altre passività – (quota non corrente)* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Altre passività Quota non corrente</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)	6.908	5.566	1.342	24,1%
<b>Totale Altre passività Quota non corrente</b>	<b>6.908</b>	<b>5.566</b>	<b>1.342</b>	<b>24,1%</b>

La voce *debiti diversi per acquisto partecipazioni (M/L)* rappresenta i debiti a medio-lungo termine per passività iscritte in seguito alle acquisizioni effettuate nel corso degli esercizi nei confronti dei soci venditori, nel caso in cui siano previsti degli *earn-out* futuri sulle quote cedute, oppure in relazione ad opzioni *put&call* per l'acquisto di quote di minoranza.

### 31. Fondi per benefici ai dipendenti

Nella tabella sotto riportata è presentato il valore al 31 dicembre 2019 dei *fondi per benefici ai dipendenti* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Trattamento di fine rapporto	542	441	102	23,1%
<b>Totale Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>542</b>	<b>441</b>	<b>102</b>	<b>23,1%</b>

La voce *fondi per benefici ai dipendenti* è composta dal fondo trattamento di fine rapporto attualizzato come previsto dallo IAS 19. Il trattamento di fine rapporto è da classificare, secondo quanto previsto dallo IAS 19, come piano a prestazione definita, in quanto l'impegno delle Società non è costituito esclusivamente dall'obbligo di effettuare una serie di accantonamenti continui (pari a circa il 7% delle retribuzioni percepite dai dipendenti). Il TFR, infatti, prevede anche la garanzia nel tempo di una determinata rivalutazione finanziaria sugli accantonamenti effettuati, correlata ad un parametro esterno alla società (il 75% dell'incremento annuo del costo della vita maggiorato dell'1,5% di rivalutazione fissa). È proprio quest'ultimo obbligo che in definitiva determina l'inquadramento del TFR nell'ambito dei programmi a prestazione definita. In base allo IAS 19, per quanto precedentemente esposto, il TFR è stato trattato mediante l'utilizzo della metodologia attuariale *Projected Unit Credit (PUC)* come segue.

In applicazione del principio contabile IAS 19 per la valutazione del TFR, l'attualizzazione è stata determinata sulla base di ipotesi tecniche, demografiche attuariali così come di seguito specificato:

<b>Ipotesi Tecniche</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,50% per il 2016	1,50% per il 2016
	1,80% per il 2017	1,80% per il 2017
	1,50% per il 2018	1,50% per il 2018
	1,20% per il 2019	1,60% per il 2019
	2,00% dal 2020 in poi	2,00% dal 2020 in poi
Tasso annuo incremento TFR	2,625% per il 2016	2,625% per il 2016
	2,850% per il 2017	2,850% per il 2017
	2,625% per il 2018	2,625% per il 2018
	2,400% per il 2019	2,700% per il 2019
	3,000% dal 2020 in poi	3,000% dal 2020 in poi
Tasso annuo incremento salariale	1,00%	1,00%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice *Iboxx Corporate AA* con *duration* 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate:

#### RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Il nuovo IAS19, per i piani a beneficio definito di tipo *post-employment*, richiede una serie di informazioni aggiuntive che vengono di seguito esposte.

#### Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi:

<b>Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi</b>	<b>Viasat Group S.p.A.</b>
Tasso di turnover +1%	535.142,27
Tasso di turnover - 1%	550.238,78
Tasso di inflazione + 0,25%	553.872,51
Tasso di inflazione - 0,25%	530.847,25
Tasso di attualizzazione + 0,25%	527.815,09
Tasso di attualizzazione - 0,25%	557.187,84

### Service Cost e Duration:

Descrizione	Viasat Group S.p.A.
Service Cost pro futuro annuo	97.281,89
Duration del piano	17,10

Si riporta di seguito il prospetto dei benefici ai dipendenti in base allo IAS 19:

Descrizione	Viasat Group S.p.A.
Defined Benefit Obligation 1/1/2019	440.587
Service Cost	92.576
Interest Cost	4.682
Benefits Paid	(27.080)
Transfers in/out)	0
Expected DBO 31/12/2018	510.765
Actuarial (Gain)/Losses da esperienza	3.375
Actuarial (Gain)/Losses per modifica ipotesi demografiche	0
Actuarial (Gain)/Losses per modifica ipotesi finanziarie	28.031
Defined Benefit Obligation 31/12/2019	542.172

Descrizione	Viasat Group S.p.A.
Defined Benefit Obligation 31/12/2019	542.172
TFR civilistico 31/12/2019	451.179
Surplus/(Deficit)	(90.993)

## 32. Passività per imposte differite

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 delle *passività per imposte differite* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

Passività per imposte differite	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Fondo imposte differite	101	84	17	19,9%
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>101</b>	<b>84</b>	<b>17</b>	<b>19,9%</b>

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2019 per natura delle differenze temporanee:

(dati in migliaia di euro)	FY 2019		FY 2018	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Differenze temporanee incluse nel calcolo delle imposte				
Benefici a favore di dipendenti	413	(99)	350	(84)
Strumenti di copertura*	8	(2)	-	-
<b>Totale imposte differite</b>		<b>(101)</b>		<b>(84)</b>

\* addebiti/accrediti a patrimonio netto

### 33. Fondi rischi ed oneri

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 dei *fondi rischi ed oneri* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

Fondi rischi ed oneri	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Fondo imposte differite	218	-	218	
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>218</b>	<b>-</b>	<b>218</b>	<b>100,0%</b>

Lo stanziamento di 218 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 fa riferimento al rischio potenziale cui Viasat Group S.p.A. è soggetta a causa di un procedimento arbitrale sorto durante l'esercizio.

### 34. Debiti verso banche ed altri finanziatori

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 dei *debiti verso le banche ed altri finanziatori* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

Debiti verso banche ed altri finanziatori	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Banche conti correnti	6.341	3.644	2.698	74%
Conti correnti passivi <i>cash pooling</i>	23.416	6.594	16.822	255,1%
Finanziamenti - quota a breve termine	22.333	18.643	3.690	19,8%
<b>Totale Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>52.090</b>	<b>28.881</b>	<b>23.209</b>	<b>80,4%</b>

Il dato del debito verso il sistema bancario deve essere valutato congiuntamente con il saldo delle disponibilità liquide esposte nella nota 26 pari a 7.401 migliaia di euro per il 2019. La voce *finanziamenti - quota a breve termine* presenta un saldo al 31 dicembre 2019 di 22.333 migliaia di euro e rappresenta la quota a breve dei contratti di finanziamento a medio lungo termine in essere (vedi nota 28).

I *debiti finanziari da cash pooling* presentano un saldo al 31 dicembre 2019 pari a 23.416 migliaia di euro e rappresentano i rapporti che si sono generati all'interno del Gruppo e sono così suddivisi: verso la controllata Viasat S.p.A. per 20.994 migliaia di euro, verso la controllata Enigma per 1.624 migliaia di euro, verso la controllata Emixis SA per 715 migliaia di euro, verso la controllata ICOM per 64 migliaia di euro e verso la controllata Tracksys per 19 migliaia di euro.

### 35. Debiti per locazioni finanziarie (correnti)

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 dei debiti per locazioni finanziarie confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Debiti per locazioni finanziarie (B/T)</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Debiti per locazioni finanziarie IFRS16 (B/T)	288	-	288	
<b>Totale Debiti per locazioni finanziarie (B/T)</b>	<b>288</b>	<b>-</b>	<b>288</b>	<b>100,0%</b>

La voce *debiti per locazioni finanziarie IFRS16 (B/T)* accoglie il debito breve termine registrato durante l'esercizio derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 come evidenziato nella sezione dedicata delle note. Le categorie di cespiti interessati da tale principio sono i fabbricati e le autovetture.

### 36. Debiti commerciali

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 dei *debiti commerciali* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

<b>Debiti commerciali</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2018</b>	<b>Var.</b>	<b>%</b>
Debiti verso fornitori	1.466	1.452	15	1,0%
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>1.466</b>	<b>1.452</b>	<b>15</b>	<b>1,0%</b>

La voce *debiti commerciali* è così composta: verso fornitori terzi per 1.074 migliaia di euro e verso fornitori infragruppo per 392 migliaia di euro.

### 37. Passività per imposte

Si fornisce di seguito il valore al 31 dicembre 2019 delle *passività per imposte* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

Passività per imposte	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Debiti per imposte correnti	-	26	(26)	(100,0%)
Debiti per ritenute	76	99	(22)	(22,7%)
<b>Totale Passività per imposte</b>	<b>76</b>	<b>124</b>	<b>(48)</b>	<b>(38,6%)</b>

Nella voce *debiti per ritenute* sono inclusi i debiti verso Erario per ritenute d'acconto su redditi da lavoro dipendente e compensi amministratori.

### 38. Altre passività

Nella tabella sotto riportata è presentato il valore al 31 dicembre 2019 delle *altre passività* confrontato con il valore al 31 dicembre 2018:

Altre passività	FY 2019	FY 2018	Var.	%
Debiti diversi per acquisto partecipazioni	2.511	5.917	(3.406)	(57,6%)
Debiti verso dipendenti	457	436	20	4,6%
Altre passività correnti	1.057	429	627	146,1%
Ratei passivi	25	31	(6)	(19,0%)
Debiti verso enti previdenziali	76	82	(6)	(7,6%)
<b>Totale Altre passività</b>	<b>4.125</b>	<b>6.895</b>	<b>(2.770)</b>	<b>(40,2%)</b>

La voce *debiti diversi per acquisto partecipazioni* accoglie la quota a breve termine del debito generatosi per l'acquisto delle partecipazioni delle società evidenziate nella tabella seguente a titolo di *earn out* sulle quote già acquisite o relative alle opzioni di *put&call* in essere:

Debiti diversi per acquisto partecipazioni (quota BT)	FY 2019
Tel & Tel	1.904
Trackit	350
Team.Ind Solution S.r.l.	257
<b>Totale</b>	<b>2.511</b>

La voce *debiti verso dipendenti* rappresenta il debito per retribuzioni relative a dicembre 2019, corrisposte a gennaio 2020 e dal debito per stanziamenti per ferie maturate e non godute.

La voce *altre passività correnti* è composta dal debito verso le controllate Viasat S.p.A. e Vem Solutions S.p.A. in base all'accordo di consolidato fiscale, rispettivamente di 209 migliaia di euro e di 664 migliaia di euro. Per 209 migliaia di euro di Viasat S.p.A. e 114 migliaia di euro di Vem Solutions S.p.A. sono presenti in bilancio in attesa di rimborso a seguito della richiesta a rimborso dell'IRES per la deduzione dell'IRAP pagata sul costo del personale dipendente e assimilato, come introdotta dal decreto Salva Italia (DL 201/2011 convertito con la legge 22 dicembre 2011, n 214) ed estesa ai quattro anni precedenti dal DL 16 del 2012 convertito dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012, che di fatto ha introdotto la possibilità di dedurre l'IRAP sul personale dipendente che precedentemente era indeducibile. Inoltre sono presenti 108 migliaia di euro di fatture da ricevere da parte del collegio sindacale, 60 migliaia di euro per compensi lordi amministratori che sono stati pagati a gennaio 2020 e 16 migliaia di euro per debiti per previdenza complementare.

I debiti verso *enti previdenziali* comprendono i contributi sulle retribuzioni dei dipendenti che sono stati versati a gennaio 2020.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Per la redazione del Rendiconto Finanziario 2019 la società adotta il metodo diretto. Si ritiene, infatti, che i dati così esposti diano un'informazione più chiara, immediata ed esaustiva sulle modalità di generazione ed impiego della liquidità.

In base a quanto richiesto dallo IAS 7 le variazioni delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti sono state classificate tra *flussi di cassa da attività operativa*, *flussi di cassa da attività di investimento* e *flussi di cassa da attività di finanziamento*.

### 39. Flussi di cassa da attività operativa

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
<b>A) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
Incassi da clienti		20.776	3.665
Altri incassi		69.522	9.359
Incassi <i>intercompany</i>		2.236.648	6.843.682
<b>Totale incassi da attività operativa</b>		<b>2.326.946</b>	<b>6.856.706</b>
Pagamenti a fornitori*		(4.951.176)	(3.925.352)
Pagamenti relativi al personale*		(2.365.292)	(2.272.514)
Pagamenti per imposte e tasse		(283.610)	(527.170)
Pagamenti per servizi bancari		(78.482)	(81.222)
Altri pagamenti		(170.472)	(60.198)
Pagamenti <i>intercompany</i>		(1.750.973)	(422.002)
<b>Totale pagamenti per attività operativa</b>		<b>(9.600.006)</b>	<b>(7.288.457)</b>
<b>Totale pagamenti per attività operativa relativi ad attività destinate alla cessione</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di cassa attività operativa</b>	<b>39</b>	<b>(7.273.059)</b>	<b>(431.751)</b>

\* Al netto degli investimenti

Il saldo dell'attività operativa evidenzia un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2018, passando da un saldo negativo di 432 migliaia di euro a 7.273 migliaia di euro. Si evidenziano maggiori pagamenti a fornitori per 1.026 migliaia di euro, oltre a maggiori pagamenti infragruppo per 1.329 migliaia di euro, non compensati dagli incassi *intercompany* che vedono un forte decremento pari a 4.607 migliaia di euro.

## 40. Flussi di cassa da attività di investimento

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
<b>B) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Corrispettivo di cessione di brevetti - licenze - marchi diritti di utilizzo delle opere d'ingegno		-	-
Corrispettivo cessione terreni e fabbricati		-	-
Corrispettivo cessione impianti, macchinari, attrezzature		-	-
Corrispettivo cessione partecipazioni**		-	-
Incassi per interessi attivi su depositi bancari ed altre attività		40	163
Incassi per dividendi		2.880	2.720
Corrispettivo cessione altre attività		-	-
Incassi per dividendi <i>intercompany</i>		6.366.458	4.315.003
<b>Totale incassi da attività di investimento</b>		<b>6.369.378</b>	<b>4.317.886</b>
Pagamenti per acquisizione di brevetti - licenze - marchi diritti di utilizzo delle opere d'ingegno		(292.204)	(282.834)
Pagamenti per spese di sviluppo		-	-
Pagamenti per acquisizione di terreni e fabbricati		-	-
Pagamenti per acquisizione di impianti - macchinari - attrezzature		-	-
Pagamenti per beni in comodato e noleggio		-	-
Pagamenti per acquisizione di partecipazioni***		(7.983.880)	(18.526.679)
Pagamenti per acquisizione di altre attività		(34.641)	(54.842)
Pagamenti per acquisizione <i>asset intercompany</i>		(773.709)	(7.324)
<b>Totale pagamenti per attività di investimento</b>		<b>(9.084.434)</b>	<b>(18.871.678)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di investimento</b>	<b>40</b>	<b>(2.715.056)</b>	<b>(14.553.792)</b>

\*\* al netto delle disponibilità di cassa cedute

\*\*\* al netto delle disponibilità di cassa acquisite

I flussi di cassa da attività di investimento mostrano un incremento di 11.839 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ai minor pagamenti per acquisto di partecipazioni, pari a 10.543 migliaia di euro in più rispetto al 31 dicembre 2018. Di contro, gli incassi per dividendi *intercompany* vedono un incremento di 2.051 migliaia di euro.

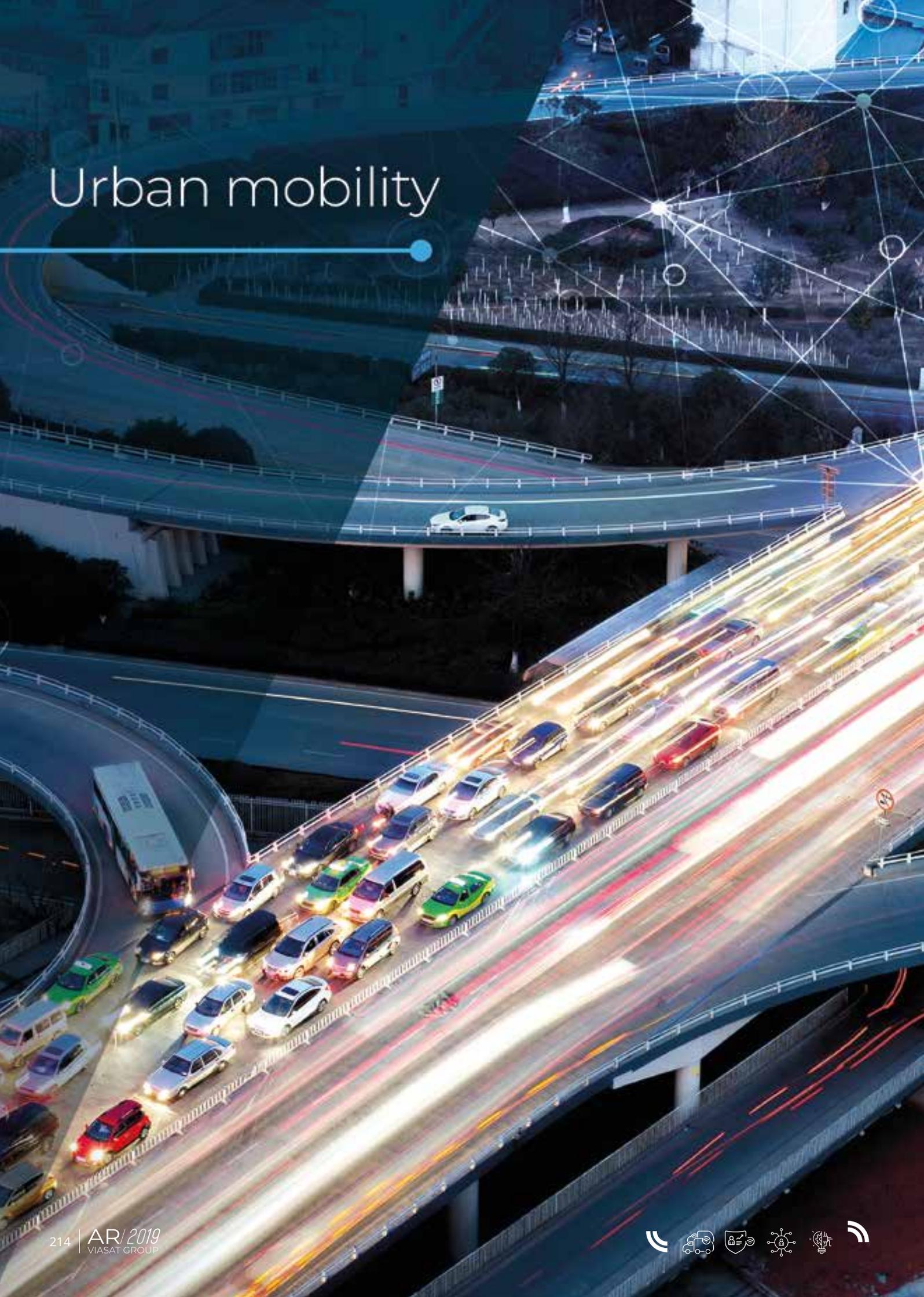
## 41. Flussi di cassa da attività di finanziamento

(euro)	Note	FY 2019	FY 2018
<b>C) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>			
Incassi relativi all'emissione di strumenti di capitale		-	-
Altri apporti dai soci		-	-
Incrementi disponibilità per finanziamenti a lungo termine		16.500.000	34.000.000
Incrementi disponibilità per finanziamenti a breve termine		2.697.689	3.643.568
Incassi da altre attività di finanziamento		-	150.000
Incassi da attività finanziarie <i>intercompany</i>		27.983.466	2.810.967
<b>Totale incassi da attività di finanziamento</b>		<b>47.181.155</b>	<b>40.604.536</b>
Rimborso di debiti verso banche a medio lungo termine		(20.643.048)	(17.253.736)
Rimborso di debiti verso banche a breve termine		-	(28.481)
Pagamenti relativi a <i>leasing</i> finanziari		(47.058)	-
Pagamento di interessi		(829.431)	(617.056)
Pagamento di dividendi		-	-
Pagamenti relativi ad altre attività di finanziamento		(1.100.000)	-
Pagamenti per passività finanziarie <i>intercompany</i>		(7.420.972)	(12.469.256)
<b>Totale uscite di cassa relative ad attività di finanziamento</b>		<b>(30.040.509)</b>	<b>(30.368.530)</b>
<b>Saldo di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>41</b>	<b>17.140.646</b>	<b>10.236.006</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine per un importo complessivo pari a 17 milioni di euro come riportato nel prospetto.

Queste disponibilità sono state impiegate sia per il finanziamento di nuove acquisizioni societarie in Italia ed all'estero, come evidenziato nella sezione dedicata alla descrizione dell'area di consolidamento dell'*Annual Report*, sia per rimborsare i precedenti debiti a medio e lungo termine. Tali impieghi evidenziano, pertanto, come il maggiore indebitamento dell'esercizio sia servito quasi interamente a finanziare la crescita del Gruppo.

# Urban mobility



## ALLEGATI: MODALITÀ DI CALCOLO DEGLI INDICI DI BILANCIO

INDICI DI BILANCIO	
Indice	Formula
<b>DI REDDITIVITÀ</b>	
R.O.E.	$\frac{\text{Risultato Netto}}{\text{Patrimonio Netto}^1}$
R.O.I.	$\frac{\text{Margine Operativo Lordo (adj)}^2}{\text{Totale Attivo}^1}$
R.O.A.	$\frac{\text{Margine Operativo Lordo}}{\text{Totale Attivo}^1}$
R.O.S.	$\frac{\text{Margine Operativo Lordo (adj)}^2}{\text{Totale Ricavi}}$
E.V.A. (migliaia di euro)	$\frac{\text{Margine Operativo Lordo (adj)}^2 - \text{Imposte Correnti}}{\text{Totale Attivo}^1} - \text{WACC} ) \times \text{Totale Attivo}^1$
<b>DI PRODUTTIVITÀ</b>	
Ricavi pro capite	$\frac{\text{Totale Ricavi}}{\text{Numero di dipendenti}^{(1)}}$
Costo del lavoro pro capite	$\frac{\text{Costi del personale}}{\text{Numero di dipendenti}^{(1)}}$
Margine Operativo pro capite	$\frac{\text{Margine Operativo Lordo}}{\text{Numero di dipendenti}^{(1)}}$
Tasso di investimento	$\frac{\text{Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali}^{(1)}}{\text{Totale Ricavi}}$
Tasso di ammortamento (tasso ordinario immobilizzazioni materiali)	$\frac{\text{Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali}}{\text{Immobili, Impianti e Macchinari - Fondi Amm. Immobili, Impianti e Macchinari}}$
Grado di ammortamento	$\frac{\text{Fondi Amm. Immobili, Impianti e Macchinari}}{\text{Immobili, Impianti e Macchinari - Fondi Amm. Immobili, Impianti e Macchinari}}$
Turnover	$\frac{\text{Totale Ricavi}}{\text{Totale Attivo}^{(1)}}$

**Note:**

(1) Valore medio tra esercizio precedente e attuale

(2) Margine Operativo Lordo (adj): Margine Operativo Lordo al netto delle sopravvenienze attive e passive

(3) Include le variazioni dell'area di consolidamento e gli avviamenti

## INDICI DI BILANCIO

Indice	Formula
<b>DI LIQUIDITÀ E CAPITALE CIRCOLANTE</b>	
Indice di disponibilità	$\frac{\text{Totale Attività correnti} - \text{Risconti attivi}}{\text{Totale Passività correnti} - \text{Risconti passivi}}$
Indice di liquidità	$\frac{\text{Totale Attività correnti} - \text{Rimanenze} - \text{Risconti attivi}}{\text{Totale Passività correnti} - \text{Risconti passivi}}$
Margine di disponibilità (migliaia di euro)	$(\text{Totale Attività correnti} - \text{Risconti attivi}) - (\text{Totale Passività correnti} - \text{Risconti passivi})$
Margine di tesoreria (migliaia di euro)	$(\text{Totale Attività correnti} - \text{Rimanenze} - \text{Risconti attivi}) - (\text{Totale Passività correnti} - \text{Risconti passivi})$
Intensità delle attività a breve	$\frac{\text{Totale Attività correnti}^{(1)}}{\text{Totale Ricavi}}$
Giorni di credito ai clienti (d.s.o.)	$\frac{\text{Crediti commerciali}^{(1)}}{\text{Fatturato} / 365}$
Giorni di scorta medi (d.i.o.)	$\frac{(\text{Rimanenze} - \text{Attività di sviluppo in corso})^{(1)}}{\text{Acquisti di materiali e prodotti finiti}/365}$
Giorni di credito dai fornitori (d.p.o.)	$\frac{\text{Debiti commerciali}^{(1)}}{\text{Fatturato Acquisti} / 365}$
Ciclo del circolante (giorni)	$\text{Giorni di credito ai clienti (d.s.o.)} + \text{Giorni di scorta medi (d.i.o.)} - \text{Giorni di credito dai fornitori (d.p.o.)}$
<b>DI SOLIDITÀ FINANZIARIA</b>	
Indice di indebitamento	$\frac{\text{Totale Attivo}}{\text{Patrimonio Netto}}$
Debt cover	$\frac{\text{Indebitamento Finanziario Netto}}{\text{Margine Operativo Lordo}}$
Net gearing	$\frac{\text{Indebitamento Finanziario Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$
Grado di capitalizzazione	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Debiti finanziari medio lungo termine} + \text{Debiti finanziari breve termine}}$
Incidenza del debito finanziario	$\frac{\text{Debiti finanziari breve termine} - \text{Crediti finanziari correnti} - \text{Disponibilità liquide}}{\text{Totale Attivo}}$
Intensità del finanziamento bancario a breve	$\frac{\text{Debiti verso banche}}{\text{Totale Ricavi}}$



## Viasat Group S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Meacci, 5  
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611  
Fax: +39 011 5612554  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Viasat Group S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Viasat Group S.p.A. (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Viasat Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.N.A. 008912/21003  
Iscritta al Registro Rivivanti Legali al n. 70145 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 11/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consolo al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 10/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited





Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Viasat Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Viasat Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 8 Giugno 2020

EY S.p.A.

  
Paolo Aimino  
(Revisore Legale)





## Viasat Group S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Meacci, 5  
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611  
Fax: +39 011 5612554  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Viasat Group S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Viasat Group S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00897231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 53 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited





Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Viasat Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Viasat Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Viasat Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Viasat Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 8 Giugno 2020

EY S.p.A.



Paolo Aimino  
(Revisore Legale)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### Viasat Group - S.p.A.

Capitale Sociale Euro 1.500.000= i.v.  
Sede in VENARIA (TO) - Via Aosta n. 23  
Codice Fiscale e Registro Imprese di Torino n. 05512550012  
R.E.A. N. 716663

#### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha predisposto il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 del gruppo "Viasat Group S.p.A." applicando i medesimi principi e criteri utilizzati per il precedente esercizio 2018, in quanto essi sono risultati invariati, in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* adottati dall'Unione Europea.

Abbiamo verificato l'area di consolidamento di Viasat Group S.p.A. che al 31 dicembre 2019 risulta essere la seguente:

- o **controllate dirette** - Viasat S.p.A., Vem Solutions S.p.A., Team Ind. Solutions s.r.l., Tel & Tel s.a.s., Enigma Vehicle Systems Ltd, Viasat Servicios Telematicos S.L., Detector De Seguimiento Y Transmision S.A., TrackIt Consulting LDA, Viasat Monitoring SP Z.O.O., HITECHS Sprl, Tracksys SA, Viasat Systems srl, ICOM OOD;
- o **controllate indirette** - Mobile Fleet Chile S.p.A., BF Engineering SA, Emixis SA.

Complessivamente risultano consolidate con la capogruppo altre 16 Società.

Il bilancio consolidato del gruppo è stato sottoposto al controllo contabile della società di revisione EY S.p.A. ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

I controlli effettuati dalla società di revisione hanno accertato la puntuale corrispondenza tra i valori indicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e quelli contenuti nelle risultanze contabili della Società controllante, nei bilanci d'esercizio delle controllate e nelle relative informazioni formalmente comunicate.

La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete, com'è noto, all'organo amministrativo della società ed è compito della società di revisione esprimere, su di esso, un giudizio professionale basato sulla revisione contabile. Tale giudizio risulta attestato nella relazione emessa da EY S.p.A. ai sensi degli art. 14 e 16 del citato decreto n. 39 del 2010. Detta relazione - rilasciata in

data odierna e risulta priva di rilievi o richiami di informativa - attesta che il bilancio consolidato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico ed i flussi di cassa della controllante e delle sue controllate.

Con riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato e, a tale riguardo, non ha osservazioni e/o eccezioni particolari da riferire.

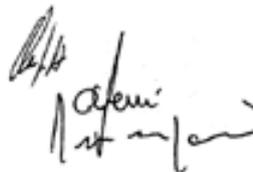
Il Collegio ha inoltre accertato l'adeguatezza ed il funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Visti la rappresentazione dei conti del Bilancio consolidato, l'informativa presentata nelle Note esplicative, il prospetto della situazione finanziaria e dei flussi di cassa nonché i contenuti della Relazione sulla gestione e alla luce del fatto che la Società di revisione ha emesso il proprio parere senza riserve anche sul bilancio consolidato, il Collegio sindacale non ha osservazioni da formulare in merito al Bilancio consolidato in oggetto ritenendo che lo stesso esprime, nel suo complesso ed in modo corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del gruppo per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Venaria Reale, 8 giugno 2020

#### Il Collegio Sindacale

Il Presidente	dott. Claudio Vighetto
Sindaco Effettivo	dott.ssa Nives Servi
Sindaco Effettivo	dott. Antonio (detto Massimo) Procopio



## Viasat Group - S.p.A.

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00=  
Sede in VENARIA (TO) - Via Aosta n. 23  
Codice Fiscale e Registro Imprese di Torino n. 05512550012  
R.E.A. N. 716663

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge e, in particolare, all'art. 2403 del codice civile nonché alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Gli articoli 2403 ss. del codice civile sanciscono l'obbligo, per il Collegio sindacale, di riferire all'assemblea sulla attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza. A ciò il Collegio sindacale adempie con la presente relazione.

Si rammenta che la Vostra società svolge, ai sensi degli articoli 2497 e ss. del codice civile, attività di direzione e coordinamento della Viasat S.p.A. e della VEM Solutions S.p.A.

#### Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi art. 2429, comma 2, del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività, come si è già osservato, si è svolta in ottemperanza alle disposizioni di legge che disciplinano l'attività di vigilanza degli organi di controllo. Più in particolare:

con riguardo all'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile, abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- acquisito dagli Amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

1

- acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni e/o eccezioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi precisiamo che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ove previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ricordiamo che il Collegio sindacale non esercita la revisione legale dei conti; l'Assemblea generale degli azionisti ha infatti conferito, su proposta del Collegio, l'incarico alla società di revisione EY S.p.A. I risultati della revisione legale al bilancio sono contenuti nella relazione rilasciata in data odierna dalla EY SpA.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria, ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio 2019 e per le altre delibere, è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, messo a nostra disposizione dall'organo amministrativo, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

#### Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio



2

In base alle verifiche effettuate direttamente, ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, redatta ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ricevuta in data odierna, e considerato, altresì, che le risultanze dell'attività da noi svolta, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori ed alle proposte ivi contenute.

Il Collegio concorda, inoltre, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella loro relazione sulla gestione.

Venaria Reale, 8 giugno 2020

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

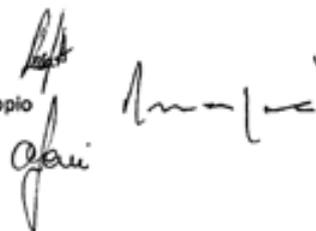
Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

dott. Claudio Vighetto

dott. Antonio (detto Massimo) Procopio

dott.ssa Nives Servi



# Security & Safety



DATA  
ANALYSIS

ANALYSIS

SEARCH

SCANNING

# VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

## Viasat Group S.p.A.

Sede in Venaria Reale (TO) - Via Aosta n. 23  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 05512550012  
Capitale sociale euro 1.500.000,00 i.v.

\* \* \*

### VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di giugno, alle ore 10,00 in Venaria Reale, Via Aosta n. 20, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio separato e presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2019;
2. Nomina revisore legale per decorsi termini di nomina.

Ai sensi di statuto e per unanime designazione, assume la presidenza della riunione il signor Domenico Petrone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constatata e fa constatare che:

- l'assemblea è convocata nel termine di cui all'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e dell'art. 8 dello statuto sociale;
- sono presenti in proprio due azionisti portatori di tutte le n. 30.000.000= azioni, per complessivi nominali euro 1.500.000,00=, rappresentati l'intero capitale sociale;
- per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti in video conferenza, oltre al Presidente, il Vice Presidente Massimo Getto ed il consigliere Marco Petrone, mentre è assente giustificato il consigliere Barbara Petrone;
- per il collegio sindacale sono presenti i sindaci signori Claudio Vighetto - Presidente del collegio - Nives Servi e Antonio Procopio (quest'ultimo collegato in audioconferenza) - Sindaci effettivi;
- è inoltre presente il segretario Simone Durando.

Constatato inoltre che tutti i presenti si sono dichiarati edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nulla avendo quindi da eccepire sulla trattazione degli stessi, dichiara validamente costituita l'assemblea e come tale atta a deliberare.

Successivamente, passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita l'Ingegnere Massimo Getto, Vice Presidente & Chief Financial Officer del

Gruppo, ad esporre i dati rilevanti del bilancio d'esercizio. Dopo una dettagliata illustrazione del bilancio separato al 31 dicembre 2019 redatto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS contenente la relazione sull'andamento della gestione, i prospetti contabili, il rendiconto finanziario e le note illustrative, dà la parola al presidente del collegio sindacale per la lettura della relazione del collegio e della società di revisione.

Segue una breve ma esauriente discussione, dopo di che l'assemblea viene invitata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2019. L'assemblea, quindi, all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2019;
- di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad euro 5.796.910= a riserva straordinaria.

Prende nuovamente la parola l'Ingegnere Massimo Getto, il quale illustra ampiamente i risultati del gruppo emergenti dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2019 e dalla relativa Relazione sulla gestione, documenti conosciuti dagli intervenuti ed approvati in sede di consiglio di Amministrazione.

Passando alla trattazione del secondo e ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è scaduto il mandato conferito alla società di revisione EY S.p.A. e, conseguentemente, risulta necessario nominare un soggetto cui affidare la revisione legale per il triennio 2020-2022, ricordando che ai sensi di legge la nomina dell'organo incaricato della revisione legale compete all'assemblea degli azionisti, su proposta del Collegio sindacale.

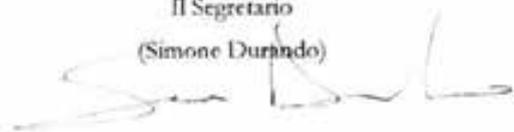
Il Presidente cede quindi la parola al presidente del Collegio sindacale il quale illustra le ragioni per le quali risulta opportuno, anche per garantire continuità all'attività di revisione effettuata nel corso del triennio precedente, affidare l'incarico di revisione legale, per i prossimi tre esercizi, e così sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 alla EY S.p.A.. Dopo esauriente discussione, l'assemblea, all'unanimità

delibera

di affidare l'incarico di revisione legale in conformità alle disposizioni del codice civile e del D.Lgs. 39/2010, per gli esercizi 2020 - 2022 e così sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, alla società EY S.p.A..

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo più chiesto la parola, la riunione viene sciolta alle ore 11.00 circa previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

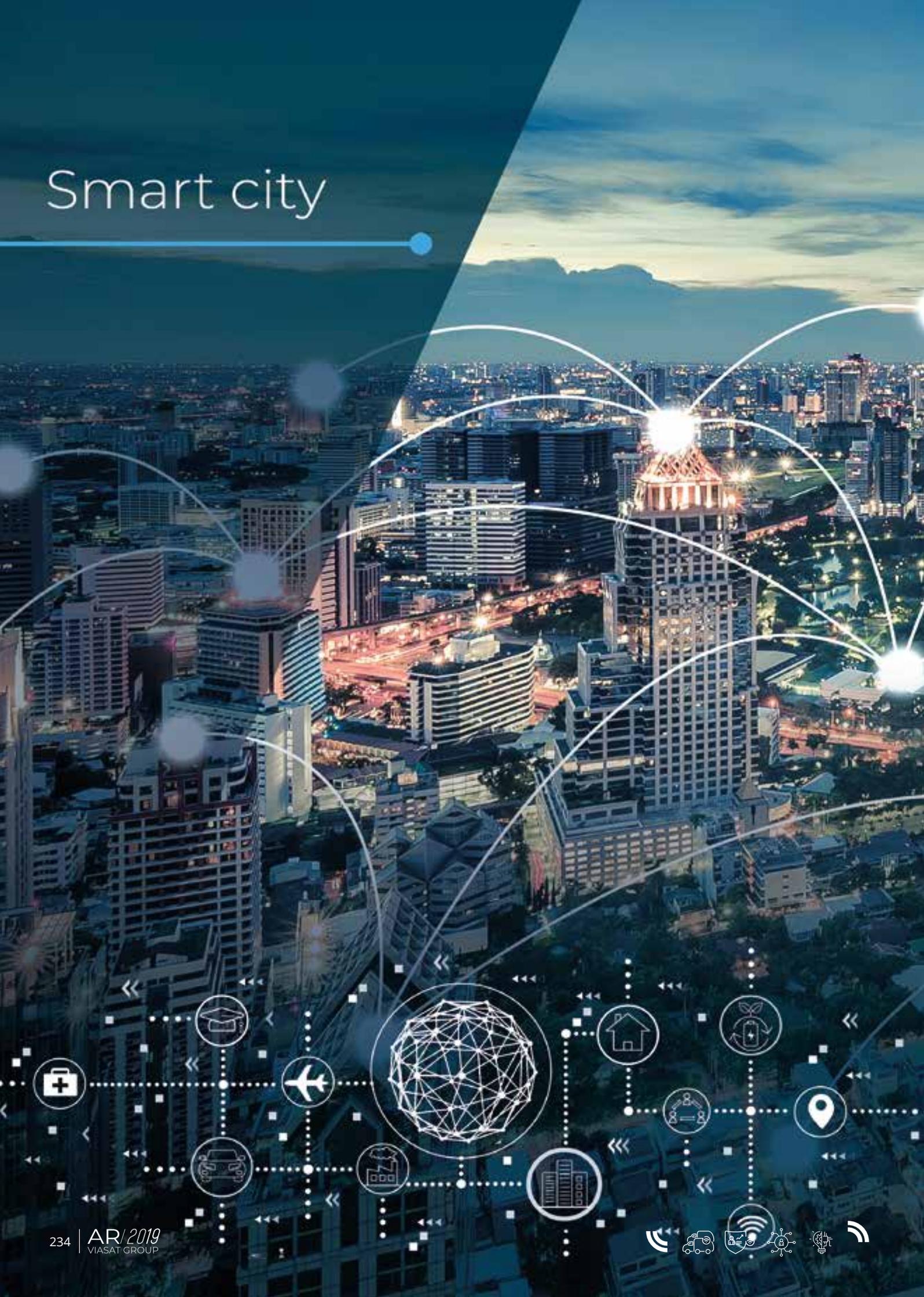
Il Segretario  
(Simone Durando)



Il Presidente  
(Domenico Petrone)



# Smart city



STORIA DI *al 31 Dicembre*  
VIASAT GROUP / 2019



## 2019

Il Gruppo entra nel capitale di Cogema S.r.l., società di produzione elettronica di Merone (Co), tramite la proprio controllata VEM Solutions S.p.A. Esperienza e capacità tutte italiane per garantire la competitività e l'espansione nel mercato globale della produzione elettronica di alta gamma e di largo consumo. Nell'anno si registrano alcune operazioni di fusione per incorporazione nella società italiana Viasat S.p.A.: dapprima le aziende Anthea e Datamove, entrambe controllate dalla *holding* Viasat Group, confluiscono nelle *BU Fleet & Waste Management* di Viasat, puntando così sulla strategia GreenTech. A seguire l'incorporazione di Sherlock ed Helian nella *BU Smart Connect*, operazione che ha l'obiettivo di ampliare l'offerta Viasat con soluzioni innovative e verticali, in Italia e all'estero, nell'ambito del mercato delle Smart Cities e della Pubblica Amministrazione. Da ricordare, infine, il lancio del Progetto ViasatWoods in Madagascar a dicembre 2019: una foresta di 150.000 gli alberi che Viasat Group planterà in Madagascar nei prossimi tre anni (2020-2022) a sostegno del progetto di riforestazione di Graine de Vie, ONG belga fondata nel 2009. Un'iniziativa che rientra nel più complessivo progetto di sostenibilità del Gruppo, ampiamente illustrato nel Bilancio di Sostenibilità annuale.

## 2018

Viene acquisita la società francese Locster, uno dei principali attori della telematica *B2B* in Francia (gestione della flotta e gestione del personale sul campo), in particolare per quanto riguarda il segmento delle PMI. Si registra anche l'acquisizione, da parte di Vem Solutions, dell'italiana Helian specializzata in soluzioni *hardware* e *software* per la sicurezza e la circolazione stradale, creatrice dello Street Control, nonché di soluzioni dedicate al monitoraggio territoriale e ambientale. Il Gruppo consolida la sua presenza nel settore *Waste Management* con l'entrata nel capitale di Anthea, azienda di Aprilia specializzata nella fornitura di soluzioni per la gestione integrata dei servizi ambientali. L'anno si conclude con due operazioni di *M&A* in ambito europeo: la prima in Portogallo con TRACKiT Consulting e in Spagna con il Grupo Detector.

## 2017

L'anno inizia con il rafforzamento in terra iberica di Viasat Servicios Telemáticos (filiale spagnola di Viasat Group) che fortifica la sua presenza sul territorio spagnolo e avvia un progetto di presenza diretta in America Latina, attraverso l'acquisizione della quota di maggioranza di MobileFleet. A febbraio viene acquisito il 60% delle quote di Teamind Solution (System Integrator italiano, specializzato in soluzioni tecnologiche intelligenti per il mondo della mobilità) con l'obiettivo di rafforzare la proposizione sul mercato di applicazioni innovative e servizi telematici satellitari integrati, capaci di semplificare e ottimizzare le attività delle aziende di autotrasporto e logistica. A maggio viene dato l'annuncio dell'acquisizione della società EuroGPS, presente in Bulgaria, Macedonia e Serbia nella commercializzazione di sistemi elettronici, piattaforme *software*, servizi e *BigData*. Con l'ingresso nel Gruppo, EuroGPS prende il nome di Viasat Technology. L'anno si conclude con la nascita di Vem Solutions S.p.A. dalla fusione per incorporazione da parte della Elem S.p.A. di Vem Solutions S.r.l.

## 2016

Viasat Group è tra le aziende premiate all'UK-Italy Business Awards: il Gruppo rientra tra le cinque aziende del programma ELITE, promosso da Borsa Italiana, che si sono contraddistinte per la loro ambizione internazionale. Il processo di Internazionalizzazione di Viasat Group si è arricchito, nella prima metà del 2016, di una nuova importante tappa: lo sbarco in Portogallo con la costituzione della newco BluSat Serviços Telemáticos a Lisbona. Per proseguire, nell'aprile dello stesso anno, con l'acquisizione del 100% della società di diritto polacco CMA Monitoring, a cui si è aggiunto, nel luglio scorso, l'acquisto del pacchetto di maggioranza della belga Emixis.

## 2015

La prima metà del 2015 registra un ulteriore sviluppo del progetto di internazionalizzazione di Viasat Group con l'acquisizione del 55% del capitale di Cefin Systems, anche nota sul mercato con il marchio CS Fleet, che nel mese di giugno è entrata a far parte del Gruppo con il nome Viasat Systems. Si tratta di uno dei principali fornitori di soluzioni telematiche per il mercato *fleet* in Romania che corona in questo modo una collaborazione decennale con Viasat Group, ponendo le basi di un ambizioso piano di sviluppo di servizi assicurativi e di sicurezza basati su tecnologie telematiche in tutta l'area del sud-est europeo.

## 2014

L'acquisizione di Enigma Vehicle Systems Ltd (azienda britannica focalizzata nel segmento del *fleet management services* dell'industria telematica) consente l'ulteriore sviluppo delle competenze e *capability* internazionali del Gruppo, forte di una presenza diretta in quelli che vengono generalmente considerati i tre Paesi europei di maggiore interesse per la diffusione delle tecnologie satellitari (Italia, Regno Unito e Spagna), oltre a una presenza indiretta in oltre 20 Paesi in via di sviluppo, attraverso rapporti di distribuzione con operatori locali. Il 1 dicembre 2014 presso la Borsa Italiana a Milano, Viasat Group è stata nuovamente selezionata tra le finaliste del premio Oscar di Bilancio nella sezione Medie e Piccole Imprese non Quotate, premio promosso ed organizzato da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana.

## 2013

Si rafforza la *leadership* del Gruppo in Italia nei settori strategici di *business*, ponendo le basi per un ulteriore sviluppo a livello internazionale. Viene siglato un accordo di collaborazione con Deloitte Advisory S.L., azienda spagnola di consulenza e servizi professionali, per lo sviluppo e la distribuzione delle soluzioni di telematica assicurativa per il mercato spagnolo. Nasce Viasat Telematics Ltd in Gran Bretagna.

## 2012

Nel perseguimento delle strategie rivolte ad accrescere la presenza internazionale nasce Viasat Servicios Telemáticos, società di diritto spagnolo, con sede a Madrid, che si propone di replicare il modello italiano in terra iberica, in particolare nell'ambito della telematica assicurativa e in quello della gestione logistica per le flotte. In relazione alle

evoluzioni legislative in corso in Italia, riguardo alla regolamentazione dell'utilizzo delle "scatole nere" in ambito assicurativo, il Gruppo viene coinvolto in ambito istituzionale nel ruolo di esperto del settore ed è promotore e fondatore di *TSP Association*, l'associazione di categoria dei *Telematics Service Providers* operanti in Italia.

## 2011

Il gruppo partecipa a importanti progetti istituzionali in ambito ricerca&sviluppo, produzione, logistica e servizi. Viene presentata la nuova piattaforma tecnologica di prodotto e servizi BluBlox® Innovation. Il presidente Domenico Petrone, in data 23 gennaio 2012, viene insignito del premio Ernst&Young "Imprenditore dell'Anno 2011" per la categoria *Technology&Innovation* "per essere riuscito a dimostrare, attraverso importanti risultati conseguiti in 37 anni di attività, che è possibile costruire un futuro migliore e di successo con impegno, approccio positivo, determinazione, sempre guidati dai valori".

## 2010

Il Gruppo rafforza la propria presenza a livello internazionale attraverso accordi con le più importanti Associazioni, Reti di Assistenza Stradale Europee e con nuovi *Partners* Industriali. Nonostante la persistente difficile congiuntura mondiale, registra un sensibile incremento dei ricavi e dei relativi margini.

## 2009

Sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica italiana il Gruppo viene insignito dell'Oscar di Bilancio. Inizia l'acquisizione di una partecipazione in Pointer Telelocation Ltd., con l'obiettivo di rafforzare la propria *leadership* nel settore creando le condizioni per ulteriori sviluppi a livello mondiale.

## Dal 2002 al 2008

Nel 2002 il Gruppo procede all'acquisizione di Viasat S.p.A. società *leader* in Italia nei Servizi di Protezione e Localizzazione Satellitare per l'auto e per chi viaggia. In pochi mesi, grazie a un'intensa attività di ristrutturazione, il conto economico dell'azienda passa da una profonda perdita a un utile d'esercizio, creando le condizioni per ulteriori e future acquisizioni. Nel 2004, per rafforzare la propria *leadership*, il Gruppo acquisisce il controllo del principale concorrente italiano, Movitrack S.p.A., con cui avvia nuove iniziative in ambito *B2B* e *Insurance Telematics* con un *focus* sui Servizi di Sicurezza e sui Servizi Assicurativi, e i primi progetti di localizzazione, Assistenza e Soccorso in ambito Europeo. La ragione sociale della capogruppo muta in Viasat Group S.p.A. (2007). Viene acquisita Redco Infomobility, esperta nella progettazione e fornitura di Terminali di Bordo e Piattaforme Telematiche *MultiService*, *MultiDevice* in ambito "*Fleet Management*", Logistica e Sicurezza. Per razionalizzare la struttura del Gruppo, rafforzare le Sinergie Tecnologiche interne e valorizzare le Eccellenze, prende vita la riorganizzazione delle aree di progetto. In tale ottica, nel 2008, nasce Vem Solutions S.p.A., azienda di Progettazione, Ricerca, Sviluppo e Innovazione del Gruppo.

## Decennio 1991 - 2001

La capacità manifatturiera e progettuale di Elem cresce verso livelli di eccellenza nazionale. Nel 1991 viene acquisito e inaugurato un nuovo insediamento produttivo di 6.000 mq nel comune di Venaria Reale alle porte di Torino. Nel 1992 l'azienda è una delle prime in Italia ad essere certificata ISO 9001. Risalgono agli ultimi anni del decennio i



primi studi d'integrazione dei microprocessori su moduli GSM e GPS. Nascono i primi Sistemi di Sicurezza Satellitare. Nel 2000 viene acquisito e strutturato un secondo stabilimento per la produzione di moduli e sistemi elettronici automotive.

### Decennio 1981 - 1990

Il crescente successo industriale di Elem rende necessario per ben tre volte il trasferimento dell'attività in locali più ampi e più attrezzati per ospitare lavorazioni di elevata sofisticazione. Viene costituita Exe.Fin. S.p.A. per ottimizzare la direzione e il coordinamento delle attività industriali, amministrative e come *holding* di partecipazioni strategiche per la crescita delle attività caratteristiche.

### Dal 1974 al 1980

Dall'impegno e dalla visione di Domenico Petrone nasce in un garage il primo laboratorio elettronico dal quale successivamente sarà costituita Elem S.r.l. Fin dagli esordi Elem si contraddistingue per la Qualità, la Flessibilità e l'Eccellenza Produttiva nel settore Elettronico, in grado di soddisfare le esigenze di importanti Clienti nel settore dell'*Automotive*, dell'Informatica, delle Telecomunicazioni, della Sicurezza e della Difesa.







AR  
2019

[www.viasatgroup.it](http://www.viasatgroup.it)

Viasat Group S.p.A.

Via Aosta, 23 | 10078 Venaria Reale (TO) | Italy

+39 011 4560201